SHORTS

INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

maremetraggio

shorts
INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

STAFF

presidente
Chiara Valenti Omero

organizzazione generale
Vittoria Rusalen
con **Martina Cantone**, **Federica Naveri**

ufficio stampa
Ilaria di Milla, **Deborah Macchiavelli**

social media manager
Francesco Bonerba

multimedia
Federica Naveri

video e backstage
Stefan Kostic, **Riccardo Secoli**

diario di bordo on line
Riccardo Visintin

ufficio ospitalità
Martina Cantone

progetto grafico e immagine coordinata
Francesco Paolo Cappellotto

allestimento shorts hub
Alessandro Benedetti

movimento copie e ricerca film
Luca Luisa

responsabile volontari
Martina Cantone

catalogo
Martina Cantone, **Federica Naveri**, **Vittoria Rusalen**
traduzioni
Martina Cantone, **Irene Corvo**, **David McConnell**, **Vittoria Rusalen**

realizzazione stampati
Gescom, **Riccigraf Trieste**

sottotitoli elettronici
Underlight di **Evelyn Dewald**
traduzioni
Evelyn Dewald, **Betina Prenz**

proiezioni piazza verdi
Pietro Crosilla

proiezioni cinema ariston
Luca Luisa

servizio transfer
Trieste Chauffeured Service

presentazione
cerimonia di chiusura
Zita Fusco

servizi fotografici
Jorge Muchut, **Luciana Faino**

realizzazione premi
Plexistar

volontari
Caterina Bovini, **Marina Blagojevich**, **Solange Brumat**, **Anna De Marco**, **Annalisa Dilorenzo**, **Diego Malabotti**, **Giulia Musso**, **Antonio Pasqua**, **Emiliana Provenzale**, **Giulia Resi**, **Alessia Wolf**, **Alessandra Zaremba**

direzione artistica
Chiara Valenti Omero
con **Maurizio di Rienzo**

sezione maremetraggio
a cura di **Francesco Ruzzier**

sezione shorts virtual reality
a cura di **Francesco Ruzzier**
coordinamento di **Federica Naveri**

sezione nuove impronte
a cura di **Beatrice Fiorentino**

sezione shorter kids'n'teens
a cura di **Tommaso Gregori**
con la consulenza di **Raffaella Canci**

sezione shorts goes spanish
a cura di **Txema Muñoz**

omaggio song 'e cinema
a cura di **Chiara Valenti Omero**
con **Giona A. Nazzaro**

shorts prospettiva 2018: sharon caroccia
a cura di **Beatrice Fiorentino**

premio cinema del presente 2018: matteo rovere
a cura di **Chiara Valenti Omero**
con **Maurizio di Rienzo**

progetto città visibile
a cura di **Chiara Valenti Omero**
direzione artistica di **Erika Rossi**

shorts pitching training
a cura di **Associazione Maremetraggio**
con **Nisi Masa**, **Fondo Regionale per l'Audiovisivo FVG**, **Centro Nazionale del Cortometraggio**

cinema in corsivo
a cura di **Chiara Valenti Omero**
con **Raffaella Canci** e **Manuela Morana**

24h shorts comics marathon
a cura di **Francesco Paolo Cappellotto**

trieste bookfest e shorts incontri a cura di
Triestebookfest

esterno giorno
a cura di **Associazione Casa del Cinema di Trieste**
passeggiate condotte da **Nicola Falcinella** ed **Elisa Grando**

SHORTS RINGRAZIA

Luigi Abiusi, Valentina Albanese, Marco Alessi, Pedro Armocida, Mariantonia Avati, Enrico e Piero Baravoglia, Giovanni Barbo, Monica Baulino, Albino Belli, Luca Bellino, Tiziana Benussi, Robert Bernocchi, Bruno Bertero, Stefano Bianchi, Lino Bigo, Donatella Bigotti, Sergio Emidio Bini, Sergio Bolzonello, Marco Boncompagno, Anna Bonuomo, Elisa Bordon, Arianna Boria, Nicola Borrelli, Alan Borsari, Umberto Bosazzi, Antonio Bravo, Maurizio Bucci, Milos Budin, Antonella Caprioli, Francesco Carofiglio, Ottavio Casarano, Guido Cassano, Marco Catenacci, Massimo Causo, Nicoletta Cavalieri, Massimiliano Cecchi, Leonardo Cecot, Enrico Cehovin, Francesco Cenetiempo, Gabriele Centis, Sharon Cepale, Lara Cervesato, Jacopo Chessa, Tullio e Claudia Cianciolo, Orsola Clausi, Barbara Comelli, Elena Cominotto, Monica Coppe, Emilio Cozzi, Giancarlo Crevatin, Giacomo D'Alelio, Enzo d'Antona, Bruno d'Orlando, Roberto de Feo, Adriano De Grandis, Roberto de Walderstein, Francesco de Luca, Alessia del Bianco, Anna del Bianco, Davide del Degan, Mara del Puppo, Sara del Sal, Enrico Degrassi, Francesca Delise, Francesca di Lenardo, Massimo di Lenardo, Roberto Dipiazza, Elisa Druzina, Carola Duranti, Fulvio Ervas, Nicola Ferrandi, Riccardo Finelli, Fiorella Fontanot, Chiara Fortuna, Elvira Fulco, Antonio Giacomin, Tiziana Gibelli, Gabriella Giliberti, Francesca Ginocchi, Virna Gioiellieri, Alessandro Giordani, Giovanni Goina, Giorgio Gosetti, Monica Goti, Elisa Grando, Federica Gregori, Carlo Grilli, Alessandro Gropplero, Fabrizio Grum, Walter Gustin, Gianluca Guzzo, Carlo Hauser, Federica Iori, Anna Krekic, Alberto Lastrucci, Cristina Lipanje, Francesca Locci, Fabio Lorenzut, Giacomo Lucchini, Silvia Luzi, Sergio M. Grmek Germani, Lino Marrazzo, Mario Marrone, Francesco Martinotti, Marina Marzotto, Filippo Mazzarella, Alessandro Mezzena Lona, Gabriele Michieletto, Roberto Michieletto, Franco Montini, Txema Muñoz, Giuseppe Nava, Giona A. Nazzaro, Emanuele Nespeca, Chiara Nicoletti, Riccardo Novacco, Gianluca Novel, Andrea Oddi, Sergio Omero, Daniele Orazi, Tiziana Oselladore, Lorenzina Pacella, Massimo Paniccia, Flavio Paoletti, Martina Pascolo, Raimondo Pasin, Lorenzo Pastrovicchio, Cristiana Paternò, Roberto Peri, Sandra Pesle Cosulich, Luigi Pinto, Veronica Pivetti, Federico Poillucci, Federico Pommier, Francesco Prioglio, Elena Radonicich, Omar Rashid, Manuela Rima, Carlo Rodomonti, Nicoletta Romeo, Carlo Rossi, Giorgio Rossi, Paolo Rosso, Cristina Sain, Serena Saltarelli, Tiziana Sandrinelli, Marina Sanna, Paolo Santangelo, Matteo Santarossa, Massimo Scarafoni, Luca Sedrani, Eva Senno, Sydney Sibilia, Sio, Francesco Slocovich, Serena Smeragliuolo, Fabrizio Spadotto, Pietro Spirito, Federico Spoletti, Carolina Stera, David Stupar, Paola Stuparich, Antonio Tasca, Alice Tavazzi, Giovanna Taviani, Mauro Tecovich, Daniele Terzoli, Fulvio Toffoli, Serena Tonel, Alex Tonelli, Gianni Torrenti, Maria Giuseppina Troccoli, Loriana Ursich, Wim Vanacker, Antonella Varesano, Silvia Vatta, Margherita Venturoli, Paolo Vidali, Gianni Vido, Alan Viezzoli, Cinzia Viezzoli, Matteo Vivona, Matteo Zanini, Andrea Zhok, #TriesteSocial.

con il contributo di

main partners

official partners

in collaborazione con

award partners

con la partecipazione di

digital partner

technical partner

event partners

official suppliers

media partners

accommodation

il festival aderisce a

il progetto città visibile è sostenuto da

NICOLA BORRELLI

Direttore Generale Cinema
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Dopo aver compiuto la maggiore età lo scorso anno, Shorts International Film Festival si consolida come evento di punta per dare la giusta visibilità al mondo del formato breve ed esplorare le nuove frontiere del cinema, all'interno di uno spazio di incontro e confronto con i professionisti del settore provenienti da tutto il mondo. Mi fa piacere sottolineare gli elementi di novità di questa edizione 2018, ovvero l'ampliamento della sezione Nuove Impronte per la ricerca dei talenti emergenti, la più ricca offerta di eventi con il pubblico e seminari su temi di particolare rilevanza e attualità nonché l'attivazione di una sezione competitiva riservata ai corti realizzati con la tecnica VR, segno di un'attenzione particolare ai nuovi linguaggi sperimentali e all'innovazione tecnologica. Rivolgo al Presidente della manifestazione un augurio di buona riuscita dell'evento, confidando in un sempre maggiore coinvolgimento degli attori sul territorio, con l'obiettivo di allargare il pubblico di riferimento e fornire strumenti efficaci di sostegno ai giovani registi che si affacciano su questo mercato, scegliendo Trieste come proprio trampolino di lancio.

General Director for Cinema
Minister of Cultural Heritage, Activities and Tourism

After having reached maturity last year, the ShorTS International Film Festival consolidates its status as a key event with regards to giving just visibility to the world of short film and exploring cinema's new frontiers, all within a framework which includes meetings and getting to know sector professionals from all over the world. It's my pleasure to highlight the festival's new aspects in 2018, namely the expansion of the Nuove Impronte section (the section that searches for emerging talent), an extremely rich offering of public events, and seminars about subjects that are both particularly relevant and current. There is also, of course, the launch of a competitive section reserved for shorts made in VR, a sign of the particular attention the festival pays to new experimental languages and technological innovations. I wish the festival's president all the best with the success of the event, and I trust that the participants will become still more involved in the local area, with the hope of deepening the links with the public and providing effective support for young directors who gaze at this market and choose Trieste as their launch pad.

SERGIO EMIDIO BINI

Assessore regionale alle Attività Produttive

Aprirà i battenti il 29 giugno ShorTS International Film Festival, giunto ormai alla 19° edizione.
Trieste, città ideale per l'incontro tra professionisti e giovani registi emergenti provenienti da tutto il mondo, intenti a presentare cortometraggi rivolti ad un pubblico sempre più variegato: non solo giovani ma anche bambini e ragazzi di tutte le età, oltre ai turisti provenienti dalle diverse parti del mondo.
La Regione Friuli Venezia Giulia dà il benvenuto a tutti i protagonisti di questa rassegna: spettatori e artisti che, come ogni anno, si incontrano nel capoluogo che diviene il fulcro di uno dei festival europei di riferimento per i cortometraggi sempre più importante per il numero degli artisti coinvolti.
Rivolgo un sentito ringraziamento all'associazione Maremetraggio, grazie alla quale ogni anno la nostra Regione assume una nota di internazionalità e apre le porte ad un pubblico proveniente da diverse nazioni, con l'augurio che questa rassegna, e in particolare le edizioni future, possano arricchirsi di contenuti e di novità utili a favorire la promozione turistica della città, l'economia del cinema e in particolar modo che possa diventare il riferimento nazionale per la promozione del Cinema Italiano, nella splendida cornice della città di Trieste. Mi sia consentito il benvenuto speciale ai più giovani, bambini e ragazzi in particolare, che rappresentano il nostro futuro e ai quali devono essere indirizzati i nostri sforzi.

Regional Councillor for Productive Activities

ShorTS International Film Festival, which has now reached its 19th edition, will open its doors on June 29th.
Trieste is the ideal city for encounters between industry experts and emerging young directors from all over the world. These directors are intent on presenting shorts aimed at an increasingly varied public: not just young adults but also children and young people of all ages, in addition to tourists who have come from different parts of the world.
The Friuli Venezia Giulia Region would like to welcome all the protagonists of this event: spectators and artists who, as they do every year, meet each other in the provincial capital that becomes the fulcrum of one of Europe's premier festivals of short film, which is getting ever bigger as far as the number of artists involved is concerned.
I would sincerely like to thank Associazione Maremetraggio, thanks to whom our Region assumes an international status each year, opening its doors to a public coming from a range of nations, with the wish that this event, and in particular its future editions, can become still richer in content and useful innovations. These will help promote tourism in the city, the cinematic economy and, in particular, we hope the event can become the national reference point for the promotion of Italian Cinema, set against the splendid backdrop of the city of Trieste. I would also like to give a special welcome to the youngest amongst us, children and adolescents in particular, who represent our future and to whom we must dedicate our efforts.

TIZIANA GIBELLI

Assessore regionale alla Cultura e allo Sport

Tra i molti festival e rassegne che promuovono il cinema in FVG, questo è indirizzato ai giovani e quest'anno dedica anche un focus alla tecnologia con una sezione dedicata alla realtà virtuale, anch'esso con l'obiettivo principe di tutta la rassegna e cioè con l'incontro tra professionisti affermati e giovani che intraprendono un percorso, o anche ragazzi che hanno curiosità di scoprire e sperimentare.
Il sostegno di Regione FVG è determinato proprio da questo ed è dunque un investimento sulle giovani generazioni di oggi, che domani saranno protagonisti o anche semplicemente spettatori formati.

Regional Councillor for Culture and Sport

Among the many festivals and exhibitions that promote cinema in Friuli Venezia Giulia, this one calls out to young people, and this year it even casts its eye towards technology with a section dedicated to virtual reality. This comes together with the event's principle objective of facilitating encounters between seasoned professionals and younger hopefuls who are forging a new path, or even youngsters who are curious to discover and experiment.
The support of the Friuli Venezia Giulia Region ultimately comes as a result of this, and is therefore an investment in the youth of today, who tomorrow will be the sector's protagonists or even simply informed spectators.

GIORGIO ROSSI

Assessore comunale a Cultura, Sport, Giovani e Servizi Finanziari

Trieste è una realtà imprevedibile e stupenda, che ti sorprende con picchi di bellezza proprio quando sembra sprofondata nella spire del sonno e un po' distratta. E invece no: l'accelerazione culturale impressa e rinnovata anche per questa edizione di Trieste Estate 2018, che ho il piacere di vedere inaugurata con ShorTS International Film Festival, è di così grande spessore e qualità che, con i suoi elementi caratterizzanti – l'innovazione, la proiezione internazionale, i linguaggi artistici e soprattutto l'attenzione alle giovani generazioni – si conferma come una delle realtà che innegabilmente porta da ormai 19 anni la nostra città sui più celebrati scenari mondiali.
Grazie quindi all'organizzazione di ShorTS per l'impegno e la direzione impressa alla manifestazione, tappa imprescindibile anche di questa estate 2018.

Town Councilor for Culture, Sport, Young People and Final Services

Trieste is an unpredictable and astonishing place. It surprises you with its true beauty just when it seems to have crumbled into torpor and be a little distracted. But no: the cultural acceleration signalled by Trieste Estate 2018, which I have the honour seeing opened by ShorTS International Film Festival, is so profound and of such great quality that its core elements – innovation, international recognition, the arts, and above all the attention to the younger generations – confirm it as something that has undeniably established our city as one of the most fêted on the global stage over the last 19 years.
I would therefore like to thank the organising committee behind ShorTS for their commitment and the direction given to an event which is an essential part of summer 2018.

OTTAVIO CASARANO

Direttore Casa Circondariale di Trieste

Grazie all'Associazione Maremetraggio viene offerto anche quest'anno spazio all'espressione dei detenuti della Casa Circondariale Ernesto Mari di Trieste, nell'ambito dell'agorà cittadina, il cui accesso è loro precluso dalla condizione di detenzione. È uno spazio ampio, che si sostanzia nella partecipazione alla visione delle opere filmiche e nella successiva premiazione da parte di una giuria formata da loro. Da giudicandi o giudicati a giudicanti, anche se dell'espressione artistica di un autore e non di una vicenda esistenziale. Il pensiero, l'emozione, trascendono l'impossibilità di recarsi di persona nell'agorà, come esprime il nome del premio, Oltre il Muro; la partecipazione viene da anni assicurata, con l'entusiasmo di chi – escluso dalla vita della *polis* – con il suo giudizio riprende a farne parte, assieme agli altri spettatori delle opere selezionate, con il ritorno nella compagine sociale che l'iniziativa consente. Grazie, dunque: gli spettatori esclusi osservano, discutono apprezzano, premiano ed hanno voce, qui, nella sala sotto il cielo di Trieste, città di cultura, idealmente accanto agli altri.
Arrivederci "in sala"!

Director of the Trieste District Prison

Thanks to Associazione Maremetraggio an opportunity has once again been offered for the inmates of the Ernesto Mari District Prison of Trieste to express themselves, set against the backdrop of the city agora, access to which is restricted as a condition of their detention. It is an ample opportunity, which consists of the inmates participating in viewings of films and the subsequent awarding of a prize chosen by a jury they comprise. They go from being judged to being judges, even if it relates to the artistic expression of a filmmaker and not an existential event. The thought and emotion transcend the impossibility of the people in the agora leaving, hence the prize's name: Oltre il Muro. This participation has been guaranteed for many years, with the enthusiasm of those for whom – excluded from city life – the act of judging becomes a way returning to it, coming together with the other viewers of the works selected, in a return to social company as a result of the initiative. I would therefore like to give thanks: the excluded spectators observe, discuss, appreciate, award a prize and have voices, here, in Trieste's theatre under the stars. It's a city of culture, ideally next to others.
We'll see you next time "in the theatre"!

CHIARA VALENTI OMERO

Presidente Associazione Maremetraggio

ShorTS giunge quest'anno alla sua diciannovesima edizione, e lo fa con una crescente voglia di crescere e di innovarsi, nella convinzione che non possa esistere futuro che prescinda dalla capacità di guardarsi attorno e di cogliere gli innumerevoli stimoli che ogni giorno giungono a chi, come noi, si dedica all'organizzazione di eventi culturali.
ShorTS quest'anno decide di crescere ulteriormente, dedicando buona parte della propria missione ai ragazzi e ai bambini, mettendo in campo progetti come *Cinema in Corsivo – L'energia delle immagini* che, grazie alla rinnovata collaborazione attiva con la Mediateca e con la Casa del Cinema e al supporto di partner come Estenergy ed HeraComm, ha portato nelle Scuole Primarie di primo e secondo grado l'insegnamento e la formazione durante l'anno. Continui stimoli che aiutano anche noi a crescere, assieme ai ragazzi e grazie alla disponibilità dei professori che colgono con entusiasmo uno dei principi fondamentali della nuova legge Cinema che prevede proprio che il Cinema diventi materia di insegnamento fin dai primi anni di scuola.
ShorTS quest'anno è anche memoria, ricerca delle origini e sociale accogliendo nel programma le fasi più calde del progetto *Città visibile*, finanziato dalla SIAE sul bando SIllumina, che prevedono la partecipazione attiva dei ragazzi che seguono in questi mesi il progetto e il loro coinvolgimento in eventi dedicati al video partecipativo, tecnica ormai adottata per raccontare le storie di tutti i giorni da grandi registi ma anche da chiunque senta di avere qualcosa da dire attraverso le immagini.
ShorTS quest'anno è luogo di incontro, fisico e virtuale, con l'innovazione tecnologica grazie all'introduzione della nuova sezione VR che ha visto una grande partecipazione di iscrizioni e che ci proietterà negli anni a venire in una nuova dimensione.
Formazione, innovazione tecnologica, capacità di guardarsi attorno e di modificare le proprie radici puntando a diventare punto di riferimento per le nuove generazioni, senza stravolgere la propria identità: questo il nuovo obiettivo di ShorTS, che spero di poter portare avanti grazie all'apporto di tutti coloro che fin qui ci hanno supportati.
Vi aspettiamo a ShorTS!

President Associazione Maremetraggio

ShorTS reaches its nineteenth edition this year, with the increasing desire to grow and to innovate, in the belief that there could not be a future regardless the ability to look outward and to catch the countless incentives that who is involved in the organisation of cultural events, like us, receive every day.
ShorTS this year decides to grow further, paying particular attention to children and adolescents, starting projects as *Cinema in Corsivo – L'energia delle immagini* that, thanks to the renewed collaboration with Mediateca and Casa del Cinema, and the support of partners as Estenergy and HeraComm, brought teaching and education in Primary School during the year. Constant incentives that help us grow, even thanks to the helpfulness of the teachers who understand one of the main principles of the new Cinema Law, that provides for Cinema to be a subject in school from early years.
ShorTS this year is also remembrance and look at the origins, by embracing in its programme the most interesting phase of the project *Città visibile*, supported by SIAE on the announcement Sillumina, which involves young people in taking part in the project and in events dedicated to participatory video, technique used by directors to tell every day stories, but also by whoever needs to tell something through images.
ShorTS this year is a meeting place, both physical and virtual, thanks to the technological innovation and to the introduction of the new Virtual Reality section that has received several applications and that will throw us in a new dimension.
Education, technological innovation, ability to look around and change our own roots aiming to become a reference point for new generation, without changing our identity: this is the new purpose of ShorTS, which I hope to pursue thanks to the contribution of our supporters.
We are waiting for you at ShorTS!

PROGRAMMA

venerdì 29 giugno // friday 29 june

// shorts hub

14.00
Apertura ShorTS HUB
+
Proiezioni ShorTS Virtual Reality

// cinema ariston

20.00
Veleno
Diego Olivares, Italia / Italy 2017, 103'

// piazza verdi

21.00
Inaugurazione ShorTS 2018

a seguire / following
Overrun
Pierre Ropars, Antonin Derory, Diane Thirault, Jérémie Cottard, Matthieu Druaud, Adrien Zumbihl, Francia / France 2017, 8'
Moby Dick
Nicola Sorcinelli, Italia / Italy 2017, 13'
The Good Fight
Ben Holman, Regno Unito / United Kingdom 2017, 16'
Justice
Marion Castréra, Kelzang Ravach, Francia / France 2017, 3'
Forever Now
Kristian Håskjold, Danimarca / Denmark 2017, 18'
Belle à croquer
Axel Courtière, Francia / France 2017, 15'
Pequeño manifiesto en contra del cine solemne
Roberto Porta, Argentina 2017, 14'
Nik Summer #1
Oscar Aubry, Francia / France 2017, 2'
Transmission
Varun Raman, Tom Hancock, Regno Unito / United Kingdom 2017, 17'

sabato 30 giugno // saturday 30 june

// shorts hub

10.00–20.00
Proiezioni ShorTS Virtual Reality
12.00
Blow Out Frequenze cinefile
16.00
Il video partecipativo con i ragazzi di Città visibile
18.00
Distopie virtuali tra cinema e letteratura: il caso *Ready Player One*
19.00
Raccontare la città attraverso la realtà virtuale

// cinema ariston

20.00
Città giardino
Marco Piccarreda, Italia / Italy 2018, 57'

21.30
Viale Giorgio Morandi
Giovanni Piperno, Tor Sapienza Film Lab, Italia / Italy 2017, 55'

// piazza verdi

21.30
2 pennellate
Diego Cenetiempo, Italia / Italy 2018, 9'

a seguire / following
Hopptornet
Axel Danielson, Maximilien Van Aertryck, Svezia / Sweden 2016, 15'
Potty the Plant
Aeddan Sussex, Regno Unito / United Kingdom 2017, 12'
Wave
Benjamin Cleary, TJ O'Grady Peyton, Irlanda / Ireland 2017, 14'
Je ne veux pas mourir
Massimo Loi, Gianluca Mangiasciutti, Italia / Italy 2017, 7'
Brazuca
Faidon Gkretsikos, Grecia / Greece 2017, 19'
Il pollo Ermanno – Baby
Stefano Lalla, Italia / Italy 2017, 2'
Three Red Sweaters
Martha Gregory, USA 2017, 8'
Black Holes
Meat Dept., USA 2017, 12'
Rol
Hammudi Al-Rahmoun Font, Spagna / Spain 2016, 13'
Edge of Alchemy
Stacey Steers, USA 2017, 19'

domenica 1 luglio // sunday 1 july

// shorts hub

10.00–20.00
Proiezioni ShorTS Virtual Reality
11.00
Un caffè con... Marco Piccarreda
12.00
Blow Out Frequenze cinefile
17.00
Vieni a provare l'esperienza in VR di *Runes: The Forgotten Path*
18.00
Stormborn Studio presenta *Runes: The Forgotten Path*
19.00
Discussioni reali su argomenti virtuali

// cinema ariston

20.00
Happy Winter
Giovanni Totaro, Italia / Italy 2017, 91'

22.00
Non può essere sempre estate
Margherita Panizon, Sabrina Iannucci, Italia / Italy 2017, 62'

// piazza verdi

21.30
Alone, Naturally
Elena Miravitlles, Spagna / Spain 2017, 10'
Ringo Rocket Star and his Song for Yuri Gagarin
René Nuijens, Paesi Bassi / The Netherlands 2017, 10'
Artem silendi
Frank Ychou, Francia / France 2017, 7'
Hoissuru
Armand Rovira, Spagna / Spain 2017, 18'
Catherine
Britt Raes, Belgio / Belgium 2016, 12'
Ordalie
Sacha Barbin, Francia / France 2017, 15'
Gros chagrin
Céline Devaux, Francia / France 2017, 15'
Hypertrain
Etienne Kompis, Fela Bellotto, Svizzera / Switzerland 2016, 4'
Milk
Daria Vlasova, Russia, Lituania / Russia, Lithuania 2017, 15'
La gabbia
Caterina Ferrari, Italia / Italy 2017, 12'

lunedì 2 luglio // monday 2 july

// shorts hub

10.00–20.00
Proiezioni ShorTS Virtual Reality
11.00
Un caffè con... Giovanni Totaro
12.00
Blow Out Frequenze cinefile
17.00
24H ShorTS Comics Marathon

// cinema ariston

20.00
Gatta Cenerentola
Alessandro Rak, Ivan Cappiello, Marino Guarnieri, Dario Sansone, Italia / Italy 2017, 86'

21.30
Song 'e Napule
Manetti Bros., Italia / Italy 2013, 114'

// piazza verdi

21.30
Nachsaison
Daniela Leitner, Austria 2017, 7'
Murciélagos
Felipe Ramirez Vilches, Argentina 2016, 12'
Sheva dakot
Assaf Machnes, Israele / Israel 2017, 14'
Rendez-vous
Jimmy Boutry, Thibaud Chaufourier, Francia / France 2017, 2'
A Drowning Man
Mahdi Fleifel, Danimarca, Regno Unito, Grecia / Denmark, United Kingdom, Greece 2017, 15'
Fantasia
Teemu Nikki, Finlandia / Finland 2016, 9'
Adavede
Alain Parroni, Italia / Italy 2016, 20'
Les misérables
Ladj Ly, Francia / France 2017, 16'
Kötü kiz
Ayçe Kartal, Francia / France 2016, 8'
Tišina
Jovana Avramović, Serbia 2017, 18'

martedì 3 luglio // tuesday 3 july

// shorts hub

10.00–20.00
Proiezioni ShorTS Virtual Reality
12.00
Blow Out Frequenze cinefile
19.00
Sio: 15 strisce in 30 minuti
20.30
Premiazioni 24H ShorTS Comics Marathon
21.00
Esterno/Giorno La porta rossa

// cinema ariston

18.00
Shorter Kids

Shine
/ Alexander Dietrich
Stella1
/ Roberto D'Ippolito, Gaia Bonsignore
Les monstres marins
/ Perrine Pype
Tweet-Tweet
/ Zhanna Bekmambetova
Dumbheads
/ Matic Perčič
Afloat
/ Kristina Mileska
New Boy
/ Norman Tamkivi
Saliva
/ Gabriel Bagnaschi
Brand New Day
/ Patricia Beckmann Wells
Touch
/ Ksenia Mikhilenko

20.00
The First Shot
Federico Francioni, Cheng Yan, Italia, Cina / Italy, China 2017, 73'

21.30
Piano 17
Manetti Bros., Italia / Italy 2005, 105'

// piazza verdi

21.30
Dear Basketball
Glen Keane, USA 2017, 6'

a seguire / following
Audiophile
Emanuele Biasiol, Regno Unito / United Kingdom 2017, 15'
Au revoir Balthazar
Rafael Sommerhalder, Svizzera / Switzerland 2016, 9'
Salta
Marianne Amelinckx, Venezuela 2017, 14'
Isos imai egò
Dimitris Simou, Regno Unito / United Kingdom 2017, 6'
Cani di razza
Riccardo Antonaroli, Matteo Nicoletta, Italia / Italy 2017, 20'
Yin
Nicolas Fong, Belgio / Belgium 2017, 10'
Pangreh
Harvan Agustriansyah, Indonesia 2016, 17'
No-espacio
Julio Mas Alcaraz, Spagna / Spain 2016, 12'
212
Boaz Frankel, Israele / Israel 2016, 20'
Flower Found!
Jorn Leeuwerink, Paesi Bassi / The Netherlands 2017, 7'

PROGRAMMA 2018

mercoledì 4 luglio
// wednesday 4 july

// shorts hub

10.00–18.00
Proiezioni ShorTS Virtual Reality
12.00
Blow Out Frequenze cinefile
18.30
Presentazione del libro *Il silenzio del sabato*
19.00–21.00
Esperienza immersiva con Crédit Agricole
19.30
Incontro con i Manetti Bros.
21.00
Esterno/Giorno La porta rossa

// cinema ariston

18.00
Shorter Teens

Change Your Planet
/ Julia Bobkova
WK Cavia
/ Maria Philips
The Little One
/ Diana Cam Van Nguyen
Spiral
/ Samuel Guiton
Liebesbrief
/ Marcus Hanisch
Running Lights
/ Gediminas Siaulys
Hekim
/ Yavuz Üçer

20.00
The End - L'inferno fuori
Daniele Misischia, Italia / Italy 2017, 98'

21.30
L'arrivo di Wang
Manetti Bros., Italia / Italy 2011, 81'

// piazza verdi

21.30
I tre usi del compasso
Ivan Gergolet, Italia / Italy 2018, 16'

a seguire / following
Stan
Ben G. Brown, Regno Unito / United Kingdom 2017, 9'
A Gentle Night
Yang Qiu, Cina / China 2016, 15'
Segundito
Roberto Valle, Spagna / Spain 2016, 2'
Deniz suyu icen it
Murad Abiyev, Azerbaigian / Azerbaijan 2017, 12'
La jungla te conoce mejor que tu mismo
Juanita Onzaga, Belgio / Belgium 2017, 20'
L'ogre
Laurène Braibant, Francia / France 2016, 10'
Heyvan
Bahram Ark, Bahman Ark, Iran 2017, 15'
Kleptomami
Pola Beck, Germania / Germany 2017, 10'
Sub terrae
Nayra Sanz Fuentes, Spagna / Spain 2017, 7'
Pedro
André Santos, Marco Leão, Portogallo / Portugal 2016, 20'

giovedì 5 luglio
// thursday 5 july

// shorts hub

10.00–19.00
Proiezioni ShorTS Virtual Reality
11.00
Un caffè con... Daniele Misischia
12.00
Blow Out Frequenze cinefile
18.30
Una chiacchierata con Fulvio Ervas
20.00–22.00
Esperienza immersiva con Crédit Agricole
21.00
Esterno/Giorno

// mediateca

9.00–13.00 + 15.00–19.00
ShorTS Pitching Training

// cinema ariston

20.00
La terra dell'abbastanza
Damiano D'Innocenzo, Fabio D'Innocenzo, Italia / Italy 2018, 96'

22.00
Ammore e malavita
Manetti Bros., Italia / Italy 2016, 134'

// piazza verdi

21.30
Wish
Ting-An Liu, Taiwan 2017, 5'
Gaze
Farnoosh Samadi, Iran 2017, 15'
Cocon
Sarah Lederman, Belgio / Belgium 2017, 8'
Il legionario
Hleb Papou, Italia / Italy 2017, 13'
Matria
Alvaro Gago, Spagna / Spain 2017, 20'
Un jour en colonie
Oscar Aubry, Paolo Jacob, Francia / France 2017, 11'
Mare nostrum
Rana Kazkaz, Anas Khalaf, Francia, Siria / France, Syria 2016, 13'
Sog
Jonatan Schwenk, Germania / Germany 2017, 10'
Pyramus & Thisbe
Laura Raud, Estonia 2017, 17'
Twinky Doo's Magic World
Alessandro Izzo, Italia / Italy 2017, 10'

venerdì 6 luglio
// friday 6 july

// shorts hub

10.00–19.00
Proiezioni ShorTS Virtual Reality
11.00
Un caffè con... Damiano e Fabio D'Innocenzo
12.00
Blow Out Frequenze cinefile
18.30
Presentazione del libro *Jonas e il mondo nero* di Francesco Carofiglio
20.00–22.00
Esperienza immersiva con Crédit Agricole
21.00
Esterno/Giorno

// mediateca

17.00–19.00
ShorTS Pitching Training

// cinema ariston

20.00
Tumaranké
Re-Future Project, Italia / Italy 2018, 48'

a seguire / following
Il signor Rotpeter
Antonietta De Lillo, Italia / Italy 2017, 37'

22.00
Rabbia furiosa – Er Canaro
Sergio Stivaletti, Italia / Italy 2018, 116'

// piazza verdi

21.30
Consegna premi Cinema del Presente a Matteo Rovere e Prospettiva 2018 a Sharon Caroccia

a seguire / following
Identity Parade
Gerard Freixes Ribera, Spagna / Spain 2017, 4'
Bismillah
Alessandro Grande, Italia / Italy 2018, 14'
Ugly
Nikita Diakur, Germania / Germany 2017, 12'
Against My Wall
Ahmed Fouad, Egitto / Egypt 2017, 7'
A Christmas Carol
Luca Vecchi, Italia / Italy 2017, 13'
Retour
Pang-Chuan Huang, Francia / France 2017, 20'
RIP
Albert Pintó, Caye Casas, Spagna / Spain 2017, 16'
Thursday Night
Gonçalo Almeida, Portogallo / Portugal 2017, 8'
Awasarn Sound Man
Sorayos Prapapan, Tailandia / Thailand 2017, 15'
9 pasos
Marisa Crespo Abril, Moisés Romera Pérez, Spagna / Spain 2017, 7'

sabato 7 luglio
// saturday 7 july

// shorts hub

10.30
Il futuro del VR
11.30
Digitali e solidali
L'italia, rete delle buone notizie
12.30
Blow Out - Frequenze cinefile
19.00–21.00
Esperienza immersiva con Crédit Agricole

// cinema ariston

20.00
Il cratere
Silvia Luzi, Luca Bellino, Italia / Italy 2017, 97'

22.00
Riccardo va all'inferno
Roberta Torre, Italia / Italy 2017, 91'

// piazza verdi

20.30
Cerimonia di premiazione ShorTS International Film Festival

a seguire / following
Io sì tu no
Sydney Sibilia, Italia / Italy 2017, 12'

20.30
ShorTS goes Spanish

Los desheredados
Laura Ferrés, Spagna / Spain 2017, 18'
La disco resplandece
Chema García Ibarra, Spagna, Turchia / Spain, Turkey 2016, 12'
Elegía
Alba Tejero, Spagna / Spain 2016, 15'
Made in Spain
Coke Riobóo, Spagna / Spain 2016, 11'
Madre
Rodrigo Sorogoyen, Spagna / Spain 2017, 18'
Ni una sola línea
Víctor E. D. Somoza, Spagna / Spain 2017, 17'
Vida en Marte
José Manuel Carrasco, Spagna / Spain 2016, 16'
Behind
Ángel Gómez Hernández, Spagna / Spain 2016, 15'

PREMI

// sezione maremetraggio

Premio EstEnergy – Hera Comm
miglior cortometraggio
/ best short film

Premio Studio Universal
miglior cortometraggio italiano
/ best Italian short film

Premio Premiere Film
miglior cortometraggio non distribuito
/ best undistributed short film

Premio Oltre il Muro
miglior cortometraggio italiano votato
dai detenuti della Casa Circondariale di Trieste
/ best Italian short film as chosen by prisoners
of Trieste District Prison

Premio Trieste Caffè
miglior cortometraggio votato dal pubblico
/ best short film as chosen by the audience

Premio AMC
miglior montaggio italiano / best Italian editing

Premio Cinema del Presente
Matteo Rovere

Premio Prospettiva
Sharon Caroccia

// sezione nuove impronte

Premio Crédit Agricole FriulAdria
miglior lungometraggio
/ best feature film

Premio Il Piccolo
miglior lungometraggio votato dal pubblico
/ best feature film as chosen by the audience

Premio AGICI
miglior produzione
/ best production

Premio SNCCI
miglior lungometraggio votato dalla giuria del Sindacato
Nazionale Critici Cinematografici Italiani
/ best feature film as chosen by the jury of Sindacato
Nazionale Critici Cinematografici Italiani

Premio ANAC
miglior sceneggiatura
/ best screenplay

// sezione shorts virtual reality

Premio EstEnergy – Hera Comm
miglior cortometraggio VR
/ best VR short film

Premio Rai Cinema Channel
miglior cortometraggio VR
/ best VR short film

// sezione shorter kids'n'teens

Premio Shorter Kids'n'Teens
miglior cortometraggio
/ best short film

GIURIE

GIURIA POPOLARE

Anche quest'anno i giudici sarete voi! Tutti i corti appartenenti alla sezione Maremetraggio e i lungometraggi della sezione Nuove Impronte potranno essere votati dal pubblico. Attraverso le schede che saranno distribuite ogni sera prima delle proiezioni potrete esprimere il vostro giudizio, assegnando ad ogni singolo titolo un voto da 1 (il minimo) a 5 (il massimo). Durante la cerimonia di premiazione di sabato 7 luglio verranno rivelati il miglior corto, che verrà premiato con il premio Trieste Caffè 2018, e il miglior lungometraggio, che si aggiudicherà il premio Il Piccolo 2018.

All of the short films that compete in the Maremetraggio section and the feature films from the Nuove Impronte section will have the chance to be voted by the audience. On cards that will be distributed each evening before the screenings you will be able to express your judgement, assigning to each title a score from 1 (minimum) to 5 (maximum). During the award ceremony of Saturday July 7 the best short film will be awarded with Trieste Caffè Award 2018 and the best feature film will be awarded with Il Piccolo Award 2018.

MAREMETRAGGIO

VIRNA GIOIELLIERI

Laureata in Giurisprudenza, giornalista pubblicista, sommelier 3° livello, creativa. Collabora attualmente con una testata on line per il territorio di Imola e della Romagna. Ha fondato nel 1988 La Palazzina, primo centro giovanile italiano per l'informazione e la comunicazione, dotato di attrezzature per le riprese, di uno studio per il montaggio e finalizzato all'apprendimento e alla lettura del linguaggio delle immagini applicate alla musica, all'arte e alla produzione di video e filmati. Dal 2002 lavora nel Gruppo Hera per cui ha seguito gli eventi e le partnership prima per Hera Spa fino al 2007 e poi per Hera Comm, società del Gruppo.
È attualmente responsabile eventi e sponsorizzazioni nella struttura di comunicazione della Direzione Marketing di Hera Comm per cui cura le partnership con la Fondazione Toscanini della Regione Emilia Romagna con sede a Parma, Opera Festival di Macerata, Festivaletteratura Mantova, Arci Reggio Emilia, Flowershow Perugia.

Virna is a law graduate, freelance journalist, a level 3 sommelier and a creative. She is currently collaborating with an online newspaper for the municipality of Imola and the region of Romagna. In 1988 she founded La Palazzina, the first Italian youth centre for information and communication complete with filming equipment, an editing studio and created specifically for the study and reading of the language of pictures applied to music, art and the production of videos and films. Since 2002 she has worked with the Hera Group, for whom she has followed the events and partnerships first for Hera Spa, until 2007, and then for Hera Comm, company of the Group.
She is currently responsable for events and communications sponsorships for the Hera Comm Marketing Department, for whom she oversees the partnership with the Toscanini Foundation of Emilia Romagna with offices in Parma, the Macerata Opera Festival, Festivaletteratura Mantova, Arci Reggio Emilia, and Flowershow Perugia.

MAREMETRAGGIO

EMANUELE NESPECA

Emanuele Nespeca, produttore ed executive producer, laureato in Storia del Teatro e dello Spettacolo, fondatore nel 2008 e vice presidente fino al 2013 dell'Associazione Giovani Produttori Cinematografici – AGPC, si è contraddistinto negli ultimi anni per aver contribuito alla creazione e alla realizzazione di progetti di alto valore culturale e di difficile composizione produttiva. Il percorso multimediale e la passione per il video lo portando dal 2003 nel mondo del cinema, grazie all'incontro con il produttore indipendente Gianluca Arcopinto, e da quel momento ha prodotto e sviluppato fiction e documentari tra cui *Pietro* di Daniele Gaglianone, *Notizie degli scavi* di Emidio Greco, *Cavalli* di Michele Rho. Nel 2011 comincia a collaborare con Mario Mazzarotto e la Movimento Film producendo *Il futuro* di Alicia Scherson, *Banat* di Adriano Valerio, *Dopo la guerra* di Annarita Zambrano. Nel 2013 fonda la propria società Solaria Film.

Emanuele Nespeca, producer and executive producer, graduated in History of Theatre and Performing Arts. In 2008 he founded the Associazione Giovani Produttori Cinematografici – AGPC and until 2013 he has been its vice president. In recent years, he has distinguished himself for his contribution to the creation of projects of high cultural value and of difficult production. In 2003 he met the independent producer Gianluca Arcopinto, and from that moment he started producing fiction and documentaries like *Pietro* by Daniele Gaglianone, *Notizie degli scavi* by Emidio Greco, *Cavalli* by Michele Rho. In 2011 he started his collaboration with Mario Mazzarotto and Movimento Film, producing *Il futuro* by Alicia Scherson, *Banat* by Adriano Valerio, *Dopo la guerra* by Annarita Zambrano. In 2013 he founded his own company, Solaria Film.

MAREMETRAGGIO

CHIARA NICOLETTI

Chiara Nicoletti è nata a Napoli e, dopo essersi laureata in Scienze Politiche Internazionali, si è trasferita a Roma per frequentare un master in PR. Dopo aver conseguito la laurea magistrale ha iniziato a lavorare come copywriter e product placement consultant e, nel marzo 2007, si è unita al team del Taormina Film Fest. Ha iniziato come coordinatrice del Festival, nel 2011 è diventata programmatrice e successivamente fino al 2016 è stata co-direttore artistico. Dopo aver lavorato a diverse produzioni cinematografiche tra cui gli ultimi documentari di Corso Salani e *Il mio domani* di Marina Spada, ha deciso di approdare nel mondo del giornalismo cinematografico diventando corrispondente per l'Italia e poi senior editor per FRED FILM RADIO – The Festival Insider, una web radio internazionale, multicanale e multilingue, incentrata sul mondo dei festival cinematografici. In qualità di critico e giornalista cinematografico scrive per il quotidiano Il dubbio, per l'agenzia di stampa Italpress e per molte riviste online come movieplayer.it, foxlife.it e leonardo.it.

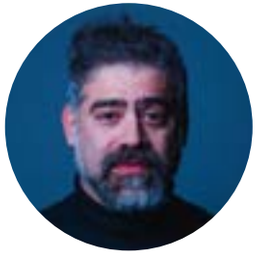
Chiara Nicoletti was born in Naples and after graduating in International Political Science, she moved to Rome to attend a Master in PR. After getting her Master Degree, she started working first as copywriter and product placement consultant and then, in March 2007, she joined the team of Taormina Film Fest. She started as Festival Coordinator, in 2011 she became Film Programmer and then she became the co-artistic director, until 2016. After working on various film productions including the last documentaries by Corso Salani and *Il mio domani* by Marina Spada, she decided to land in the film journalism world by becoming Italian correspondent and then senior editor for FRED FILM RADIO – The Festival Insider, an international multichannel and multilanguage web radio focusing on the film festivals' world. Besides FRED, as a film critic and film journalist she currently writes for the daily newspaper Il dubbio, for the press agency Italpress and for many online magazines such as movieplayer.it, foxlife.it and leonardo.it.

MAREMETRAGGIO

VERONICA PIVETTI

Veronica Pivetti è attrice, doppiatrice, conduttrice televisiva e radiofonica, scrittrice e regista. È conosciuta dal grande pubblico per il film di Verdone *Viaggi di nozze*, per la conduzione insieme a Raimondo Vianello ed Eva Herzigova del Festival di Sanremo e per molte fiction di successo fra cui *Commesse*, *Il maresciallo Rocca*, *Provaci ancora prof!* e *La ladra*. Ha pubblicato con Mondadori *Ho smesso di piangere* e *Mai all'altezza*. *Né Giulietta, né Romeo* è il suo primo film da regista.

Veronica Pivetti is an actress, voice actress, TV and radio presenter, author and director. She is known by most for her role in Verdone's *Viaggi di nozze*, for presenting the Sanremo Festival together with Raimondo Vianello and Eva Herzigova, and for her roles in many successful TV shows, including *Commesse*, *Il maresciallo Rocca*, *Provaci ancora prof!*, and *La ladra*. She is also a published author, having written *Ho smesso di piangere* (Mondadori) and *Mai all'altezza* (Mondadori). *Né Giulietta, né Romeo* is her first film as a director.



VIRTUAL REALITY

EMILIO COZZI

Giornalista e autore, Emilio Cozzi è nato e cresciuto in Italia. Dopo il debutto come critico cinematografico (argomento cui nel 2005 ha dedicato il libro *Ti racconto un film*, Raffaello Cortina Editore) dal 2007 al 2016 è stato vicedirettore di Zero, il più importante free press magazine di intrattenimento culturale in Italia. Scrive regolarmente per La Gazzetta dello Sport, Wired Italia, Forbes Italia, Il Corriere della Sera e Il Sole 24 Ore, testate per cui si occupa di cultura digitale, critica videoludica, sport e divulgazione aerospaziale. È columnist di Red Bull Games e codirettore editoriale di Game Culture, collana accademica edita da Unicopli. È content designer di Simmetrico Network. Miglior Giornalista Italiano agli Italian Esports Award 2017, ha tenuto un TEDx Talk nel marzo 2017 intitolato *Giocare davvero*.

Journalist and author, Emilio Cozzi was born and raised in Italy. After his beginnings as a film critic (a subject to which, in 2005, he dedicated the book *Ti racconto un film*, edited by Raffaello Cortina Editore), from 2007 until 2016 he was the deputy director of Zero, the biggest free press magazine for cultural entertainment in Italy. He writes regularly for La Gazzetta dello Sport, Wired Italia, Forbes Italia, Il Corriere della Sera and Il Sole 24 Ore, publications for which he covers digital culture, video game criticism, sport and aerospace publishing. He is a columnist for the Red Bull Games and the editorial co-director of Game Culture, an academic series edited by Unicopli. He is also a content designer for Simmetrico Network. Named Best Italian Journalist at the 2017 Italian Esports Awards, he hosted a TEDx talk in March 2017 entitled *Giocare davvero*.

VIRTUAL REALITY

TXEMA MUÑOZ

Nato a Zeanuri (Paesi Baschi, Spagna) nel 1961. Ha una laurea in Psicologia ma non ha mai lavorato come psicologo. Dal 1990 lavora nell'ambito dell'audiovisivo, dove ha ricoperto il ruolo di programmatore nell'organizzazione di alcuni festival cinematografici, di editore, eccetera. A febbraio 2002 ha iniziato a lavorare esclusivamente per la Kimuak, il programma del governo basco per la promozione, la diffusione e la distribuzione dei cortometraggi baschi nel mondo. Ha ricoperto il ruolo di giurato in molti festival spagnoli, italiani, francesi, cileni e colombiani e ha fatto parte del comitato di selezione dei programmi di cortometraggi in Catalogna, Andalusia, nelle Canarie e in Cantabria. Ha pubblicato articoli relativi all'audiovisivo in libri e riviste specializzate. Ama il cibo italiano e la grappa.

Born in Zeanuri (Basque Country, Spain) in 1961. He has a degree in Psychology but he never worked as a Psychologist. From 1990 he works within the audiovisual field, where he has acted as a programmer, organizing some film festival, as a publisher, etc. In February of 2002 he started working exclusively for Kimuak, the Basque Government's public program for the promotion, diffusion and distribution of Basque short films worldwide. He has been a jury member at several festivals in Spain, Italy, France, Chile and Colombia, and he has also been part of the selection committees of the public short film programs of Catalonia, Andalusia, Canary Islands and Cantabria. He has published a number of articles related to different audiovisual matters in some specialized magazines and books. He loves Italian food and grappa.

VIRTUAL REALITY

OMAR RASHID

Art director, produttore, designer, termina gli studi al Polimoda di Firenze nel 2002. Dopo alcune esperienze come designer di abbigliamento fra Parigi e New York, crea la sua linea streetwear e usa canali non convenzionali per farla conoscere. La passione per i nuovi linguaggi e la loro applicazione diventa l'elemento centrale della sua professione. Nel 2013 realizza Gold AR, app in realtà aumentata vincitrice degli Auggie Award come Miglior Campagna Marketing basata sulla Realtà Aumentata. Nel 2016, insieme a Elio Germano, realizza *NoBorders VR*, primo documentario italiano che usa la realtà virtuale, vincitore del premio Migrarti del MiBACT al Festival del Cinema di Venezia. Oggi realizza progetti VR con la sua agenzia di comunicazione e insegna viral marketing e web communication allo IED di Firenze.

An art director, producer and designer, Omar finished his studies at Florence Polimoda in 2002. After gaining experience as a fashion designer working between Paris and New York he created his street-wear collection, which he promoted in unconventional ways. His passion for new languages and their applications has become the core of his profession. In 2013 he made Gold AR, a Virtual Reality app that won the Auggie Award for Best VR Marketing Campaign. In 2016, in collaboration with Elio Germano, he made *NoBorders VR*, the first Italian documentary to use Virtual Reality, and winner of the MiBACT (Ministry for Cultural Heritage and Activities and Tourism) Migrarti prize at the Venice Film Festival. He is currently working on a new VR project with his communication agency and is teaching viral marketing and web communication at the European Institute of Design in Florence.

NUOVE IMPRONTE

MARCO ALESSI

Marco Alessi inizia la sua carriera come sceneggiatore per il cinema e la TV. Nel 2010 fonda a Roma la Dugong Films, sviluppando una ricerca creativa che cerca di superare i confini tra generi cinematografici. Il primo film prodotto nel 2011 è il documentario *Tahrir*, *Liberation Square* di Stefano Savona (anteprima a Locarno, David di Donatello e Nastro Argento 2012, venduto in più di 20 paesi); seguono *In attesa dell'avvento* (Premio Orizzonti al festival di Venezia 2012), *Ancient Copies of Recent Landscape* di Rä di Martino (Rotterdam FF. Tate Modern London 2013), *The Challenge* di Yuri Ancarani (Premio Speciale della Giuria a Locarno 2016) e *Controfigura* di Rä di Martino (festival di Venezia 2017) La strada dei *Samouni* di Stefano Savona, selezionato alla Quinzaine des réalisateurs, vince l'Oeil d'or quale migliore documentario a Cannes 2018.

Marco Alessi started his career as a screenwriter for both cinema and TV. In 2010 he set up Dugong, a Rome based production company committed to the development of cinema beyond genres and boundaries. Among his credits as a producer are Stefano Savona, *Tahrir, Liberation Square* (premiered at Locarno, winner of David di Donatello and Nastro Argento, sold to more than 20 countries); *In attesa dell'avvento* (winner of Orizzonti Award in Venice), Rä di Martino *Ancient Copies of Recent Landscape* (Rotterdam FF, Tate Modern London), *The Challenge* by Yuri Ancarani (winner Special Jury Prize at Locarno 2016). *Controfigura* by Rä di Martino was premiered in Venice Film Festival 2017. Premiered at the Director's Fortnight in Cannes *La strada dei Samouni* by Stefano Savona won L'Oeil d'or 2018 for best documentary.

NUOVE IMPRONTE

DANIELE ORAZI

Nato a Roma nel 1971. Dopo diverse esperienze nel mondo dello spettacolo, si specializza nel management artistico rivolto ad attori, accompagnando la carriera di importanti artisti. Nel 2005 fonda Officine Artistiche. Dal 2007 è membro dell'Accademia del cinema italiano che assegna i premi David di Donatello. Nel 2011 è uno dei soci fondatori del Consorzio Officine Artistiche. Nel 2012 vince il premio Kineo come miglior agente. Periodicamente collabora con accademie, università e festival dove tiene seminari e master attinenti alla sua professione. Nel 2016 crea parallelamente la DO Consulting & Production, con cui inizia un nuovo percorso dedicato alla produzione e alla consulenza artistica per eventi cinematografici. Come coproduttore debutta alla 73ˆ Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia con la pluripremiata opera prima di Marco Danieli *La ragazza del mondo* e con *Vangelo* diretto da Pippo Delbono, entrambi presentati nella sezione Giornate degli Autori.

Born in Rome in 1971. After several experiences in the show business, he specialized in artistic management aimed at actors, accompanying the career of some important artists. In 2005 he founded Officine Artistiche. Since 2007 he is a member of the Italian Film Academy, which awards the David di Donatello. In 2011 he was one of the founding members of Consorzio Officine Artistiche. In 2012 he won the Kineo award for best agent. He periodically collaborates with academies, universities and festivals where he holds seminars and masters related to his profession. In 2016 he created the DO Consulting & Production and he began a new path dedicated to production and artistic consultancy for film events. As co-producer, he made his debut at the 73rd Venice International Film Festival with the award-winning debut work *La ragazza del mondo* by Marco Danieli and with *Vangelo* directed by Pippo Delbono, both presented in the Giornate degli Autori section.

NUOVE IMPRONTE

ELENA RADONICICH

Elena Radonicich si forma al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma dove consegue il diploma nel 2009. Alina Marazzi la sceglie per recitare al fianco di Charlotte Rampling nel film *Tutto parla di te* presentato al Festival di Roma nel 2012. Nell'anno successivo recita nella serie televisiva Sky *1992* di Giuseppe Gagliardi a cui seguiranno *1993* e prossimamente *1994*, mentre nel 2015 prende parte al film *Alaska* di Claudio Cupellini al fianco di Elio Germano ed è protagonista di *Banat – Il viaggio* diretto da Adriano Valerio. Nel 2017 è nel cast de *La porta rossa* di Carmine Elia, in cui interpreta la poliziotta Stella Mariani. Nel 2018 interpreta Enrica "Puny" Rignon, prima moglie di Fabrizio De André nel film *Fabrizio De André – Principe libero*, evento cinematografico e televisivo.
Elena ha appena finito di girare *Il commissario Motalbano* di cui è una delle protagoniste femminili e attualmente è impegnata sul set della seconda stagione de *La porta rossa*.

Elena Radonicich attended Centro Sperimentale di Cinematografia in Rome, where she graduated in 2009. Alina Marazzi chose her to play with Charlotte Rampling in her film *Tutto parla di te*, presented at the Rome Film Festival in 2012. In 2013 she performed in the TV serie *1992* by Giuseppe Gagliardi, which will be followed by *1993* and *1994*. In 2015 she took part in the film *Alaska* by Claudio Cupellini with Elio Germano, and was the protagonist of *Banat – Il viaggio*, directed by Adriano Valerio. In 2017 she played the part of the policewoman Stella Mariani in the TV serie *La porta rossa*, by Carmine Elia. In 2018 she played Enrica "Puny" Rignon, the first wife of Fabrizio De André, in the film and television event *Fabrizio De André – Principe libero.*
Elena has just finished shooting *Il commissario Motalbano*, where she is one of the female protagonists, and is currently working on the second season of *La porta rossa.*

NUOVE IMPRONTE

SYDNEY SIBILIA

Sydney Sibilia, classe 1981, inizia a realizzare cortometraggi nella natìa Salerno, prima di trasferirsi a Roma nel 2007, dove dirige il cortometraggio *Oggi gira così*, che ottiene numerosi riconoscimenti. Nel febbraio 2014 esce nelle sale il suo primo lungometraggio, *Smetto quando voglio*. Il film, prodotto dalla Fandango di Domenico Procacci, dalla Ascent Film di Matteo Rovere e da Rai Cinema, riscuote un successo sorprendente. Presentato a numerosi festival internazionali, tra cui il London Film Festival e il Reykjavik International Film Festival, il film riceve 12 candidature ai David di Donatello e vince numerosi premi nazionali e internazionali, tra i quali il Nastro d'Argento per Miglior Produttore e il Ciak d'Oro a Sydney Sibilia come Rivelazione dell'anno. A febbraio 2017 è uscito *Smetto quando voglio masterclass*, prodotto da Groenlandia, Fandango e Rai Cinema, secondo capitolo della trilogia che si conclude il 30 novembre 2017 con l'uscita di *Smetto quando voglio ad honorem*.

Sydney Sibilia, born in 1981, began directing short films while in Salerno, the city where he was born. In 2007 he moved to Rome; there, he directed the short film *Oggi gira così*, which won many awards. In February 2014 he released his first feature, *Smetto quando voglio.* The film, produced by Domenico Procacci's Fandango, by Matteo Rovere's Ascent Film and by Rai Cinema, had a surprising success. Presented at numerous international festivals, including the London Film Festival and the Reykjavik International Film Festival, the film received 12 nominations for the David di Donatello and won numerous national and international awards, including the Nastro d'Argento for Best Producer and the Ciak d'Oro to Sydney Sibilia as Revelation of the Year. In February 2017, *Smetto quando voglio masterclass* has been released. The film, produced by Greenland, Fandango and Rai Cinema, is the second chapter of the trilogy that ended in November 2017 with the release of *Smetto quando voglio ad honorem.*

NUOVE IMPRONTE

GIOVANNA TAVIANI

Nata a Roma nel 1969, ha esordito al Torino Film Festival nel 2004 con *I nostri 30 anni: generazioni a confronto*, un viaggio attraverso 4 generazioni di registi, dai padri ai figli. Nel 2005 presenta alla Festa del Cinema di Roma *Ritorni*, vincitore della menzione speciale della Giuria al Premio Fondazione Libero Bizzarri. Nel 2011 presenta alla Mostra del Cinema di Venezia *Fughe e approdi. Ritorno alle Eolie tra cinema e realtà*, che si aggiudica il Premio della Critica ai Nastri d'Argento, il Premio Speciale della giuria al Festival d'Annecy, il Premio come Miglior Documentario al Festival di Madrid e la Nomination come Miglior Documentario ai Globi d'Oro. Nel 2012 continua ad occuparsi del sud e della questione meridionale come regista e sceneggiatrice del documentario *Ragazzi all'opera* e di *Pane e pregiudizio, 65 anni dell'Anfe per i migranti*. È direttrice della collana di video per le scuole *Dal testo allo schermo. Al confine tra letteratura e cinema*. Dal 2011 è artist professor presso la Scuola Italiana del College di Middlebury in Vermont.

Born in Rome in 1969, she debuted at the Turin Film Festival in 2004 with *I nostri 30 anni: generazioni a confronto*, a journey through 4 generations of directors, from fathers to sons. In 2005 she presented at the Rome Film Festival Ritorni, winner of the Special Jury mention at the Libero Bizzarri Foundation Award. In 2011 she presented *Fughe e approdi. Ritorno alle Eolie tra cinema e realtà* at the Venice Film Festival, which won the Critics Award at the Nastri d'Argento, the Special Jury Prize at the Festival d'Annecy, the Best Documentary Award at the Madrid Film Festival and was nominated for Best Documentary at the Globi d'Oro. In 2012 she continues to dedicate her work to the southern question as director and screenwriter of the documentary *Ragazzi all'opera* and of *Pane e pregiudizio, 65 years of the Anfe for migrants*. In 2007 she founded the SalinaDocFest – Festival internazionale del documentario narrativo. She is director of the video series for schools *Dal testo allo schermo. Al confine tra letteratura e cinema*. Since 2011 she is an artist professor at the Italian School of the College of Middlebury in Vermont.

SNCCI

LUIGI ABIUSI

Altamura, 1974. Critico cinematografico, letterario, musicale; scrittore, poeta. È selezionatore per la Settimana Internazionale della Critica della Mostra del Cinema di Venezia. Dirige la rivista di cultura cinematografica Uzak.it e scrive sui periodici Critica letteraria, Filmcritica, Duels.it, Filmparlato.com, Alias. Collabora con l'Enciclopedia del cinema Treccani per la quale ha curato le voci su, tra gli altri, Angelopoulos, Weerasethakul, Alber Serra, Tsukamoto. Attualmente insegna letteratura italiana contemporanea presso l'Istituto Universitario per Mediatori Linguistici Carlo Bo. Tra le ultime sue pubblicazioni, oltre a saggi usciti su riviste e volumi collettanei, i volumi *Per gli occhi magnetici. Campana Pasolini Erice Tarantino* (2011) e *Tempo di Campana. Divenire della poesia tra Nietzsche e Deleuze* (2008). Ha curato il volume *Il film in cui nuoto è una febbre. Registi fuori dagli scheRmi* (2012) e dirige per la fondazione Apulia Film Commission l'omonima rassegna di cinema internazionale.

Altamura 1974. Film, literary and music critic, writer, poet. He is a programmer for the International Critics' Week at the Venice International Film Festival. He is also the director of the film culture magazine Uzak.it and regularly writes in several film journals, such as Critica letteraria, Filmcritica, Duels.it, Filmparlato.com, Alias. He collaborates with the Cinema Encyclopaedia Treccani, for which he has produced the entries for, among others, Angelopoulos, Weerasethakul, Alber Serra, Tsukamoto, etc. He teaches Italian contemporary literature at the Istituto Universitario per Mediatori Linguistici Carlo Bo (Bari). Besides the essays published in specialized magazines and collective works, his recent publications include the volumes *Per gli occhi magnetici. Campana, Pasolini, Erice, Tarantino* (2011) and *Tempo di Campana. Divenire della poesia tra Nietzsche e Deleuze* (2008). In addition, he was the curator of the volume *Il film in cui nuoto è una febbre. Registi fuori dagli scheRmi* (2012) and is currently the director of the namesake international Film Festival for the Apulian Film Commission.

SNCCI

MASSIMO CAUSO

Taranto, 1965. Critico e programmatore cinematografico. Dal 2007 è curatore della sezione Onde del Torino Film Festival. Redattore della rivista Il ragazzo selvaggio, collabora con Filmcritica, Cineforum e con i web magazines Sentieri Selvaggi, Duels e Uzak. Come programmatore è stato selezionatore della Settimana della Critica della Mostra del Cinema di Venezia e dell'Infinity Festival di Alba; collabora anche con il Festival del Cinema Europeo di Lecce. Ha insegnato Storia e Critica del Cinema all'Università del Salento ed è autore per l'Enciclopedia del Cinema Treccani. Ha pubblicato monografie su Kathryn Bigelow, Yılmaz Güney, Amir Naderi (con G. Paganelli), Andrej Konchalovskij, Maurizio Nichetti, Francesco De Robertis, Michele Placido, Ugo Tognazzi, Lucia Bosè, Margherita Buy, Valeria Golino e, con D. Di Giorgio, sulla saga horror *Halloween – Dietro la maschera di Michael Myers*.

Taranto, Italy, 1965. Film critic and Festival programmer. He has been in charge as curator of the Onde section of the Turin Film Festival since 2007. He is editor of the movie magazine Il ragazzo selvaggio, as well as regular contributor of the magazine Filmcritica, Cineforum and the web magazines Sentieri Selvaggi, Duels and Uzak. As festival programmer, he was part of the selection committees of Infinity Festival (Alba, Italy) and the Film Critics' Week at the Venice Film Festival. He is consultant of the European Film Festival of Lecce (Italy). He is the author of books on Kathryn Bigelow, Yılmaz Güney, Amir Naderi (coauthor G. Paganelli), Andrej Konchalovskij, Maurizio Nichetti, Francesco De Robertis, Michele Placido, Ugo Tognazzi, Lucia Bosè, Margherita Buy, Valeria Golino and, with D. Di Giorgno, on the *Halloween Horror Saga*.

SNCCI

ADRIANO DE GRANDIS

Nasce a Venezia nel 1955. Giornalista professionista, ha lavorato nella redazione del Gazzettino, prima allo Sport e successivamente agli Spettacoli. Ha seguito per il giornale i principali avvenimenti sportivi mondiali e i più importanti festival cinematografici continentali. Da 25 anni collabora a Segnocinema. È stato selezionatore dal 2005 al 2008 della Settimana della Critica a Venezia. Tra i suoi hobby la cucina, scrivendo per le più note guide gastronomiche. Come cantautore ha pubblicato il cd *Anche i pesci parlano d'amore* con suoi brani inediti.

Venice, 1955. As a professional journalist, Adriano first worked as an editor on the Sports Pages, before moving on to the Performance Pages. He has followed the world's biggest sporting events and most important film festivals. He has collaborated on Segnocinema for 25 years, and he worked as a selector for Venice International Film Critics' Week from 2005 to 2008. He is a great food lover, and he writes for some of the best known gastronomic guides. He is also a singer, and has published a CD his previously unknown songs called *Anche I pesci parlano d'amore*.

EUROPEAN SHORT PITCH

Call for projects
Deadline 30th Sept. 2018

www.nisimasa.com I europeanshortpitch@nisimasa.com

Creative Europe MEDIA

NISI MASA

PREMIERE FILM festival distribution

Siamo una società di produzione e distribuzione cinematografica specializzata nella distribuzione festivaliera di film (fiction e documentari), cortometraggi e serie web.

Premiere srl ha sede legale in Italia e Stati Uniti (New York), e sedi operative in Italia, Francia e Stati Uniti.

Nel 2018 distribuiamo i cortometraggi:
- "The Silent Child" diretto da Chris Overton, vincitore del premio Oscar 2018,
- "Così in terra" di Lorenzo Pisano, prodotto dal CSC Production, in concorso al Festival di Cannes - Cinéfondation,
- "Magic Alps" diretto da Andrea Brusa e Marco Scotuzzi, unico italiano selezionato nella competizione internazionale del Clermont-Ferrand International Short Film Festival e finalista ai Nastri d'Argento.

Variety ha dedicato una copertina a Premiere Film durante il festival di Cannes

I nostri uffici

Durante il Festival di Cannes 2018 Premiere ha lanciato la PREMIERE FILM PLATFORM, la prima piattaforma al mondo ad aver digitalizzato i servizi di distribuzione festivaliera offerti da una società.

Collegandosi al link www.premierefilmplatform.com un produttore o regista può proporre il proprio film a Premiere, ottenendo una società pluripremiata come distributore festivaliero. Non solo, collegandosi alla pagina privata del proprio film l'utente può controllare in tempo reale da smartphone o laptop, il lavoro di distribuzione festivaliera e vendita svolto da Premiere (lista iscrizioni ai festival, pagamenti, proposte di acquisto, ecc.).

Il Team Premiere film

premierefilmplatform.com

MEDIA PARTNER STUDIO UNIVERSAL

SOLO SU PREMIUM MEDIASET

SEZIONE
MAREMETRAGGIO

9 PASOS
/ Marisa Crespo Abril, Moisés Romera Pérez

212
/ Boaz Frankel

ADAVEDE
/ Alain Parroni

AGAINST MY WALL
/ Ahmed Fouad

ALONE, NATURALLY
/ Elena Miravitlles

ARTEM SILENDI
/ Frank Ychou

AU REVOIR BALTHAZAR
/ Rafael Sommerhalder

AUDIOPHILE
/ Emanuele Biasiol

AWASARN SOUND MAN
/ Sorayos Prapapan

BELLE À CROQUER
/ Axel Courtière

BISMILLAH
/ Alessandro Grande

BLACK HOLES
/ Kevin Van Der Meiren, David Nicolas, Laurent Nicolas

BRAZUCA
/ Faidon Gkretsikos

CANI DI RAZZA
/ Riccardo Antonaroli, Matteo Nicoletta

CATHERINE
/ Britt Raes

A CHRISTMAS CAROL
/ Luca Vecchi

COCON
/ Sarah Lederman

DENISE
/ Rossella Inglese

DENIZ SUYU ICEN IT
/ Murad Abiyev

A DROWNING MAN
/ Mahdi Fleifel

EDGE OF ALCHEMY
/ Stacey Steers

FANTASIA
/ Teemu Nikki

FLOWER FOUND!
/ Jorn Leeuwerink

FOREVER NOW
/ Kristian Håskjold

LA GABBIA
/ Caterina Ferrari

GAZE
/ Farnoosh Samadi

A GENTLE NIGHT
/ Yang Qiu

THE GOOD FIGHT
/ Ben Holman

GROS CHAGRIN
/ Céline Devaux

HEYVAN
/ Bahram Ark and Bahman Ark

HOISSURU
/ Armand Rovira

HOPPTORNET
/ Axel Danielson, Maximilien Van Aertryck

H**YPERTRAIN**
/ Fela Bellotto, Etienne Kompis

IDENTITY PARADE
/ Gerard Freixes Ribera

ISOS IMAI EGÒ
/ Dimitris Simou

JE NE VEUX PAS MOURIR
/ Massimo Loi, Gianluca Mangiasciutti

UN JOUR EN COLONIE
/ Oscar Aubry, Paolo Jacob

LA JUNGLA TE CONOCE MEJOR QUE TU MISMO
/ Juanita Onzaga

JUSTICE
/ Marion Castéra, Kelzang Ravach

KLEPTOMAMI
/ Beck Pola

KÖTÜ KIZ
/ Ayce Kartal

IL LEGIONARIO
/ Hleb Papou

MARE NOSTRUM
/ Rana Kazkaz, Anas Khalaf

MATRIA
/ Alvaro Gago

MILK
/ Daria Vlasova

LES MISÉRABLES
/ Ladj Ly

MOBY DICK
/ Nicola Sorcinelli

MURCIÉLAGOS
/ Felipe Ramirez Vilches

NACHSAISON
/ Daniela Leitner

NIK SUMMER #1
/ Oscar Aubry

NO-ESPACIO
/ Julio Mas Alcaraz

L'OGRE
/ Laurène Braibant

ORDALIE
/ Sacha Barbin

OVERRUN
/ Pierre Ropars, Antonin Derory, Diane Thirault, Jérémie Cottard, Matthieu Druaud, Adrien Zumbihl

PANGREH
/ Harvan Agustriansyah

PEDRO
/ André Santos, Marco Leão

PEQUEÑO MANIFIESTO EN CONTRA DEL CINE SOLEMNE
/ Roberto Porta

IL POLLO ERMANNO – BABY
/ Stefano Lalla

POTTY THE PLANT
/ Aeddan Sussex

PYRAMUS & THISBE
/ Laura Raud

RENDEZ-VOUS
/ Jimmy Boutry, Thibaud Chaufourier

RETOUR
/ Pang-Chuan Huang

RINGO ROCKET STAR AND HIS SONG FOR YURI GAGARIN
/ Rene Nuijens

RIP
/ Caye Casas, Albert Pintó

ROL
/ Hammudi Al-Rahmoun Font

SALTA
/ Marianne Amelinckx

SEGUNDITO
/ Roberto Valle

SHEVA DAKOT
/ Assaf Machnes

SOG
/ Jonatan Schwenk

STAN
/ Ben G. Brown

SUB TERRAE
/ Nayra Sanz Fuentes

THREE RED SWEATERS
/ Martha Gregory

THURSDAY NIGHT
/ Gonçalo Almeida

TIŠINA
/ Jovana Avramović

TRANSMISSION
/ Varun Raman, Tom Hancock

TWINKY DOO'S MAGIC WORLD
/ Alessandro Izzo

UGLY
/ Nikita Diakur

WAVE
/ Benjamin Cleary, TJ O'Grady Peyton

WISH
/ Ting-An Liu

YIN
/ Nicolas Fong

Nel momento in cui realizzi che al Festival per cui devi curare la selezione si sono iscritti qualcosa come 4321 cortometraggi, diventa assolutamente cruciale capire cos'è che i film dovranno avere per essere scelti. Perché è chiaro che non può limitarsi ad essere una questione di gusto; così come sarebbe controproducente lasciarsi trasportare dalle tematiche di tendenza o dalle questioni di attualità più scottanti. È stato quindi necessario provare ad affidarsi al cinema stesso, alla sua capacità di saper leggere e reinterpretare la realtà nei modi più vari – a volte più assurdi – e di restituire, a chi sa accoglierlo, uno spunto per imparare a guardare il mondo con occhio diverso.
Scegliere, in tal senso, che a prevalere debbano essere sempre le idee (cinematografiche, in questo caso), in modo che non abbia più alcuna importanza fare distinzione di tematica, di genere, di budget, di premi vinti o di paese di provenienza.
È diventata così, in maniera abbastanza naturale, una collezione di sguardi, di punti di vista e di idee cinematografiche: 80 cortometraggi, provenienti da ogni angolo del pianeta, realizzati con le tecniche, i mezzi e gli intenti più svariati, ma accomunati dalla voglia di provare a raccontare la propria visione del mondo attraverso un uso personale, genuino e originale delle immagini.

The moment you realise that the festival for which you are curator has something like 4321 shorts registered, it becomes absolutely essential to understand what it is the films require to be selected. Because it is clear that you can't limit it to simply a question of taste; doing so would be counterproductive and end up seeing you lean towards favoured themes or the most pressing current affairs questions. It has therefore been necessary to try to trust cinema itself, to trust its capacity to know how to read and reinterpret reality in an incredible variety of ways – ways which are sometimes absurd – and to re-establish, for those who know how to accept it, an impetus to learn to see the world with different eyes.
Choosing, in this sense, that to prevail there must always be ideas (cinematographic, in this case), so that there is no longer any need to distinguish between themes, genres, budgets, prizes won or country of origin.
It has thus become, in a fairly natural way, a collection of glimpses, points of view and cinematographic ideas: 80 shorts, coming from all four corners of the globe, made with an incredible variety of techniques, means, and intensions. Yet, they are all brought together by the desire to try and tell a unique vision of the world through a personal, genuine and original use of images.

— Francesco Ruzzier

9 PASOS

MARISA CRESPO ABRIL, MOISÉS ROMERA PÉREZ

Spagna / Spain 2017, 7'

sceneggiatura / screenplay: Marisa Crespo Abril, Moisés Romera Pérez

fotografia / cinematographer: Wally Sanz

montaggio / editing: Moisés Romera Pérez

musica / music: Vicente Chust

suono / sound: José Sepúlveda

cast: Jordi Ballester, Pablo Muñoz

genere / genre: Fiction

produzione, distribuzione / production, distribution: Proyecta Films

Il padre di Saul è stufo di essere svegliato dal figlio, che ogni notte deve fare pipì. Stavolta gli insegnerà ad essere un vero uomo.

Saul's father is sick of being awakened by his son every night to pee. Tonight he will teach him how to be a man.

MARISA CRESPO ABRIL e **MOISÉS ROMERA PÉREZ** sono due registi e sceneggiatori spagnoli. I loro lavori hanno vinto 175 premi e sono stati proiettati in più di 800 festival di tutto il mondo. Hanno anche realizzato *La insólita aventura de Jovi contra el tiempo*, il primo film interattivo in cui il pubblico decide, attraverso l'utilizzo dello smartphone, come proseguirà la storia.
Marisa Crespo Abril and Moisés Romera Pérez are Spanish directors and scriptwriters. Their works overcome 175 prizes and have been projected in more than 800 festivals of the whole world. Also they have realized *La insólita aventura de Jovi contra el tiempo*, the first interactive film in which the public decides what happens on the screen with the smartphone.

2017 *9 pasos* (corto/short)

212

BOAZ FRANKEL

Israele / Israel 2016, 20'

sceneggiatura, montaggio / screenplay, editing: Boaz Frankel

fotografia / cinematographer: Nayef Hammoud

montaggio / editing: Boaz Frankel

cast: Moshe Ivgy, Lillian Barreto, Yair Raufman, Ronen Davidov, Adi Avrahami, Samira Saraya, Sasi Mato, Yehuda Cohen

genere / genre: Fiction

produzione / production: The Jerusalem Sam Spiegel Film School

distribuzione / distribution: Cinephil

-

ANTEPRIMA ITALIANA /ITALIAN PREMIERE

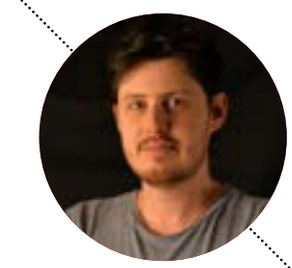
Un altro quasi ordinario giorno d'inverno nella vita di Doron, 64 anni, direttore di una casa di riposo comunale: piove, qualcuno gli ha fregato il parcheggio e Bela Schorr, inquilino della stanza 212, è morto questa mattina.

Another nearly-ordinary winter day in the life of 64-year-old Doron, director of a municipal home for the aged: the rain is pouring, someone nabbed his reserved parking spot, and Bela Schorr, occupant of room 212, passed away that morning.

BOAZ FRANKEL è nato nel 1985 a Herzliya, in Israele. Nel 2011 si è iscritto al corso di regia della Sam Spiegel Film and Television School di Gerusalemme. Il suo primo film, *The Messenger*, faceva parte di un progetto scolastico, *Footsteps in Jerusalem*, che è stato proiettato in tutto il mondo. *212* è il suo film di diploma.

Born in 1985 in Herzliya in Israel. In 2011 he enrolled in the Sam Spiegel Film and Television School in Jerusalem to study Directing. His first film, *The Messenger*, was part of a large school project, *Footsteps in Jerusalem*, which was screened all over the world. *212* is his diploma film.

2016 *212* (corto/short) 2014 *One Last Memory* (corto/short)



ADAVEDE

ALAIN PARRONI

Italia / Italy 2016, 20'

sceneggiatura, costumi / screenplay, costume designer: Alain Parroni

fotografia / cinematographer: Mino Capuano

montaggio / editing: Filippo Montemurro

suono / sound: Denny de Angelis

scenografia / set decoration: Francesco Filosa

cast: Valeria Belardelli, Lorenzo Costa, Michela Hickocx

genere / genre: Fiction

produzione / production: Alain Parroni, Threeab

Tutto è immerso in un blu livido. Il sole tiepido d'inizio estate fa la sua prima comparsa assecondando il risveglio di una natura silenziosa e immobile. In una vallata, tra le rocce bianche e l'erba scura, corpi nudi, rottami, detriti e suoni distorti...

Everything is surrounded by livid blue. The warm sun in summer's beginning appears for the first time, to accompany the awakening of a silent and immobile nature. In a wide valley, between white rockes and dark grass, naked bodies, wrecks, residues and twisted sounds...

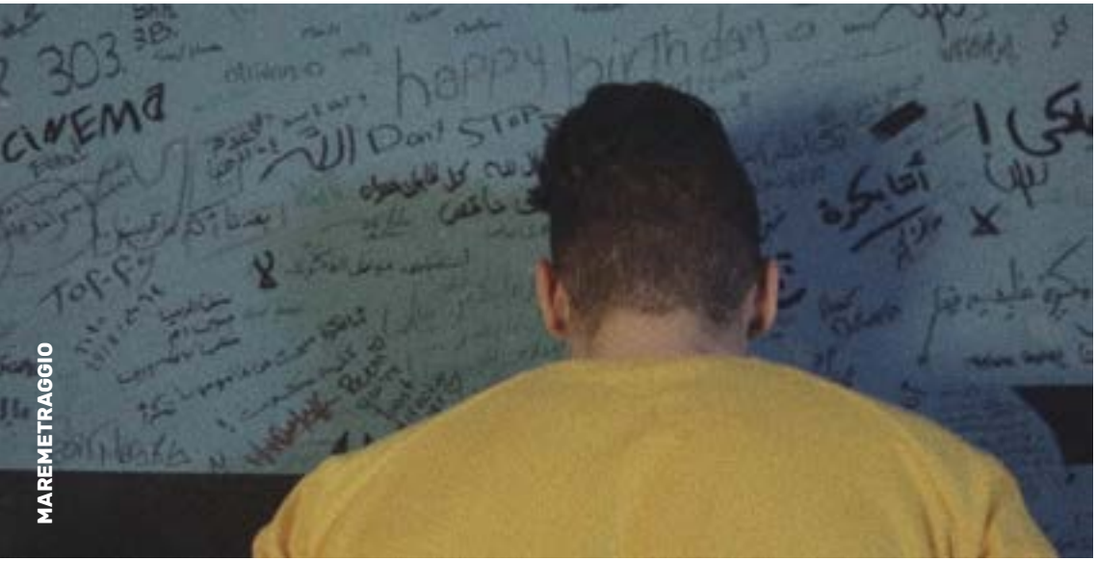
ALAIN PARRONI nasce nel 1992 nella provincia di Roma. Esordisce nel 2012 con la co-regia a uno degli episodi del film *Aeterna* di Leonardo Carrano. Dopo diverse esperienze lavorative, nel 2017 si laurea con lode in Arti della Cinematografia presso la Rome University of Fine Arts.

Alain Parroni was born in Rome in 1992. He made his debut by co-directing one of the episodes of the animation picture *Aeterna*. After experiences all over the world, in 2017 he graduated in Arti della Cinematografia at the Rome University of Fine Arts.

2016 *Adavede* (corto/short); 2015 *Drudo* (corto/short); 2015 *Iov* (corto/short); 2014 *Macaronì* (corto/short)

AGAINST MY WALL

AHMED FOUAD



Cantare e realizzare tatuaggi non è permesso dalla religione islamica...

Singing and drawing tattoos is not allowed in Islamic religion...

Egitto / Egypt 2017, 7'

sceneggiatura, montaggio, produzione / screenplay, editing, production: Ahmed Fouad

fotografia / cinematographer: Essa el Hadidi

cast: Marawan Mustafa

genere / genre: Documentario / Documentary

-

ANTEPRIMA ITALIANA /ITALIAN PREMIERE

AHMED FOUAD è un regista e produttore egiziano, membro dell'Arab Film Institute. Ha girato cortometraggi, pubblicità, film aziendali e documentari. I suoi film hanno vinto molti premi a livello internazionale.

Ahmed Fouad is an Egyptian director and producer, member of the Arab Film Institute. He directed many short films, commercials, corporate movies and documentaries, and his films won many international awards.

2017 *Against My Wall* (corto/short); 2014 *3 Candles* (corto/short), *The Scarecrow* (corto/short); 2012 *The Space* (corto/short)

ALONE, NATURALLY

ELENA MIRAVITLLES

Spagna / Spain 2017, 10'

sceneggiatura / screenplay: Elena Miravitlles

fotografia, musica / cinematographer, music: Nate Nikrou

suono / sound: Miguel Navarro

costumi / costume designer: Olivia Cucala

cast: Leandro Alastuey, David Hidalgo, Muntsa Mar

genere / genre: Fiction

produzione / production: Elisabeth Lorda

-

ANTEPRIMA ITALIANA /ITALIAN PREMIERE

Seymour, un postino di 30 anni dalla vita monotona, desidera un amico. Grazie alla sua passione per gli UFO incontra Frank, un uomo che vuole trovare la vita al di fuori del pianeta Terra.

Seymour, a 30-year-old postman who has a monotonous life, wants a friend. Thanks to his UFOs devotion he meets Frank, another rare man who also wants to find life outside the Earth.

ELENA MIRAVITLLES è una giovane regista che ha appena terminato i suoi studi in Cinema. Appassionata di personaggi bizzarri, è sempre alla ricerca di un modo delicato per descrivere le loro vite.

Elena Miravitlles is a young director who has just finished her Cinema degree. Passionate for the outsider characters, she is always looking for the sensitive way of describing their lives.

2017 *Alone, naturally* (corto/short)

ARTEM SILENDI

FRANK YCHOU

Francia / France 2017, 7'

sceneggiatura / screenplay: Cécile Larripa, Philippe Pinel

fotografia / cinematographer: Elodie Tahtanne

montaggio / editing: Mickaël Dumontier

musica / music: D.y.E

suono / sound: Rémi Chanaud, Lionel Geinoun

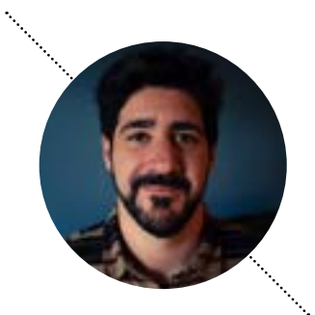
cast: Catherine Hosmalin, Barbara Bolotner, Emmanuelle Bougerol, Marie-Hélène Lentini, Pénélope-Rose Lévêque, Mickaël Rozen, Gigi Lendron, Odile Vilmer

genere / genre: Fiction

produzione / production: Triade Films

Le sorelle sono peccatrici come gli altri.

Sisters are sinners like others.



FRANK YCHOU è nato nel 1981 e ha lavorato come assistente alla regia per Laurent Tuel, Alexandra Leclerc, Jérôme Commandeur, Frédéric Forestier e Thomas Langmann.

Frank Ychou was born in 1981. He previously worked as an assistant director with Laurent Tuel, Alexandra Leclerc, Jérôme Commandeur, Frédéric Forestier and Thomas Langmann.

2017 *Artem silendi* (corto/short)

AU REVOIR BALTHAZAR

RAFAEL SOMMERHALDER

Svizzera / Switzerland 2016, 9'

sceneggiatura / screenplay: Rafael Sommerhalder

montaggio / editing: Rosa Albrecht, Marina Rosset, Rafael Sommerhalder

musica / music: Hansueli Tischhauser, Tobias Preisig

genere / genre: Animazione / Animation

produzione / production: freihändler Filmproduktion GmbH

Uno spaventapasseri, una tempesta, una gamba rotta.

A scarecrow, a storm, a broken leg. The sound of a sea shell.

RAFAEL SOMMERHALDER, nato a Zurigo nel 1974, ha studiato regia alla ECAL di Losanna e Animazione al Royal College of Art di Londra. Vive a Zurigo, in Svizzera, e lavora come animatore e filmmaker.

Born in Switzerland in 1974, Rafael Sommerhalder studied Film Direction at ECAL in Lausanne and Animation at the Royal College of Art in London. He lives and works as an animator/filmmaker in Zurich, Switzerland.

2016 *Au revoir Balthazar* (corto/short); 2013 *Ping Pong* (corto/short); 2009 *Wolves* (corto/short); 2008 *Flowerpots* (corto/short); 2004 *Mr Wirfel* (corto/short); 2000 *Ely & Nepomuk* (corto/short)

AUDIOPHILE

EMANUELE BIASIOL

La malinconica routine quotidiana di un uomo solo viene mandata in frantumi quando si innamora della voce della sua vicina di casa, che sente cantare attraverso le mura del suo appartamento.

A lonely man's monotonous routine is shattered when he falls in love with the voice of his neighbor, as he hears her sing through the walls of his apartment.

EMANUELE BIASIOL è nato a Trieste. Trasferitosi ad Oxford per rincorrere il sogno di una carriera nell'industria cinematografica, si è laureato alla Oxford Brookes University nel 2017. Al conseguimento della laurea, il suo graduation film *Audiophile* è stato premiato come la "miglior espressione di produzione cinematografica dell'anno 2017" da parte dello stesso istituto accademico.
Emanuele grew up in Trieste, Italy. He moved to Oxford to pursue his dream of a career in the industry, and graduated from Oxford Brookes University in 2017. Upon graduating, his short film and directorial debut *Audiophile* was unanimously awarded the Student Film Award by Oxford Brookes for the "best achievement in filmmaking of the class of 2017".

2017 *Audiophile* (corto/short)

Regno Unito / United Kingdom 2017, 15'

sceneggiatura / screenplay: Ian Green, Emanuele Biasiol

fotografia / cinematographer: Lukas Schwab

montaggio / editing: Emanuele Biasiol, Robin L. Finetto, Lukas Schwab

musica / music: Alice Boyd, Andrea Angiolini, Teodoro De Vecchi

suono / sound: Alistair Pike

scenografia, produzione / set decoration, production: Emanuele Biasiol

cast: Alice Boyd, Attila Akinci

genere / genre: Fiction

AWASARN SOUND MAN

SORAYOS PRAPAPAN

Tailandia / Thailand 2017, 15'

sceneggiatura, montaggio, costumi / screenplay, editing, costume designer: Sorayos Prapapan

fotografia / cinematographer: Vijaktre Thirapatan

musica / music: The Paradise Bangkok

suono / sound: Chalermrat Kaweewattana, Sorayos Prapapan

cast: Chalermrat Kaweewattana, Nattapong Pipattanasub, Phuttipong Aroonpheng

genere / genre: Fiction

produzione / production: Sorayos Prapapan, Donsaron Kovitvanitcha, Wera Aung

La voce della gente rimane spesso inascoltata, così come il suono di un film, che al pubblico non interessa. Due operatori del suono stanno lavorando al mix di un cortometraggio. I loro suoni verranno ascoltati da qualcuno?

Voice of the people are often neglected, same as sound in film that audience don't care. Two sound recordists are working on final mix of a short film. Will their sound be heard by someone?

SORAYOS PRAPAPAN è nato a Bangkok nel 1986. Ha iniziato a lavorare nell'industria cinematografica tailandese come operatore del suono e rumorista. Ha diretto svariati cortometraggi che hanno vinto premi nel suo paese natale e sono stati proiettati a festival internazionali come Rotterdam, Winterthur e Friburgo.
Sorayos Prapapan was born in 1986 in Bangkok. He started working in Thai film industry as sound recordist and foley artist. He has directed many short films which won awards in his home country and were shown in many international film festivals including Rotterdam, Winterthur and Fribourg.

2017 *Awasarn Sound Man* (corto/short)

BELLE À CROQUER

AXEL COURTIÈRE

Francia / France 2017, 15'

sceneggiatura / screenplay: Axel Courtière, Magali Pouzol

montaggio / editing: Flora Volpelière

musica / music: Erik Wedin

suono / sound: Ludovic Jokiel

costumi / costume designer: Blanche Abel

scenografia / set decoration: Bulle Tronel

cast: Sylvain Dieuaide, Lou de Laâge, Ophélia Kolb & Catherine Deneuve

genere / genre: Fiction, Animazione / Fiction, Animation

produzione / production: Axel Courtière, Les Fées Productions, Offshore

distribuzione / distribution: Manifest

Oscar Mongoût, un cannibale gourmet, è innamorato della sua vicina di casa Miss Carrot. Le cose, però, sembrano destinate a non funzionare: lei è vegetariana, lui ha la fobia delle verdure.

Oscar Mongoût, a gourmet cannibal, burns with love for the neighbor in his building, Miss Carrot. This passion seems destined to fail: she is a vegetarian, while he suffers from a total phobia about vegetables.

AXEL COURTIÈRE è un filmmaker indipendente con base a Parigi, specializzato in film che mescolano fiction e animazione. Ha girato vari spot pubblicitari e ora sta lavorando al suo primo lungometraggio *Le cœur fou*.

Axel is an independent filmmaker based in Paris, specialized in mixing fiction and animation. He directed numerous commercials and is currently writing his first feature film *Le cœur fou*.

2017 *Belle à croquer* (corto/short); 2013 *Le dernier homme* (corto/short)

BISMILLAH

ALESSANDRO GRANDE

Italia / Italy 2018, 14'

sceneggiatura / screenplay: Alessandro Grande

fotografia / cinematographer: Francesco Di Pierro

montaggio / editing: Filippo Montemurro

musica / music: Gianluca Sibaldi

suono / sound: Luca Cafarelli

costumi / costume designer: Federica Scipioni

scenografia / set decoration: Ilaria Sadun

cast: Linda Mresy, Francesco Colella, Belhassen Bouhali, Basma Bouhali

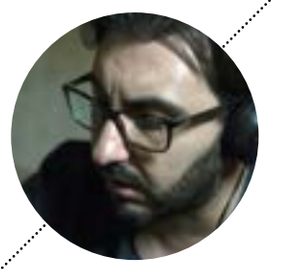
genere / genre: Fiction

produzione / production: Indaco Film

distribuzione / distribution: Zen Movie

Samira è tunisina, ha 10 anni e vive illegalmente in Italia con suo padre e suo fratello che di anni ne ha 17. Una notte si troverà da sola ad affrontare un problema più grande di lei.

Samira is Tunisian, she is 10 years old and lives illegally in Italy with her father and her 17-year-old brother. One night she will find herself alone facing a problem that is just too big for her.



ALESSANDRO GRANDE, nato a Catanzaro nel 1983, è un regista e sceneggiatore italiano da sempre vicino alle tematiche sociali. Il suo ultimo cortometraggio, *Bismillah*, è vincitore del David di Donatello 2018 per il Miglior Cortometraggio, il più importante riconoscimento italiano.

Alessandro Grande, born in Catanzaro in 1983, is an Italian director and screenwriter who is always close to social issues. His latest short film, *Bismillah*, is the winner of the David di Donatello Award 2018 for Best Short Film, the most important Italian prize.

2018 *Bismillah* (corto/short); 2013 *Margerita* (corto/short); 2010 *In My Prison* (corto/short)

BLACK HOLES

MEAT DEPT.

Stati Uniti d'America / United States of America 2017, 12'

sceneggiatura / screenplay: David Nicolas, Laurent Nicolas, Kevos Van Der Meiren, Lola Delon

montaggio / editing: Kevos Van Der Meiren

musica / music: Flying Lotus, SebastiAn, Pépé Bradock, Lola Delon & Dennis Hamm

suono / sound: Quentin Dupieux, Robert Stambler, Louis Naudin

cast: Conrad Vernon, William Fichtner, Steve Little, David Nicolas, Lola Delon, Jon Amirkhan, Kevos Van Der Meiren, Michael Tomasetti, Marco La Via

genere / genre: Animazione / Animation

produzione / production: Kevin Van Der Meiren

distribuzione / distribution: Noodles

–

ANTEPRIMA ITALIANA /ITALIAN PREMIERE

Dave sta per condurre la prima missione spaziale su Marte. Come partner si ritrova un melone senziente che sostiene di essere la reincarnazione di un fashion designer e che gli ruba il suo grande momento portandolo sull'orlo della follia.

Dave is about to lead the first mission to Mars when he's teamed up with a sentient melon, who claims to be the reincarnation of a fashion designer, upstaging his big moment and driving him to the brink of madness.

MEAT DEPT. David Nicolas e Laurent Nicolas sono noti per aver creato e diretto la serie animata di culto *Lascars, Life According to François-Remy Jeansac* e *F is For Family*. I loro lavori sono stati premiati a Imagina, Annecy e D&AD. Nel 2014 i fratelli Nicolas iniziano a collaborare con l'artista e regista Kevos Van Der Meiren e creano il collettivo Meat Dept.: *Black Holes* è il loro ultimo lavoro.
David Nicolas and Laurent Nicolas are known for creating and directing cult animated series *Lascars, Life According to François-Remy Jeansac* and *F is For Family.* Their work has been awarded at Imagina, Annecy and D&AD. In 2014 the Nicolas brothers team up with visual artist and director Kevos Van Der Meiren and create the collective Meat Dept.: *Black Holes* is their latest collaboration.

2017 *Black Holes* (corto/short)

BRAZUCA

FAIDON GKRETSIKOS

Grecia / Greece 2017, 19'

sceneggiatura / screenplay: Faidon Gkretsikos

fotografia / cinematographer: Kostas Stamoulis

montaggio / editing: Giorgios Georgopoulos

suono / sound: Spyros Aravositas

cast: Boyko Paskalev, Dimitris Xanthopoulos, Maria Baloutsou, Fokion Bogris, Michail Tabakakis, Panos Gkretsikos, Giannis Pittarokoilis

genere / genre: Fiction

produzione / production: Faidon Gkretsikos, Giorgios Georgopoulos

Durante i mondiali di calcio, l'undicenne Boyko farà di tutto pur di entrare in possesso di *Brazuca*, il pallone ufficiale della Coppa del Mondo, per impedire ai suoi amici di usarlo solo come portiere.

During the summer World Cup, 11-year old Boyko will do anything to obtain *Brazuca*, the Official World Cup ball, in order to prevent his friends from using him only as a goalkeeper.

FAIDON GKRETSIKOS è un filmmaker indipendente con base ad Atene, in Grecia. Il suo documentario amatoriale *Eric* è stato presentato in anteprima al Thessaloniki Documentary Festival. *Brazuca* è il suo primo cortometraggio di finzione.
Faidon Gkretsikos is an independent filmmaker based in Athens, Greece. His amateur documentary *Eric* premiered at the 18th Thessaloniki Documentary Festival. *Brazuca* is his first fiction short film.

2018 *Brazuca* (corto/short)

CANI DI RAZZA

RICCARDO ANTONAROLI, MATTEO NICOLETTA

Italia / Italy 2017, 20'

sceneggiatura / screenplay:
Riccardo Antonaroli, Matteo Nicoletta

fotografia / cinematographer:
Emanuele Pasquet

montaggio / editing: Patrizia Ceresani

musica / music: Dario Vero

suono / sound: Franco Sabatini

costumi / costume designer:
Alessandro Fusco

scenografia / set decoration:
Massimiliano Mereu

cast: Niccolò Senni, Giuseppe Ragone, Matteo Nicoletta, Giorgio Colangeli, Ninni Bruschetta, Marcello Magnelli

genere / genre: Fiction

produzione / production: Kahuna Film

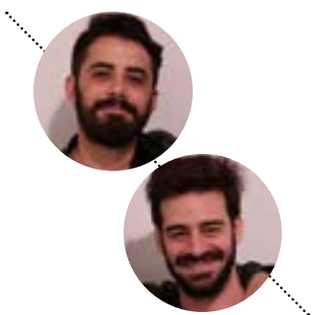
distribuzione / distribution: Premiere Film

Giulio e Vincenzo, due sceneggiatori trentenni, decidono di scrivere un cortometraggio ad hoc per vincere il Nastro d'Oro. Per impietosire il pubblico, Vincenzo propone come protagonista suo cugino Corradino, un ragazzo sulla sedia a rotelle che può comunicare solo tramite una voce computerizzata.

Giulio and Vincenzo, two 30-year-old screenwriters, decide to write the screenplay for the perfect short film, conceived to be the winner of the Golden Ribbon. In order to touch the audience, Vincenzo proposes as lead actor his cousin Corradino, a boy on a wheelchair, who can communicate only through a computerized voice.

RICCARDO ANTONAROLI e **MATTEO NICOLETTA** sono due registi romani. Insieme hanno scritto e girato il corto *Cani di razza*.
Riccardo Antonaroli and Matteo Nicoletta are two directors born in Rome. Together they wrote and directed the short film *Cani di razza*.

2017 *Cani di razza* (corto/short)



CATHERINE

BRITT RAES

Belgio / Belgium 2016, 12'

sceneggiatura / screenplay:
Britt Raes

musica / music:
Pieter Van Dessel

suono / sound:
Gregory Caron

scenografia / set decoration:
Bram Algoed, Britt Raes

cast:
Braden Lunsford, Madison Reeves, Rudi Rok

genere / genre:
Animazione / Animation

Catherine ama gli animali, ma soprattutto ama il suo gatto. Crescendo, non riesce più a relazionarsi con gli altri: il suo gatto è la sua vita, ma pian piano la renderà una vecchia gattara... Con queste premesse, troverà mai l'amicizia, o l'amore?

Catherine loves pets! But most of all, she loves her cat. As she grows up, she can not connect with other people. Her cat is her life, and little by little she grows up to be a crazy old cat lady... Will she ever find friendship, or love?

BRITT RAES adora disegnare e raccontare storie. Ama il cioccolato, la musica indie, Totoro e andare in bicicletta. Se si reincarnasse, vorrebbe rivivere nel corpo di un gatto chiamato Fluffy.
Britt loves to draw and tell stories. She likes chocolate, indie music, Totoro and riding her bike. If she is reincarnated, she hopes to come back as a cat named Fluffy.

2016 *Catherine* (corto/short); 2014 *Child's Play* (corto/short); 2011 *Les dernieres pieces* (corto/short), *Homemade* (corto/short)

A CHRISTMAS CAROL

LUCA VECCHI

Italia / Italy 2017, 13'

sceneggiatura / screenplay: Luca Vecchi

fotografia / cinematographer: Federico Annichiarico

montaggio / editing: Roberto Cruciani

musica / music: Rocco Calavera

suono / sound: Ivan Caso, Fonoroma

costumi / costume designer: Federica Scipioni

scenografia / set decoration: Noemi Marchica

cast: Giorgio Colangeli, Edoardo Pesce, Viviana Colais, Selene Paciotta

genere / genre: Fiction

produzione / production: Luca Vecchi, Angelo Poggi

Per Nicholas, rispettato padre di famiglia, la notte di Natale si trasforma di punto in bianco in una resa dei conti. Ma chi sarà il sicario incaricato dell'infausto compito?

For Nicholas, a respected family man, Christmas Eve suddenly becomes a reckoning. Who will be the hit man responsible for such an inauspicious task?

LUCA VECCHI si è formato presso l'Istituto di Stato per la Cinematografia Roberto Rossellini e ha frequentato la Nuova Università del Cinema e della Televisione presso Cinecittà diplomandosi in regia cinematografica. Il suo successo ha inizio con la sketch-comedy *The Pills*, di cui è creatore, sceneggiatore (uno di tre), regista e montatore. Nel tempo libero adora essere un lavoratore sottopagato.

Luca Vecchi studied at the Istituto di Stato per la Cinematografia Roberto Rossellini and attended the Nuova Università del Cinema e della Televisione in Cinecittà where he got a degree as film director. He is a writer of short stories, scripts, screenplays and TV formats. His success started with the sketch-comedy *The Pills* for which he is creator, screenwriter (one out of three), director and editor. In his spare time he loves being an underpaid worker.

2017 *A Christmas Carol* (corto/short)

COCON

SARAH LEDERMAN

Belgio / Belgium 2017, 8'

sceneggiatura, produzione / screenplay, production: Idan Datauker Sarah Lederman

fotografia / cinematographer: Idan Datauker

suono / sound: Emiel Redant

cast: Dennis Tiecken, Harald Lauwaert, Alba Müller

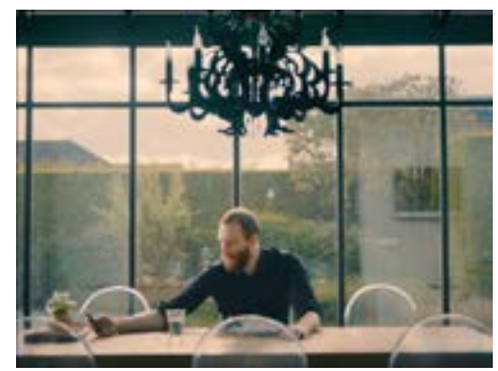
genere / genre: Fiction

-

ANTEPRIMA ITALIANA /ITALIAN PREMIERE

Cocon prova ad esplorare e visualizzare il senso di nostalgica fascinazione tipico dell'infanzia e allo stesso tempo il senso di vuoto, senza l'uso di dialoghi.

This short tries to explore and visualize the nostalgic childish fascination and at the same time the feeling of complete emptiness without the use of dialogue.



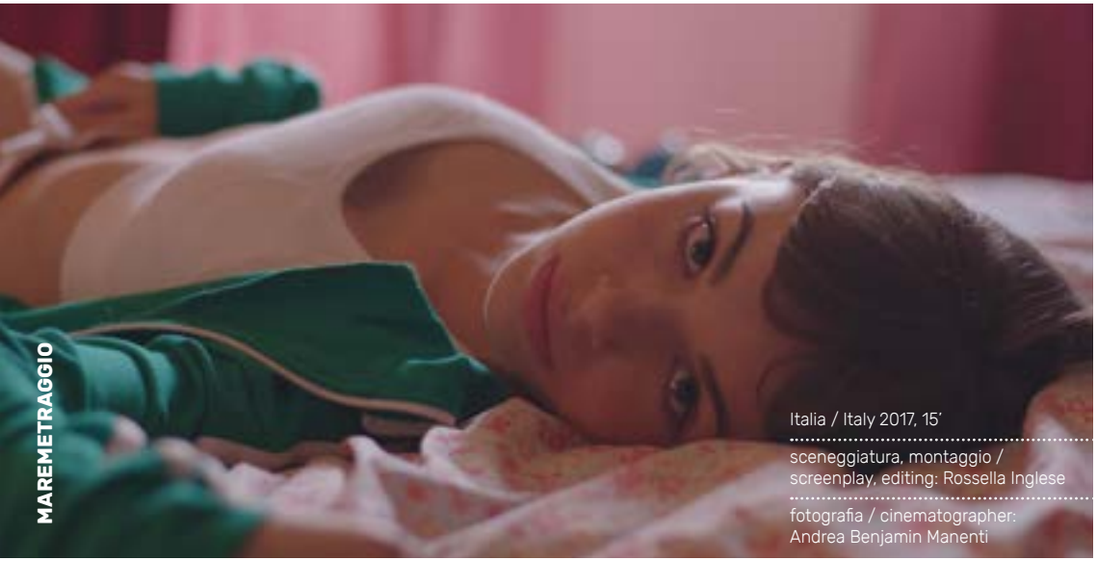
SARAH LEDERMAN è nata e cresciuta a Bruxelles, in Belgio. Lo scorso inverno, il suo corto *Cocon* ha vinto il premio alla migliore sceneggiatura al Thunderdance Film Festival.

Sarah Lederman was born and raised in Brussels, Belgium. For her fiction *Cocon* she won the prize for Best Cinematography at the Thunderdance Film Festival last winter.

2017 *Cocon* (corto/short)

DENISE

ROSSELLA INGLESE



Italia / Italy 2017, 15'

sceneggiatura, montaggio / screenplay, editing: Rossella Inglese

fotografia / cinematographer: Andrea Benjamin Manenti

musica / music: Prof G

suono / sound: Silvia Orengo, Andrea Oppo

costumi / costume designer: Francesco Grossi, Andrea Benjamin Manenti

scenografia / set decoration: Francesco Grossi

cast: Gaya Carbini, Alessandra De Luca, Matteo De Buono

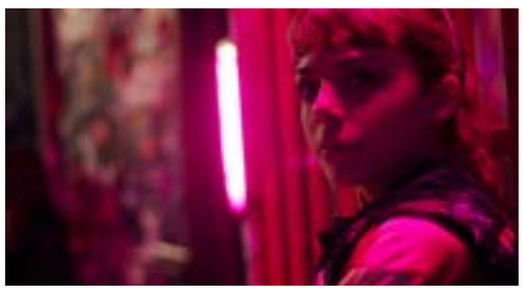
genere / genre: Fiction

produzione / production: Wave Cinema, Think'o Film

distribuzione / distribution: Zen Movie

Denise è un'adolescente ossessionata dal giudizio degli altri. Consapevole di essere costantemente osservata da una telecamera, si mostra allo spettatore in maniera sfacciata e provocatoria.

Denise is a teenager obsessed by what people think of her. Aware of being constantly observed by a camera, she exposes herself to the viewer in a fierce and provocative way.



ROSSELLA INGLESE è nata a Battipaglia nel 1989. È una sceneggiatrice, montatrice e regista emergente che pone al centro dei suoi film personaggi femminili adolescenti alle prese con l'esplorazione della propria sessualità.
Rossella Inglese was born in Battipaglia in 1989. She is a screenwriter, editor and emerging filmmaker. She puts at the center of her films teenage female characters struggling with the exploration of their sexuality.

2017 *Denise* (corto/short), *Sara* (corto/short); 2016 *Vanilla* (corto/short)

DENIZ SUYU ICEN IT

MURAD ABIYEV

Azerbaigian / Azerbaijan 2017, 12'

sceneggiatura / screenplay: Lala Aliyeva-Klychkova

fotografia / cinematographer: Kirill Gerra

montaggio / editing: Murad Abiyev, Fuad Aghayev

suono / sound: Zaur Mammadov

scenografia / set decoration: Rashid Shafiyev

cast: Natavan Hajiyeva, Azer Aydemir, Honda

genere / genre: Fiction

-

ANTEPRIMA ITALIANA /ITALIAN PREMIERE

Una donna guida verso la spiaggia pensando al tradimento subito dal suo amato e alla perdita del bambino che portava in grembo. Incapace di resistere al dolore, decide di suicidarsi ma viene salvata da un cane randagio. Due anime solitarie iniziano una vita insieme sperando in un futuro migliore.

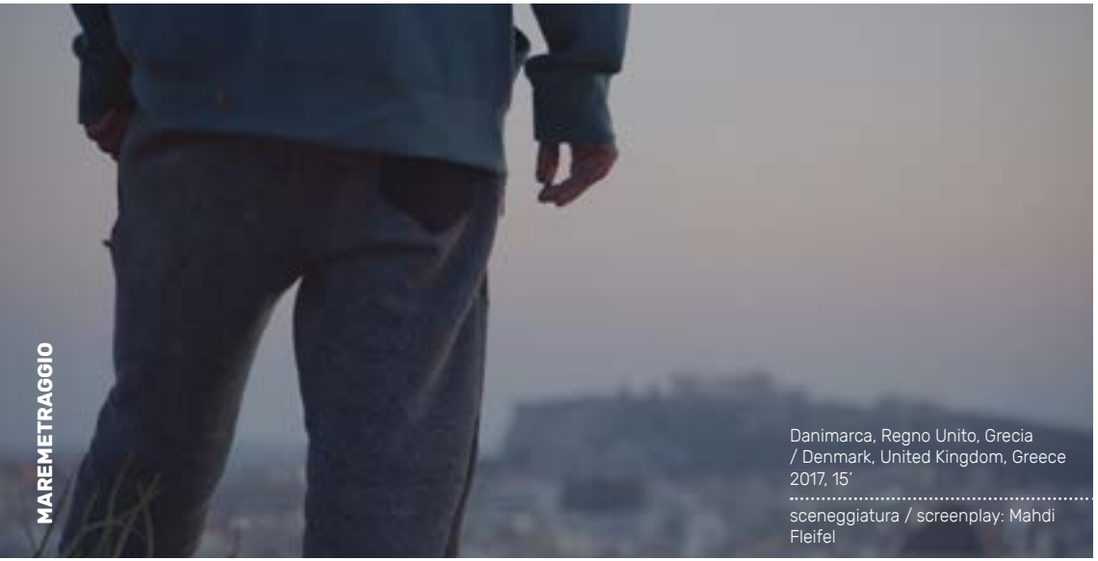
A woman drives to the beach remembering the betrayal by her beloved man and the loss of her unborn baby. Being unable to resist her pain, the woman wants to commit suicide when she is saved by a stray dog. Two lonely souls start their life together hoping for a better future.

MURAD ABIYEV è nato nel 1977 a Baku, in Azerbaigian. Dopo la laurea in giurisprudenza alla Baku State University International Law, ha frequentato corsi di sceneggiatura e regia a Mosca, in Russia.
Murad Abiyev was born in 1977 in Baku, Azerbaijan. After a Master Degree at Baku State University International Law, he attended the Higher Courses of Screenwriters and Filmmakers in Moscow, Russia.

2018 *The Hot Breath of the Winter* (corto/short); 2017 *Deniz suyu icen it* (corto/short) 2014 *The Old Baku is not Dead* (corto/short); 2011 *Sorrow of Maria Machete* (corto/short)

A DROWNING MAN

MAHDI FLEIFEL



Danimarca, Regno Unito, Grecia / Denmark, United Kingdom, Greece 2017, 15'

sceneggiatura / screenplay: Mahdi Fleifel

fotografia / cinematographer: Vasco Viana

montaggio / editing: Michael Aaglund

suono / sound: Dario Swade

costumi / costume designer: Alexia Theodoraki

cast: Atef Alshafei, Jalal Qaniry, Thymios El-Saleous, Mounir Alkhateeb

genere / genre: Fiction

produzione / production: Final Cut For Real, Nakba FilmWorks

distribuzione / distribution: Salaud Morisset

-

ANTEPRIMA ITALIANA /ITALIAN PREMIERE

Solo e lontano da casa, Il Ragazzo si fa strada attraverso una strana città, cercando di arrivare alla fine della giornata che ha davanti. Circondato da predatori, è costretto a giungere a compromessi per sopravvivere: la sua vita da esiliato è un giorno più lunga.

Alone and far from home, The Kid makes his way through a strange city looking for the means to get through his day. Surrounded by predators he is forced to make compromises merely to survive: his life of exile grows one day longer.

MAHDI FLEIFEL è un regista di origine danese e palestinese. Il suo primo film *A World Not Ours* è stato presentato in anteprima al Toronto International Film Festival e ha ricevuto oltre 30 premi, tra cui il Peace Film Prize alla Berlinale 2013. Il suo corto *A Man Returned* ha vinto l'Orso d'Argento alla Berlinale e il suo ultimo lavoro *A Drowning Man* era parte della Selezione Ufficiale del Festival di Cannes.
Mahdi Fleifel is a Danish-Palestinian film director. His debut feature *A World Not Ours* premiered at the Toronto International Film Festival and picked up over 30 awards, including the Peace Film Prize at the 2013 Berlinale. Mahdi's 2016 film, *A Man Returned*, won the Silver Bear at the Berlinale and his latest film, *A Drowning Man*, formed part of the Official Selection at the Cannes Film Festival.

2017 *A Drowning Man* (corto/short); 2016 *A Man Returned* (corto/short); 2014 *Xenos* (corto/short); 2012 *A World Not Ours* (lungo/feature); 2009 *Four Weeks* (corto/short); 2008 *Arafat & I* (corto/short); 2007 *The Writer* (corto/short); 2004 *Hamoudi & Emil* (corto/short); 2003 *Shadi in the Beautiful* (corto/short)

EDGE OF ALCHEMY

STACEY STEERS

Stati Uniti d'America / United States of America 2017, 19'

sceneggiatura, fotografia, costumi, produzione / screenplay, cinematographer, costume designer, production: Stacey Steers

montaggio / editing: Antony Cooper

musica / music: Lech Jankowski

suono / sound: Lech Jankowski, Phil Solomon

cast: Mary Pickford, Janet Gaynor

genere / genre: Sperimentale / Experimental

distribuzione / distribution: aug&ohr medien

-

ANTEPRIMA ITALIANA /ITALIAN PREMIERE

Composto da oltre 6000 collage fatti a mano, *Edge of Alchemy* è il terzo lavoro di una trilogia che prende in esame la psicologia del mondo interiore delle donne.

Comprised of over 6000 handmade collages, *Edge of Alchemy* is the third in a trilogy looking at the psychological terrain of women's inner worlds.

STACEY STEERS è conosciuta per i suoi film animati composti da migliaia di disegni fatti a mano su carta. I suoi film sono stati proiettati in moltissime occasioni, come il Sundance Film Festival, il Telluride Film Festival, il New Directors New Films di New York, l'IFFR di Rotterdam, il Locarno IFF, il MoMA e la National Gallery of Art di Washington, DC.
Stacey Steers is known for her animated films composed of thousands of handmade works on paper. Steers' films have screened widely at venues including the Sundance Film Festival, Telluride Film Festival, New Directors New Films (New York), IFFR Rotterdam, Locarno IFF, MoMA and the National Gallery of Art (Washington, DC).

2017 *Edge of Alchemy* (corto/short); 2011 *Night Hunter* (corto/short); 2006 *Phantom Canyon* (corto/short); 1999 *Totem* (corto/short); 1989 *Watunna* (corto/short)

FANTASIA

TEEMU NIKKI

Finlandia / Finland 2016, 9'

Un ragazzo di campagna, figlio di coltivatori di patate, è stanco di mangiare patate per cena ed è determinato a portare a casa un nuovo ed esaltante piatto: la pizza.

A farm boy, son of potato farmers, is tired of eating potatoes for supper and is determined to bring home a new and exciting meal: pizza.

TEEMU NIKKI, classe 1975, è un regista autodidatta proveniente da una famiglia di contadini di Sysmä, in Finlandia. I suoi lavori sono stati selezionati e premiati in importanti festival nel mondo, tra cui il Sundance Film Festival, il Seattle International Film Festival e il Cannes Young Directors.
Teemu Nikki, born in 1975, is a self-educated filmmaker coming from a family of farmers in Sysmä, Finland. His works have been selected and awarded in important Festivals around the world, such as Sundance Film Festival, Seattle International Film Festival and Cannes Young Directors.

2017 *Euthanizer* (lungo/feature); 2016 *Halko* (corto/short), *Fantasia* (corto/short); 2015 *Lovemilla* (lungo/feature); 2014 *Tissit* (corto/short); 2013 *Behind The Curtains* (corto/short); 2012 *3 Simoa* (lungo/feature), *Closet* (corto/short); 2011 *A Fish Story* (corto/short), *A Perfect Day* (corto/short); 2010 *Play God* (corto/short), *Mother Doesn't Bowl Anymore* (corto/short)

sceneggiatura, montaggio, scenografia / screenplay, editing, set decoration: Teemu Nikki

fotografia / cinematographer: Sari Aaltonen

musica / music: Janne Huttunen

suono / sound: Sami Kiiski

costumi / costume designer: Tiina Kaukanen

cast: Jimi Ylöstalo, Henna Hakkarainen, Hannu Salminen

genere / genre: Fiction

produzione / production: It's Alive Films

distribuzione / distribution: Zen Movie

FLOWER FOUND!

JORN LEEUWERINK

Paesi Bassi / The Netherlands 2017, 7'

sceneggiatura, suono, produzione / screenplay, sound, production: Jorn Leeuwerink

musica / music: Bryan Teoh

genere / genre: Animazione / Animation

-

ANTEPRIMA ITALIANA
/ITALIAN PREMIERE

Un bel fiore rosso si erge nel mezzo della foresta. Quando improvvisamente sparisce, Topo è molto triste. Uccello accompagna Topo nella foresta per cercarlo e altri animali si uniscono a loro. Quando pensano di averlo ritrovato, le cose iniziano a sfuggire loro di mano.

A beautiful red flower stands in the middle of the forest. When it suddenly disappears Mouse is very sad. Bird takes Mouse around the forest to search for the flower and other animals join in too. Then they think they've found the flower and things quickly get out of hand.

JORN LEEUWERINK è nato nei Paesi Bassi nel 1990. Ha studiato animazione 2D presso la HKU University of the Arts di Utrecht.
Jorn Leeuwerink was born in 1990 in the Netherlands. He studied 2D animation at the HKU University of the Arts Utrecht.

2017 *Flower Found!* (corto/short), *Pedestrian Pasty* (corto/short); 2016 *Where's Ronald?* (corto/short), *Tekkol* (corto/short); 2015 *Quacksalver* (corto/short); 2014 *The Sheep Shop* (corto/short)

FOREVER NOW

KRISTIAN HÅSKJOLD

Danimarca / Denmark 2017, 18'

sceneggiatura / screenplay: Kristian Håskjold, Trille Cecilie Uldall-Spanner

fotografia / cinematographer: Christian Houge Laursen

montaggio / editing: Kristian Håskjold

musica / music: Jesper Ankarfeldt

suono / sound: Johannes Rose, Mads Bramstoft

costumi / costume designer: Emillie Galsgaard Dinesen

cast: Ferdinand Falsen Hiis, Frederikke Dahl Hansen, Henning Valin

genere / genre: Fiction

produzione / production: Flying Films

distribuzione / distribution: aug&ohr medien

-

ANTEPRIMA ITALIANA
ITALIAN PREMIERE

Dopo molti anni insieme, William e Cecile si lasciano. La sera stessa, per curare il dolore con l'amore, decidono di prendere insieme dell'MDMA

After several years together, William and Cecilie break up. The same night, to treat the sorrow with love, they decide to do the drug MDMA together.

KRISTIAN HÅSKJOLD è un pluripremiato sceneggiatore e regista danese. Nel 2017 è stato nomincato per l'Adobe's Nordic Creative Talent Award.
Kristian Håskjold is an award-winning writer and director from Denmark. In 2017 he was nominated for Adobe's Nordic Creative Talent Award.

2017 *Forever Now* (corto/short); 2015 *Welcome to Paradise* (corto/short); 2014 *Tinder* (corto/short), *Reception* (corto/short)

LA GABBIA

CATERINA FERRARI

Italia / Italy 2017, 12'

fotografia, montaggio, produzione / cinematographer, editing, production: Caterina Ferrari

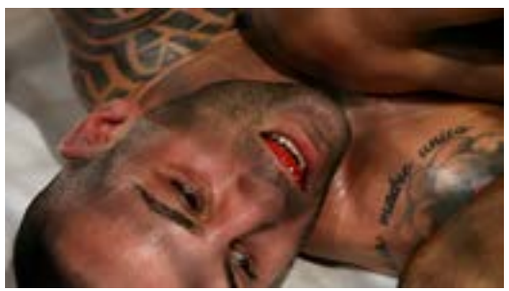
musica / music: Hildegard von Bingen

suono / sound: Emanuele Pullini

genere / genre: Documentario / Documentary

Il combattimento è un rituale primordiale che ci riporta agli albori dell'umanità. Lo scontro, combinazione di tensione, fatica e sofferenza, è una metafora della vita e allo stesso tempo una delle ultime rappresentazioni sacre, quasi estatiche, del nostro tempo.

Fighting is a primordial ritual that brings us back to the dawn of humanity. The clash, combining tension, fatigue and sufferance, is a metaphor of life and at the same time one of the last sacred representations, almost ecstatic, of our time.

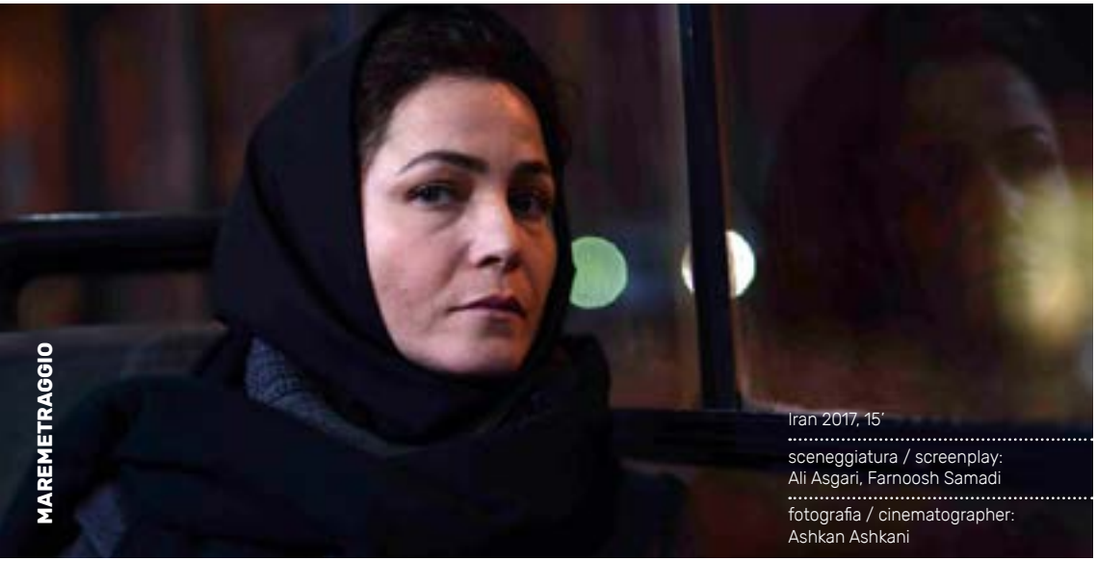


CATERINA FERRARI (Novara,1989) si laurea in Arti Visive e dello Spettacolo presso lo IUAV di Venezia. A Milano frequenta il corso di documentario presso la Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti. Attualmente vive a Bolzano dove frequenta il corso di regia presso la scuola di cinema documentario Zelig.
Caterina Ferrari (Novara, 1989) graduated in Visual and Performing Arts at IUAV in Venice. In Milan she studied documentary at the Civic School of Cinema Luchino Visconti. Now she's studying directing at Zelig school of documentary in Bolzano.

2018 *Il villaggio* (corto/short); 2017 *Lo scambio* (corto/short), *La gabbia* (corto/short)

GAZE

FARNOOSH SAMADI



Iran 2017, 15'

sceneggiatura / screenplay:
Ali Asgari, Farnoosh Samadi

fotografia / cinematographer:
Ashkan Ashkani

montaggio / editing: Yalda Jebelli

musica / music: Navid Fashami

suono / sound: Hossein Ghorchian

costumi, scenografia / costume designer, set decoration: Samaneh Hakimi, Sajad Khodae

cast: Marzieh Vafamehr, Amirreza Ranjbaran, Pedram Ansari, Safoura Kazempour, Gholamreza Rahimi, Mehrdad Mohammadi, Kiana Asadi, Mehran Elhamifar, Babak Karimi

genere / genre: Fiction

produzione / production:
Pouria Heidary Oureh

distribuzione / distribution:
Premiere Film

Sulla via del ritorno dal lavoro una donna assiste a qualcosa che sta accadendo sul suo autobus e deve decidere se confessarlo o meno.

On her way back from work a woman witnesses something happening in the bus and she has to decide if she reveals it or not.

FARNOOSH SAMADI è una filmmaker iraniana laureata all'Accademia di Belle Arti di Roma. Ha lavorato come co-sceneggiatrice ai pluripremiati cortometraggi di Ali Asgari. *Gaze* è il suo secondo cortometraggio ed è stato presentato in anteprima, in concorso, al Festival di Locarno.
Farnoosh Samadi is an iranian filmmaker who is graduated from Fine Art Academy in Rome. She worked as co-writer in Ali Asgari's award winning short films. *Gaze* is her second short film which has its world premiere in competition of Locarno Film Festival 2017.

2017 *Gaze* (corto/short); 2015 *The Silence* (corto/short)

A GENTLE NIGHT

YANG QIU

Cina / China 2016, 15'

sceneggiatura / screenplay:
Yang Qiu

fotografia / cinematographer:
Constanze Schmitt

montaggio / editing:
Carlo Francisco Manatad

suono / sound:
Mei Zhu, Livia Ruzic, Mikko Quizon

cast:
Shuxian Li

genere / genre:
Fiction

produzione / production:
Wild Grass Films

distribuzione / distribution:
Premiere Film

In una città cinese senza nome, una madre a cui è scomparsa la figlia si rifiuta di dormire.

In a nameless Chinese city, a mother with her daughter missing, refuses to go gentle into this good night.

YANG QIU è nato e cresciuto a Changzhou, in Cina, e ha studiato regia al Victorian College of Arts in Australia. Il suo ultimo cortometraggio *A Gentle Night* è stato proiettato in concorso al Festival di Cannes 2017. Yang sta attualmente sviluppando il suo primo lungometraggio *Under the Sun*, il cui progetto è stato selezionato al CineMart nel 2016 e a Cinéfondation Residence 2017.
Yang Qiu was born and raised in Changzhou, China. He studied film directing at the Victorian College of the Arts, Australia. His last short film *A Gentle Night* was selected for the 70th Festival de Cannes Short Film Competition in 2017. He is currently developing his first feature project *Under the Sun*, which was selected for the CineMart 2016 and Cinéfondation Residence 2017.

2016 *A Gentle Night* (corto/short); 2014 *Under the Sun* (corto/short)

THE GOOD FIGHT

BEN HOLMAN

MAREMETRAGGIO

Alan Duarte ha perso nove membri della sua famiglia a causa della violenza armata nella favela dove vive, a Rio de Janeiro.

Alan Duarte has lost nine close family members to gun violence in his favela community in Rio de Janeiro.

BEN HOLMAN ha iniziato la sua carriera Art Director di pubblicità a Londra, prima di caricarsi la telecamera in spalla, fondare la Beija Films e iniziare a filmare il mondo. *The Good Fight* ha vinto il premio Best Short Doc al Tribeca Film Festival 2017.
Ben Holman started out in London as an advertising Art Director, before packing a camera on his back, starting Beija Films and setting out to film the world. He recently won Best Short Doc at Tribeca film Festival 2017 for his film *The Good Fight*.

2017 *The Good Fight* (corto/short); 2015 *Walk It Home* (lungo/feature); 2014 *Brasil Bam Bam Bam: the Story of Sonzeira* (lungo/feature)

Regno Unito / United Kingdom 2017, 16'

sceneggiatura / screenplay: Ben Holman

fotografia / cinematographer: Neirin Jones

montaggio / editing: Ben Holman

musica / music: Ben Lamar Gay, Maga Bo & Mc Cidinho

suono / sound: James Lyme

cast: Alan Duarte

genere / genre: Documentario / Documentary

produzione / production: Beija Films

GROS CHAGRIN

CÉLINE DEVAUX

MAREMETRAGGIO

Francia / France 2017, 15'

sceneggiatura / screenplay: Céline Devaux

montaggio / editing: Raphaëlle Martin-Holger

musica, suono / music, sound: Flavien Berger

cast: Swann Arlaud, Victoire Du Bois

genere / genre: Fiction, Animazione / Fiction, Animation

produzione / production: Sacrebleu Productions

Dagli tempo. Te ne farai una ragione. Jean festeggia il suo compleanno, si ubriaca e ricorda il disastroso weekend che ha portato alla sua rottura con Mathilde.

Give it time. You'll get over it. Jean celebrates his birthday, gets drunk and recalls the dreadful weekend that led to his break-up with Mathilde.

CÉLINE DEVAUX è una regista e illustratrice nata nel 1987. Dopo aver studiato letteratura e storia, ha proseguito all'École Nationale des Arts Décoratifs di Parigi. Il suo film di diploma *Vie et mort de l'illustre Grigori Efimovitch Raspoutine* è stato selezionato a molti festival nel corso del 2013 e ha vinto diversi premi.
Céline Devaux is a director and illustrator born in 1987. After her studies in Literature and History, she continued at École Nationale des Arts Décoratifs of Paris. Her final film project, *Vie et mort de l'Illustre Grigori Efimovitch Raspoutine*, was selected by multiple festivals in 2013 and has won several awards.

2017 *Gros chagrin* (corto/short); 2015 *Le repas domenical* (corto/short); 2012 *Vie et mort de l'illustre Grigori Efimovitch Raspoutine* (corto/short); *1000 murs* (corto/short); 2010 *Skeleton* (corto/short)

HEYVAN

BAHRAM ARK, BAHMAN ARK

MAREMETRAGGIO

Un uomo che vuole attraversare il confine, si traveste da montone.

A man who wants to pass the border, disguises himself as a ram.

BAHRAM ARK e **BAHMAN ARK** sono due gemelli di 27 anni nati in Iran. Bahman ha studiato disegno iraniano e Bahram design di tappeti. Il loro cortometraggio *Heyvan* ha partecipato a Cannes Cinefondation nel 2017.
Bahram and Bahman Ark. 27-years-old twins born in Iran. Bahman has studied Iranian painting and Bahram carpet design. Their short film *Heyvan* attended Cannes Cinefondation in 2017.

2017 *Heyvan* (corto/short)

Iran 2017, 15'

sceneggiatura, costumi / screenplay, costume designer: Bahram Ark, Bahman Ark

fotografia / cinematographer: Ali Abpak

montaggio / editing: Ali Moslemi

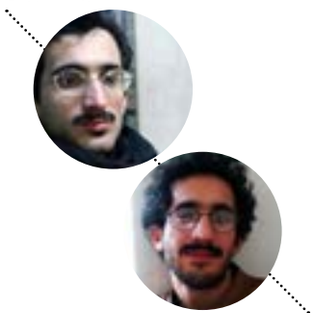
musica / music: Mehdi Naderi

suono / sound: Mohamad Mehdi Javaheri

cast: Davoud Noorpoor

genere / genre: Fiction

produzione / production: Iranian National Cinema School, Boraq Dream Arts



HOISSURU

ARMAND ROVIRA

MAREMETRAGGIO

Spagna / Spain 2017, 18'

sceneggiatura / screenplay: Saida Benzal

fotografia / cinematographer: Edu Biurrun

montaggio / editing: Armand Rovira

musica / music: The Youth

cast: Almar G. Sato, Agnès Llobet

genere / genre: Fiction

produzione, distribuzione / production, distribution: Dynamite Films S.L.

Hiroko è una ragazza giapponese che soffre di un brutto mal di testa causato da una frequenza sonora che solo lei è in grado di sentire.

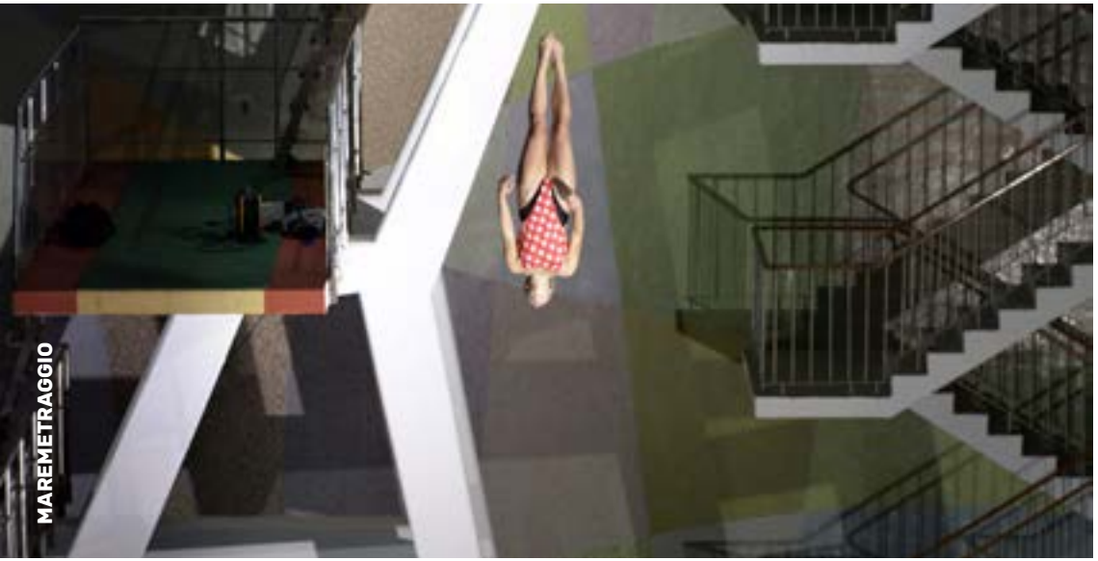
Hiroko is a Japanese girl who suffers a sharp pain inside her head caused by a specific sound frequency that only she can hear it.

ARMAND ROVIRA, nato a Barcellona nel 1979, ha appena finito di girare il lungometraggio *Letters to Paul Morrissey*, Eurimages Lab Project Award al festival di Karlovy Vary.
He was born in Barcelona in 1979. He has just directed the feature film *Letters to Paul Morrissey*, Eurimages Lab Project Award in Karlovy Vary.

2017 *Letters to Paul Morrissey* (lungo/feature), *Hoissuru* (corto/short); 2009 *¿Qué será de Baby Grace?* (corto/short); 2002 *La purificación excremental* (corto/short)

HOPPTORNET

AXEL DANIELSON, MAXIMILIEN VAN AERTRYCK



Una piattaforma per tuffi da dieci metri. Persone che non sono mai state lassù devono decidere se saltare o scendere. *Hopptornet* è un divertente studio sull'essere umano messo in una posizione di vulnerabilità.

A ten meter diving tower. People who have never been up there before have to choose whether to jump or climb down. *Hopptornet* is an entertaining study of the human in a vulnerable position.

Svezia / Sweden 2016, 15'

montaggio / editing:
Axel Danielson, Maximilien Van Aertryck

suono / sound:
Gustaf Berger, Lars Wignell

genere / genre:
Documentario / Documentary

produzione / production:
Plattform Produktion

AXEL DANIELSON e **MAXIMILIEN VAN AERTRYCK** lavorano insieme nella Plattform Produktion dal 2013.
Axel Danielson and Maximilien Van Aertryck collaborate at Plattform Produktion since 2013.

2016 *Hopptornet* (corto/short); 2015 *Extra Material* (corto/short), *Second Deputy Speaker* (corto/short)

HYPERTRAIN

ETIENNE KOMPIS, FELA BELLOTTO

Svizzera / Switzerland 2016, 4'

musica / music: Janos Mijnssen

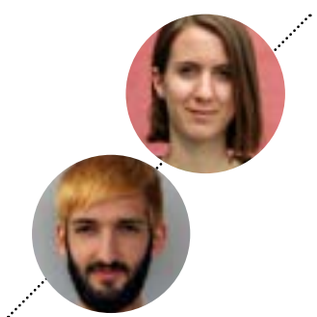
suono / sound: Christof Steinmann

genere / genre: Animazione / Animation

produzione, distribuzione / production, distribution: ochschule Luzern Design und Kunst

Durante un viaggio spaziotemporale in treno, il viaggiatore improvvisamente si imbatte in se stesso.

On a train trip through spatial and temporal dimensions the traveller suddenly comes across himself.



ETIENNE KOMPIS e **FELA BELLOTTO** hanno studiato Animazione presso la University of Lucerne of applied Sciences and Arts in Svizzera. *Hypertrain* è il loro film di diploma.
Etienne Kompis and Fela Bellotto studied Animation at the University of Lucerne of applied Sciences and Arts in Switzerland. *Hypertrain* is their graduation film.

2016 *Hypertrain* (corto/short)

IDENTITY PARADE

GERARD FREIXES RIBERA

Drew è evaso e sta perseguitando Melinda... Ma chi si nasconde dietro la maschera?

Drew has escaped and is stalking Melinda, but who is hiding behind the mask?

Spagna / Spain 2017, 4'

suono / sound:
Xevi Estudi

cast:
Ida Lupino, John Bryant, Yvette Mimieux, Ronald Colman, Charles Boyer

genere / genre:
Fiction

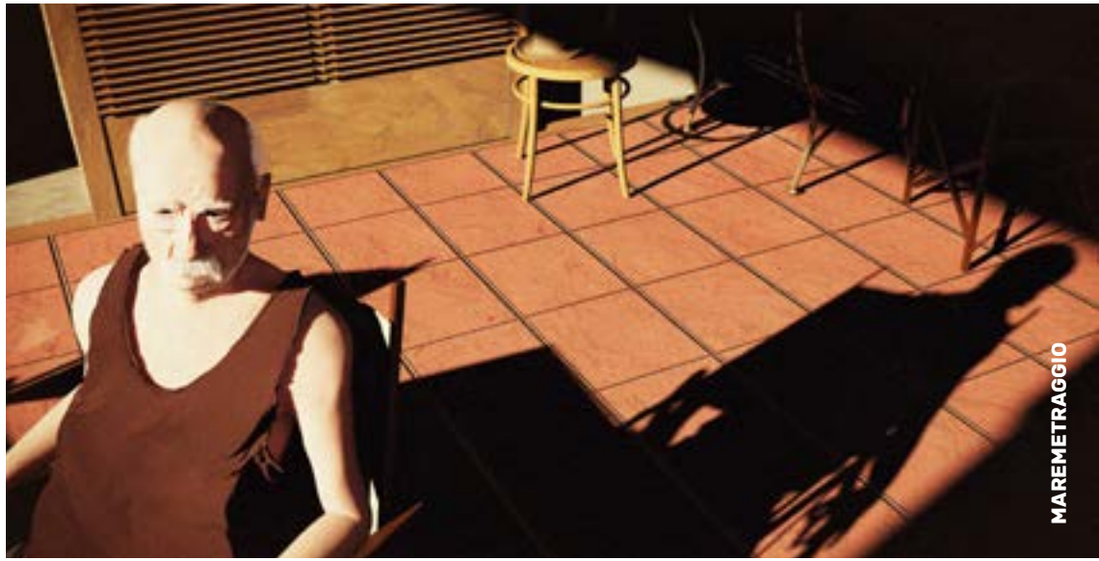
produzione / production:
Gerard Freixes Ribera
-
ANTEPRIMA ITALIANA
/ITALIAN PREMIERE

GERARD FREIXES RIBERA, nato a Igualada (Spagna) nel 1979, Gerard Freixes Ribera ha studiato Belle Arti all'Università di Barcellona. I suoi lavori sono solitamente realizzati manipolando digitalmente immagini di archivio in modo da creare nuove storie.
Born in Igualada (Spain) on 1979, Gerard Freixes Ribera studied Fine Arts at the University of Barcelona. His film works are usually made by digitally manipulating archive footage to create new stories.

2017 *Identity Parade* (corto/short); 2013 *The Parting Dance* (corto/short); 2010 *The Homogenics* (corto/short); 2008 *Alone* (corto/short); 2007 *Aislado* (corto/short)

ISOS IMAI EGÒ

DIMITRIS SIMOU



Regno Unito / United Kingdom 2017, 6'

sceneggiatura, montaggio, produzione / screenplay, editing, production:
Dimitris Simou

suono / sound:
Zhe Wu

genere / genre:
Animazione / Animation
-
ANTEPRIMA ITALIANA
/ITALIAN PREMIERE

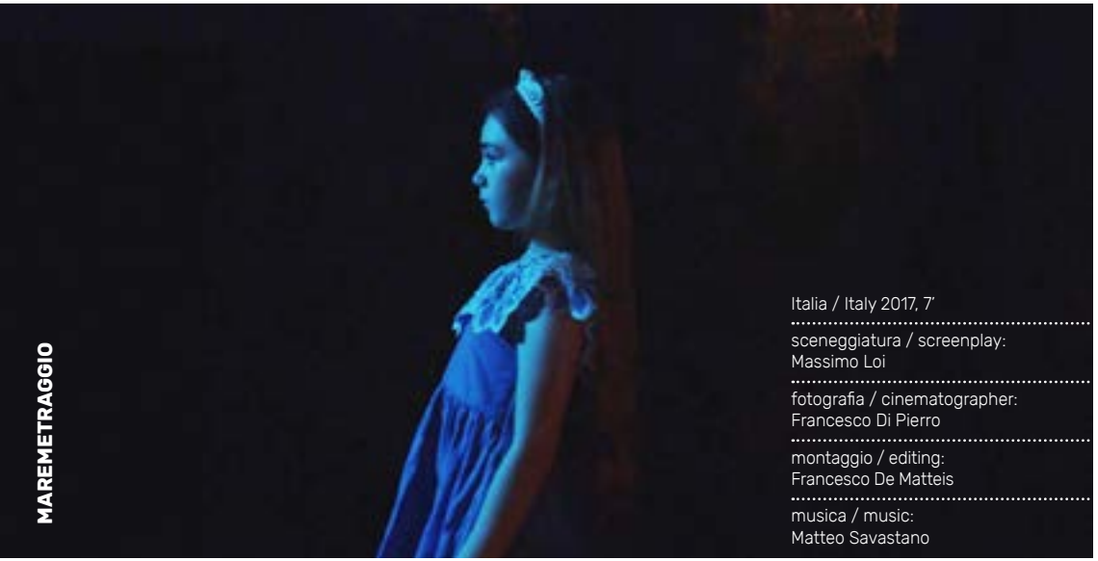
Mi ricordo tutto. Le estati, la casa, il mare, il frinire delle cicale. Le mie paure.

I remember everything. The summers, the house, the sea, the sound of the cicadas. My fears.

DIMITRIS SIMOU è nato e cresciuto ad Atene, in Grecia. Si è trasferito a Londra per studiare e lavorare come animatore. *Isos imai egò* è stato mostrato in anteprima al London Film Festival ed è, ad oggi, il suo lavoro più personale.
Dimitris was born and raised in Athens, Greece. He moved to London to study and work as an animator. *Isos imai egò* premiered at the 61st BFI London Film Festival. It is his most personal film to date.

2017 *Isos imai egò* (corto/short); 2016 *This Is My Ball* (corto/short); 2014 *Schemata* (corto/short); *Camera Obscure* (corto/short); 2012 *Binary* (corto/short), *More Than This* (corto/short); 2011 *Falconry Explained or the Story of a Man Becoming a Wolf* (corto/short); 2010 *Affair Love a Love Affair* (corto/short)

JE NE VEUX PAS MOURIR MASSIMO LOI, GIANLUCA MANGIASCIUTTI



Italia / Italy 2017, 7'

sceneggiatura / screenplay:
Massimo Loi

fotografia / cinematographer:
Francesco Di Pierro

montaggio / editing:
Francesco De Matteis

musica / music:
Matteo Savastano

suono / sound:
Luca Cafarelli

costumi / costume designer:
Giorgia Guglielman

scenografia / set decoration:
Veronica Rosafio

cast:
Virginia Gherardini, Jennifer Distaso, Amira El Feshawy, Kevin Lettieri, Aziz Abdou Gueye

genere / genre:
Fiction

produzione / production:
Teoris Solutions, Skydancers Productions

distribuzione / distribution:
Zen Movie

La tragedia dei nostri tempi vista da chi dovrà imparare a vivere il domani.

The tragedy of our times seen by those who will have to learn to live tomorrow.

MASSIMO LOI e **GIANLUCA MANGIASCIUTTI**, nel 2013 dirigono e producono il cortometraggio *Senzaria*, selezionato al Rome Independent Film Festival. Del 2015 è *Dove l'acqua con altra acqua si confonde*, candidato nella cinquina finale per il miglior cortometraggio ai David di Donatello e al Globo d'Oro e vincitore del Premio Studio Universal a ShorTS International Film Festival. Continuano la loro collaborazione con il cortometraggio *A Girl Like You*, selezionato ai Nastri d'Argento e alla Mostra del Cinema di Venezia (Giovani Autori Italiani). Il loro ultimo lavoro è *Je ne veux pas mourir.*
In 2013 they direct and produce the short film *Senzaria*, selected for the Rome Independent Film Festival. Their work *Dove l'acqua con altra acqua si confonde* has been candidated to David di Donatello Award and to Globo d'Oro Award and won the Studio Universal Award in ShorTS International Film Festival. They continue their collaboration with the short film *A Girl Like You*, selected for Nastri d'Argento and for Mostra del Cinema di Venezia (Giovani Autori Italiani). Their last work is *Je ne veux pas mourir.*

2017 *Je ne veux pas mourir* (corto/short); 2016 *A Girl Like You* (corto/short); 2015 *Dove l'acqua con altra acqua si confonde* (corto/short); 2013 *Senzaria* (corto/short)

UN JOUR EN COLONIE OSCAR AUBRY, PAOLO JACOB

Francia / France 2017, 11'

musica / music: Oscar Aubry

genere / genre:
Sperimentale / Experimental
-
ANTEPRIMA ITALIANA
/ITALIAN PREMIERE

Il ritratto di un vecchio campo estivo della EDF (Electricty of France), nato per i figli degli impiegati. Attraverso i suoni, i due registi tracciano la sua storia, dalla sua creazione al suo abbandono

Portrait of an ancient EDF (Electricity of France) summer camp, created for the employees' children. Through the sound, Paolo and Oscar retrace its history, since its creation to its abandon.

OSCAR AUBRY e **PAOLO JACOB** sono due giovani registi francesi. Paolo spesso realizza documentari, mentre Oscar si occupa di cartoon e fiction. Insieme, lavorano su progetti sperimentali che spesso coinvolgono la natura.
Paolo and Oscar are two young French film directors. Paolo often makes documentaries, and Oscar makes cartoons and fiction; together, they work on different experimental projects that often talk about nature.

2017 *Un jour en colonie* (corto/short)

LA JUNGLA TE CONOCE MEJOR QUE TU MISMO

JUANITA ONZAGA

La Colombia è una terra di fantasmi. Due fratelli vagano alla ricerca dello spirito del defunto padre. Il loro viaggio li porta da Bogotà alla giungla colombiana, attraverso lande di pensiero nella profondità dei loro sogni inquieti.

Colombia is a land of ghosts. Two siblings roam these mystical landscapes in search of their dead father's spirit. Their journey takes them from Bogota to the Colombian jungle, through realms of thought and deep into their haunted dreams.

JUANITA ONZAGA è una regista e direttrice della fotografia per metà colombiana e per metà belga. Ha lavorato a diversi cortometraggi, documentari e videoclip. Attualmente sta sviluppando il suo primo lungometraggio dal titolo *The Landscapes That You Seek*.
Juanita Onzaga is a Colombo-Belgian film director and cinematographer. She worked for several short films, documentaries and video clips. Now she is currently developing her first feature film *The Landscapes That You Seek*.

2017 *Our Song to War* (corto/short), *La jungla te conoce mejor que tu mismo* (corto/short); 2014 *Skin of the Other* (corto/short)

Belgio / Belgium 2017, 20'

sceneggiatura, fotografia / screenplay, cinematographer: Juanita Onzaga

montaggio / editing:
Mira Matthew, Juanita Onzaga

musica / music: Senjan Jansen, Lucho Quintanilla

suono / sound: Jeremy Bocquet

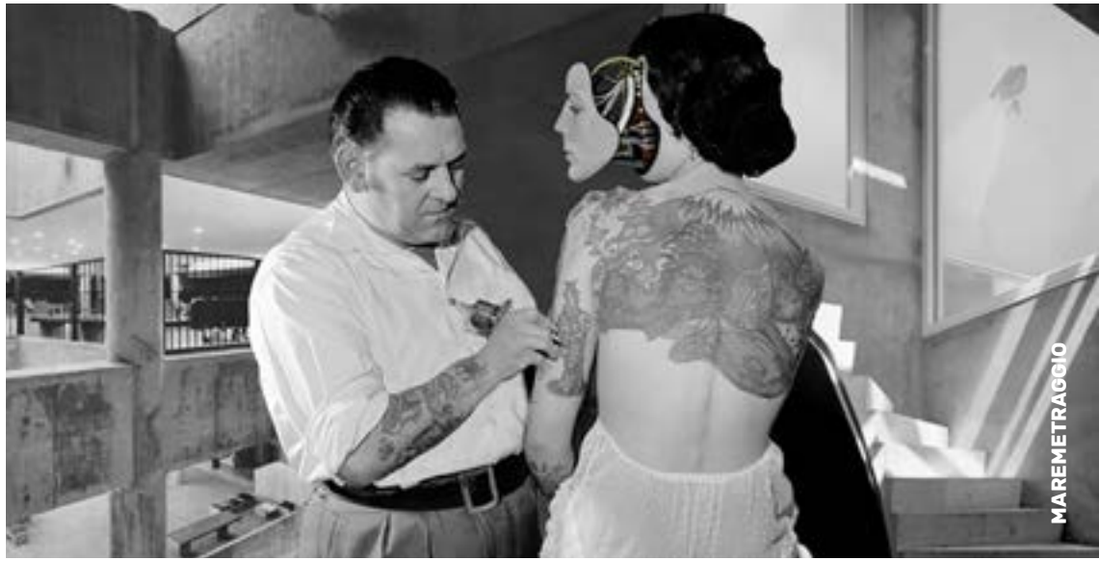
cast: Pablo Rodríguez Onzaga, Andrés Rodríguez Gacharna, Tania López

genere / genre: Fiction

produzione / production:
Rana Films, Luca School of Arts, El Cajon Estudio
-
ANTEPRIMA ITALIANA
/ITALIAN PREMIERE

JUSTICE

MARION CASTRÉRA, KELZANG RAVACH



Francia / France 2017, 3'

sceneggiatura, fotografia, montaggio / screenplay, cinematographer, editing: Marion Castréra, Kelzang Ravach

musica / music: Rive

suono / sound: Remy Lebbos

genere / genre:
Animazione / Animation

produzione / production: Temple Caché

distribuzione / distribution: Promofest
-
ANTEPRIMA ITALIANA
/ITALIAN PREMIERE

Il tutto ha inizio in una giungla urbana *retrofuturistica*, in bianco e nero, in cui gli umani compiono azioni quotidiane tutte uguali tra di loro che li stanno lentamente disumanizzando. È allora che si apre una breccia tra due mani tese. Una breccia che cancella i toni del grigio e ci fa immergere nei colori della natura.

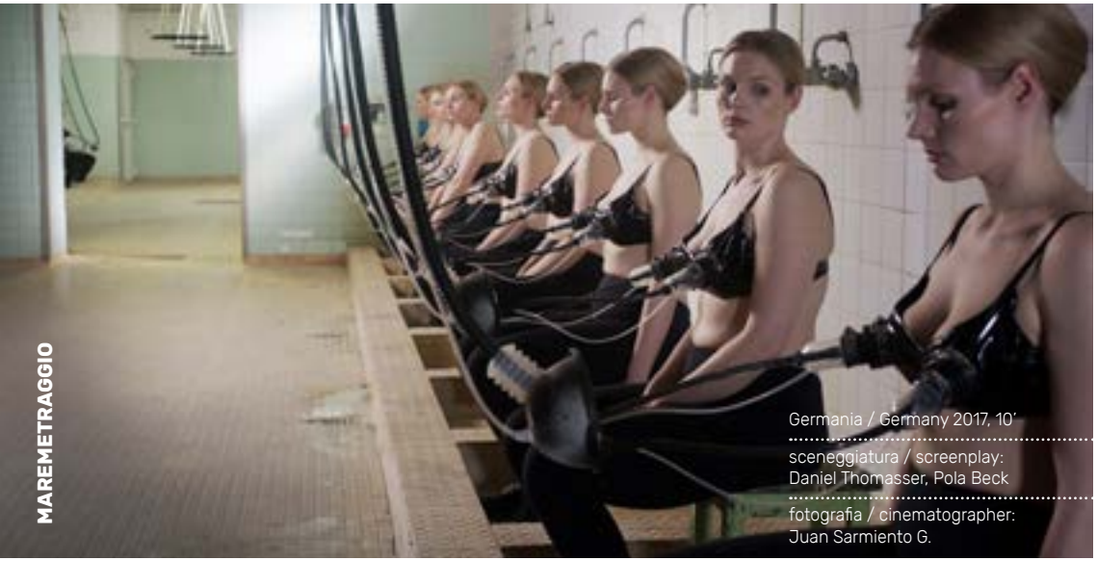
It begins in a *retrofuturistic* urban jungle, in black and white, where humans turn in a loop in their everyday actions that dehumanize them slowly. It is then that a gap appears between two outstretched hands. A breach that takes us out of the grey and plunges us into the colour of Nature that invades the city.

MARION CASTRÉRA e **KELZANG RAVACH** sono due registi attratti da immagini fisse o in movimento, disegnate, dipinte o incollate, fotografate, strappate o ristampate. Hanno costruito la loro carriera lavorando a vari progetti in tutta Europa. Amano realizzare immagini, mescolare generi e culture, età e storie e sono sempre alla ricerca di pace, umorismo e poesia.
Marion Castera and Kelzang Ravach are two directors hooked by images whether fixed or moving, drawn, painted or glued, shot, torn or reprinted. They built their experience on various projects all over Europe. They love to make images, mixing genres and cultures, ages and stories always seeking peace, humour and poetry.

2017 *Justice* (corto/short)

KLEPTOMAMI

POLA BECK



Germania / Germany 2017, 10'

sceneggiatura / screenplay:
Daniel Thomasser, Pola Beck

fotografia / cinematographer:
Juan Sarmiento G.

montaggio / editing:
David J. Rauschning

musica / music: Johannes Repka

suono / sound: Paul Rischer

costumi / costume designer:
Carina Hohenhoff

cast: Rosalie Thomass, Sebastian Schwarz, Monika Oschek, Jaromir König

genere / genre: Fiction

produzione / production:
A Little Film Production

distribuzione / distribution:
Interfilm Berlin
-
ANTEPRIMA ITALIANA
/ITALIAN PREMIERE

Lucy è stanca di essere la madre perfetta. Sta ribollendo dentro. Quando la guardia di un grande magazzino cerca nel suo passeggino, trova più di quanto avrebbe mai potuto immaginare.

Lucy is tired of being the perfect mother. She is seething on the inside. When a department store security guard searches her stroller he finds more than he could ever have imagined.

POLA BECK è nata a Berlino nel 1982, e sin da piccola ha sviluppato un forte interesse nei confronti dell'arte, della fotografia e delle immagini in movimento. Il suo film di diploma nonché primo lungometraggio *Am Himmel der Tag* ha vinto il Golden Eye al Zurigo Film Festival nel 2012, a cui hanno fatto seguito numerosi altri premi.
Pola Beck was born in Berlin in 1982; she developed an early interest in art, photography, and the moving image. Her graduation and first feature film *Am Himmel der Tag* won the Golden Eye at Zurich Film Festival in 2012 followed by numerous awards.

2017 *Kleptomami* (corto/short); 2012 *Am Himmel der Tag* (lungo/feature); *Der Kreis in dem sie reist* (corto/short); 2009 *Teheran Kitchen* (corto/short); 2008 *In Deiner Haut* (corto/short); 2006 *Sternstunden* (corto/short); 2005 *Five to Six* (corto/short)

KÖTÜ KIZ

AYÇE KARTAL

Francia / France 2016, 8'

sceneggiatura / screenplay:
Ayce Kartal

montaggio / editing:
Amiel Emdin

musica / music:
Tarik Aslan, Serdal Dag, Selcuk Yuksel

cast:
Zeynep naz daldal

genere / genre:
Animazione / Animation

produzione / production:
Les Valseurs

S., 8 anni, è una ragazzina turca dalla traboccante immaginazione, appassionata di natura e animali. Mentre è in ospedale, ricorda le piacevoli vacanze trascorse nel villaggio dei nonni, ma all'improvviso emergono ricordi oscuri e terrificanti.

S., 8 years old, is a little Turkish girl with an overflowing imagination. She is keen on nature and animals. As she is in hospital, she is looking back on happy holidays in her grand parents village, but suddenly dark and terrifying memories emerge.

AYÇE KARTAL si è laureato nel 2000 all'Anadolu University di Eskişehir (Turchia), sua città natale, presso il dipartimento di Fine Arts Animation. Ha poi ottenuto una borsa di studio per studiare regia presso la New York Film Academy. Tutti i suoi cortometraggi sono pluripremiati nei festival.
In 2000, Ayce Kartal graduated in Fine Arts Animation Department of Anadolu University in Eskişehir, his home town in Turkey. He then got a scholarship to join the filmmaking section of the New York Film Academy. All of his short films are multi awarded in festivals.

2017 *Kötü Kiz* (corto/short); 2016 *Birdy Wouaf Wouaf* (corto/short); 2013 *Tornistan* (corto/short); 2011 *Magnus Nottingham* (corto/short); 2009 *Malfunction* (corto/short); 2008 *Klonistan* (corto/short); 2007 *Bu da Benim kentim* (corto/short); 2006 *Beyinsiz* (corto/short)

IL LEGIONARIO

HLEB PAPOU

Italia / Italy 2016, 13'

sceneggiatura / screenplay:
Giuseppe Brigante, Emanuele Mochi, Hleb Papou

fotografia / cinematographer:
Félix Burnier

montaggio / editing:
Fabrizio Paterniti Martello

suono / sound: Giandomenico Petillo

costumi / costume designer:
Fiordiligi Focardi

scenografia / set decoration:
Vieri Cecconi, Matteo Pittacci

cast: Germano Gentile, Francesco Acquaroli, Federico Lima Roque

genere / genre: Fiction

produzione / production:
Centro Sperimentale di Cinematografia

Daniel, figlio di genitori africani nato a Roma, è un agente del reparto mobile della polizia di Stato. Un giorno scopre che la sua squadra dovrà sgomberare il palazzo occupato dove vivono sua madre e suo fratello. Scisso tra l'amore per la sua famiglia e la fedeltà al suo corpo di polizia, Daniel dovrà scegliere da che parte stare e andare fino in fondo.

Daniel, born in Rome to African immigrants, is an officer of the Italian riot police. One day he discovers that his squad has to clear out the occupied house where his mother and brother live. Divided between love for his family and loyalty to his police force, Daniel has to choose which side he is on and go all the way.

HLEB PAPOU, nato in Bielorussia, vive in Italia dal 2003. Si laurea al DAMS nel 2014 e due anni dopo termina gli studi al Centro Sperimentale di Cinematografia. *Il legionario* è il suo lavoro di diploma.
Hleb Papou, born in Belarus, has been living in Italy since 2003. He graduated from DAMS in 2014 and two years later he finished his studies at the Centro Sperimentale di Cinematografia. *Il legionario* is his diploma work.

2017 *Il legionario* (corto/short); 2012 *The Red Forest* (corto/short)

MARE NOSTRUM

RANA KAZKAZ, ANAS KHALAF

© Georges Films-Synéastes Films

Francia, Siria / France, Syria 2016, 13'

sceneggiatura / screenplay:
Rana Kazkaz

fotografia / cinematographer: Eric Devin

montaggio / editing: Monique Dartonne

musica / music: Kinan Azmeh

suono / sound: Lucas Albert

cast: Ziad Bakri, Zayn Khalaf

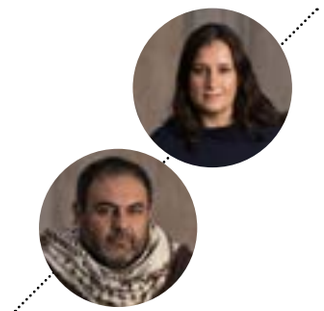
genere / genre: Fiction

produzione / production: Georges Films, Synéastes Films

distribuzione / distribution:
Premium Films

Su una spiaggia del mar Mediterraneo, un padre siriano prende una decisione che metterà a rischio la vita di sua figlia.

On a Mediterranean shore, a Syrian father takes a decision that puts his daughter's life at risk.



RANA KAZKAZ e **ANAS KHALAF** sono due registi siriani. Marito e moglie, al momento vivono ad Amman, in Giordania, dopo aver lasciato Damasco a causa del conflitto in Siria. Attualmente stanno lavorando al loro primo lungometraggio, *The Translator.*
Rana Kazkaz and Anas Khalaf are Syrians filmmakers. Married, they are currently living in Amman (Jordan) after having left Damascus as a result of the on-going Syrian conflict. They are currently working on their upcoming first feature film, *The Translator.*

2016 *Mare nostrum* (corto/short)

MATRIA

ALVARO GAGO

Spagna / Spain 2017, 20'

sceneggiatura, montaggio, produzione / screenplay, editing, production: Alvaro Gago

fotografia / cinematographer: Lucía C. Pan

suono / sound: Xavier SOuto

costumi / costume designer: Uxía Vaello

cast: Francisca Iglesias Bouzón, Eulogia Chaves Ferro, Ramón Martínez García, Marta Resille, Sara Dios Gándara

genere / genre: Fiction

distribuzione / distribution: Marvin&Wayne

-

ANTEPRIMA ITALIANA /ITALIAN PREMIERE

Ramona vive con suo marito, con cui a malapena comunica, e lavora in una fabbrica di conserve diretta da un manager despota. Messa alla prova dalle difficoltà della sua vita quotidiana, Ramona cerca rifugio nella relazione con la figlia e la nipote.

Ramona lives with her husband, with whom she barely communicates, and works in a canning factory run by a tyrant manager. Faced with the challenges presented by her daily routine, Ramona tries to take refuge in the relationship that unites her to her daughter and granddaughter.

ALVARO GAGO è un filmmaker nato e cresciuto in Galizia. Si è trasferito a Londra per lavorare come montatore, sia di fiction che di documentari. Al momento sta lavorando alla sceneggiatura del suo primo lungometraggio.
Alvaro Gago is a born and raised Galician filmmaker. He established himself in London as a film editor, focusing on the editing of both fiction and documentary narratives. He is developing his first feature film script.

2017 *Matria* (corto/short); 2015 *Bombolles* (corto/short); 2013 *Curricán* (corto/short)

MILK

DARIA VLASOVA

Russia, Lituania / Russia, Lithuania 2017, 15'

sceneggiatura / screenplay: Daria Vlasova

fotografia / cinematographer: Daniil Fomichev

montaggio / editing: Daria Vlasova, Alexander Fedoseev

musica / music: Ivan Bushuev

suono / sound: Yulia Glukhova

cast: Vitaly Khodin, Maria Bolonkina, Gleb Orlov, Yaroslava Bazaeva, Igor Yasulovich

genere / genre: Fiction

-

ANTEPRIMA ITALIANA /ITALIAN PREMIERE

Una famiglia perfetta scopre una mucca nella cucina del suo appartamento al quattordicesimo piano.

The perfect family discovers a cow in the kitchen of their 14th floor apartment.

DARIA VLASOVA è nata a Mosca nel 1988. Nel 2014 si è laureata alla VGIK. Il suo cortometraggio *Freemasons* ha vinto oltre 20 premi in Russia, tra cui la menzione speciale della giuria al Kinotavr. Mentre lavorava alla sceneggiatura di *Milk*, Daria ha partecipato a Interforum Berlin 2015 e ad European Short Pitch 2016.
Daria Vlasova was born in Moscow in 1988. In 2014, she graduated from VGIK. Her short film *Freemasons* won over 20 awards in Russia, including Special Jury Mention at Kinotavr. While working on the *Milk* script, Daria participated in Interforum Berlin 2015 and European Short Pitch 2016.

2017 *Milk* (corto/short); 2014 *Freemasons* (corto/short), *Leave me Alone* (corto/short); 2013 *Anesthesia* (corto/short); 2012 *Camille* (corto/short), *Un témoignage* (corto/short); 2011 *Second Signal System* (corto/short)

LES MISÉRABLES

LADJ LY

Francia / France 2017, 16'

sceneggiatura / screenplay: Ladj Ly

fotografia / cinematographer: Julien Verron

montaggio / editing: Flora Voltepeliere

suono / sound: Robin Bouet

costumi / costume designer: David Larousse

cast: Damien Bonnard, Djibril Zonga, Alexis Manenti, Amara Ly

genere / genre: Fiction

produzione / production: Christophe Barral, Toufik Ayadi

distribuzione / distribution: Salaud Morisset

-

ANTEPRIMA ITALIANA /ITALIAN PREMIERE

Nella moderna Parigi, già protagonista dell'omonimo romanzo di Victor Hugo, un poliziotto appena trasferitosi viene a conoscenza di pratiche poco ortodosse da due colleghi veterani. La comunità rischia di esplodere, quando un ragazzo li filma mentre oltrepassano i limiti.

In the modern-day Parisian neighborhood of Victor Hugo's novel, a new transfer cop learns abusive policing practices of two veterans. When a young boy records them going too far, the community threatens to explode.

LADJ LY è un filmmaker francese nato in Mali. Attore e regista del collettivo Kourtrajmé, è conosciuto per i corti *365 jours à Clichy-Montfermeil* e *Les bosquets,* dove collabora con l'artista JR. Il suo lavoro *Les misérables* ha vinto il premio Canal+ al festival di Clermont-Ferrand.

Ladj Ly is a French filmmaker born in Mali. Actor and director of the collective Kourtrajmé, he's known for the shorts *365 jours à Clichy-Montfermeil* and *Les bosquets*, made in collaboration with the contemporary artist JR. His short is *Les misérables*, Canal+ Award at the Clermont-Ferrand ISFF.

2017 *Les misérables* (corto/short); 2015 *Les bosquets* (corto/short), *Mr. Brainwash* (webserie)

MOBY DICK

NICOLA SORCINELLI

Italia / Italy 2017, 13'

sceneggiatura / screenplay: Damiano Brué, Nicola Sorcinelli

fotografia / cinematographer: Francesco Di Pierro

montaggio / editing: Davide Vizzini

musica / music: Emanuele Boss

suono / sound: Tommaso Danisi

costumi / costume designer: Maria Letizia Della Felice

cast: Kasia Smutniak, Martina Sammarco

genere / genre: Fiction

produzione / production: Time Film

distribuzione / distribution: Zen Movie

Due storie parallele, quella di Bianca e quella di un'immigrata clandestina, si sovrappongono, alla ricerca di un'impossibile salvezza, nonostante un quasi sicuro naufragio.

Two parallel journeys, Bianca's and that of a young illegal immigrant woman, come to literally overlap, seeking an impossible salvation, in spite of an almost certain shipwreck.

NICOLA SORCINELLI è un giovane regista Italiano. Inizia il suo percorso artistico durante l'infanzia tra i banchi di scuola. Ad oggi ha all'attivo più di 90 riconoscimenti internazionali.

Nicola Sorcinelli is a young Italian director. He began his artistic journey during his childhood in the classroom. So far he won more than 90 international awards.

2017 *Moby Dick* (corto/short); 2015 *Helena* (corto/short); 2014 *L'attimo di vento* (corto/short); 2013 *Prima della pioggia* (corto/short)

MURCIÉLAGOS

FELIPE RAMIREZ VILCHES

Murciélagos racconta la storia della nazionale argentina di calcio di non vedenti. Questi giocatori sono celebri per affrontare le loro difficoltà e raggiungere risultati con coraggio e audacia.

Murciélagos tells the story behind the National Squad of Blind Football in Argentina. These football players are known for standing against their difficulties and scoring in life with courage and bravery.

Argentina 2016, 12'

sceneggiatura / screenplay:
Felipe Ramirez Vilches, Joaquin Mallea Gil, Mariano Acosta

fotografia / cinematographer:
Paulina Gramon Vidal

montaggio / editing:
Mariano Acosta

musica, suono / music, sound:
Joaquin Mallea Gil

genere / genre:
Documentario / Documentary

produzione / production:
Francisco Correggiano, Valeria Pampin
-
ANTEPRIMA ITALIANA
/ITALIAN PREMIERE

FELIPE RAMIREZ VILCHES è nato a Buenos Aires, Argentina, nel 1993. Sta studiando Image and Sound Design all'Univesità di Buenos Aires. *Murciélagos* è il suo primo film.
Felipe Ramirez Vilches was born in 1993 in Buenos Aires, Argentina. He is studying Image and Sound Design in Buenos Aires' University. *Murciélagos* is his first film.

2016 *Murciélagos* (corto/short)

NACHSAISON

DANIELA LEITNER

Austria 2017, 7'

sceneggiatura / screenplay:
Daniela Leitner

montaggio / editing: Christian Leitner, Daniela Leitner

musica / music: The Golden Fields

suono / sound: Silvio Canazei

genere / genre: Animazione / Animation

produzione / production:
Daniela Leitner

Due anziani sembrano aver perso l'affetto che una volta li legava. Un giorno, in spiaggia, dopo essersi addormentati, succede loro qualcosa di incredibile: qualcosa che riaccende i loro sentimenti perduti da tempo.

An elderly couple seem to have lost their affections for one another. One day at the beach, after falling asleep, something incredible happens with them – something that rekindles their long lost romantic feelings.

DANIELA LEITNER dal 2014 collabora con lo studio di animazione Salon Alpin, contribuendo a realizzare progetti animati interdisciplinari. Contemporaneamente, assieme ad un gruppo di appassionati amici, ha prodotto e realizzato il suo cortometraggio *Nachsaison*.
Daniela Leitner since 2014 has collaborated with the animation studio Salon Alpin, contributing to several animated and interdisciplinary handcrafted projects. At the same time, together with a passionate team of fellow artists, she has produced her own short film *Nachsaison*.

2017 *Nachsaison* (corto/short)

NIK SUMMER #1

OSCAR AUBRY

Si parla di estate, amici, avventure. Si parla di ormoni, scottature, spiagge e strade: *Nik Summer* parla di tutti quei momenti che ci fanno perdere il controllo delle tanto agognate vacanze.

It is summer, friends, adventures. It is hormones, sunburns, beaches and roads; *Nik Summer* it is all those moments that make us lose the control of our long-awaited holidays.

OSCAR AUBRY è un giovane regista francese che spesso realizza cartoon e fiction. Ha creato *Nik Summer* insieme ad altri tre amici.
Oscar is a young French film director that often makes cartoons and fiction. Together with three friends he made *Nik Summer*.

2017 *Nik Summer* (corto/short)

Francia / France 2017, 2'

sceneggiatura / screenplay:
Tom Goyon

musica, suono / music, sound:
Oscar Aubry

cast: Héloïse Solt

genere / genre:
Animazione / Animation

produzione / production: Guac
-
ANTEPRIMA ITALIANA
/ITALIAN PREMIERE

NO-ESPACIO

JULIO MAS ALCARAZ

Spagna / Spain 2016, 12'

sceneggiatura / screenplay:
Enrique B.P.

fotografia, montaggio /
cinematographer, editing:
Rubén Nieto De La Torre

suono / sound: Eduardo Maraini

cast: Enrique B.P.

genere / genre:
Documentario / Documentary

produzione, distribuzione / production,
distribution: Un Chien Européen Films

Enrique è un senzatetto molto istruito che dorme ogni notte nel Terminal 4 dell'aeroporto di Madrid.

Enrique is a homeless with high education who sleeps every night in the Terminal 4 of Madrid airport.

JULIO MAS ALCARAZ è un poeta, regista, produttore ed economista. Ha diretto diversi cortometraggi (partecipando a più di 100 festival cinematografici), ha pubblicato cinque libri di poesia e ha esercitato la professione di critico cinematografico. Ha partecipato a workshop e masterclass di sceneggiatura con Gabriel García Márquez, Dustin Lance, Charlie Kaufman e Guillermo Arriaga.
Julio Mas Alcaraz is a poet, filmmaker, producer and economist. He has directed several short films (participating in more than 100 film festivals), has published five books of poetry and has done film criticism. He has participated in workshops and master classes in screenwriting with Gabriel García Márquez, Dustin Lance, Charlie Kaufman and Guillermo Arriaga.

2016 *No-espacio* (corto/short); 2015 *The Daughter of Captain Nemo* (corto/short); 2014 *Laura* (corto/short); 2012 *Jane* (corto/short); 2011 *Axiom for Brothers* (corto/short); *L.E.H.H.* (corto/short)

L'OGRE

LAURÈNE BRAIBANT

Le sventure di un Orco alla ricerca di cibo.

The misfortunes of an Ogre looking for food.

Francia / France 2016, 10'

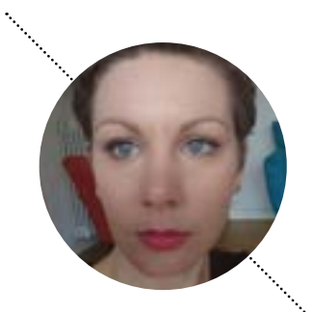
sceneggiatura / screenplay:
Laurène Braibant

montaggio / editing:
Gabriel Jacquel, Sarah Van Den Boom

musica, suono / music, sound:
Pierre Caillet

genere / genre:
Animazione / Animation

produzione, distribuzione / production, distribution:
Papy3D Productions



LAURÈNE BRAIBANT, laureata prima in comunicazione visiva all'ESAAB e poi in cinema di animazione all'ESAAT, realizza il suo primo cortometraggio, *Sumo*, uscito nel 2011, presso lo studio Train Train. Inoltre, Laurène lavora come animatrice in varie produzioni di cortometraggi. Nel 2016 finisce di girare del suo secondo cortometraggio *L'ogre*.

Graduated from ESAAB in visual communication and from ESAAT in animation cinema, Laurène makes her first short film *Sumo*, released in 2011, at the Studio Train Train. Besides, Laurène works as animator in various short film productions. In 2016, she finishes the production of her second short film *L'ogre*.

2016 *L'ogre* (corto/short); 2011 *Sumo* (corto/short)

ORDALIE

SACHA BARBIN

Francia / France 2017, 15'

sceneggiatura / screenplay:
Sacha Barbin

fotografia / cinematographer:
Joe Cook

montaggio / editing: Tianes Montasser

suono / sound: François Meynot

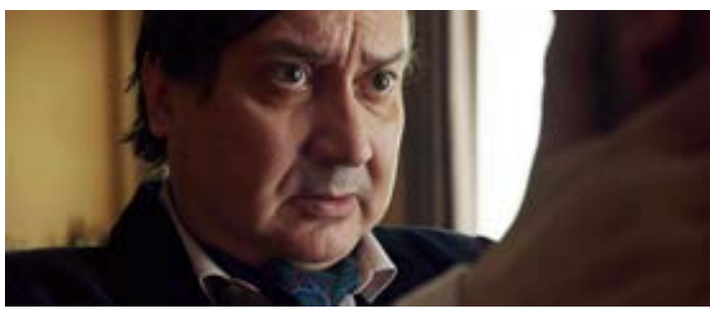
cast: Claude Perron, Gaspard Ulliel, Michel Fau

genere / genre: Fiction

produzione / production:
Yukunkun Productions, Vixens

È l'ora del tè quando qualcuno suona alla porta del sig. Kaplan. L'uomo si trova di fronte a uno sconosciuto gentiluomo di cui non aspettava più la visita.

It's tea time when someone knocks at Mr Kaplan's door. The fifty years old man is facing an unknown young gentleman. He didn't expect this visit anymore.



SACHA BARBIN è nato nel 1990. Nel 2013 ha lavorato come collaboratore artistico presso l'Orange Studio. *Ordalie* è il suo primo cortometraggio.

Sacha Barbin was born in 1990. He worked for Orange Studio in 2013 as an artistic collaborator. *Ordalie* is his first short film.

2017 *Ordalie* (corto/short)

OVERRUN

PIERRE ROPARS, ANTONIN DERORY, DIANE THIRAULT, JÉRÉMIE COTTARD, MATTHIEU DRUAUD, ADRIEN ZUMBIHL

Overrun narra la storia di una formica immersa in un luogo buio e freddo. Seguiamo il suo viaggio all'interno di questo mondo apparentemente disturbante e pericoloso, ma allo stesso tempo affascinante.

Overrun tells the story of an ant who is plunged into a dark and cold place. We follow its journey through this seemingly disturbing and dangerous, yet fascinating world.

PIERRE ROPARS, ANTONIN DERORY, DIANE THIRAULT, JÉRÉMIE COTTARD, MATTHIEU DRUAUD e **ADRIEN ZUMBIHL** si sono diplomati alla Supinfocom Rubika School di Valenciennes, in Francia, con un master in digital director. Nel 2017 hanno realizzato il cortometraggio *Overrun*.
Pierre Ropars, Antonin Derory, Diane Thirault, Jérémie Cottard, Matthieu Druaud and Adrien Zumbihl have graduated from Supinfocom Rubika school (Valenciennes, France) with a Master in digital director. In 2017, they co-directed the short film *Overrun*.

2017 *Overrun* (corto/short)

Francia / France 2017, 8'

sceneggiatura / screenplay: Pierre Ropars

montaggio / editing: Antonin Derory, Pierre Ropars

musica / music: Jordan Rees, Kevin Bardin

suono / sound: Kevin Bardin

genere / genre: Animazione / Animation

produzione / production: Supinfocom Rubika

PANGREH

HARVAN AGUSTRIANSYAH

Indonesia 2016, 17'

sceneggiatura, produzione / screenplay, production: Harvan Agustriansyah

fotografia / cinematographer: Erik Sukur

montaggio / editing: Pache Del Toro

musica / music: Tendra Leonard

suono / sound: Hadrianus Eko

costumi / costume designer: Gunawan Saragih

cast: Didik Jogoyudho, Melela Gayo, M. Sjaiful Arif S, Mastohir Jokasmo, Tiffada Islamic Laksamana

genere / genre: Fiction

In campagna, alcune persone vengono raccolte per essere accompagnate ad un corteo. Quando l'autista va a prendere una famiglia in una zona remota, non sa che sta per affrontare un grosso problema. Non passa molto tempo prima che si scateni l'inaspettata rivolta.

In the countryside people get picked up to be driven to demonstration. When one day the driver picks up a family in a far-away location, he has no idea that he has just picked up one big bag of trouble. It doesn't take long and the unexpected rebellion is afoot.

HARVAN AGUSTRIANSYAH, nato a Jakarta, in Indonesia, nel 1980, ha lavorato come assistente alla regia in molti lungometraggi indonesiani. Al momento sta lavorando al suo primo lungometraggio.
Born in Jakarta, Indonesia, in 1980, he worked in many Indonesian feature length films production as asisstant director. As director, he produced, wrote and directed several short films. Currently he i developing his first feature length film

2016 *Pangreh* (corto/short)

PEDRO

ANDRÉ SANTOS, MARCO LEÃO

Pedro torna a casa all'alba. Prima che il ragazzo si addormenti, sua madre lo trascina in spiaggia.

Pedro gets home at dawn. Before the young boy falls asleep, his lonely mother drags him to the beach.

ANDRÉ SANTOS e **MARCO LEÃO** hanno iniziato a collaborare nel 2008. Da allora hanno girato insieme *Our Necessity for Comfort, Wild Horses, Infinite* e *Bad Blood*. I loro film sono stati proiettati in molti festival internazionali. Oltre al suo lavoro da filmmaker, André lavora anche come direttore della fotografia.
André Santos and Marco Leão started their long lasting collaboration in 2008. Since then, they co-directed *Our Necessity for Comfort, Wild Horses, Infinite* and *Bad Blood*. All their films were screened in several film festivals around the world. Besides his work as filmmaker, André also works as a cinematographer.

2016 *Pedro* (corto/short); 2015 *Driving Lessons* (corto/short); 2013 *Bad Blood* (corto/short); 2011 *Infinite* (corto/short); 2010 *Wild Horses* (corto/short); 2008 *Our Necessity for Comfort* (corto/short)

Portogallo / Portugal 2016, 20'

sceneggiatura, montaggio / screenplay, editing: André Santos, Marco Leão

fotografia / cinematographer: Hugo Azevedo

suono / sound: Marco Leão, Pedro Góis

cast: Filipe Abreu, Rita Durão, João Villas-Boas, Marcello Urgeghe

genere / genre: Fiction

produzione / production: Blackmaria

distribuzione / distribution: Portuguese Film Agency

PEQUEÑO MANIFIESTO EN CONTRA DEL CINE SOLEMNE

ROBERTO PORTA

Argentina 2017, 14'

sceneggiatura / screenplay: Roberto Porta

fotografia / cinematographer: Sofía Victoria Rodrigo

montaggio / editing: Agustina Andrade

suono / sound: Carla Finco

cast: Juan Games, Ayelén Espíndola

genere / genre: Fiction

produzione / production: Roberto Porta, Camila Romero
-
ANTEPRIMA ITALIANA
/ITALIAN PREMIERE

La banale storia di due persone che si incontrano a una festa e passano la notte insieme, raccontata nel modo più pretenzioso, più poetico, ma soprattutto più solenne possibile.

A trivial story about two people that meet at a party and spend the night together, told in the most pretentious, most poetic, but above all, most solemn possible ways.

ROBERTO PORTA è nato a Buenos Aires nel 1984. Dopo aver brevemente effettuato studi scientifici, si è spostato all'Universidad del Cine per studiare regia.
Roberto Porta was born in Buenos Aires in 1984. He studied science briefly, before going to Universidad del Cine to study filmmaking.

2017 *Pequeño manifiesto en contra del cine solemne* (corto/short); 2015 *Jorge* (corto/short)

IL POLLO ERMANNO – BABY

STEFANO LALLA

Baby è il quarto episodio della webserie comica *Il pollo Ermanno*. Come i precedenti, *Baby* propone una storia autoconclusiva che si ispira alle comiche mute d'inizio secolo.

Baby is the fourth episode of the comedy web series *Il pollo Ermanno*. Like its predecessors, *Baby* tells a self-contained story that draws inspiration from the classic comedies of the silent movie era.

Italia / Italy 2017, 2'

sceneggiatura, montaggio / screenplay, editing: Stefano Lalla

musica / music: Kevin MacLeod

cast: Anna Schirru, Diego De Angelis, Tommaso Moscati

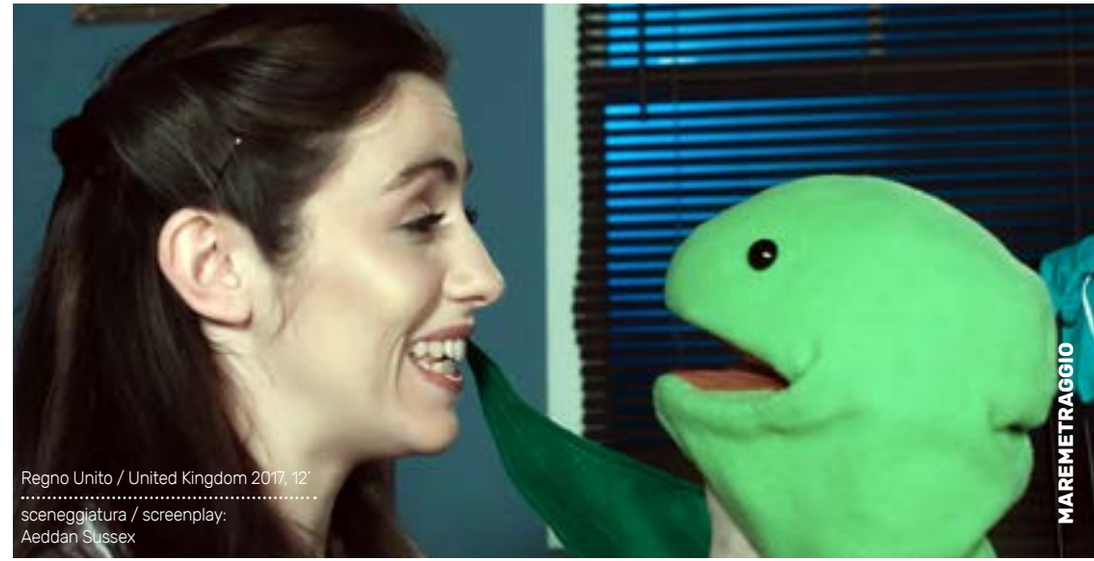
genere / genre: Fiction

STEFANO LALLA nasce a Pescara nel 1988. Nel 2007 si trasferisce a Bologna, qui frequenta il DAMS e sceglie di rimanere anche dopo aver conseguito la laurea magistrale. Oggi ha un'attività di videomaker e di montatore presso reti televisive regionali. Parallelamente porta avanti alcuni progetti personali come regista.
Stefano Lalla was born in Pescara in 1988 and in 2007 he moved to Bologna. Here he studied arts and chose to stay even after attaining his master's degree. Today he works as a videomaker and editor for television. Aside from the working activity, he is the director of some personal projects.

2017-2018 *Il pollo Ermanno* (webserie); 2017 *Gold Miner* (corto/short); 2014 Gesso (corto/short); 2011-2012 *L'ispettore Tipiallo* (webserie)

POTTY THE PLANT

AEDDAN SUSSEX



Regno Unito / United Kingdom 2017, 12'

sceneggiatura / screenplay: Aeddan Sussex

fotografia / cinematographer: Roan Lenihan, Reece Beale

montaggio / editing: Roan Lenihan

musica / music: Baden Jack Burns

suono / sound: David Lee Stothard

costumi / costume designer: Michaela Kicinova

cast: Baden Jack Burns, Becky Harrison, Alasdair Melrose, Jamie Melrose, Jamie Coles, Louisa Swanson, James Gulliford, Reece Beale

genere / genre: Fiction, Animazione / Fiction, Animation

produzione / production: Taliah Lamont

-

ANTEPRIMA ITALIANA /ITALIAN PREMIERE

Quando un bambino scompare durante il giorno delle analisi del sangue, è compito di Potty e del resto dello staff dell'ospedale infantile Little BooBoo scoprire la vera identità del misterioso Dr. Acula.

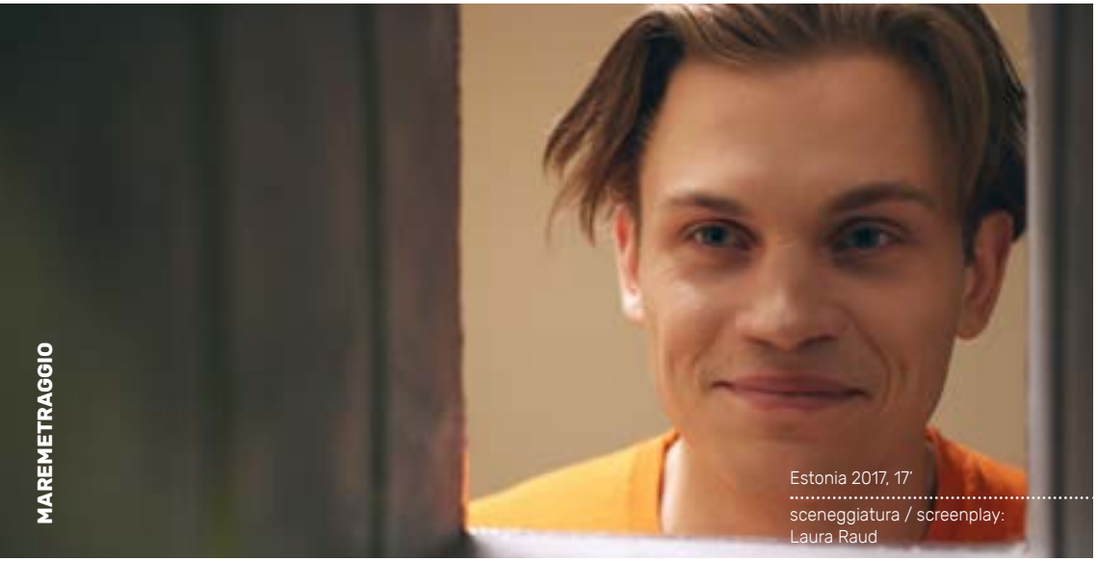
When a child goes missing on blood test day, it's up to Potty and the rest of the staff at Little BooBoo's children hospital to uncover the true identity of the mysterious Dr. Acula

AEDDAN SUSSEX un regista e montatore anglo-asiatico con base a Londra; di recente si è laureato in Film alla Middlesex University.
Aeddan Sussex is a British mixed-Asian director and editor based in London, and has recently graduated in Film at Middlesex University.

2018 *Chopsticks!!* (corto/short); 2017 *Potty the Plant* (corto/short); *Love as Scripted* (corto/short); *SpaceBar* (corto/short); *The Days* (corto/short)

PYRAMUS & THISBE

LAURA RAUD



Estonia 2017, 17'

sceneggiatura / screenplay: Laura Raud

fotografia / cinematographer: Sander Saard

montaggio / editing: Aivo Jääger

musica / music: Hans Villemi

suono / sound: Gert Mäll

cast: Risto Vaidla, Carolin Ligi, Gert Raudsep, Aarne Soro, Tiina Tõnis, Markko Kübarsepp, Toomas Reinumägi, Matthias Vaino

genere / genre: Fiction

produzione / production: Carina-CLaudia Paas

-

ANTEPRIMA ITALIANA /ITALIAN PREMIERE

Questo moderno adattamento dell'omonimo mito greco narra la storia di Piramo e Tisbe, due giovani amanti che, nonostante siano cresciuti in un ambiente tetro e lugubre, sono riusciti a mantenere la loro bontà interiore.

This modern adaptation of the classic Greek myth tells the tale of Pyramus and Thisbe – young lovers who, despite having grown up in dismal circumstances, have managed to maintain their internal goodness.

LAURA RAUD è una sceneggiatrice e regista con base in Estonia. Cresciuta in una famiglia multilingue di scrittori e artisti, ha sempre voluto trovare il modo di raccontare storie in un contesto creativo.
Laura Raud is a screenwriter and director based in Estonia. Having grown up in a multilingual family of writers and artists, she was always interested in finding a way of telling stories in a creative environment.

2017 *Pyramus & Thysbe* (corto/short), *Stalker* (corto/short)

RENDEZ-VOUS

JIMMY BOUTRY, THIBAUD CHAUFOURIER

Francia / France 2017, 2'

sceneggiatura, fotografia / screenplay, cinematographer: Jimmy Boutry

montaggio / editing: Élise Lausseur

musica, suono / music, sound: Damien Tuffal

costumi / costume designer: Laura Le Hen

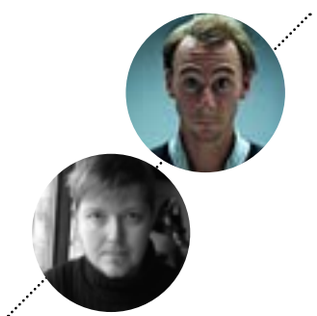
scenografia / set decoration: Livia Colombani

cast: Thibaud Chaufourier, Cornélie Havas

genere / genre: Fiction

In un maniero fuori dal tempo, un uomo inizia a dipingere una tela.

In a manor out of time, a man begins to paint a canvas.



JIMMY BOUTRY e **THIBAUD CHAUFOURIER** sono entrambi artisti francesi. *Rendez-vous* è il secondo cortometraggio che realizzano insieme.
Jimmy Boutry and Thibaud Chaufourier are both French artists. *Rendez-vous* is the second short film that they directed together.

2017 *Rendez-vous* (corto/short); 2012 *L'erreur* (corto/short)

RETOUR

PANG-CHUAN HUANG

MAREMETRAGGIO

Due viaggi si svolgono in due periodi diversi. Uno è un ritorno in treno attraverso due continenti. Il secondo è una vecchia fotografia di famiglia che riporta alla vita in tempo di guerra.

Two journeys take place in two different periods. One is a return by rail, passing through two continents. The second is an old family photograph that traces back to war life.

Francia / France 2017, 20'

sceneggiatura, fotografia, montaggio, suono / screenplay, cinematographer, editing, sound: Pang-Chuan Huang

musica / music: Giong Lim

genere / genre:
Sperimentale / Experimental

produzione, distribuzione / production, distribution: Le Fresnoy

produzione, distribuzione / production, distribution: Le Fresnoy
-
ANTEPRIMA ITALIANA
/ITALIAN PREMIERE

PANG-CHUAN HUANG, nato a Taiwan nel 1988, è un designer laureato alla Taichung University di Taiwan e ha proseguito gli studi in Cinema e Audiovisivo alla Paris 3 Sorbonne Nouvelle. Il suo lavoro è rivolto alle relazioni tra immagine e materiali e nell'ambiguità tra fiction e documentario.
Born in 1988 in Taiwan, Pang is a graphic design graduate at Taichung University (Taiwan) and integrated in Cinema and Audiovisual in Paris 3 Sorbonne Nouvelle. All his work interest in the relationship between material and image, the ambiguity between documentary and fiction.

2017 *Retour* (corto/short)

RINGO ROCKET STAR AND HIS SON FOR YURI GAGARIN

RENÉ NUIJENS

MAREMETRAGGIO

Paesi Bassi / The Netherlands 2017, 10'

sceneggiatura / screenplay:
René Nuijens

fotografia / cinematographer:
Obrad Kokotović

montaggio / editing: Will Judge

musica / music: Janja Lončar

suono / sound: Aleksandar Bojčić

cast: Nesim Hrvanović, Ana Radosavljević, Mirveta Stanojlović, Babus Jašarovski, Miloš Živanović, Bora Nenić, Milanka Finč

genere / genre: Fiction,
Animazione / Fiction, Animation

produzione / production:
Stanković & Sinovi

Ringo Rocket Star and His Song For Yuri Gagarin è un cortometraggio tragicomico su un ragazzo zingaro che pensa di poter diventare famoso scrivendo una canzone per il primo uomo nello spazio: Yuri Gagarin.

Ringo Rocket Star and His Song For Yuri Gagarin is a tragicomic short film about a gipsy guy who think he can be famous by writing a song for the first man in space: Yuri Gagarin.

RENÉ NUIJENS è figlio del un proprietario di un negozio di animali di un paesino vicino ad Amsterdam, nei Paesi Bassi. Lavora come regista e fotografo su commissione e su progetti personali come pubblicazioni d'arte, cortometraggi e realizzazione di mostre.
Rene Nuijens grew up as a son of a pet shop owner in a village near Amsterdam, the Netherlands. He works as a director and photographer on assignments and on personal project like: publishing art books, making short films and exhibitions.

2017 *Ringo Rocket Star and His Song For Yuri Gagarin* (corto/short); 2017 *Yuri on the Phone* (corto/short); *The First Yugoslavian Cosmonaut* (corto/short); 2011 *The Yuri Gagarin Coose Chase* (corto/short)

RIP

ALBERT PINTÓ, CAYE CASAS

Spagna / Spain 2017, 16'

sceneggiatura / screenplay:
Albert Pintó, Caye Casas

fotografia / cinematographer:
Andreu Adam Rubiralta

montaggio / editing: Pau Morell

musica / music: Dani Trujillo

suono / sound: Xavier Saucedo

costumi / costume designer:
Marina Díaz

cast: Josep Maria Riera, Itziar Castro,
Angelina Fusalba

genere / genre: Fiction

produzione / production:
Alhena Production

In un piccolo villaggio una donna prepara il funerale del marito con la massima cura: vuole che tutto vada secondo i piani, poiché per lei è molto importante fare una buona impressione davanti ai suoi ospiti.

In a small village a woman prepares the funeral of her husband with utmost care: she wants everything to go according to plan, since for her it is very important to give a good impression to the guests.

ALBERT PINTÓ e **CAYE CASAS** sono scrittori, registi e amici. Pintó è anche insegnante di cinema all'ESCAC e regista pubblicitario, mentre Caye lavora come fumettista e umorista per riviste come Fotogramas, Cinemania, El Periódico, Interviu e Sport.
Albert Pintó and Caye Casas are writers, directors and friends. Pintó is also film teacher at ESCAC and an advertising director, while Caye has a career as a cartoonist and pictorial humorist for magazines such as Fotogramas, Cinemania, El Periódico, Interviu and Sport.

2017 *Matar a dios* (lungo/feature), *RIP* (corto/short); 2015 *Lo siento, cariño* (corto/short), *Una historia de amor* (corto/short); *NADA S.A.* (corto/short)

ROL

HAMMUDI AL-RAHMOUN FONT

Spagna / Spain 2016, 13'

sceneggiatura / screenplay:
Hammudi Al-Rahmoun Font

fotografia / cinematographer:
Andreu Adam Rubiralta

montaggio / editing: Jaume Martí

musica / music: Pau Loewe

suono / sound: Laura Díez

costumi / costume designer:
Suevia Sampelayo

cast: Alba José, Hammudi Al-Rahmoun
Font

genere / genre: Fiction

produzione / production:
Coming Soon Films

Esterno. Zona industriale. Notte. Martin decide di giocare con una prostituta appena incontrata, anche se nulla è come sembra. E questo è sempre pericoloso.

Exterior. Industrial zone. Night. Martin decides to be sexually playful with a prostitute he has met, although nothing is what it seems. And this is always dangerous.

HAMMUDI AL-RAHMOUN FONT è laureato alla ESCAC. Dopo diversi cortometraggi, il suo primo lungometraggio è *Otel•lo*, che ha ricevuto riconoscimenti nazionali e internazionali (ECU Film Festival, Festival D'A, ecc.). Di recente ha anche lavorato alla serie tv *Cites*, per TV3, in qualità di regista.
Graduated in ESCAC. After several short films his first feature film was *Otel•lo*, which received national and international recognition (ECU Film Festival, Festival D'A, etc). He has also recently worked as director of the tv series *Cites*, for TV3.

2016 *Rol* (corto/short)

SALTA

MARIANNE AMELINCKX

Un racconto di formazione che mostra l'istante in cui Julia dove dovrà decidere se rimanere al suo posto o fare il grande passo.

A coming of age story that shows a moment in Julia's life, where she'll have to decide wether to stay in place or take the plunge.

MARIANNE AMELINCKX, dopo essersi laureata all'Universidad de Los Andes (Mérida, Venezuela), si è trasferita a Caracas e negli ultimi 4 anni ha lavorato come sceneggiatrice di serie televisive e come assistente alla regia in diversi film venezuelani riconosciuti a livello internazionale.
After graduating from Universidad de Los Andes (Mérida, Venezuela), Marianne moved to Caracas and for the last 4 years, Marianne worked as a writer for a television series and as an assistant director in several Venezuela's internationally recognized feature films.

2017 *Salta* (corto/short)

Venezuela 2017, 14'

sceneggiatura / screenplay:
Marianne Amelinckx

fotografia / cinematographer:
Camilo Paparoni

montaggio / editing:
Gabriel Ordóñez

suono / sound:
David De Luca

cast:
Iruaní Gómez, Andrea Giurizzato

genere / genre:
Fiction
-
ANTEPRIMA ITALIANA
/ITALIAN PREMIERE

SEGUNDITO

ROBERTO VALLE

Spagna / Spain 2016, 2'

sceneggiatura, fotografia / screenplay, cinematographer: Roberto Valle

montaggio, suono / editing, sound:
Carlos Valle, Roberto Valle

musica / music: Óscar López

cast: Alicia Laorden, Lluis Grau, Marc González

genere / genre:
Animazione / Animation

produzione / production: Auntie Films

distribuzione / distribution:
MMS, Distribución de Cortometrajes

Sono le dieci. Una famiglia si siede a tavola. È ora di cena.

It's ten o'clock. A family sit down at the table. It's dinner time.

ROBERTO VALLE ha studiato cinema e sceneggiatura televisiva alla Septima Ars School di Madrid. Nel 2015, ha fondato la Auntie Films con suo fratello Carlos, regista di *The chair of life*. Con *Segundito*, Roberto inizia la sua carriera da regista.
Roberto Valle has studied cinema and tv Screenplay at Septima Ars School in Madrid. In 2015 he created Auntie Films with his brother Carlos, director of *The chair of life*. With *Segundito*, Roberto begins his journey as a director.

2016 *Segundito* (corto/short)

SHEVA DAKOT

ASSAF MACHNES

Per tornare a casa nel fine settimana con il resto del plotone, un soldato appena arruolato ha 7 minuti per portare a termine un ultimo compito.

In order to go home for the weekend with the rest of the platoon, a fresh soldier has to complete a one last task in 7 minutes.

ASSAF MACHNES regista e sceneggiatore con base a Tel Aviv, si è laureato alla Met Film School di Londra, specializzandosi in cinematografia. Al suo ritorno in Israele ha ricevuto una borsa di sviluppo dall'Israeli Film Fund e una sovvenzione speciale del Polish Film Institute per iniziare a scrivere il suo primo lungometraggio. Assaf ha partecipato al programma Berlinale Talent 2015 e alla Locarno Filmmakers Academy del 2016 e ora sta lavorando a vari progetti per il piccolo e il grande schermo.
Writer-director based in Tel Aviv. Assaf graduated from the Met Film School in London, specializing in cinematography. Since his return to Israel, Assaf received a development grant from the Israeli Film Fund along with a special grant from the Polish Film Institute to write his first feature. Assaf was selected to participate in the 2015 Berlinale Talent program and the 2016 Locarno Filmmakers Academy and is now working on various projects both for the small and the big screen.

2017 *LAYAM* (corto/short), *Gimel* (corto/short), *Sheva Dakot* (corto/short); 2013 *Auschwitz on My Mind* (corto/short); 2012 *The Audition* (corto/short)

Israele / Israel 2017, 14'

sceneggiatura, distribuzione / screenplay, distribution:
Assaf Machnes

fotografia / cinematographer:
Ran Aviad

montaggio / editing: Eitan Vardi

suono / sound: Rei Elbaz

cast: Yuval Jonas, Yehiel Asseraf, Micha Rozenkier

genere / genre: Fiction

produzione / production:
Gal Greenspan

SOG

JONATAN SCHWENK

Germania / Germany 2017, 10'

sceneggiatura / screenplay:
Jonatan Schwenk, Merlin Flügel

fotografia / cinematographer:
Iván Robles Mendoza

montaggio, suono, produzione / editing, sound, production:
Jonatan Schwenk

genere / genre:
Animazione / Animation

distribuzione / distribution:
Kurzfilmagentur Hamburg

Dopo un'alluvione, alcuni pesci rimangono bloccati su vecchi alberi. Iniziano a urlare, terrorizzati dal pericolo di potersi asciugare. Svegliati dal rumore, gli abitanti di una grotta vicina non sembrano felici di questo involontario raduno.

After a flood, some fish got stuck in old trees. In danger of drying-out they scream sharply. Woken up by the noise, the inhabitants of a nearby cave don't feel happy about the unintended gathering.

JONATAN SCHWENK, nato a Göttingen, in Germania nel 1987, è un regista e animatore indipendente. Sta studiando Visual Communication presso l'Università di Arte e Design di Offenbach. Dal 2014 è studente ospite alla Kunsthochschule Kassel nella classe di animazione.
Jonatan Schwenk, born in Göttingen, Germany, in 1987, is an independent filmmaker and animator. He is studying Visual Communication at the University of Art and Design in Offenbach. Since 2014 he is a guest student at the Kunsthochschule Kassel in the animation class.

2017 *Sog* (corto/short); 2012 *Neunundachtzig* (corto/short); 2011 *Maison sonore* (corto/short); 2009 *Sisyphos blues* (corto/short)

STAN

BEN G. BROWN

MAREMETRAGGIO

Quali parti di noi lasciamo scoperte? Quali passioni, sogni e storie si trovano dietro ogni faccia e luogo della tua città o comunità? Esistono cose straordinarie in luoghi ordinari, come i negozi di *fish and chips*. Una fredda notte d'inverno a Harehills, a Leeds, abbiamo scoperto Stan.

What do we leave undiscovered about each other? What passions, dreams and stories lie behind each face and place of your city, town or community? Extraordinary things exist in ordinary places, like fish and chip shops. One cold winter's night in Harehills, Leeds, we discovered Stan.

BEN G. BROWN è un regista nato a Pontefract, West Yorkshire, ora di base a Leeds. Appassionato di narrazione visiva, trova spesso ispirazione nelle comunità del nord in cui è cresciuto e nelle persone che lo circondano. Attraverso la sua incessante curiosità per il cinema e le persone, spera di realizzare film potenti in grado di dare voce a coloro che altrimenti potrebbero non essere ascoltati.
Ben is a filmmaker from Pontefract, West Yorkshire, now based in Leeds. With a passion for visual storytelling, he often finds inspiration in the northern communities he has grown up in and the people around him. Through his relentless curiosity about filmmaking and people, he hopes to create powerful cinema that can give a voice to those who may otherwise go unheard.

2017 *Stan* (corto/short)

Regno Unito / United Kingdom 2017, 9'

fotografia / cinematographer:
Ben G. Brown

montaggio / editing:
Lia Hayes

musica, suono / music, sound:
Elvio Carini

cast:
Stan

genere / genre:
Documentario / Documentary
-
ANTEPRIMA ITALIANA
/ITALIAN PREMIERE

SUB TERRAE

NAYRA SANZ FUENTES

MAREMETRAGGIO

Spagna / Spain 2017, 7'

sceneggiatura, fotografia, montaggio / screenplay, cinematographer, editing:
Nayra Sanz Fuentes

suono / sound:
Juan Carlos Blancas

genere / genre: Fiction

produzione / production:
Rinoceronte Films S.L.

distribuzione / distribution:
Digital 104

Le ombre non sempre stanno sottoterra.

Shadows are not always under the earth.

NAYRA SANZ FUENTES ha una laurea in filologia ispanica. Ha frequentato un master in Film Direction a New York. Ha diretto cinque cortometraggi: *Anniversary*, *Encounter*, *Things in Common*, *Un día cualquiera* e *Sub terrae*. Il suo primo lungometraggio si intitola *Tan antiguo como el mundo*.
Nayra Sanz Fuentes has a degree in Hispanic Philology. She studied a Master of Film Direction in NY. She has directed five short films: *Anniversary*, *Encounter*, *Things in Common*, *Un día cualquiera* and *Sub terrae*. Her first feature film is *Tan antiguo como el mundo*.

2017 *Sub terrae* (corto/short); 2014 *Un día cualquiera* (corto/short); 2012 *Tan antiguo como el mundo* (lungo/feature); 2011 *Things in Common* (corto/short); 2010 *Encounter* (corto/short); 2009 *Anniversary* (corto/short)

THREE RED SWEATERS

MARTHA GREGORY

Una filmmaker esplora la memoria e il modo in cui utilizziamo la tecnologia per registrare le nostre vite.

A filmmaker explores memory and the way that we use technology to record our lives.

MARTHA GREGORY è cresciuta a San Francisco e si è trasferita a Brooklyn, NY, dopo essersi diplomata al Kenyon College nel 2010. Ha iniziato come assistente al montaggio in una società di produzione pubblicitaria a Manhattan e poi ha lasciato il lavoro per diventare una montatrice freelance e per dirigere i suoi film. Appassionata di progetti culturalmente rilevanti, Martha crede nella narrazione visiva e nel documentario come mezzo per creare dialogo, consapevolezza, nuove relazioni e arte socialmente importante.
Martha grew up in San Francisco and moved to Brooklyn, NY after graduating from Kenyon College in 2010. She started out as an assistant editor at an advertising production company in Manhattan and eventually left to work as a freelance editor and direct her own films. With a passion for culturally relevant projects, Martha is committed to visual storytelling and documentary as a medium for creating dialogue, awareness, new relationships and socially important art.

2017 *Three Red Sweaters* (corto/short), *Boomerang* (corto/short); 2015 *Facing the Future* (corto/short), *Glady* (corto/short), *West Post* (corto/short), *Past Imperfect* (corto/short)

Stati Uniti d'America / United States of America 2017, 8'

sceneggiatura, montaggio / screenplay, editing: Martha Gregory

fotografia / cinematographer: Charles F. Lowrey

musica / music: Adam Lindquist

genere / genre: Documentario / Documentary

produzione / production: Martha Gregory

distribuzione / distribution: aug&ohr medien

–

ANTEPRIMA ITALIANA /ITALIAN PREMIERE

THURSDAY NIGHT

GONÇALO ALMEIDA

Portogallo / Portugal 2017, 8'

sceneggiatura / screenplay: Gonçalo Almeida

fotografia / cinematographer: JP Garcia

montaggio / editing: Ricardo Saraiva

musica / music: Gonçalo Almeida, Zé Valério

suono / sound: Ania Przygoda

cast: Bimbo

genere / genre: Fiction

produzione / production: Filmes da Mãe

distribuzione / distribution: Salette Ramalho

–

ANTEPRIMA ITALIANA /ITALIAN PREMIERE

Un estraneo sfuggente fa visita a Bimbo nel bel mezzo della notte per consegnare un messaggio di vitale importanza.

An elusive stranger pays Bimbo a visit in the middle of the night to deliver a vital message.

GONÇALO ALMEIDA è un regista nato e cresciuto a Santiago do Cacém, una piccola città nel sud del Portogallo. Da quando si è laureato in Filmmaking alla London Film School ha iniziato a girare cortometraggi e video musicali in Portogallo e in Regno Unito.
Gonçalo Almeida is a filmmaker born and raised in Santiago do Cacém, a small town in the souht of Portugal. Since graduation in Filmmaking in London Film School, he has been directing short films and music videos in Portugal and the UK.

2017 *Thursday Night* (corto/short), *Phantom* (corto/short); 2016 *Condrong* (corto/short); 2015 *The Quiet Time* (corto/short), *Severed Garden* (corto/short), *O.C.D.Y.C.S.F.* (corto/short), *Mooncup* (corto/short), *Hum* (corto/short), *Birthdays* (corto/short); 2014 *Fireworks* (corto/short); 2013 *Sacred River* (corto/short); 2012 *To Be Honest* (corto/short), *Homebound* (corto/short); 2011 *The Sound of Silence* (corto/short)

TIŠINA

JOVANA AVRAMOVIĆ

Boris e Anja vanno nella casa in montagna di Boris. In breve si scopre che si conoscono da pochissimo tempo. Mentre passeggiano insieme nella foresta, Anja scopre la passione di Boris per la caccia e decide di tornare al cottage. Lungo la strada di ritorno, inizia a riflettere sul fatto di essere sola con un completo estraneo in mezzo al nulla, e cerca di affrontare la paura che prova nei suoi confronti.

Boris and Anja go to Boris' cottage in the mountain. Shortly, it turns out they've known each other for only one night. While walking through the forest together, Anja gets to know Boris' passion for hunting and decides to go back to the cottage. During the road back, she starts to think about being alone with a complete stranger in the unknown, and tries to cope with fear she feels towards him.

JOVANA AVRAMOVIĆ studia alla FDA a Belgrado. Ha terminato la scuola elementare di musica, suona il piano, la chitarra e pratica il karate. Finora ha realizzato diversi cortometraggi.
Jovana Avramović is a student on FDA in Belgrade. She finished Elementary music school, plays piano, guitar and karate. Up until now, she has made several short films.

2018 *Ova noć* (corto/short); 2017 *Tišina* (corto/short); 2016 *Sami* (corto/short); 2012 *Ožiljak* (corto/short)

Serbia 2017, 18'

sceneggiatura / screenplay:
Dejan Prćić

fotografia / cinematographer:
Ana Melentijević

montaggio / editing: Aleksa Parezanović

musica / music: Aleksandar Maldaner

suono / sound: Antionio Toni Andrić

cast: Milena Božić, Nikola Đorđević

genere / genre: Fiction

produzione, distribuzione / production, distribution: Faculty of Dramatic Arts
-
ANTEPRIMA ITALIANA
/ITALIAN PREMIERE

TRANSMISSION

VARUN RAMAN, TOM HANCOCK

Regno Unito / United Kingdom 2017, 17'

sceneggiatura / screenplay:
Varun Raman, Tom Hancock

fotografia / cinematographer:
Thomas Shawcroft

montaggio / editing: Darrin Brading

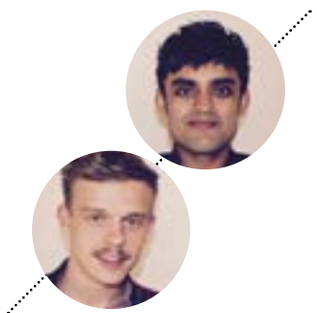
suono / sound: Seb Bruen

costumi / costume designer:
Layan Nourouz

cast: James Hyland, Michael Shon, Kelby Keenan

genere / genre: Fiction

produzione / production:
Parallel Madness



Benvenuti in Britannia. Insieme siamo soli.

Welcome to Britannia. Together we stand alone.

VARUN RAMAN e **TOM HANCOCK** sono un duo di registi e sceneggiatori con base a Bristol, nel Regno Unito. Avendo girato due cortometraggi di preparazione a budget nullo, *Transmission* è il loro "biglietto da visita", girato in 35mm.
Varun Raman and Tom Hancock are a writing / directing duo based in Bristol, UK. Having previously made two no-budget shorts as preparation, *Transmission* is their "calling card" short, shot on 35mm film.

2017 *Transmission* (corto/short)

TWINKY DOO'S MAGIC WORLD

ALESSANDRO IZZO

Italia / Italy 2017, 10'

sceneggiatura / screenplay:
Francesca Detti, Alessandro Izzo

fotografia / cinematographer:
Marzio Mirabella

montaggio / editing: Alessandro Izzo

musica / music: Niccolò Mazzantini, Marco Zaninello

suono / sound: Marco Saloni

costumi, scenografia / costume designer, set decoration:
Blender Soluzioni Creative

cast: Guglielmo Favilla, Fiorenza Pieri, Alex Lucchesi, Maurizio Tesei, Luca di Giovanni

genere / genre: Fiction

produzione / production:
I Licaoni Digital Studio

Quattro rapinatori si trovano asserragliati in un magazzino dopo un colpo andato male al Twinky Doo's Magic World, parco giochi per famiglie. La Polizia ha circondato l'edificio. I quattro hanno un ostaggio, il bottino e un magazzino pieno di muffin: l'assedio comincia.

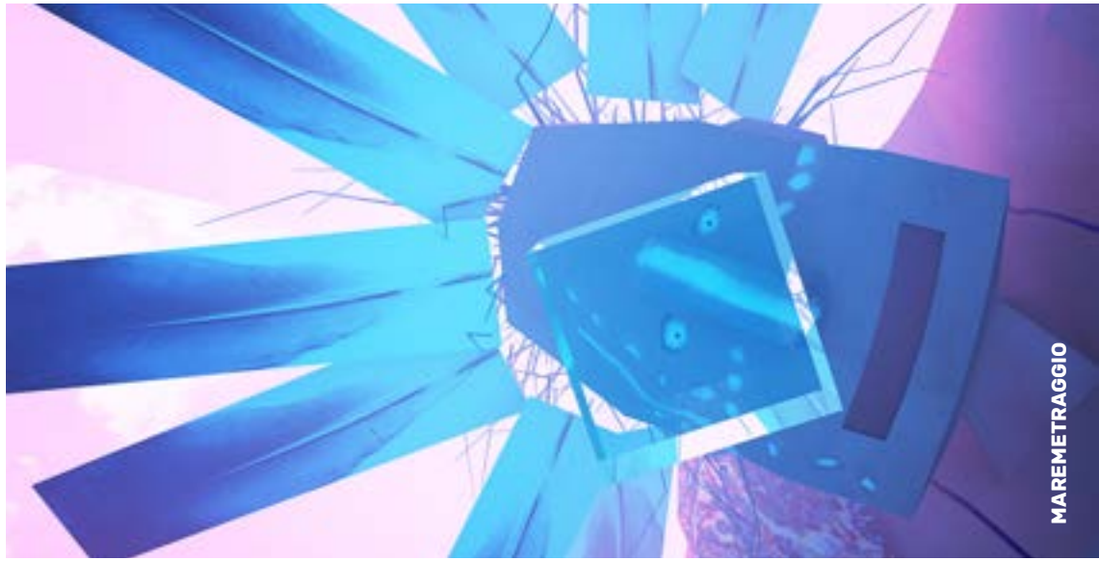
Four robbers take refuge in a warehouse, after a heist gone bad at Twinky Doo's Magic World, a theme park for families. The Police has surrounded the place. The four have an employee of the park as hostage and the warehouse is filled with muffins: the siege begins.

ALESSANDRO IZZO Dopo gli studi informatici, Alessandro si diploma nel 1996 alla Scuola Internazionale di Comics di Firenze, iniziando a lavorare come fumettista. Nel 1999 fonda I Licaoni Digital Studio e da allora lavora come regista, montatore e sceneggiatore per tutte le produzioni dello studio.
Born in 1974, after IT studies he earned a degree at the International School of Comics of Florence and started working as cartoonist. In 1999 Alessandro founded I Licaoni Digital Studio and since then he has been working as screenwriter, director and producer of all the studio's productions.

2017 *Twinky Doo's Magic World* (corto/short)

UGLY

NIKITA DIAKUR



Germania / Germany 2017, 12'

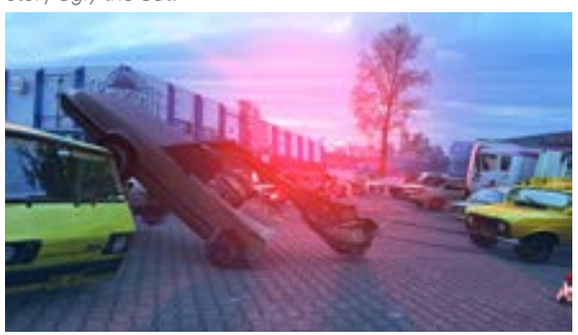
musica / music:
Enrica Sciandrone, Cédric Dekowski, Felix Reifenberg

suono / sound:
Nicolas Martigne, David Kamp

genere / genre:
Animazione / Animation

Un gatto brutto lotta per convivere in un mondo frammentato e spezzato, trovando infine l'anima gemella in un capo spirituale. Ispirato alla storia di *Ugly the Cat*.

An ugly cat struggles to coexist in a fragmented and broken world, eventually finding a soulmate in a mystical chief. Inspired by the internet story *Ugly the Cat*.

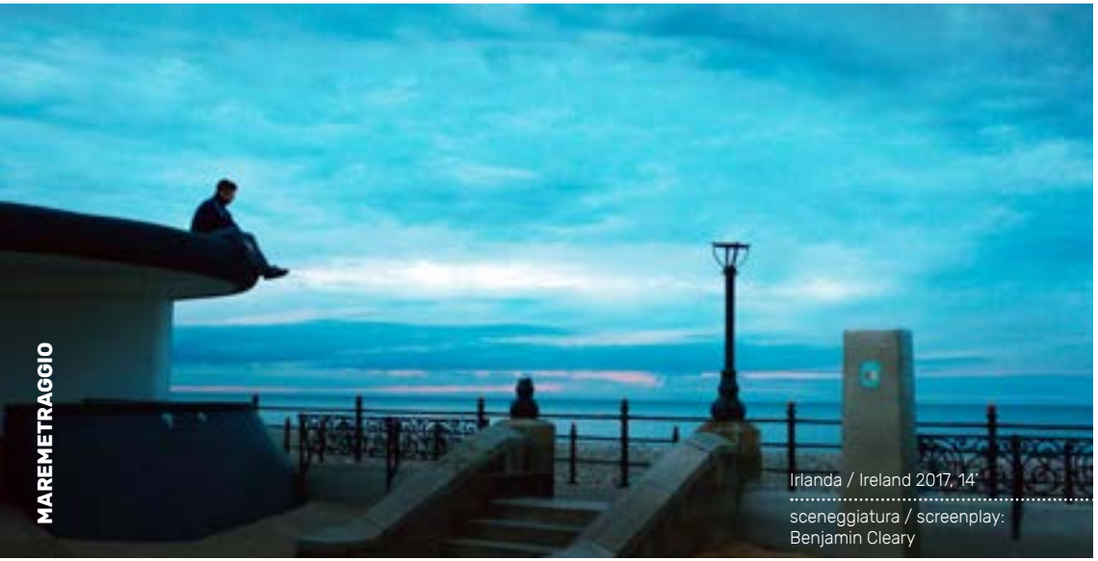


NIKITA DIAKUR è un filmmaker russo con base a Mainz, in Germania. Ha studiato animazione al Royal College of Art di Londra, dove ha prodotto il corto *Fly on the Window*, che è stato proiettato in festival internazionali come Zagabria, Annecy ed Edimburgo.
Nikita Diakur is a Russian-born filmmaker based in Mainz, Germany. He studied Animation at the Royal College of Art in London, where he produced *Fly on the Window* that went on to screen at international film festivals such as Zagreb, Annecy and Edinburgh.

2017 *Ugly* (corto/short); 2009 *Fly on the Window* (corto/short)

WAVE

BENJAMIN CLEARY, TJ O'GRADY PEYTON



Irlanda / Ireland 2017, 14'

sceneggiatura / screenplay: Benjamin Cleary

fotografia / cinematographer: Burschi Wojnar

montaggio / editing: Nathan Nugent

musica / music: Nico Casal

suono / sound: James Latimer

costumi / costume designer: Sarah Flanagan

cast: Jarvis Cocker, TJ O'Grady Peyton, Emmet Kirwan, Tiny Games, Danny Kehoe, Daniel Reardon

genere / genre: Fiction

produzione / production: Assembly

–

ANTEPRIMA ITALIANA /ITALIAN PREMIERE

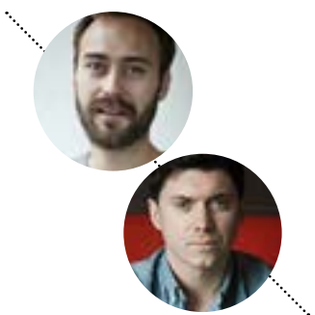
Un uomo si sveglia dal coma parlando un linguaggio completo ma irriconoscibile, sconcertando gli scienziati di tutto il mondo.

A man wakes from a coma speaking a fully formed but unrecognizable language baffling linguistic experts from around the globe.

BENJAMIN CLEARY e **TJ O'GRADY PEYTON** sono due filmmaker irlandesi. Nel 2016 il film di Benjamin, *Stutterer*, ha vinto l'Oscar per il miglior cortometraggio. TJ ha realizzato spot pubblicitari per clienti del calibro di ASICS, Volkswagen, BMW, Gatorade, Cadillac, Nespresso e Condé Nast.

Benjamin Cleary and TJ O'Grady Peyton are Irish filmmakers. In 2016 Benjamin's film ***Stutterer*** won the Academy Award for Best Live Action Short;TJ has created narrated-driven commercials for such top clients as ASICS, Volkswagen, BMW, Gatorade, Cadillac, Nespresso and Condé Nast.

2017 *Wave* (corto/short)



WISH

TING-AN LIU

Taiwan 2017, 5'

sceneggiatura / screenplay: Jia-Yu Geng

fotografia / cinematographer: Yuan-Ting Hsu

cast: Wish

genere / genre: Animazione / Animation

produzione / production: Yun-Ting Ma

Il mercato Tainan Simen, chiamato anche Da tsai shi, nel 1912 era il più grande mercato tradizionale nel sud di Taiwan. Oggi, con le nuove tendenze, non è più così.

Tainan Simen Market, also called Da tsai shi, was the biggest traditional market in southern Taiwan in 1912. Nevertheless, because of the contemporary trend, the market was no longer prosperous.

TING-AN LIU, laureata alla Southern Taiwan University of the Science and Technology nel dipartimento di Visual Communication Design e nel programma di Animation Designer, è nata nella città di Chiayi. Consapevole dell'importanza della cultura di Taiwan, ha deciso di esprimersi tramite l'animazione, facendo conoscere la sua cultura al pubblico e motivandolo a preservarla.

Graduated from the Southern Taiwan University of the Science and Technology, the Visual Communication Design Department, and the Animation Designer Program, Ting-an comes from Chiai City. Deeply feeling the importance of Taiwanese culture, she decided to express her thoughts by interesting animation, acquainting and motivating the audience to preserve the culture.

2017 *Wish* (corto/short)

YIN

NICOLAS FONG

MAREMETRAGGIO

Un dio geloso crea un universo e vi colloca una creatura androgina che divide in due esseri complementari. Nonostante gli ostacoli dal dio, le creature non smetteranno di volersi incontrare ancora.

A jealous god creates a universe and places an androgynous creature that he separates into two complementary beings. In spite of the traps set by the god, the creatures will not stop wanting to meet again.

NICOLAS FONG, regista e artista, crea animazioni evolutive, turbini psichedelici in mutamento, al fine di suscitare un sentimento di fascinazione. Nella costante ricerca di giochi visivi allucinatori tra il magico e il raccapricciante, realizza questi suoi esperimenti per clip e cortometraggi.
The director and artist Nicolas Fong creates evolution animations, psychedelic swirls in transformation, to invite to the fascination. In constant search of hallucinatory visual games between the magical and the creepy, he operates his experiments for clips and short films.

2017 *Yin* (corto/short)

Belgio / Belgium 2017, 10'

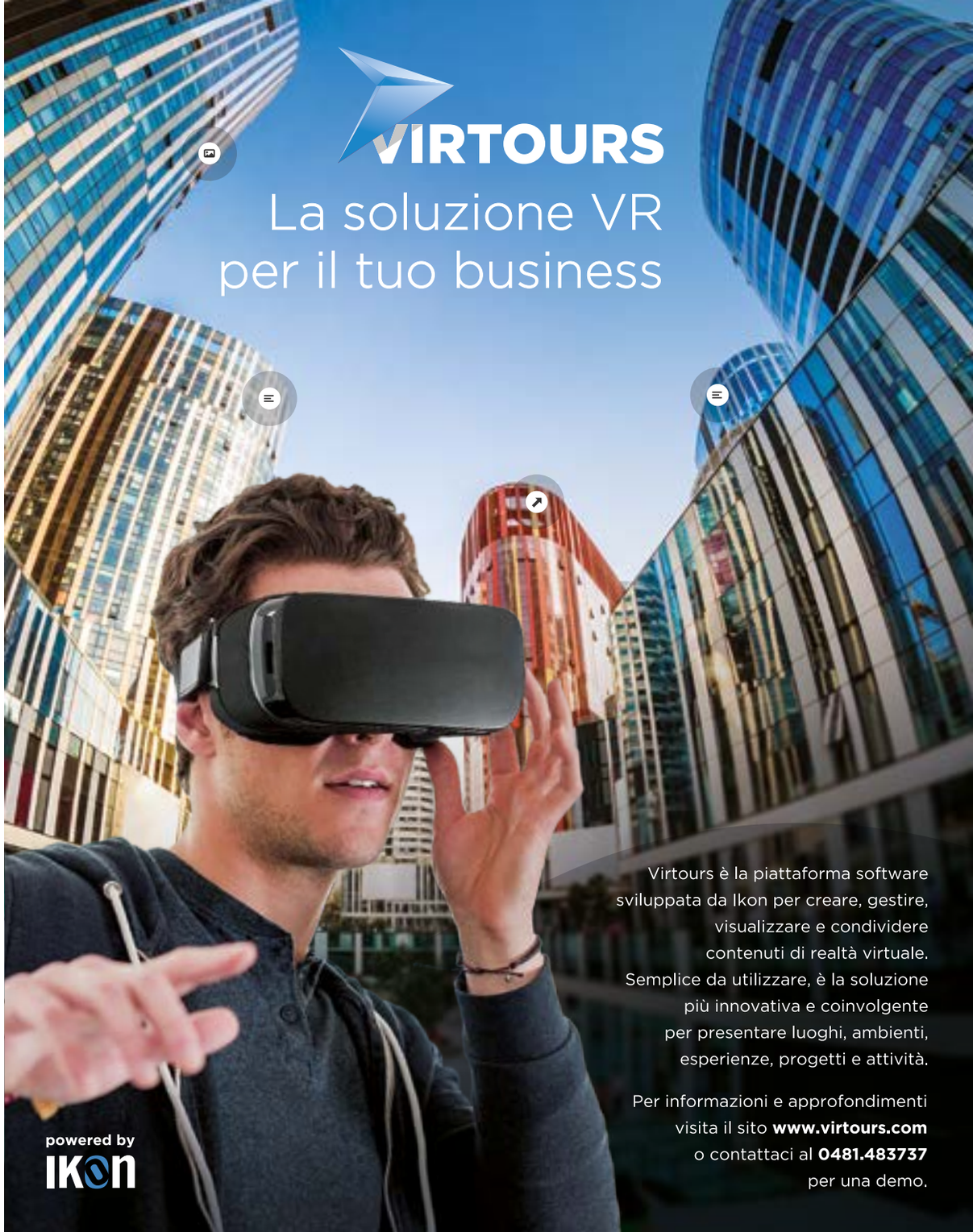
sceneggiatura, fotografia, montaggio / screenplay, cinematographer, editing: Nicolas Fong

musica / music: Émile Sornin

suono / sound: David Nelissen

genere / genre:
Animazione / Animation

produzione / production:
Zorobabel



Rai Cinema Channel.it

IL 1° PREMIO RAI CINEMA CHANNEL AI CORTI VR

shorts
INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

SEZIONE
SHORTS
VIRTUAL REALITY

7DS
/ Axel Bonnot

ALTERATION
/ Jérôme Blanquet

ASHES TO ASHES
/ Ingejan Ligthart Schenk, Jamille Van Wijngaarden, Steye Hallema

CHROMATICA
/ Flavio Costa

DOLPHIN MAN
/ Benoît Lichté

THE DREAM COLLECTOR
/ Mi Li

DREAMS OF BLUE
/ Valentina Paggiarin

FREE WHALE
/ Peibin Zhang

FUGUE VR
/ Michel Reilhac

THE HOURGLASS
/ Matthieu Lienart

I PHILIP
/ Pierre Zandrowicz

I SAW THE FUTURE
/ François Vautier

JAFRI
/ Michael Beets

JOHAN
/ Astrid Salas

LEGGENDA
/ Leslie Levi, Laura Desimages

LIFELINE
/ Victor Michelot

LION 360
/ Martin Edström

MOZART 360°
/ Colin Laurent

THE OTHER DAKAR
/ Selly Raby Kane

PEARL
/ Patrick Osborne

PLANET ∞
/ Momoko Seto

REMEMBER - VR SHORT
/ George Kacevski

SERGENT JAMES
/ Alexandre Perez

SKREI 360
/ Fredrik Edström, Martin Edström

THE SPACEWALKER VR
/ Alexander Gorokhov

THROUGH YOU
/ Lily Baldwin, Saschka Unseld

Se c'è una cosa che ho imparato continuando con gli anni a coltivare la mia ossessione cinefila è che, per fortuna, quando meno te lo aspetti arriva sempre qualcosa capace di meravigliarti.
È chiaro che la creazione di universi e realtà simulate è ormai da decenni al centro di produzioni cinematografiche e videoludiche, ma mai come in quest'ultimo periodo il mondo dell'audiovisivo si è avvicinato così tanto al poter proporre un'esperienza spettatoriale completamente nuova dal punto di vista estetico e narrativo. Con la sezione dedicata alle migliori opere realizzate in Realtà Virtuale, abbiamo deciso di creare uno spazio in cui la tecnologia diventa un mezzo totalmente inedito di espressione artistica, un pretesto per superare e sconvolgere i confini di ciò che siamo abituati a vedere, nel tentativo di riuscire ad offrire un nuovo modo di vivere l'arte cinematografica. Sarà necessario approcciarsi a questa nuova forma di intrattenimento con la voglia, la curiosità e l'entusiasmo di sperimentare, di esplorare e lasciarsi sorprendere, provando in questo senso ad instaurare un rapporto completamente inedito con l'audiovisivo; un legame personale, quasi istintivo, che presuppone un dialogo continuo con l'opera. Forse per qualcuno non sarà un'esperienza nuova o degna di nota, ma senza ombra di dubbio per altri – speriamo molti – le possibilità di meravigliarsi saranno davvero tantissime!

If there is one thing that I've learned by continuing to cultivate my obsession with cinema, it is that, fortunately, when you least expect it, something always happens that is capable of amazing you.
It is clear that the creation of universes and simulated realities has been at the centre of cinematic and videogame production for decades, but never, as it has recently, has the audio-visual world come so close to being able to propose a viewing experience that is completely new from a narrative and aesthetic point of view. With the section dedicated to the best works made in Virtual Reality, we have decided to create a space in which technology has become a completely original means of artistic expression; a pretext to overcome and break free of the confines of what we are used to seeing, in an attempt to offer a new way of living the cinematic art form.
It will be necessary for us to approach this new form of entertainment with the will, curiosity and enthusiasm to experiment, explore and allow ourselves to be surprised, thus trying to establish a completely original relationship with the audio-visual – a personal, borderline instinctive link, that implies a continuous dialogue with the work. Perhaps for someone it won't be an experience that's new or worthy of note, but without a shadow of a doubt for others – and we hope for many – the possibilities for amazing ourselves this year will truly be endless!

— Francesco Ruzzier

7DS

AXEL BONNOT

Francia / France 2017, 4'

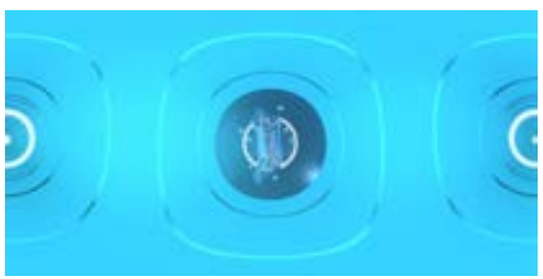
sceneggiatura, fotografia, montaggio, produzione / screenplay, cinematographer, editing, production: Axel Bonnot

musica / music: Fellows

genere / genre:
Sperimentale / Experimental
-
ANTEPRIMA ITALIANA
/ITALIAN PREMIERE

Di quale peccato mortale sei colpevole? *7DS* è un cortometraggio a 360° sul desiderio e sul bisogno umano di avere sempre di più: i sette peccati capitali. Sette visioni, tutte legate dall'arte che abbiamo, di guardare e di essere osservati.

Which deadly sin are you guilty of? *7DS* is a self initiated 360° short film about the desire for more and the human need for excess: the seven deadly sins. Seven visions, all linked by our art of watching and being watched.



AXEL BONNOT è un regista e filmmaker che vive nel sud della Francia. Appassionato di cinema e di tutte le nuove forme di espressione artistica, ama creare ciò che è inaspettato. Nessun limite, cercando sempre di fare la sua arte con la necessità di raccontare storie diverse. *7DS* è il suo primo cortometraggio in realtà virtuale.
Axel Bonnot is a multidisciplinary art director and filmmaker living in south of France. Passionate about cinema and all new forms of artistic expressions, he loves to create the unexpected. No limits, always trying to do his art with the need to tell different stories. *7DS* is his first short film using virtual reality technology.

2017 *7DS* (corto/short)

ALTERATION

JÉRÔME BLANQUET

Alexandro si offre volontario per un esperimento che studia i sogni. Non immagina nemmeno che verrà sottoposto all'intrusione di Elsa, una forma di Intelligenza Artificiale, che sta per digitalizzare e smaterializzare il suo subconscio per cibarsene.

Alexandro volunteers for an experiment carried out to study dreams. He doesn't even imagine that he's going to be subjected to the intrusion of Elsa, a form of Artificial Intelligence, who's going to digitize and dematerialize his subconscious in order to feed off it.

JÉRÔME BLANQUET, esploratore dell'immagine e della scrittura, rappresenta ciò che sfugge alla nostra coscienza. Ispirato dalla tecnologia, interroga continuamente i limiti dei suoi strumenti e delle sue conoscenze. Si allontana dalle forme prestabilite alla ricerca di interstizi, di zone aperte in cui può trovare il significato delle cose.
Jérôme Blanquet's explorations of the image and spontaneous writing lead him to the representation of what escapes our consciousness. Inspired by technology, he continually interrogates the limits of his tools and his knowledge. It diverts from the established forms, in search of interstices, to the kinds of open areas where he can find meaning.

2017 *Alteration* (corto/short)

Francia / France 2017, 18'

sceneggiatura / screenplay:
Jérôme Blanquet, Yann Appery

cast: Bill Skarsgård, Pom Klementieff, Lizzie Brocheré

genere / genre: Fiction

produzione / production:
Okio Studio, Arte

distribuzione / distribution: mk2 films

ASHES TO ASHES

JAMILLE VAN WIJNGAARDEN, INGEJAN LIGTHART SCHENK, STEYE HALLEMA

Paesi Bassi / The Netherlands 2016, 11'

sceneggiatura / screenplay:
Anne Barnhoorn

fotografia / cinematographer:
Peter McLaughlin

musica, suono / music, sound:
Big Orange

cast: Bo Boekelman, Finn Moskos, Roos Drenth, Janna Fassaert, Jeremiah Fleming, Antonie Knoppers, Viktor Griffioen, Hank Botwinik, Ruby Jonker

genere / genre: Fiction

produzione / production:
Submarine Channel, WeMakeVR

distribuzione / distribution: Avrotros

Ashes to Ashes è un surreale, tragicomico corto in realtà virtuale su come una famiglia gestisce il desiderio di morire del nonno. Visto attraverso gli "occhi" del defunto, questo corto offre un punto di vista unico su relazioni familiari pronte a esplodere.

Ashes to Ashes is a surreal, tragicomedy in virtual reality about how a family handles the dying wish of their grandfather. Seen through the "eyes" of the deceased, this short VR film gives a unique point of view on a bizarre set of family relationships that are ready to blow up.

JAMILLE VAN WIJNGAARDEN, INGEJAN LIGTHART SCHENK, STEYE HALLEMA sono artisti olandesi. *Ashes to Ashes* è la loro prima collaborazione.
Jamille van Wijngaarden (film director), Ingejan Ligthart Schenk (theatre director), Steye Hallema (VR director) are Dutch artists. *Ashes to Ashes* is their first collaboration.

2016 *Ashes to Ashes* (corto/short)

CHROMATICA

FLAVIO COSTA

Italia / Italy 2017, 18'

sceneggiatura / screenplay: Nicola Papagno, Flavio Costa, Laura Catalano

montaggio / editing: Flavio Costa

musica / music: Dario Giacovelli, Gianluca Masetti

suono / sound: Mauro Meddi

costumi / costume designer: Duska Nesic Drazic

scenografia / set decoration: Marco Martucci

cast: Camilla Diana, Christian Burruano

genere / genre: Fiction

produzione, distribuzione / production, distribution: 8 Production

Sofia vive in un mondo in bianco e nero: una rara malattia l'ha resa incapace di cogliere la bellezza dei colori. Passa i suoi giorni leggendo libri di poesia e visitando musei finché un giorno la sua quiete monocromatica è infranta dall'arrivo di un nuovo vicino: Vincent, un pianista che con la sua musica riesce a darle la possibilità di vedere i colori.

Sofia lives in a black and white world, a rare disease made her incapable of seeing the beauty of colours. She spends her days reading poetry books and visiting museums until one day her monocromatic stillness is shattered by the arrival of a new neighbour: Vincent, a pianist capable of making her see colours again through his music.

FLAVIO COSTA ha lavorato come videomaker per TV e WebTV realizzando contemporaneamente i suoi cortometraggi, ricevendo numerosi premi e riconoscimenti sia in Italia che all'estero. Nel 2017 il progetto di Realtà Virtuale *Chromatica* viene selezionato per la prima edizione della Biennale College di Venezia Virtual Reality e viene decretato vincitore del finanziamento messo a disposizione dalla Sony per la sua realizzazione e successivamente presentato alla 74ma edizione della Mostra del Cinema di Venezia.
Flavio Costa (Rome, 1980) worked as a videomaker for Tv and Web Tv while he was creating his short films, receiving numerous awards and praises in Italy and abroad. In 2017, the VR project *Chromatica* is selected for the first edition of Biennale College Venezia - Virtual Reality and is the winner of the financing offered by Sony for its creation. It was later presented to the 74th edition of the Venice Film Festival.

2017 *Chromatica* (corto /short); 2014 *Svegliaci quando fa chiaro* (corto/short); 2012 *Pre carità* (corto/short); 2009 *Nessun vascello c'è* (corto/short)

DOLPHIN MAN

BENOÎT LICHTÉ

Francia / France 2017, 10'

sceneggiatura / screenplay: Benoît Lichté

montaggio / editing: Christophe Reynaud

genere / genre: Documentario / Documentary

produzione / production: Seppia Interactive

Dolphin Man è un'esperienza vr di 10 minuti che si concentra su tre temi: sull'apnea in immersione, sulla conservazione e sullo studio degli oceani e dei cetacei e sull'importanza dello yoga e della respirazione per gli apneisti.

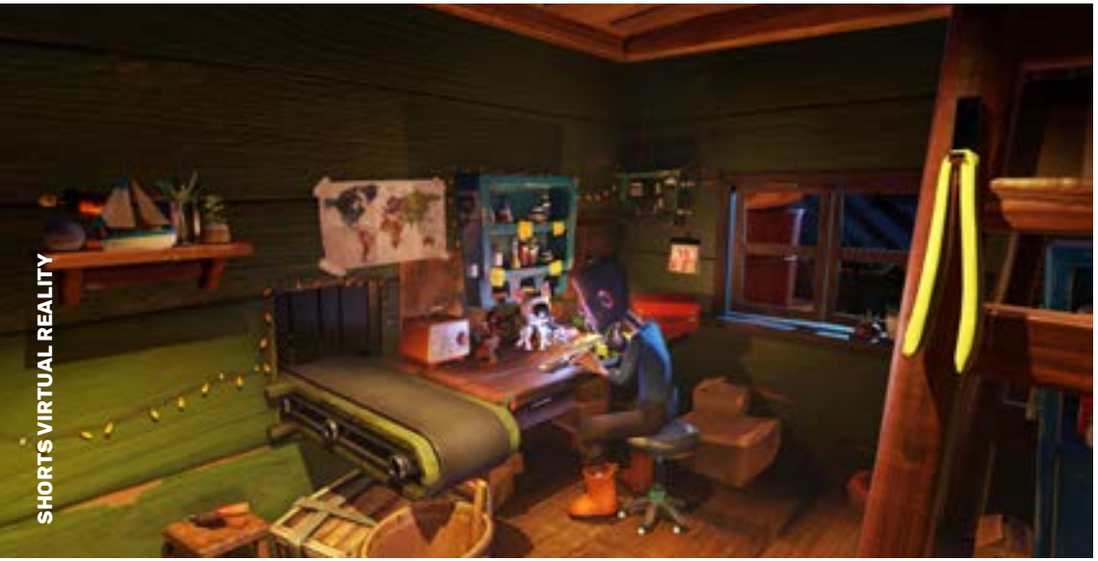
Dolphin Man is a 10 minutes experience focusing on three themes : free immersion apnea, conservation and study of oceans and cetaceans, and the importance of yoga and breathing for free-divers.

BENOÎT LICHTÉ ha diretto documentari e film a 360°. Ha precedentemente lavorato come presentatore e conduttore per France 3, e ha regolarmente diretto programmi regionali come *Pourquoi chercher plus loin?* per France 3 Grand Est. Ha girato diversi documentari sottomarini, con particolare attenzione alla protezione della biodiversità.
Benoît has directed documentary films as well as 360° films. He has previously worked as a presenter and host for France 3, and regularly directed regional programmes such as *Pourquoi chercher plus loin?* for France 3 Grand Est. He has shot several underwater documentaries, with special focus on protecting biodiversity.

2017 *Dolphin Man* (corto/short)

THE DREAM COLLECTOR

MI LI



Un uomo anziano vive in una discarica e, giorno dopo giorno e anno dopo anno, raccoglie la spazzatura. A modo suo regala nuova vita alla spazzatura, aspettandosi che le persone possano amare nuovamente i loro stessi rifiuti.

An old man living in a garbage dump, picking up the garbage people abandoned, day after day and year after year. He renewed those garbage through his own way, and expected people can re-cherish those garbage they have abandoned.

MI LI lavora nel cinema d'animazione e ha esperienza in molteplici campi, tra cui regia, animazione, narrazione, concept art. È uno degli sceneggiatori di *Monkey King: Hero Is Back*, il film d'animazione di maggior successo nella storia del cinema cinese.
Mi Li is works in animation film and has experience in multiple fields including directing, animation, storytelling, concept art. He is one of script writers of *Monkey King: Hero Is Back*, the highest-grossing animated film in the history of Chinese film.

2017 *The Dream Collector* (corto/short)

Cina / China 2017, 11'

genere / genre:
Animazione /Animation

produzione / production:
Pinta Studio

distribuzione / distribution:
mk2 films

DREAMS OF BLUE

VALENTINA PAGGIARIN

Italia / Italy 2017, 12'

sceneggiatura / screenplay:
Enrico Pasotti, Valentina Paggiarin

fotografia, montaggio /
cinematographer, editing: Mattia Gri

musica, suono / music, sound:
Luca Balboni, Glenn Goa, Antonio Petris, Want Music

cast: Sara Lazzaro, Antonella Tosato, Rajeev Badhan, Charlie Powell, Ruth Urquhart

genere / genre: Fiction

produzione / production: Hive Division

Dreams of Blue esplora ciò che potrebbe accadere nella "mente" di un'intelligenza artificiale che diventa autocosciente e che riflette sul significato della vita unicamente sulle basi di quello che riesce a estrapolare da Internet.

Dreams of Blue explores what happens inside the "mind" of an Artificial Intelligence that becomes a Singularity, both self-conscious and self-aware, and reflects on the meaning of life on the basis of what she extrapolates from the Internet.

VALENTINA PAGGIARIN è un'autrice interattiva specializzata in nuovi media e narrazione videoludica. Nata a Roma nel 1980, si occupa di video 360° e di produzioni VR dal 2015 e ha lavorato su numerosi progetti per marchi e clienti sia italiani che stranieri.
Valentina Paggiarin is an interactive writer specializing in new media and videoludic narrative. Born in Rome in 1980, since 2015 she focuses on 360° video and VR productions, with a long track record of 360° productions for advertising.

2017 *Dreams of Blue* (corto/short)

FREE WHALE

PEIBIN ZHANG

Shem sta portando a termine l'incarico di recuperare Ai-4fe84f6sa000 sul pianeta Kandinsky. Dopo aver incontrato una balena artificiale e aver vissuto un'esperienza onirica, inizia a dare più senso al suo lavoro e il partner Young ha delle intuizioni sulle anime.

Shem is completing his latest assignment to fetch Ai-4fe84f6sa000 on Planet Kandinsky. After surprisingly encountering a machine whale and going through a dream-like experience, he starts to understand more about his work and his partner Young rediscovers new insights into souls.

Cina / China 2017, 7'

sceneggiatura / screenplay:
Peibin Zhang, Ivy Huang, Jade Wai

musica / music: Xihao Wang

suono / sound: YSYMusic

genere / genre:
Animazione / Animation

produzione / production:
Sandman Studios

distribuzione / distribution: mk2 films

PEIBIN ZHANG è un regista cinese.
Peibin Zhang is a Chinese director.

2017 *Free Whale* (corto/short)

FUGUE VR

MICHEL REILHAC

Francia / France 2017, 12'

sceneggiatura / screenplay:
Michel Reilhac, Yoann Bourgeois

suono / sound: Côme Jalibert

costumi / costume designer:
Tara Lepleux, Magali Walch

cast: Yoann Bourgeois

genere / genre:
Sperimentale / Experimental

produzione / production: Small Bang
-
ANTEPRIMA ITALIANA
/ITALIAN PREMIERE

Fugue VR è un adattamento in VR del pezzo di danza *Fugue Trampoline* di Yoann Bourgeois, e un'esperienza che invita l'utente ad abbracciare il punto di vista del ballerino.

Fugue VR is an adaptation from the dance piece *Fugue Trampoline* by Yoann Bourgeois, in VR, and a mixed reality experience inviting the user to embrace the point of view of the dancer.

MICHEL REILHAC è regista di film di realtà virtuale e architetto interattivo indipendente. È Head of Studies di Biennale College e, dal 2002 al 2012, è stato Head of Film Acquisitions ad Arte France e direttore di Arte France Cinema. La sua carriera include creazioni di danza contemporanea e la produzione di tour internazionali per famose compagnie di danza.
Michel Reilhac is a VR films director, and an independent interactive story architect. He is currently Head of Studies for Venice Biennale College and, from 2002 to 2012, he was Head of Film Acquisitions at Arte France and the head of Arte France Cinema. His career includes creations as a contemporary dancer and a producer of international tours for famous dance companies.

2017 *Fugue VR* (corto/short)

THE HOURGLASS

MATTHIEU LIÉNART

Vincent e Cathy rubano una valigetta da un uomo d'affari, solo per divertirsi. Ma questa valigetta contiene qualcosa che va molto al di là di ciò che potrebbero immaginarsi: una clessidra.

Vincent and Cathy steal a briefcase from a businessman, just for fun. But what this briefcase contains is far beyond what they could imagine: an Hourglass.

MATTHIEU LIÉNART è appassionato di cinema fin da bambino. Ha frequentato l'École de la Cité du Cinéma e ha diretto principalmente cortometraggi e videoclip, oltre a film in realtà virtuale.
Matthieu Liénart has been passionate about cinema since a very young age. He attended the École de la Cité du Cinéma and have directed mainly short films and video clips, as well as virtual reality movies.

2017 *The Hourglass* (corto/short)

Francia, Germania / France, Germany
2017, 7'

sceneggiatura / screenplay:
Matthieu Liénart, Yoann Franchetti

fotografia / cinematographer:
Tim David Müller-Zitzke

montaggio, produzione / editing, production: Matthieu Liénart

musica / music: Hidden Empire

suono / sound: Hubert Kloskowski

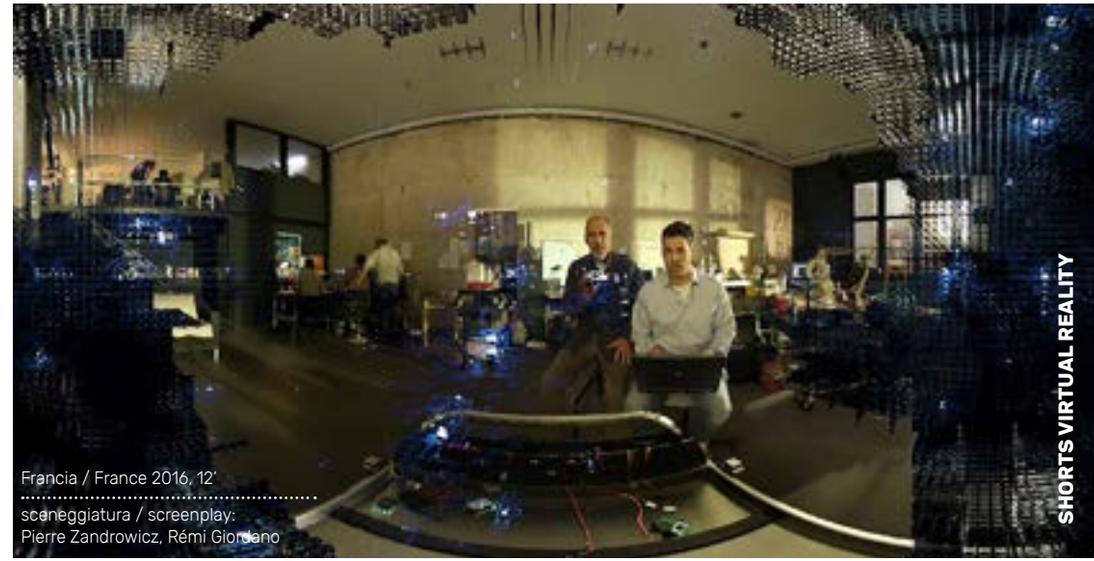
cast: Jennifer Sabel, Christian Neuhof, Andreas Hammer

genere / genre: Fiction

distribuzione / distribution: Wide

I, PHILIP

PIERRE ZANDROWICZ



Francia / France 2016, 12'

sceneggiatura / screenplay:
Pierre Zandrowicz, Rémi Giordano

fotografia / cinematographer:
Jean-Baptiste Villechaize

montaggio / editing: Elodie Balaguer

musica / music: Rone

suono / sound: Michel Marchanf

costumi / costume designer:
Karine Marques Ferreira

cast: Dounia Sichov, Nathan Rippy, Doug Rang, David Gasman, Meg Mc Naughton

genere / genre:
Sperimentale / Experimental

produzione / production:
Okio Studio

distribuzione / distribution:
mk2 films

All'inizio del 2005 David Hanson, un americano studioso di robotica, sta sviluppando il suo primo androide umano. Il suo nome è Phil ed è la copia del famoso autore di fantascienza Philip K. Dick. In poche settimane Phil diviene famoso sul web e nei gurppi di fan dell'autore. Viene presentato in diverse conferenze in tutto il mondo.

In early 2005, David Hanson, an American robotics, is developing its first android human. His name is Phil and it is simply the copy of the famous science fiction author Philip K. Dick. In a few weeks Phil becomes famous on the Web and in the author's fan circles. It is presented in several conferences around the world.

PIERRE ZANDROWICZ è un giovane regista che vive a Parigi. Ha imparato il mestiere dirigendo diversi cortometraggi tra cui due che hanno vinto numerosi premi internazionali. Di recente ha scritto e diretto una serie di film per Louis Vuitton e collabora con artisti quali Philippe Pasqua ed Etienne Jaumet.
Pierre Zandrowicz is a young director based in Paris. He learnt by directing several short films including two that won numerous international awards. Lately, he wrote and directed a series of film for Louis Vuitton and collaborates with artists such as Philippe Pasqua and Etienne Jaumet.

2016 *I, Philip* (corto/short)

I SAW THE FUTURE

FRANÇOIS VAUTIER

In una distesa oscura che potrebbe essere il cosmo, sentiamo la voce di Arthur C. Clarke, il cui volto appare in lontananza. Questo film è un invito a viaggiare e una crepuscolare forma di poesia da vivere intensamente.

In a dark expanse that could be the cosmos, we hear the voice of Arthur C. Clarke, whose face appears in the distance. This film is an invitation to travel, and a crepuscular form of poetry to be experienced immersively.

FRANÇOIS VAUTIER Laureato in Belle Arti, ha lavorato in importanti gallerie d'arte. Con Raphael Nadjari ha fondato due società, producendo titoli molto creativi. *I Saw the Future* è il suo primo film in realtà virtuale.
Fine Arts graduate, François Vautier worked main art galleries. He worked with Raphael Nadjari founding two companies, producing highly creative titles. *I Saw the Future* is his first VR film.

2017 *I Saw the Future* (corto/short)

Francia / France 2017, 5'

sceneggiatura, montaggio / screenplay, editing: François Vautier

musica / music: Pascal Bantz

genere / genre: Sperimentale / Experimental

produzione / production: DA Prod

distribuzione / distribution: mk2 films

JAFRI

MICHAEL BEETS

Australia 2016, 8'

sceneggiatura / screenplay: Michael Beets

cast: Jafri Katagar

genere / genre: Documentario / Documentary

–

ANTEPRIMA ITALIANA /ITALIAN PREMIERE

Ogni venerdì pomeriggio un uomo afroaustraliano si posiziona in mezzo all'incrocio più trafficato di Melbourne, in piedi e in silenzio, sfidando le convinzioni di tutti coloro che passano di lì.

Every Friday afternoon, an African-Australian man can be found in the middle of Melbourne's busiest intersection, standing silently, and challenging the beliefs of each of us passing by.

MICHAEL BEETS I lavori in realtà virtuale di Michael sono stati proiettati nei festival in tutto il mondo tra cui Cannes, Toronto, il Kaleidoscope World Tour e il Melbourne International Film Festival. È uno dei destinatari del finanziamento Hot Shots 2017 di Screen Australia per il suo lavoro interattivo intitolato *The Unknown Patient*.
Michael's virtual reality work has been screened at festivals around the world including Cannes, Toronto, Kaleidoscope World Tour, and the Melbourne International Film Festival. He is also one of the recipients of Screen Australia's 2017 Hot Shots funding for his upcoming interactive work titled *The Unknown Patient*.

2016 *Jafri* (corto/short)

JOHAN

ASTRID SALAS

Johan parte da solo per una ricerca esistenziale, inconsapevole del fatto che la sua ombra gli stia dando la caccia.

Johan sets off alone on an existential quest unaware that he hunted by his own shadow.

ASTRID SALAS è un'art director, filmmaker e artista con base a Londra. I suoi lavori spaziano dalla direzione creativa all'art direction, dalla regia sperimentale alla pubblicità fino al design incentrato sulla figura umana.
Astrid Salas is an art director, filmmaker and artist based in London. Her work ranges from creative direction, art direction, experimental filmmaking, brand storytelling and human-centered design.

2017 *Johan* (corto/short)

Regno Unito / United Kingdom 2017, 5'

sceneggiatura / screenplay:
Astrid Salas

fotografia / cinematographer:
Corentin Kopp

montaggio / editing: Astrid Salas

scenografia / set decoration:
David O'Loughlin

cast: Fyodor Houtheusen

genere / genre: Fiction
-
ANTEPRIMA ITALIANA
/ITALIAN PREMIERE

LEGGENDA

LESLIE LEVI, LAURA DESIMAGES

Belgio / Belgium 2017, 6'

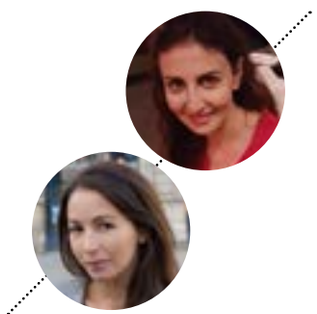
suono / sound: Florent Ollivier

cast: Igor Gavva, Iuliia Palii, Vladyslava Luchenko, Christia Hudziy

genere / genre:
Sperimentale / Experimental

produzione / production:
Concert Digital 360-VR

distribuzione / distribution:
mk2 films
-
ANTEPRIMA ITALIANA
/ITALIAN PREMIERE



Entra in un mondo pieno di passione, arte e bellezza in realtà virtuale. Quattro virtuosi usano la musica e le acrobazie per esplorare la relazione tra desiderio, creazione e unione.

Step into a world filled with passion, art, and beauty in virtual reality. Four virtuoso artists use music and acrobatics to explore the relationship between desire, creation, and togetherness.

LESLIE LEVI (violinista, violista, curatrice d'arte) e **LAURA DESIMAGES** (regista di spot pubblicitari e film di moda) lavorano entrambe per la Concert Digital 360-VR.
Leslie Levi (violinist, violist, art curator) and Laura Desimages (director of commercials and fashion films) both work for the Concert Digital 360-VR.

2017 *Leggenda* (corto/short)

LIFELINE

VICTOR MICHELOT

Lifeline racconta la storia del momento dell'innamoramento. Non esistono né passato, né presente, né futuro, ma un'unica sfera fuori dallo spazio e dal tempo in cui si mescolano sentimenti, ricordi e desideri.

Lifeline tells the story of the frozen moment when you fall in love. There's no past, no present, nor future but one unique sphere out of space and time whithin which feelings, memories and desires are mingled.

Francia / France 2017, 6'

cast: Victor Belmondo, Inès Terlet, Enzo Breschet, Anna Denissova, Marion Sedlak

genere / genre: Fiction

produzione / production: Dissidence Production

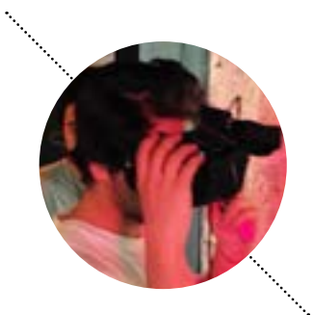
distribuzione / distribution: Wide

–

ANTEPRIMA ITALIANA /ITALIAN PREMIERE

VICTOR MICHELOT è un regista francese.
Victor Michelot is a French director.

2017 *Lifeline* (corto/short)



LION 360

MARTIN EDSTRÖM

Svezia / Sweden 2017, 4'

fotografia, produzione / cinematographer, production: Martin Edström, Erik Löfblad, Fredrik Edström

musica / music: August Vilhemsson

genere / genre: Documentario / Documentary

–

ANTEPRIMA ITALIANA /ITALIAN PREMIERE

Guarda il leone Gibson e sua madre lottare contro il loro capobranco in questo innovativo video a 360°, girato per National Geographic all'interno di un branco di leoni che vivono allo stato brado.

Watch as Gibson the lion and his mother struggle with their pride's alpha male in this groundbreaking 360-video, filmed completely in the wild from the heart of a pride of lions for National Geographic.

MARTIN EDSTRÖM ha portato il pubblico negli angoli selvaggi e dimenticati del mondo: dalle grotte del Vietnam alle tende delle famiglie di rifugiati in Medio Oriente. Lavorando tra giornalismo, fotografia e tecnologia, la sua intenzione è quella di migliorare il mondo dei media sviluppando metodi sempre più potenti per raccontare le storie che contano.
Based in Sweden, Martin has brought audiences to the wild and forgotten corners of the world: from the caves of Vietnam to inside the tents of refugee families in the Middle East. Working at the intersection of journalism, photography, and technology, Martin is intent on improving the media landscape by developing more powerful methods to tell the stories that matter.

2017 *Lion 360* (corto/short)

MOZART 360°

COLIN LAURENT

Utilizzando la tecnologia audio VR e 3D, *Mozart 360°* ti invita a un'esperienza coinvolgente al centro del suono. Sperimentalo fianco a fianco con i musicisti, spostati in mezzo all'orchestra e vivi una "lettura fisica" del pezzo musicale.

Using VR and 3D sound technology, *Mozart 360°* invites you to an immersive experience at the core of the sound matter. Experiment it side by side with musicians, move through the orchestra, and live a "physical reading" of the musical piece.

COLIN LAURENT è un regista francese.
Colin Laurent is a French director.

2017 *Mozart 360°* (corto/short)

Francia / France 2017, 4'

sceneggiatura / screenplay:
Blandine Berthelot

cast: Sandrine Piau, Renata Pokupić, Andreas Wolf, Benjamin Bruns

genere / genre:
Documentario / Documentary

produzione / production:
Camera Lucida

distribuzione / distribution: Wide
-
ANTEPRIMA ITALIANA
/ITALIAN PREMIERE

THE OTHER DAKAR

SELLY RABY KANE

Senegal 2017, 8'

fotografia / cinematographer:
John Njaga Demps

musica / music: Alioune Kébé

costumi / costume designer:
Selly Raby Kane

genere / genre: Fiction

distribuzione / distribution:
Electric South
-
ANTEPRIMA ITALIANA
/ITALIAN PREMIERE

Una bambina viene scelta per scoprire la Dakar invisibile.

A little girl is chosen to discover the invisible Dakar.

SELLY RABY KANE appartiene a una nuova generazione di artisti e designer urbani, curiosi e aperti che stanno apportando nuova energia alla cultura senegalese.
Selly Raby Kane belongs to a new generation of urban, curious and open-to-the-world artists and designers who are bringing a new energy to Senegalese culture.

2017 *The Other Dakar* (corto/short)

PEARL

PATRICK OSBORNE

Pearl è una storia sui regali che facciamo e sul loro potere di portare amore. E sul trovare la grazia nei luoghi più improbabili.

Pearl is a story about the gifts we hand down and their power to carry love. And finding grace in the unlikeliest of places.

PATRICK OSBORNE è stato supervisore dell'animazione per il cortometraggio vincitore degli Academy Awards *Paperman* e per *Big Hero 6*. *Pearl* è il primo film in realtà virtuale ad essere distribuito su cinque piattaforme diverse, dal cellulare all'auricolare di fascia alta e nel 2016 è stato definito da The Verge miglior VR Cinematic Experience.
Patrick Osborne served as Animation Supervisor on Academy Award winning short *Paperman* and *Big Hero 6*. *Pearl* is the first VR film to be release on five different platforms, from mobile to high-end headset and has been called the best VR Cinematic Experience by The Verge in 2016.

2016 *Pearl* (corto/short)

Stati Uniti d'America / United States of America 2016, 6'

montaggio / editing: Stevan Riley

musica, suono / music, sound: Scot Stafford

cast: Kelley Stoltz, Nicki Blum

genere / genre: Animazione / Animation

produzione, distribuzione / production, distribution: Google Inc.

PLANET ∞

MOMOKO SETO

Francia / France 2017, 6'

sceneggiatura / screenplay: Momoko Seto

fotografia / cinematographer: Loulwa Beyboun, Pierre Schollier, Florentin Zweideck

musica / music: Yann Leguay

suono / sound: Eric Grattepain

genere / genre: Sperimentale / Experimental

produzione / production: Barberousse Films

distribuzione / distribution: mk2 films

In un mondo in rovina, solo funghi e muffe crescono tra giganteschi corpi di insetti rinsecchiti. Improvvisamente la pioggia irriga e inonda l'arido pianeta. Nell'acqua nasce un ecosistema, popolato da giganti girini carnivori.

In a world in ruins, only fungi and mold grow in the middle of gigantic dried insects bodies. Suddenly, rain irrigates the arid planet and floods it gradually. In the water springs an ecosystem, populated by giant carnivorous tadpoles.

MOMOKO SETO è nata a Tokyo nel 1980. Ha diretto numerosi cortometraggi e documentari che sono stati selezionati in numerosi festival in tutto il mondo. *Planet* Σ ha ricevuto l'Audi Short Film Award alla Berlinale 2015, un premio che riconosce un'opera di "alta valenza artistica". Vive e lavora in Francia.
Momoko Seto was born in Tokyo in 1980. She has directed many short films and documentaries that have been selected in several festivals worldwide. *Planet* Σ received the Audi Short Film Award in Berlinale 2015, a prize that awards a work of "high artistic signature". She lives and works in France.

2017 *Planet ∞* (corto/short)

REMEMBER

GEORGE KACEVSKI

Remember segue una giovane donna che sta cercando di ritrovare il ricordo di una persona amata e perduta tramite un software che ricrea la memoria virtuale.

Remember follows a young woman who is trying to find the memory of a lost loved one in a virtual memory re-creation software.

GEORGE KACEVSKI è attivo nel settore commerciale e cinematografico da oltre 10 anni. Orgoglioso sostenitore della narrazione in realtà virtuale e delle esperienze immersive, George è entusiasta delle possibilità di questo nuovo mezzo e sta attualmente sviluppando una lista di progetti che le possano sfruttare appieno.
George Kacevski has been in the commercial and film industry for over 10 years. A proud advocate of virtual reality storytelling and immersive experiences, George is excited by the possibilities of this emerging medium and is currently in development on a slate of projects that fully exploit its possibilities.

2016 *Remember* (corto/short)

Australia 2016, 3'

sceneggiatura, produzione / screenplay, production: George Kacevski

musica, suono / music, sound: James Andrews

cast: Lauren Birdsall, Roger Sciberras, Cam Ralph, Tess Meyer

genere / genre: Sperimentale / Experimental

distribuzione / distribution: Jaunt, Screen NSW
-
ANTEPRIMA ITALIANA /ITALIAN PREMIERE

SERGENT JAMES

ALEXANDRE PEREZ

Francia / France 2017, 7'

sceneggiatura / screenplay: Alexandre Perez

fotografia / cinematographer: Thomas Jacquet

musica / music: Wissam Hojeij

suono / sound: Elie Mittelmann

cast: Elliot Daurat, Eléonore Joncquez

genere / genre: Fiction

produzione / production: Floréal Films

distribuzione / distribution: Wide

Per Leo è ora di andare a dormire. Quando la mamma va a spegnere la luce, il piccolo pensa che ci sia qualcosa sotto il suo letto ...

It is Leo's bedtime. When his mum goes to switch off the light, the little boy thinks there is something under his bed…

ALEXANDRE PEREZ è un giovane regista che vive e lavora a Parigi.
Alexandre Perez is a young director based in Paris.

2017 *Sergent James* (corto/short)

SKREI 360

MARTIN EDSTRÖM, FREDRIK EDSTRÖM

SHORTS VIRTUAL REALITY

Dalle tempestose coste della Norvegia settentrionale arrivano i fratelli Kurt e Trond, che sfidano le onde per pescare lo Skrei, il re dei merluzzi.

Outside the stormy coast of northern Norway come with the two brothers Kurt and Trond as they brave these wavy waters to fish the king of cod, Skrei.

Svezia / Sweden 2017, 4''

sceneggiatura / screenplay:
Martin Edström, Fredrik Edström, Sara Wretblad Carreras

montaggio/ editing:
Martin Edström, Fredrik Edström

cast:
Kurt Ludvigsen, Trond Ludvigsen

genere / genre:
Documentario / Documentary

produzione / production:
IVAR

MARTIN EDSTRÖM e **FREDRIK EDSTRÖM** sono due fratelli norvegesi.
Martin and Fredrik Edström are two Norwegian brothers.

2017 *Skrei 360* (corto/short)

THE SPACEWALKER VR

ALEXANDER GOROKHOV

SHORTS VIRTUAL REALITY

Russia 2017, 4'

genere / genre:
Animazione / Animation

produzione / production:
CGF visual effects studio
-
ANTEPRIMA ITALIANA
/ITALIAN PREMIERE

Il film immerge il pubblico nell'esperienza di Leonov e del suo compagno cosmonauta Pavel Belyaev durante il loro volo sul Voshod-2 avvenuto nel Marzo 1965.

The film immerses audiences in the experience of Leonov and his fellow cosmonaut Pavel Belyaev during their flight on the Voshod-2 on March, 1965.

ALEXANDER GOROKHOV si è laureato alla Bauman Moscow State Technical University nel 1992. Lavora nel settore cinematografico dal 1993, nel settore VFX dal 2003. Ha lavorato agli effetti visivi di oltre 50 lungometraggi.
Alexander Gorokhov graduated from Bauman Moscow State Technical University in 1992. He has been working in the film industry since 1993, in VFX industry since 2003. He worked on the visual effects for more than 50 feature films.

2017 *The Spacewalker VR* (corto/short)

THROUGH YOU

LILI BALDWIN, SASCHKA UNSELD

SHORTS VIRTUAL REALITY

Stati Uniti d'America / United States of America 2017, 14'

fotografia / cinematographer:
Dagmar Weaver-Madsen

montaggio / editing:
Lili Baldwin, Saschka Unseld

musica / music:
Tim Regan, Jacopo Fant, Tim Marchant

suono / sound:
Dražen Bošnjak

costumi / costume designer:
Dasha Martikainen

cast:
Amari Cheatom, Joanna Kotze, Marni Wood

genere / genre:
Documentario / Documentary

produzione / production:
Elliott Whitton, Shruti Ganguly

-

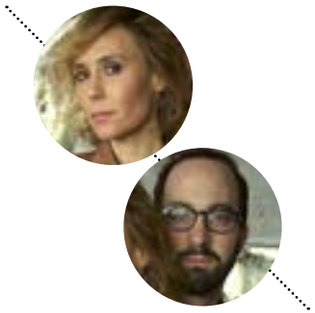
ANTEPRIMA ITALIANA
/ITALIAN PREMIERE

Le ballerine Joanna Kotze e Marni Thomas Wood, insieme all'attore Amari Cheatom, ci portano lungo la linea temporale che va dagli anni '70 fino al 2046 e oltre, dove la domanda è: "L'amore può essere ritrovato?"

Dancers Joanna Kotze and Marni Thomas Wood, along with actor Amari Cheatom, take us through time, from the 1970s to 2046 and beyond, where the question is: "Can love be found again?"

LILI BALDWIN è una filmmaker e ballerina. **SASCHKA UNSELD** è un regista e scrittore tedesco il cui lavoro intreccia la magia e la meraviglia della tecnologia moderna con un cuore autoriale.
Lily Baldwin is a filmmaker and dancer. Saschka Unseld is a German-born director and writer whose work intertwines the magic and wonder of modern technology with the heart of a storyteller.

2017 *Through You* (corto/short)



SEZIONE
NUOVE IMPRONTE

CITTÀ GIARDINO
/ Marco Piccarreda

THE END L'INFERNO FUORI
/ Daniele Misischia

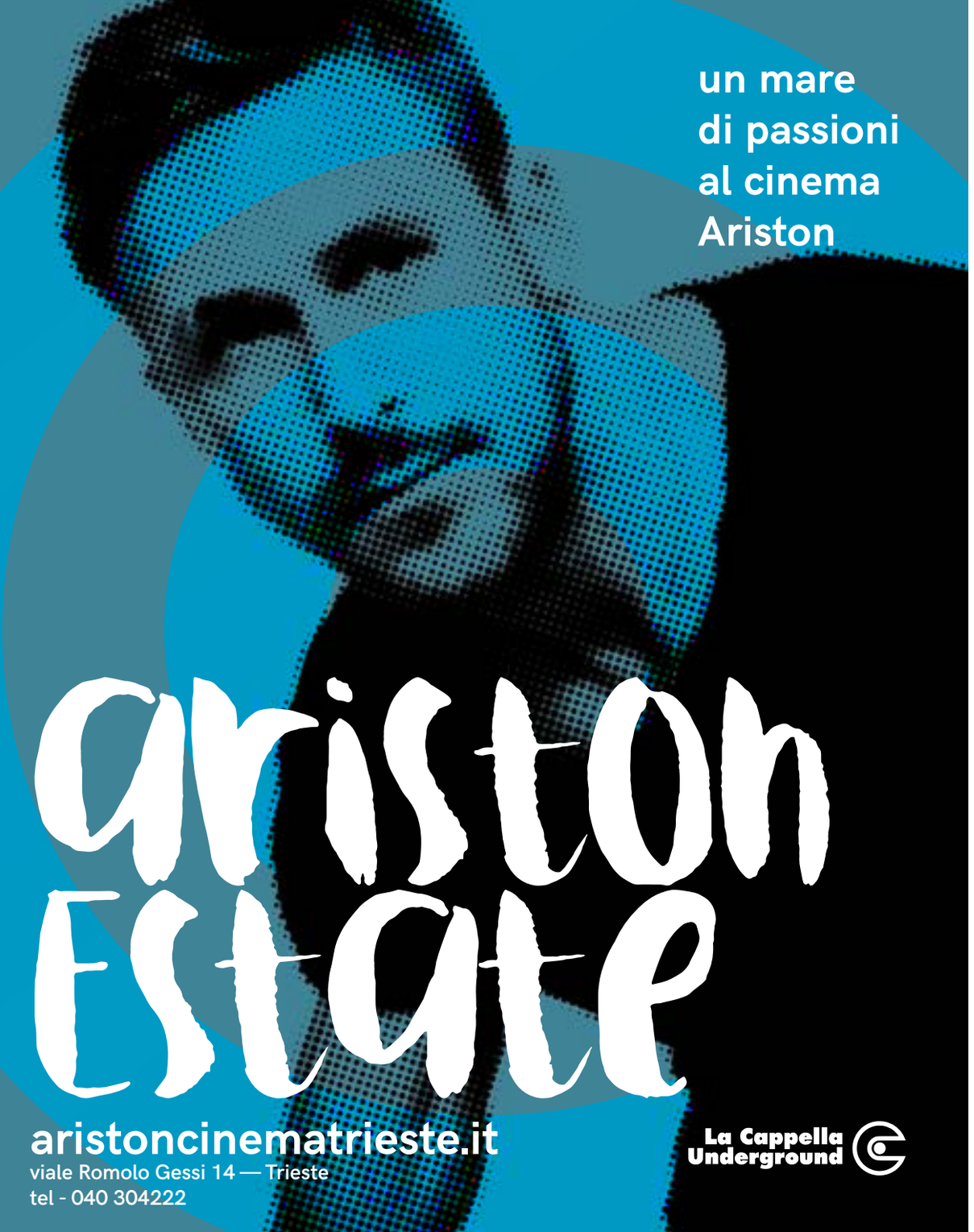
THE FIRST SHOT
/ Federico Francioni

GATTA CENERENTOLA
/ Alessandro Rak, Ivan Cappiello, Marino Guarnieri, Dario Sansone

HAPPY WINTER
/ Giovanni Totaro

LA TERRA DELL'ABBASTANZA
/ Damiano D'Innocenzo, Fabio D'Innocenzo

VELENO
/ Diego Olivares



NUOVE IMPRONTE

Non un trampolino di lancio per giovani registi emergenti, ma un vero e proprio osservatorio sul cinema italiano del presente, un incubatore, che permetta di immaginare oggi il cinema italiano di domani. Estraneo a formule prestabilite, *Nuove impronte* non è (non è mai stato) un contenitore chiuso, ma uno spazio aperto, multiforme, cangiante. Un'antenna sempre accesa, pronta a ricevere onde e segnali provenienti da direzioni diverse per restituire un'immagine dell'esistente, una delle tante possibili. Una proposta, una scommessa, un'idea.

Nuove impronte è una sezione che cambia, di anno in anno, con il mutare delle stagioni di cui asseconda i movimenti. Un'espressione del contemporaneo, un'affermazione nitida su ciò che il cinema (e il mondo) è e su ciò che dovrebbe/potrebbe essere. Non stupisca, quindi, il mix audace di proposizioni, così diverse da sembrare a un primo sguardo lontane o antitetiche. Non stupisca se abbiamo voluto stravolgere le regole mettendo a giocare nello stesso campionato documentario e cinema di genere, industria e intrattenimento. Se con scanzonata irriverenza abbiamo scelto di mettere sullo stesso piano animazione *d'auteur*, noir, melodramma, horror, cinema del reale. Vite criminali e moti d'orgoglio, un esercito di zombie da contrastare, Cenerentola in versione "dark", la nuova Cina, gli italiani in spiaggia (dopo la crisi), un minuscolo nucleo di migranti, minori non accompagnati, che per mezzo del cinema inventano un loro spazio di libertà. Eppure le sette *Nuove impronte* di quest'anno non sono distanti come appare. Le avvicinano i destini segnati, sogni e utopie che si infrangono inesorabilmente nella realtà. E magari l'idea di un presente schizofrenico, dal quale reagire è ancora possibile.

It's not a launch pad for talented young directors; it's a true observatory of present-day Italian cinema, a talent incubator that allows us to imagine the future of Italian cinema today. A stranger to well established formulae, *Nuove impronte* is not (and has never been) a closed container, but an open, multiform, shimmering space. An antenna that is always switched on, ready to receive signals coming from all sorts of different directions to create an image of reality, or at least a version of it. It's a proposal, a gamble, an idea.

Nuove impronte is a section that changes from year to year, following the changing of the seasons that support cinematic movement. An expression of the contemporary, a clear affirmation of what cinema (and the world) is and what it should/could be. Don't be taken aback, therefore, by the bold mix on offer, so different that they at first seem to be distant or even diametrically opposite. Don't be shocked if we wanted to shake up the established rules by putting documentary and genre cinema, industry and entertainment, onto the same field of play. If with easy-going irreverence we have chosen to put finely crafted animation, noir, melodrama, horror, and real-life cinema on the same level. Criminal lives and surges of pride, contrasted with a zombie army, a dark Cinderella, the new China, post-crisis Italians on the beach, and a tiny community of migrants – unaccompanied minors who, through cinema, have created a free space for themselves. Yet this year's seven *Nuove impronte* are not so far apart as they may at first seem. They share themes of predetermined fate, dreams and utopias that inexorably infringe on reality. And perhaps the idea of a schizophrenic present, from which a reaction is still possible.

— Beatrice Fiorentino

CITTÀ GIARDINO

MARCO PICCARREDA

NUOVE IMPRONTE

NUOVE IMPRONTE

Italia / Italy 2018, 57'

sceneggiatura / screenplay:
Gaia Formenti

fotografia, montaggio
/ cinematographer, editing:
Marco Piccarreda

suono / sound: Gabriele Cardullo, Marco Piccarreda, Gaia Formenti

genere / genre:
Documentario / Documentary

produzione / production:
Marco Piccarreda, Gaia Formenti

Entroterra siciliano, estate. Il Centro di Accoglienza *CittàGiardino* è un prefabbricato fatiscente schiacciato tra i monti Iblei e la tentacolare struttura del petrolchimico: industrie, scali mercantili, ciminiere che eruttano fumi tossici senza sosta. *CittàGiardino* è in chiusura e gli unici ospiti sono sei ragazzini tra i 14 e i 18 anni. Arrivano dall'Africa, hanno solcato il deserto e il Mediterraneo e ora sono qui, immobili, in attesa che arrivi un permesso, un visto, un ordine di trasferimento che li conduca altrove. Le giornate passano identiche le une alle altre. Faticosi risvegli, pasti sottovuoto, lunghi sonni pomeridiani, continue immersioni nei telefoni cellulari, unico "luogo" dove incontrare un amico, un parente, un sogno, l'immagine di un altrove possibile. Il tempo passa ciclico sotto lo sguardo di un anziano guardiano.

Sempre più frequentemente ragazzi africani, poco più che bambini, scelgono di intraprendere da soli il difficile viaggio che li conduce in Europa lungo rotte considerate illegali. Si lanciano spregiudicatamente in un'avventura dall'esito incerto andando incontro alla fame, allo sfruttamento, alla prigionia talvolta. Arrivati in Italia vengono separati dagli adulti e raccolti in centri speciali in cui dovrebbero sostare per 60 giorni prima di essere smistati in strutture più adeguate. Di fatto la carenza di mezzi e la lentezza dell'amministrazione italiana trasformano questo soggiorno temporaneo in un'agonia di inattività allucinata. Gli ospiti dei CPA semplicemente non hanno niente da fare se non attendere. Cosa può fare la mente di un adolescente scampato alla guerra e alla povertà quando si trova bloccato per mesi nell'angolo remoto di un'isola straniera? Cosa resta della sua spinta verso il futuro? Del suo coraggio incosciente? Della sua stessa identità? Questi interrogativi mi hanno guidato nel mettere in scena un racconto visionario e a tratti ironico, focalizzato sulla descrizione di un luogo, il Centro di Prima Accoglienza, della sua atmosfera ipnotica, del senso di evaporazione della realtà che si respira al suo interno. Un pianeta isolato in cui il cellulare rimane l'unico mezzo per restare in contatto con se stessi, i propri desideri, i propri affetti.

Sicilian hinterland, summer. The Città Giardino Help Centre for Immigrants is a dilapidated building squeezed between the mountains and the factories. Città Giardino is closing and the only guests are six kids between 14 and 18 years old. They come from Africa, they went across the desert and the sea and now they are waiting for a permit, a visa, a transfer directive. The days pass the same, through sleep, meals and endless immersion in their smartphones. Heat, frustration and boredom paralyse the boys, under the look of an elderly watchman in charge of their supervision.

More and more frequently African boys, little more than children, choose to undertake the arduous journey that leads them into Europe along routes considered illegal. They unscrupulously launch themselves into an adventure with an uncertain outcome, experiencing hunger, exploitation, sometimes imprisonment. Once in Italy they are separated from adults and collected in CPAs, centres where they should remain for 60 days before being routed to the most appropriate structures. As a matter of fact, the lack of means and the slowness of Italian bureaucracy transform this temporary stay in an agony of hallucinated inactivity. How can the mind of a teenager, who survived the war and poverty, react when he find himself stuck for months in a remote corner of a foreign island? What's left of his thrust toward the future? Of his reckless courage? Of his own identity? These questions guided me in staging a gaunt story focused on the description of a place: its hypnotic atmosphere, its expanded space-time continuum, the sensation of a vanishing reality. An isolated planet where the mobile phone is the only way to stay in touch with yourself, your dreams, your loved ones, your friends: the animated image of the world outside, ephemeral like a mirage.

— Marco Piccarreda

MARCO PICCARREDA è nato nel 1976. Dopo il diploma in montaggio presso la Civica Scuola di Cinema e Televisione di Milano lavora come filmmaker per diverse emittenti televisive. Nel 2005 costituisce, assieme a Vittorio Moroni, la società di produzione e distribuzione 50Notturno.

Marco Piccarreda was born in 1976. After graduating in editing at the Civic School of Cinema and Television in Milan he worked as a director for several broadcasting stations. In 2005, together with Vittorio Moroni, he founded the production and distribution company 50Notturno.

2018 *Città giardino* (lungo/feature)

THE END – L'INFERNO FUORI

DANIELE MISISCHIA

NUOVE IMPRONTE

Italia / Italy 2017, 98'

sceneggiatura / screenplay:
Daniele Misischia, Cristiano Ciccotti

fotografia / cinematographer:
Angelo Sorrentino

montaggio / editing: Federico Maria Maneschi

musica / music: Isac Roitn

costumi / costume designer:
Ginevra de Carolis

scenografia / set decoration:
Noemi Marchica

cast: Alessandro Roja, Euridice Axen, Claudio Camilli, Carolina Crescentini

produzione / production:
Mompracem, Rai Cinema

distribuzione / distribution:
01 Distribution

In una Roma frenetica e più congestionata del solito, Claudio, un importante uomo d'affari cinico e narcisista, rimane bloccato in ascensore a causa di un guasto. Quel fastidioso inconveniente sarà solo l'inizio. Bloccato tra due piani e intrappolato in una gabbia di metallo, dovrà fare i conti con qualcosa di disumano e aberrante. La città è in preda al delirio, un virus letale sta trasformando le persone. Solo l'istinto di sopravvivenza potrà contrastare l'apocalisse ormai inevitabile.

The End – L'inferno fuori è un esperimento. Riuscire a raccontare una storia di tensione, paura e suspense rimanendo chiusi tra le quattro mura metalliche di un ascensore. Un progetto complicato e a volte ostico ma sicuramente molto divertente e stimolante. I film con un'unica location mi sono sempre piaciuti. Darsi un enorme limite per poter creare qualcosa di originale. Penso che *The End – L'inferno fuori* sia un buon esempio per questo genere cinematografico. L'idea era quella di rinchiudere un personaggio in una piccola ambientazione per poi far subito dimenticare al pubblico che il film è "solo lì". Solamente grazie ad una buona sceneggiatura si può ottenere questo risultato. In fase di scrittura è necessario mantenere alta la concentrazione sul personaggio e sulle "disgrazie" che gli capitano e quindi, con buona fantasia, creare una serie di situazioni sempre più pericolose e di conflitto, andando a sfociare, addirittura, in momenti puramente d'azione. Sin dall'inizio volevo che questo horror non fosse il classico film splatter di nicchia, e quindi era importante dare molto rilievo al lato psicologico della storia. Mi affascinava pensare che il protagonista del film, per tutta la storia, fosse impotente a ciò che capitava a pochi metri da lui. Cercare di fare qualsiasi cosa per provare ad aiutare i propri colleghi, o i propri cari, fuori dall'ascensore per poi fallire miseramente è la dinamica che più mi sono divertito a mettere in scena. Il protagonista è un uomo comune in una situazione molto singolare, non il classico eroe in uniforme che salva la giornata. Il film vuole essere una disturbante e divertente corsa sulle montagne russe... Ovvero sul sistema nervoso del protagonista, che di scena in scena viene messo sempre più a dura prova.

NUOVE IMPRONTE

In a frenetic and congested Rome, Claudio, a cynical and narcissistic businessman, gets stuck in the elevator because of a breakdown. That annoying inconvenience will only be the beginning. Stuck between two floors and trapped in a metal cage, he will have to deal with something inhuman and aberrant. The city is in the grip of delirium, a lethal virus is transforming people. Only the survival instinct can counteract the unavoidable apocalypse.

The End – L'inferno fuori is an experiment. Being able to tell a story of tension, fear and suspense remaining closed between the four metal walls of an elevator is a complicated and sometimes difficult project but certainly very fun and stimulating. I've always liked movies with only one location. To give yourself a huge limit to create something original. I think that *The End – L'inferno fuori* is a good example for this kind of film. The idea was to lock up a character in a small setting and then immediately make the audience forget that the film is "only there". Only thanks to a good script this result can be achieved. During the writing phase it is necessary to maintain a high concentration on the character and on the "misfortunes" that happen to him and then, with good imagination, create a series of increasingly dangerous situations. From the beginning, I wanted this horror film not to be the classical splatter movie, so it was important to me to put a lot of emphasis on the psychological side of the story. It fascinated me to think that the protagonist of the film, throughout history, was impotent to what happened a few meters from him. The protagonist is a common man in a very unique situation, not the classic uniformed hero. The film wants to be a disturbing and fun ride on a rollercoaster... Or on the nervous system of the protagonist, who is increasingly put to the test on stage.

— Daniele Misischia

DANIELE MISISCHIA nasce a Roma nel 1985. Nel 2005 frequenta i corsi di regia e sceneggiatura presso la Griffith2000. Subito dopo comincia a realizzare una serie di piccoli corti indipendenti, di genere, che riescono a riscuotere un discreto successo tra festival ed internet. Nel 2013 viene premiato dai Manetti Bros. al FI-PI-LI Horror Festival di Livorno nella sezione miglior fan-movie con il cortometraggio *Resident Evil: Underground*. Subito dopo inizia a collaborare con loro come operatore e regista di seconda unità nelle serie *Il Commissario Rex* e *L'ispettore Coliandro*.

Daniele Misischia was born in Rome in 1985. In 2005 he attended directing and screenplay at the Griffith2000 school. Afterwards, he began to direct some small independent genre short films, which had a good success among festivals and the internet. In 2013 his short film *Resident Evil: Underground* was awarded by Manetti Bros. at the FI-PI-LI Horror Festival in Livorno in the best fan-movie section. He then began to work with them as operator and director of second unit in the series *Il Commissario Rex* and *L'ispettore Coliandro*

2017 *The End – L'inferno fuori* (lungo/feature)

THE FIRST SHOT

FEDERICO FRANCIONI, CHENG YAN

Italia, Cina / Italy, China 2017, 73'

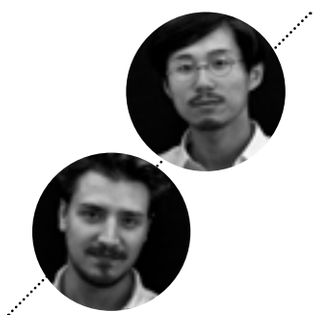
sceneggiatura, fotografia, montaggio / screenplay, cinematographer, editing:
Federico Francioni, Cheng Yan

musica / music:
Michele Rabbia

cast:
Haitao Peng, Yixing Liu, Yiyi You

genere / genre:
Documentario / Documentary

produzione / production:
Cinevoyage, Centro Sperimentale di Cinematografia



Tre esistenze distanti e differenti colte nella stessa tensione: la ricerca della propria identità e del senso dello stare in un presente di continua trasformazione. Ognuno di loro è nato dopo il 1989, la fine di tutte le rivoluzioni. Haitao vive nel Black Bridge Village, una periferia di Pechino dove i migranti si mescolano agli studenti, e lotta contro la censura e contro il proprio vuoto interiore, restando connesso con il mondo attraverso il sottile filo della rete. Yixing osserva la città in continuo cambiamento, oltre un vetro dal suo appartamento al trentesimo piano, dove proietta i frammenti della propria realtà. Yiyi vive lontana dal suo paese natale, a Londra, in una metropoli globale dove forse costruirà il suo futuro. Tornando nel piccolo villaggio dei suoi nonni, al centro della Cina, trova un luogo a cui non appartiene più.

L'angoscia è un sentimento sottile che può condurre a una presa di coscienza, o indicare velatamente qualcosa di nascosto, di rimosso. Siamo partiti da qui per incontrare i nostri tre protagonisti e per tentare di afferrare una traccia della loro esistenza nella Cina contemporanea: un luogo di contraddizioni e cambiamenti vertiginosi. Non si tratta però di personaggi: sono prima di tutto nostri amici, nostri coetanei; così come il problema dello spaesamento non appartiene soltanto alla Cina, ma è qualcosa che ci coinvolge direttamente. Abbiamo condiviso il tempo del quotidiano con loro, e il tessuto del film è nato dall'osservazione del loro ambiente, cercando di raccogliere le situazioni nel loro "farsi". Dettagli, accadimenti banali, vuoti che circondano le loro vite: un attraversamento progressivo, che ci ha permesso di creare anche momenti di sospensione, in cui il nostro sguardo si poteva muovere più liberamente attraverso i segni del presente, nel contesto che li circondava. Il racconto non cerca necessariamente una traiettoria o una conclusione: ogni immagine ci avvicina al senso, e se ne allontana. Il film è la ricerca di questa trasformazione perpetua fino all'ultima immagine: una pozzanghera in cui si riflette il mondo capovolto, dopo la tempesta su Tienanmen, dove i suoni si confondono.

Three distant and different existences in the same tension: the search for one's own identity and the sense of being in a present of constant transformation. Each of them born after 1989, the end of all revolutions. Haitao lives in Black Bridge Village, a suburb of Beijing where migrants mix with students, and fights against censorship and against his own inner emptiness, remaining connected to the world through the thin line of the internet. Yixing observes the city in constant change, beyond a glass from his apartment on the 30th floor. Yiyi lives far from her native country, in London, in a global metropolis where perhaps she will build her future. Back to the small village of his grandparents, in the center of China, she finds a place where she no longer belongs.

Anguish is a subtle feeling that can lead to an awareness, or vehemently indicates something hidden, removed. We started from here to meet our three protagonists and try to grasp a trace of their existence in contemporary China: a place of huge contradictions and changes. But these are not characters: first of all they are our friends, our peers; just as the problem of disorientation does not belong to China only, but it is something that directly involves us. We shared the everyday routine with them; the film was born from the observation of their environment, trying to gather situations in their "making themselves". Details, ordinary events, voids that surround their lives: a progressive crossing, which allowed us to create moments of suspension, in which our gaze could move more freely through the signs of the present, in the context that surrounded them. The story does not necessarily look for a trajectory or a conclusion: each image brings us closer to the meaning, and moves away from it. The film is the search for this perpetual transformation to the last image: a puddle in which the inverted world is reflected, after the storm on Tiananmen, where the sounds are confused.

— Federico Francioni, Cheng Yan

FEDERICO FRANCIONI (Campobasso, 1988) e **CHENG YAN** (Wuhan, 1991) hanno studiato al Centro Sperimentale di Cinematografia. Insieme hanno realizzato i documentari *La tomba del tuttofare*, Menzione Speciale ArtDoc al festival di Bellaria, e *The First Shot*, Miglior Film alla 53° Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro.

Federico Francioni (Campobasso, 1988) and Cheng Yang (Wuhan, 1991) studied at the Centro Sperimentale di Cinematografia. Together they directed the documentaries *La tomba del tuttofare*, Special Mention ArtDoc at the Bellaria festival, and *The First Shot*, Best Film at the 53rd Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro.

2017 *The First Shot* (lungo/feature); 2016 *La tomba del tuttofare* (corto/short)

GATTA CENERENTOLA

ALESSANDRO RAK, IVAN CAPPIELLO, MARINO GUARNIERI, DARIO SANSONE

NUOVE IMPRONTE

Italia / Italy 2017, 86'

sceneggiatura / screenplay:
Alessandro Rak, Ivan Cappiello, Marino Guarnieri, Dario Sansone

montaggio / editing: Alessandro Rak, Marino Guarnieri

musica / music: Antonio Fresa, Luigi Scialdone

scenografia / set decoration:
Barbara Ciardo, Annarita Calligaris, Antonia Emanuela Angrisani

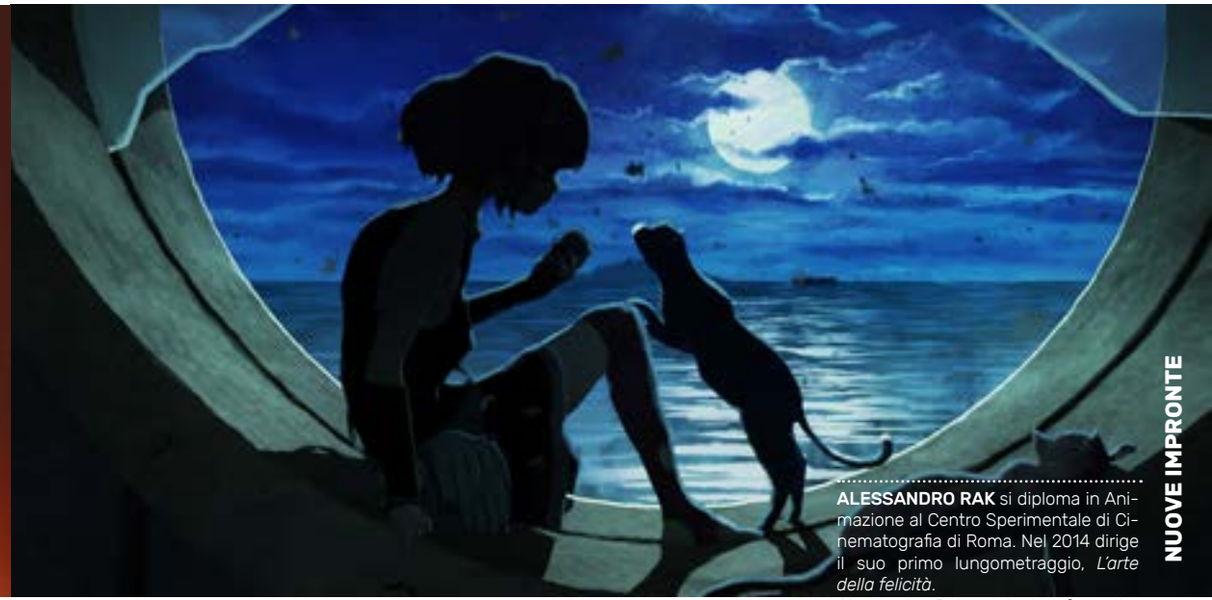
genere / genre:
Animazione / Animation

produzione / production:
Mad Entertainment, Rai Cinema

distribuzione / distribution: Videa

Cenerentola è cresciuta all'interno della Megaride, un'enorme nave ferma nel porto di Napoli da più di 15 anni. Suo padre, ricco armatore della nave e scienziato, è morto portando con sé nella tomba i segreti tecnologici della nave e il sogno di una rinascita del porto. La piccola vive da allora all'ombra della temibile matrigna e delle sue perfide sei figlie.

Un ritorno al futuro. Questo ci proponiamo di offrire allo spettatore con il secondo film di animazione realizzato dal team de *L'arte della felicità*. Per farlo abbiamo deciso di ripartire dalla nostra città: Napoli. Ma questa volta il teatro della vicenda è un'avveniristica, mastodontica nave ancorata al porto. La storia è divisa in due atti: un'età della luce e una della cenere. Passato e presente, favola e realtà che, grazie al prodigio di una tecnologia ormai in disuso, si trovano ad abitare lo stesso luogo. La nobiltà degli ideali del passato contro la miseria delle ambizioni del presente in una battaglia che deciderà il futuro del porto, della città e della nostra Cenerentola.



NUOVE IMPRONTE

Cenerentola was raised in the Megaride, a huge ship stuck in the port of Naples for over 15 years. Her father, a rich ship owner and scientist, died taking to the grave the technological secrets of the ship and the dream for a revival of the port. Since then, the young girl has been living in the shadow of her fearsome stepmother and her six cunning daughters.

Back to the future. That is what we intend to bring to our audience with this second animation film created by *L'arte della felicità* team. In order to do it, we decided to go back to our home: Naples. However, this time, the scene is a futuristic, gargantuan ship anchored in the port. The story consists of two parts: the age of light and the age of ash. Past and present, fiction and reality, come to abide in the same place due to the miracle of a technology by then abandoned. The nobility of the ideals of the past clashes against the misery of the ambitions of the present in a battle that will decide the fate of the port, the city and our own Cenerentola.

— Alessandro Rak, Ivan Cappiello, Marino Guarnieri, Dario Sansone

ALESSANDRO RAK si diploma in Animazione al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Nel 2014 dirige il suo primo lungometraggio, *L'arte della felicità*.
Alessandro Rak graduated from the Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. In 2014 he directs his first feature film, *L'arte della felicità*.

IVAN CAPPIELLO inizia la sua carriera nel 1998, come fumettista e illustratore collaborando con le principale case editrici italiane.
Ivan Cappiello began his career in 1998 as a cartoonist and illustrator collaborating with the main Italian publishing companies.

MARINO GUARNIERI, dopo aver lavorato come graphic designer, attraversando tutte le forme di espressione e comunicazione, approda al suo vero amore: l'animazione.
Marino Guarnieri, after working as a graphic designer, experimenting with all forms of expression and communication for the past 20 years, finally discovered his true passion: animation.

DARIO SANSONE lavora nelle arti visive dal 1997, collaborando con diverse agenzie di pubblicità e case editrici.
Dario Sansone has worked in visual arts since 1997, collaborating with several advertising and publishing agencies.

2018 *Gatta Cenerentola* (lungo/feature)

NUOVE IMPRONTE

Italia / Italy 2017, 91'

sceneggiatura / screenplay:
Giovanni Totaro

fotografia / cinematographer:
Paolo Ferrari

montaggio / editing: Andrea Maguolo

suono / sound: Adriano Alampi

genere / genre:
Documentario / Documentary

produzione / production:
Indyca, Rai Cinema

distribuzione / distribution:
I Wonder Pictures

Ogni anno d'estate, sulla spiaggia di Mondello a Palermo, vengono costruite centinaia di cabine pronte a ospitare altrettanti nuclei di bagnanti che vi passeranno la stagione. Per queste persone le capanne sono lo scenario perfetto per nascondersi dietro al ricordo di uno status sociale che la crisi degli ultimi anni ha minato. Una famiglia s'indebita per fare le vacanze al mare e apparire benestante tra i bagnanti; tre donne si abbronzano per sentirsi ancora giovani e diventare le star dell'estate, mentre nella stessa spiaggia un barista pensa a guadagnare più soldi possibili per superare l'inverno. Tutti aspettano la notte di ferragosto per vivere da protagonisti la fiera della vanità estiva e continuare a fare finta che la crisi economica non esista.

Il possesso della cabina al mare rappresenta un'illusione di benessere distante dalla vita di tutti i giorni che priva lentamente la classe media dei traguardi raggiunti. *Happy Winter* vuole restituire questo senso di comunità con le sue naturali contraddizioni, scaturite da una vacanza dai risvolti condominiali a tratti tribali, lontana dai clichés delle ferie al mare. In questo villaggio estivo metafora dell'Italia, le preoccupazioni economiche affrontate sotto l'ombrellone trovano risposta nella crisi culturale degli italiani. Nel film l'aspetto divertente e spensierato della spiaggia è contaminato da un'amarezza che è sempre presente nelle storie, una sorta di conto in sospeso che lega i protagonisti al loro ritorno alla "normalità". Questo microcosmo racchiuso in una biglia di vetro ha una fine precisa: il 15 settembre i bagnanti svuotano infatti le proprie capanne augurandosi un Buon Inverno.

Every year in summer, on the beach of Mondello in Palermo, hundreds of cabins are built, ready to host as many groups of bathers who will spend the season there. For these people, the huts are the perfect scenario to hide behind the memory of a social status that the crisis has undermined. A family has indebted to spend the holiday by the sea and appear wealthy among the bathers; three women tan to feel young and become the stars of summer, while a bartender thinks to earn as much money as possible to overcome winter. Everyone is waiting for August 15 to live as a protagonist the summer vanity fair and continue to pretend that the economic crisis does not exist.

The possession of the bathing-hut represents an illusion of well-being away from everyday life that slowly deprives the middle class of the goals achieved. *Happy Winter* wants to give back this sense of community with its natural contradictions, arising from a holiday with at times tribal implications, far from the clichés of the holidays at the sea. In this summer village, which can be seen as a metaphor of Italy, the economic concerns faced under the beach umbrella are answered in the cultural crisis of the Italians. In the film the fun and carefree aspect of the beach is tainted by a bitterness that is always present in the stories, a sort of pending account that binds the protagonists on their return to "normality". This microcosm has a definite purpose: on September 15 the bathers in fact empty their huts wishing a Happy Winter.

— Giovanni Totaro

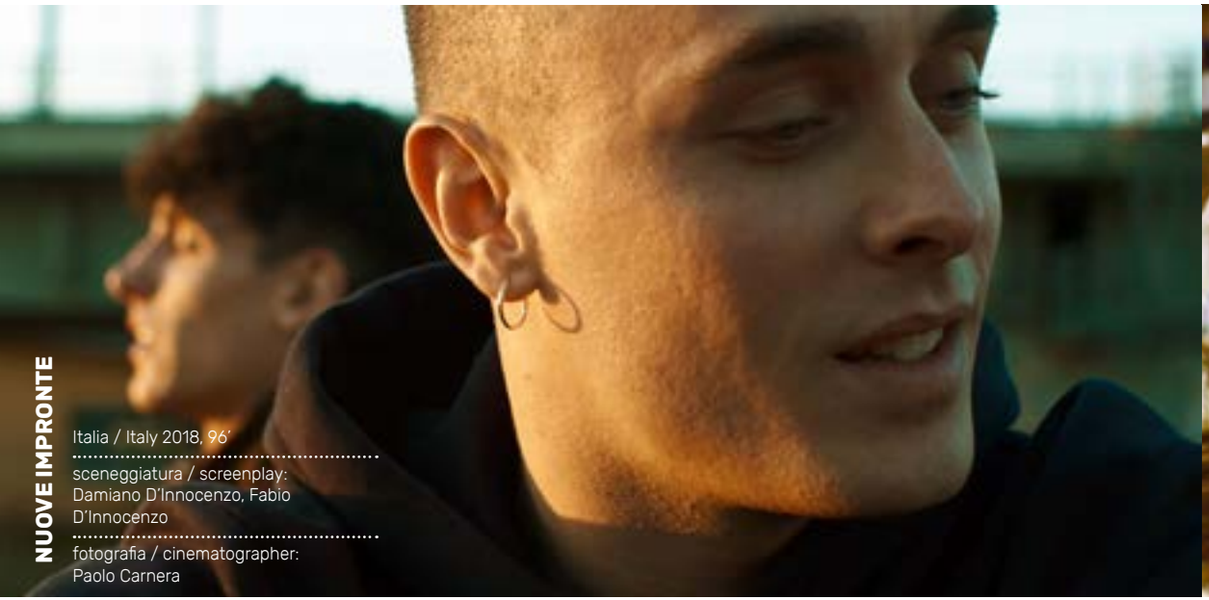
GIOVANNI TOTARO Nato a Palermo nel 1988, diplomato al Centro Sperimentale di Cinematografia sede di Palermo, è co-regista dei due cortometraggi *La conservazione della specie*, *Sfidare il tempo* e del mediometraggio *What I've to Do to make You Love Me*. Ha lavorato ai film collettivi *Appunti per un film su Palermo* e *1963 – Quando a Palermo c'erano le lucciole*. Ha scritto e diretto il documentario *La traiettoria ideale*. Con il progetto *Happy Winter* ha vinto il premio per lo sviluppo Doc/It IDS Academy, il premio MISE al Mercato internazionale Mia 2015, il premio come miglior progetto ad Hot Docs (Toronto 2016) e il premio di post-produzione promosso dal Milano Film Network nel 2016.

Born in Palermo in 1988, graduated from the Centro Sperimentale di Cinematografia, Palermo, he is co-director of the two short films *La conservazione della specie*, *Sfidare il tempo* and the medium-length film *What I've to Do to make You Love Me*. He worked in the collective movies *Appunti per un film su Palermo* and *1963 – Quando a Palermo c'erano le lucciole*. He wrote and directed the documentary *La traiettoria ideale*. With the *Happy Winter* project he won the Doc/It IDS Academy development prize, the MISE award at the 2015 Mia International Market, the Best Project award at Hot Docs (Toronto 2016) and the post-production prize promoted by the Milan Film Network in 2016.

2017 *Happy Winter* (lungo/feature); 2015 *La traiettoria ideale* (lungo/feature)

LA TERRA DELL'ABBASTANZA

DAMIANO D'INNOCENZO, FABIO D'INNOCENZO



NUOVE IMPRONTE

Italia / Italy 2018, 96'

sceneggiatura / screenplay: Damiano D'Innocenzo, Fabio D'Innocenzo

fotografia / cinematographer: Paolo Carnera

montaggio / editing: Marco Spoletini

musica / music: Toni Bruna

suono / sound: Maricetta Lombardo

costumi / costume designer: Massimo Cantini Parrini

scenografia / set decoration: Paolo Bonfini

cast: Andrea Carpenzano, Matteo Olivetti, Milena Mancini, Max Tortora, Luca Zingaretti

genere / genre: Fiction

produzione / production: Pepito Produzioni, Rai Cinema

distribuzione / distribution: Adler Entertainment

Mirko e Manolo sono due giovani amici della periferia di Roma. Bravi ragazzi, fino al momento in cui, guidando a tarda notte, investono un uomo e decidono di scappare. La tragedia si trasforma in un apparente colpo di fortuna: l'uomo che hanno ucciso è un pentito di un clan criminale di zona e facendolo fuori i due ragazzi si sono guadagnati un ruolo, il rispetto e il denaro che non hanno mai avuto. Un biglietto d'entrata per l'inferno che scambiano per un lasciapassare verso il paradiso.

Con questo film volevamo raccontare com'è maledettamente facile assuefarsi al male. I due ragazzi protagonisti uccidono involontariamente un uomo e scelgono la via più facile, quella del silenzio, ma i fantasmi di quest'evento non gli lasciano tregua. Così cominciano a fare i conti con i sensi di colpa. Credono sia più facile accumulare ulteriore carico di disumanizzazione invece che ripulirsi da quanto è accaduto. Quando si apre lo spiraglio dell'attività criminale vedono miracolosamente concretizzarsi la pista alternativa della quale credono di avere bisogno: abituarsi al male. Al punto da non sentire più niente, coscienza compresa. In un mondo in cui la sofferenza è sinonimo di debolezza, i due ragazzi protagonisti si spingeranno oltre il limite della sopportazione per vedere fin dove si può fingere di non sentire nulla. Purtroppo, lo scopriranno sulle loro spalle: si può fingere fino alla fine. Non esiste uno stop, se non quello definitivo. Perché il sangue non fa più impressione e la paura cessa di essere un meccanismo di difesa, la violenza diventa l'unico linguaggio comprensibile. Un linguaggio che fa terra bruciata dovunque lo si parli. Non importa quale sia il luogo di provenienza delle vittime.

NUOVE IMPRONTE

Mirko and Manolo are best friends and live in the suburbs of Rome. They both live in poor conditions, are still in school and struggle with occasional odd jobs to make ends meet. After killing a man in a hit-and-run one night, they get involved with the local mafia and their lives change dramatically. Soon they find themselves doing the dirty work for their new bosses. Life in the underworld becomes exceedingly tough and Mirko and Manolo soon disconnect from family and former friends as they engage on a downward spiral, a pathway towards darkness.

We wanted to make a film that tells how very easily we get accustomed to evil. The two lead characters accidentally kill a man and then choose the easiest way out – silence. But the ghosts of that accident linger and give them no respite. And so they begin to fight their guilt in an unexpected way: they opt to add extra layers to their dehumanization rather than trying to cleanse themselves of what happened. When the opportunity for criminal activity miraculously arises, they believe they've discovered their alternative path: they get used to evil – up to the point where they stop sensing anything, including their own consciences. In a world where suffering is synonymous with weakness, the two lead boys push themselves beyond the breaking point to see how long they can pretend not to feel anything. Regrettably, they pay the price themselves: You can pretend up until the very end. There is no breaking point, only death. When blood no longer shocks us and fear ceases to be a defense mechanism, violence becomes the only understandable language. A language that scorches the earth wherever it is spoken, regardless of the victims' background.

— Damiano D'Innocenzo, Fabio D'Innocenzo

DAMIANO D'INNOCENZO, FABIO D'INNOCENZO (1988) sono registi e sceneggiatori. Hanno trascorso la loro infanzia nei sobborghi di Roma, dedicandosi alla pittura, scrivendo poesie e scattando fotografie. *La terra dell'abbastanza* è il loro primo film.

Damiano and Fabio D'Innocenzo (born in 1988) are Italian writers and directors. They spent their childhood in the outskirts of Rome painting, writing poems and shooting pictures. Without a formal training in filmmaking, *La terra dell'abbastanza* is their first feature film.

2018 *La terra dell'abbastanza* (lungo/feature)

VELENO

DIEGO OLIVARES

NUOVE IMPRONTE

Italia / Italy 2017, 103'

sceneggiatura / screenplay:
Diego Olivares, Marcello Olivieri

fotografia / cinematographer:
Andrea Locatelli

montaggio / editing: Davide Franco

musica / music: Enzo Gragnaniello, Marco Messina, Sasha Ricci

suono / sound: Daniele Maranello

costumi / costume designer:
Rossella Aprea

scenografia / set decoration:
Antonio Farina

cast: Luisa Ranieri, Massimiliano Gallo, Salvatore Esposito, Miriam Candurro, Gennaro di Colandrea, Marianna Robustelli

genere / genre: Fiction

produzione / production:
Bronx Film, Minerva Pictures Group, Tunnel Produzioni

distribuzione / distribution:
Altre Storie

In un piccolo centro del casertano, una famiglia di agricoltori vive il dramma di un territorio violato, contaminato dai veleni che criminali senza scrupoli hanno disseminato in buona parte di quella provincia, attraverso il dolore per la malattia di Cosimo, il capofamiglia, e i molteplici conflitti che il suo male scatena. Una lotta brutale, tra la morte che incombe e un feroce e disperato istinto di sopravvivenza che anima i suoi più stretti familiari e un intero paese, costretto a fare i conti con la paura di un potere mafioso che corrompe e distrugge, producendo, come effetto ulteriore, la capillare disgregazione di una comunità.

Uno sguardo dal basso, per raccontare uno squarcio di vita di una famiglia di contadini in un piccolo paese del casertano, dove ci si conosce un po' tutti e dove le storie delle famiglie si incrociano spesso l'una con l'altra. Dai campi coltivati, dalle case di chi vive di terra e dei suoi frutti, la camorra, le ecomafie sembrano lontane come i roghi che bruciano all'orizzonte e, al contempo, vicinissime, come un fratello che per pochi soldi va a sversare rifiuti in quelle campagne che fino ad ieri lo hanno nutrito. Anche per questo, il taglio narrativo sarà quello di tessere vicende e personaggi, incrociandole perennemente in una sorta di ideale mosaico, dove il testimone passa dall'uno altro, dove i percorsi a volte confluiscono in un unico flusso narrativo e in altri casi si sfiorano, come ad un incrocio di strade, senza toccarsi. Ciò che li accomuna tutti però, è proprio quel veleno che dalla terra arriva alle piante, all'acqua, ai corpi e dunque spesso finisce per corrompere anche gli animi, fa vincere la paura, la diffidenza e l'indifferenza che rende solidali e partecipi solo quando il male arriva a colpirti direttamente, che porta a difendere il tuo ma che spesso fa perdere il senso di comunità, di appartenenza, di difesa del bene comune.

In a small town near Caserta, a family of farmers faces the outcomes of the pollution and contamination of the area committed by ruthless criminals, through the suffering for Cosimo's condition and, the many issues his illness triggers in the family. A brutal battle between the looming death and a desperate survival instinct pervades his immediate family and at the same time, the whole village, that is forced to deal with its fear of a crooked and corrupt criminal power, slowly breaking the community apart.

A bottom-up look to tell the story of a farmers' family in a small town near Caserta, where everyone knows everyone and where the families' lives intertwine with one another. Camorra and Ecomafias look distant from the field cultivation, from the homes of the people living off the land, like blazes burning in the horizon, but at the same time they are near, like a brother who pours liquid waste in his own very land for little money. Also for this reason, the narrative will be continuously weaving stories and characters like a patchwork where the bundle is shared from one hand to the next, where sometimes the various paths merge into one unique narrative, and other times just casually and slightly cross each other. The only thing they have in common is the poison spreading from the land to the plants, the water, the bodies, a poison which corrupts the souls, helps to overcome fear, mistrust and apathy that make people supportive only when the pain is directed to you, and for which you defend what's yours losing the sense of community, of belonging, of safeguarding the common good.

— Diego Olivares

DIEGO OLIVARES Regista e sceneggiatore napoletano. Debutta nel cinema nel 2003 con il film *I cinghiali di Portici*, ha partecipato e si è aggiudicato riconoscimenti come miglior film e miglior sceneggiatura nell'ambito di molti festival, nazionali ed internazionali. Di recente ha diretto il cortometraggio *Canemalato,* prodotto da Figli del Bronx per Sky Cinema.

Director and screenwriter from Napoli. In 2003 he writes and directs his first motion picture *I cinghiali di Portici*, awarded for best film and best screenwriting in many Italian and international festivals. Lately he directs the short movie *Canemalato,* produced by Figli del Bronx for SkyCinema.

2017 *Veleno* (lungo/feature); 2003 *I cinghiali di Portici* (lungo/feature)

#STAGEINRETE L'INGRANAGGIO GIUSTO AL POSTO GIUSTO

i festival sono dei giovani: da oggi siete voi i protagonisti!

Con **#stageinrete** i festival italiani di cinema si mettono al servizio della nuova generazione di utenti e operatori del settore. Gli studenti che vogliono specializzarsi nell'organizzazione culturale potranno svolgere tirocini multipli in tutta Italia e per tutto il corso dell'anno, sempre con il supporto di una squadra di formatori ed esperti.

#stageinrete offre moltissime possibilità per fare tirocini e costruirsi un bagaglio, sia culturale che pratico, nell'organizzazione di festival di cinema

www.aficfestival.it/stage-in-rete

con il contributo di

MiBACT Direzione Generale CINEMA

AFIC

SEZIONE **SHORTER KIDS'N'TEENS**

AFLOAT
/ Kristina Mileska

BECAUSE IT'S YOU
/ Sara Radman

BRAND NEW DAY
/ Patricia Beckmann Wells

CHANGE YOUR PLANET
/ Julia Bobkova

DUMBHEADS
/ Matic Perčič

HEKİM
/ Yavuz Üçer

LIEBESBRIEF
/ Marcus Hanisch

THE LITTLE ONE
/ Diana Cam Van Nguyen

LES MONSTRES MARINS
/ Perrine Pype

NEW BOY
/ Norman Tamkivi

RUNNING LIGHTS
/ Gediminas Siaulys

SALIVA
/ Gabriel Bagnaschi

SHINE
/ Alexander Dietrich

SPIRAL
/ Samuel Guiton

STELLA1
/ Roberto D'Ippolito, Gaia Bonsignore

TOUCH
/ Ksenia Mikhilenko

TWEET-TWEET
/ Zhanna Bekmambetova

WK CAVIA
/ Maria Philips

KRISTINA MILESKA

AFLOAT

Consapevole di essere a scuola con addosso un costume da grappolo d'uva, una ragazzina decide di scappare a casa.

Self-conscious of her homemade grape costume at school, a young girl decides to make a run for it and return home.

KRISTINA MILESKA è una regista di Toronto e si è laureata alla York University in produzione cinematografica. Ha scritto e diretto quattro cortometraggi: *Afloat*, *Asteroid*, *Florence and the Fish* e *The Forbidden Room*.
Kristina Mileska is a Toronto based filmmaker and a graduate of York University's Film Production program. She has written and directed four short films; *Afloat*, *Asteroid*, *Florence and the Fish* and *The Forbidden Room*.

Canada 2017, fiction, 3'

-
ANTEPRIMA ITALIANA /ITALIAN PREMIERE
KIDS

PATRICIA BECKMANN WELLS

BRAND NEW DAY

Secondo la teoria del caos, per effetto farfalla si intende la *dipendenza sensibile alle condizioni iniziali*, in cui un piccolo cambiamento nello stato di un sistema deterministico non lineare può avere in seguito enormi conseguenze. L'amore dei genitori è un buon esempio di teoria del caos.

In chaos theory, the butterfly effect is the *sensitive dependence on initial conditions*, in which a small change in one state of a deterministic nonlinear system can result in large differences in a later state. A parents love is a strong example of chaos theory.

PATRICIA BECKMANN WELLS insegna Interactive Media Arts nel dipartimento di Belle Arti dell'Irvine Valley College di Los Angeles. Ha scritto diversi libri sull'arte della creazione di immagini digitali. Patricia ha lavorato presso la Walt Disney Animation, la Dreamworks SKG, la Film Roman e molti altri, oltre che per la sua azienda Bunsella Studios.
Patricia Beckmann Wells is a tenured professor of Interactive Media Arts within the Fine Arts department of Irvine Valley College in Los Angeles. She has written several books on the art of digital imagery creation. Patricia had worked at Walt Disney Animation, Dreamworks SKG, Film Roman and others in addition to her own company Bunsella Studios.

Stati Uniti d'America / United States of America 2017, animazione / animation, 4'

-
ANTEPRIMA ITALIANA
/ITALIAN PREMIERE
KIDS

JULIA BOBKOVA

CHANGE YOUR PLANET

Storia di un viaggio di due famosi artisti di strada di Roma. Flavio Solo e Stefano Biagiotti, due famosi artisti di strada, visitano la piccola città russa di Satka. Non vi realizzeranno soltanto i loro tipici graffiti sui muri…

Flavio Solo and Stefano Biagiotti are two famous street artists. They visit a small Russian town Satka. They are not only making their authentic graffiti on the walls…

JULIA BOBKOVA è una regista di documentari di Mosca. Nel 2013 ha frequentato il corso di cinematografia non fiction alla Russian State University of Cinematography specializzandosi in regia di documentari. Ha realizzato quattro cortometraggi e un documentario. Oggi lavora all'Ostrov studio.
Julia Bobkova is a documentary filmmaker from Moscow. In 2013 she has been a student of the Russian State University of Cinematography on the course of the nonfiction cinematography in specialty of documentary film directing. She made four short and a feature documentaries. Nowadays she's working at the Ostrov studio.

Russia 2017, documentario / documentary, 15'
-
ANTEPRIMA ITALIANA /ITALIAN PREMIERE
TEENS

MATIC PERČIČ

DUMBHEADS

Due sciocchi esploratori spaziali stanno cercando tutti i mostri verdi presenti nell'universo. Dopo la prima, infruttuosa cattura, decidono di rubare un camaleonte verde dal pianeta Terra. Ma non sarà così semplice…

Two dumb space explorers are searching for all green monsters all over the universe. After the first unsuccessful capture, they decided to steal green chameleon from planet Earth. But this job will not be so easy…

MATIC PERČIČ è nato nel 1990 a Kranj, in Slovenia. Dopo il liceo, si è diplomato presso l'Institute and Academy for Multimedia. Ha lavorato a diversi progetti: lungometraggi, motion graphics, animazioni in 2D e 3D e progetti commerciali.
Matic Perčič was born in 1990 in Kranj, Slovenia. After high school, he graduated at Institute and Academy for Multimedia. He has been working on several projects from feature film, motion graphics, 2D and 3D animated films to commercial projects.

Slovenia 2018, animazione / animation, 4'
-
ANTEPRIMA ITALIANA /ITALIAN PREMIERE
KIDS

YAVUZ ÜÇER

HEKİM

Beşir e la sua famiglia sono costretti a fuggire dalla Siria alla Turchia a causa dei bombardamenti della guerra civile. Prima della guerra il sogno di Beşir era quello di diventare un dottore per aiutare le persone, ora si limita a sorridere e a non rispondere alla domanda "Qual è il tuo sogno?".

Beşir and his family are forced to flee to Turkey from Syria because their village was bombed in the civil war. Beşir's dream before the civil war was being a doctor and helping people; after, he is just smiling and not answering to the question "What's your dream?".

YAVUZ ÜÇER è nato ad Ankara nel 1991. Ha studiato radio, televisione e cinema all'Università di Akdeniz. Ha debuttato al cinema con il film *White Skin*. Successivamente ha diretto il cortometraggio *Hekim*. Nel dicembre 2017 ha terminato il suo ultimo film, *Black*.
Yavuz Üçer was born in Ankara in 1991. He studied Radio, Television, Cinema at Akdeniz University. He logged in to cinema with his fiction film *White Skin*. Secondly he directed the short-documentary *Hekim*. In December 2017 he completed his last film, *Black*.

Turchia / Turkey 2017, documentario / documentary, 10'
-
TEENS

MARCUS HANISCH

LIEBESBRIEF

Una pigra e annoiata ragazza passa le sue giornate nel suo appartamento, inviando emoticon al suo innamorato. All'improvviso un blackout la costringe a scrivere un biglietto d'amore "analogico".

A bored lazy girl degenerates in her apartment. She sends emojis to her love interest, until a power cut forces her to write an analog love note.

MARCUS HANISCH è nato nel 1984 a Hoyerswerda. Ha lavorato per diversi anni come assistente alla produzione e come primo assistente alla regia di lungometraggi. Dal 2013 studia regia presso la DFFB a Berlino.
Marcus was born 1984 in Hoyerswerda. He worked for several years as a production assistant and first assistant director for feature films. Since 2013 he is studying directing at DFFB in Berlin.

Germania / Germany 2017, fiction, 6'
-
ANTEPRIMA ITALIANA /ITALIAN PREMIERE
TEENS

DIANA CAM VAN NGUYEN

THE LITTLE ONE

Una ragazza vietnamita cresce in una città europea. Non appena inizia ad abituarsi a sentirsi contemporaneamente a casa e straniera, la sua famiglia si avvia inevitabilmente verso una decisione fatale. Chi se ne andrà? Chi resterà?

A Vietnamese girl grows up in a European town. As she gets used to what it means to be strange and at home at the same time, her family inevitably heads towards a fatal decision. Who will leave? Who will stay?

DIANA CAM VAN NGUYEN è nata a Cheb. Si è diplomata alla Scuola Secondaria di Arti Applicate di Praga nel 2013. Lavora come illustratrice freelance, organizza laboratori di animazione e partecipa a mostre ed esposizioni.
Diana Cam Van Nguyen was born in Cheb. She graduated at Secondary School of Applied Arts in Prague in 2013. She works as a freelance illustrator, hosts animation workshops and takes part in exhibitions.

Repubblica Ceca / Czech Republic 2017, fiction, 10'
-
ANTEPRIMA ITALIANA /ITALIAN PREMIERE
TEENS

SHORTER KIDS'N'TEENS

PERRINE PYPE

LES MONSTRES MARINS

Questo cortometraggio ci fa scoprire i mostri marini degli abissi profondi e delle leggende. Queste creature si incrociano in fondo al mare, e quelle che crediamo essere le più strane non sempre lo sono.

This short film uncovers sea monsters from the deep and from legends. These creatures cross each other under the sea and the strangest aren't always those we think.

PERRINE PYPE Giovane regista belga, Perrine Pype ha studiato illustrazione alla ESA di Saint-Luc. Ha poi proseguito gli studi alla ENSAV La Cambre.
Young Belgian director, Perrine Pype first studied illustration in the ESA Saint-Luc. Afterwards, she continued her cursus at the ENSAV La Cambre.

Belgio / Belgium 2017, animazione / animation, 7'
-
ANTEPRIMA ITALIANA /ITALIAN PREMIERE
KIDS

NORMAN TAMKIVI

NEW BOY

Sentendosi solo nella nuova scuola, il piccolo Mike è ossessionato dall'acquisto di un costoso giocattolo con cui giocano gli altri ragazzi.

Feeling lonely in a new school, young Mike develops an obsession to buy a fancy toy the other kids are playing with together.

NORMAN TAMKIVI è un regista di origine estone che vive a Londra. I suoi cortometraggi hanno vinto numerosi premi a diversi festival internazionali. Attualmente gestisce la sua società di produzione Skyland Films e lavora per altre agenzie.
Norman Tamkivi is an Estonian-born filmmaker based in London. His shorts have won several awards at international film festivals. Currently Norman runs his own production company Skyland Films and works for other creative agencies.

Germania / Germany 2017, fiction, 6'
-
KIDS

GEDIMINAS ŠIAULYS

RUNNING LIGHTS

La morte di un coniglio selvatico si trasforma in un'esperienza straordinaria per dei bambini che trovano il suo corpo e lo seppelliscono in una buca nella sabbia. Decine di creature magiche iniziano ad uscire dal coniglio e a fondersi con la natura.

The death of a wild rabbit turns into a remarkable experience for children who find his body and bury it in a sand box. Dozens of magical creatures start leaving him and merge with nature.

GEDIMINAS ŠIAULYS è regista di animazioni, artista visivo e fondatore dello studio PetPunk. Le sue principali aree di interesse comprendono l'animazione, l'artigianato e i vari esperimenti che si possono realizzare all'interno di questi ambiti.
Gediminas Šiaulys is an animation director, visual artist and a founder of the PetPunk studio. The artist's primary areas of interest lie in animation, tactile crafts and various experiments within these fields.

Lituania / Lithuania 2017, animazione / animation, 11'
-
TEENS

GABRIEL BAGNASCHI

SALIVA

Un bambino mette in discussione la razionale visione del mondo di sua madre chiedendo il significato del dolore e della morte mentre fa i conti con un ginocchio sbucciato, un recente dolore e una lumaca.

A child questions the rational worldview of his mother, asking for the meaning of pain and death while coping with a skinned knee, a recent grief, and a snail.

GABRIEL BAGNASCHI è uno scrittore e regista italiano che vive nel Regno Unito. Ha conseguito un Master alla Screen Academy Scotland e ha realizzato diversi cortometraggi e video musicali. Adora raccontare storie di persone che affrontano ingiustizie.
Gabriel Bagnaschi is a writer and director from Italy, based in UK. He is a Master graduate from Screen Academy Scotland, and has made several short films and music videos. He is particularly passionate about telling stories of how people cope with injustice.

Regno Unito / United Kingdom 2017, ficiton, 6'
-
KIDS

SHORTER KIDS'N'TEENS

ALEXANDER DIETRICH, JOHANNES FLICK

SHINE

Shine è una storia d'amore che racconta l'importanza di una sana competizione.

Shine is a visual love story showing the importance of healthy competition.

ALEXANDER DIETRICH e **JOHANNES FLICK** hanno studiato ha studiato alla Filmakademie Baden-Württemberg, diplomandosi in animazione ed effetti visivi.
Alexander Dietrich and Johannes Flick studied at Filmakademie Baden-Württemberg and got their diploma in animation & vfx.

Germania / Germany 2017, animazione / animation, 4'
-
KIDS

SAMUEL GUITON

SPIRAL

Bandito dal suo Paradiso, un piccolo eroe è deciso a ritornare indietro. Immergiti nell'epico viaggio di una lumaca mentre lotta in un microscopico mondo di avventure e pericoli.

Banned from its Heaven, a tiny hero is determined to crawl its way back. Dive into the epic journey of a snail as it battles through a microscopic world of adventure and danger.

SAMUEL GUITON è un cameraman e regista esperto di fauna selvatica. Grazie a un'esperienza decennale nel settore ha sviluppato numerose competenze, dal lavoro con obiettivi a lenti lunghe, macro e ad alta velocità, al controllo del movimento con l'uso del time-lapse.
Samuel Guiton is an experienced wildlife cameraman and director. Through a ten year experience in the industry, he has developed a whole range of skills from long lens, macro and high speed camera work, time-lapse motion control.

Francia / France 2017, documentario / documentary, 5'
-
ANTEPRIMA ITALIANA /ITALIAN PREMIERE
TEENS

GAIA BONSIGNORE, ROBERTO D'IPPOLITO

STELLA 1

Qualcuno nello spazio profondo sta chiamando: ha bisogno di portare a termine la sua missione e diventare un vero capitano. Il suo nome è Stella 1 ed è un'astronauta.

Someone in the deep space is calling, she needs to complete her mission and become a real captain. Her name is Stella 1 and she's an astronaut girl.

GAIA BONSIGNORE, ROBERTO D'IPPOLITO sono registi aretini.
Gaia Bonsignore and Roberto D'Ippolito are directors from Arezzo, Italy.

Italia / Italy 2017, fiction, 15'
-
KIDS

KSENIA MIKHILENKO

TOUCH

Touch è un film d'animazione che parla della grande amicizia che si instaura tra due creature completamente diverse: il beluga e la pulcinella di mare. Si sono incontrati durante le calde giornate estive, ma il freddo inverno metterà a dura prova la loro amicizia.

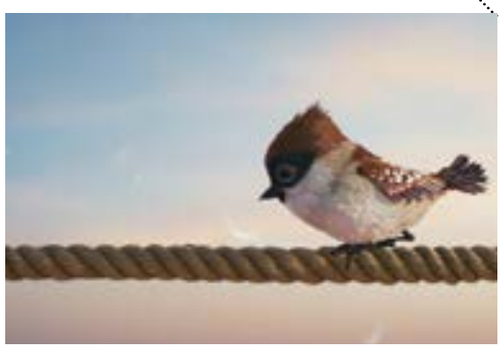
Touch is an animated film which tells us about a great friendship between two absolutely different creatures: beluha whale and puffin. They met each other during bright summer days, but cold winter will test how strong their friendship is.

KSENIA MIKHILENKO è nata in Kamchatka. All'età di 13 anni si è trasferita con i genitori a San Pietroburgo. È ora iscritta all'università statale di cinema e televisione di San Pietroburgo.
Ksenia Mikhilenko was born in Kamchatka. When she was 13 years old she moved with her parents in St. Petersburg. She enrolled in St. Petersburg state University of cinema and television.

Russia 2017, animazione / animation, 5'
-
ANTEPRIMA ITALIANA /ITALIAN PREMIERE
KIDS

ZHANNA BEKMAMBETOVA

TWEET-TWEET



La vita è una passeggiata su una corda tesa. A volte ci spaventiamo, o ci sentiamo persi, e perdiamo l'equilibrio. Quando siamo felici ed emozionati ci dimentichiamo di essere su una corda e possiamo persino volare!

Our life is like walking on a tightrope. In times we are scared or lost we lose balance. When we are happy and excited we forget we walk on a rope. We can even fly!

ZHANNA BEKMAMBETOVA è nata in Uzbekistan. Nel 2009 si è laureata alla Vgik University of Cinematography in concept design per film d'animazione.
Zhanna Bekmambetova was born in Uzbekistan. In 2009 she graduated from Vgik University of Cinematography in concept design for animation movies.

Russia 2018, animazione / animation, 11'
-
KIDS

MARIA PHILIPS

WK CAVIA

Kiki si sta preparando per la Coppa del Mondo di Cavie. Riuscirà a vincere nonostante la mancanza di corrente e gli asciugacapelli fuori uso?

Kiki prepares for the Cavy World Cup. Will she be able to win while the power fails and the hair dryers no longer work?

MARIA PHILIPS si è laureata all'Università delle Arti di Utrecht con il cortometraggio da lei scritto e diretto *WK Cavia*. In precedenza, ha realizzato il cortometraggio *Tongen* e ha lavorato in numerosi set cinematografici. *WK Cavia* è stato nominato per il premio speciale della giuria al Netherlands Film Festival.
Maria Philips graduated from the University of the Arts Utrecht with her written and directed film *WK Cavia*. Previously, she made the short film *Tongen* and worked at multiple film sets. *WK Cavia*. was nominated for the Special Jury Award at the Netherlands Film Festival.

Paesi Bassi / The Netherlands 2017, fiction, 11'
-
TEENS

CINEMA IN CORSIVO

I manuali di pedagogia sono ricchi di informazioni sui modi in cui si sviluppano corpo, mente e sentimenti di bambini e ragazzi. I manuali offrono risposte, molte. Ma non bastano. L'esperienza diretta coi bambini, lontano da modelli e teorie che illustrano e indirizzano l'esperienza formativa, è da sola occasione per scoprire e capire. Il progetto Cinema in Corsivo è nato da questa suggestione: quella di rendere possibile attraverso il cinema un incontro col vissuto e il sentito, in tutte le declinazioni, degli adulti del futuro. Abbiamo portato i film in aula, li abbiamo messi sotto la lente e, aiutando a scoprire i codici iconico-visivo-sonoro, abbiamo attivato conoscenza, consapevolezza, emozioni. Il nostro intervento ha riverberato sui piccoli ma anche sugli insegnanti, ne siamo sicuri. Per questo siamo loro grati: per aver reso possibile questo incontro che è uno scambio di sapere e sentire, usando il cinema che è racconto e riflesso del reale e dell'immaginato, istantanea e sublimazione del bello e del brutto di un'epoca e di coloro che la vivono. Cinema in Corsivo ha coinvolto quattro classi dell'I.C. Ai Campi Elisi, impegnate in una ventina di ore di lezione concluse al Cinema Ariston con una mattinata dove hanno simulato i lavori della giuria, parlato con i professionisti del set, giocato con l'idea di energia. Alcuni studenti, forse, entreranno nella giuria tecnica. Lo speriamo: perché abbiamo conosciuto teste affilatissime, dotate di una sagacia che ci ha sorpreso.
Ci aspettiamo di incontrarli al cinema, in qualsiasi cinema, da qui al futuro che verrà.

Pedagogy manuals are full of information on how children's body, brain and feelings develop. Manuals provide answers, several answers. But not enough. The direct experience with children is an opportunity to discover and to understand. The project Cinema in Corsivo came from this suggestion: to enable through cinema an encounter with the past, in all its dimensions, of the future adults. We brought films during lessons, we went through them discovering the iconic-visual-sound rules, and we came into contact with knowledge, awareness, emotion. We are sure that our intervention had an impact on children but also on teachers. We are grateful for that: because they made this encounter possible, which is an exchange of knowledge and feelings, using cinema that is narration and reflection of reality and imagination, the sublimation of the good and the bad of an age and of people living in it. Cinema in Corsivo has involved four classes of I.C. Ai Campi Elisi in twenty hours of lessons ended at Cinema Ariston where they had experience of being in a jury, meeting the professionals, playing with the idea of energy. Some students, maybe, will be part of the technical jury. We hope so: because we met very insightful minds that surprised us.
We expect to meet them at the cinema, in any cinema, now and in the future.

— Manuela Morana

Il progetto Cinema in corsivo è stato realizzato in collaborazione con l'Associazione Casa del Cinema di Trieste e La Cappella Underground, e con prezioso supporto di EstEnergy Hera Comm.

The project Cinema in Corsivo has been achieved in collaboration with Associazione Casa del Cinema di Trieste and La Cappella Underground, with and the valuable support of EstEnergy and Hera Comm.

20 urte euskal film laburrekin
20 años con el cortometraje vasco
20 years with Basque short films
20 anni con il cortometraggio basco

www.kimuak.com

SEZIONE
SHORTS GOES SPANISH

BEHIND
/ Ángel Gómez Hernández

LOS DESHEREDADOS
/ Laura Ferrés

LA DISCO RESPLANDECE
/ Chema García Ibarra

ELEGÍA
/ Alba Tejero

MADE IN SPAIN
/ Coke Riobóo

MADRE
/ Rodrigo Sorogoyen

NI UNA SOLA LÍNEA
/ Víctor E. D. Somoza

VIDA EN MARTE
/ José Manuel Carrasco

Quindici anni fa nessuno sarebbe stato in grado di predire la situazione attuale del cortometraggio in Spagna. A quei tempi il formato del corto continuava ad essere una sorta di "giochino" con il quale si divertivano i più giovani: in pochissimi casi era un gradino per arrivare al lungo, al massimo si trattava di un esercizio per la prova finale delle scuole di cinema. Ma (quasi) nessuno considerava seriamente il cortometraggio come una forma espressiva con la stessa importanza del lungometraggio o del documentario.
Da allora sono successe molte cose. Sette corti spagnoli sono stati nominati agli Oscar, altri sono stati premiati a Cannes, Venezia, Berlino, al Sundance... Corti spagnoli hanno vinto l'EFA o il Méliès d'Or... La presenza di cortometraggi spagnoli nella programmazione dei festival più importanti del mondo è una costante da alcuni anni.
Non è facile individuare le chiavi di questo spettacolare sviluppo. Ovviamente questa evoluzione deve molto alle stesse ragioni che sono alla base dello sviluppo di altre cinematografie vicine. Vitali sono state la democratizzazione della produzione, portata dal formato digitale; l'implementazione delle nuove tecnologie; la normalizzazione di corsi, laboratori e programmi da parte di soggetti pubblici e privati... Potrebbe però esserci una particolarità nel cortometraggio spagnolo: l'appoggio crescente da parte delle comunità autonome (regioni) nella produzione e distribuzione dei propri cortometraggi. Nel 1998 nacque nei Paesi Baschi il programma Kimuak, pioniere di programmi delle autonomie per la promozione. Oggi sono già 13 le comunità autonome che si avvalgono di questo tipo di programmi e ciò ha contribuito alla nascita di nuovi valori e al mantenimento di quelli che erano sorti in precedenza.
Per concludere, due dati significativi. Il primo è il passaggio bidirezionale dal corto al lungo. In precedenza, quando un regista faceva il salto al mondo del lungo abbandonava il corto. Oggi è molto più facile che lo stesso regista utilizzi entrambi i formati e ciò suggerisce il conferimento di dignità al formato corto. Il secondo dato è la crescente organizzazione dei cortisti attorno ad associazioni professionali (*Coordinadora del Cortometraje Español*, *Asociación de la Industria del Cortometraje*...), una scommessa importante per il settore e per la sua professionalizzazione. Noi scommettiamo su questa strada.

Fifteen years ago, nobody would have been able to predict the current situation regarding short film in Spain. In those days, the short film format was a kind of game used by young people to keep themselves entertained. In exceptional cases it was seen as a route to feature films, but shorts were never seen as more than just the final exercise at film school. But (almost) nobody seriously considered short film to be a truly expressive form with the same importance as feature film or documentaries.
A lot has changed since then. Seven Spanish shorts have been nominated for Oscars; others have won prizes at Cannes, Venice, Berlin and Sundance. Spanish shorts have won the EFA and the Méliès d'Or. The presence of Spanish shorts in the programmes of the world's most important film festivals has been a constant for several years.
It isn't easy to identify the key factors in this spectacular development. Obviously, this evolution owes much the same debts as are at the base of the development of other cinematic forms. There are certain vital aspects: the democratisation of the production process, brought about by the digital format; the implementation of new technologies; the normalisation of courses, workshops and programmes as part of public and private events. It could, however, be due to a particularity of Spanish shorts: the increasing support they receive from the autonomous communities (regions) for the production and distribution of their shorts. In 1998 the Kimuak programme was launched in the Netherlands, which pioneered the idea of autonomous communities providing promotional programmes. Today, there are 13 autonomous communities taking part in these kinds of programmes, which has contributed to the development of new values and the maintenance of those which had already come about.
I will conclude with two significant points. The first regards the two-way exchange between shorts and features. Before, when a director made the leap to the world of features, he or she would leave shorts behind. Today, it is much easier for a director to utilise both formats, which would suggest that shorts have indeed attained a certain level of dignity. The second is the growing organisation of short filmmakers around professional associations (*Coordinadora del Cortometraje Español*, *Asociación de la Industria del Cortometraje*...), an important gamble for the sector and its professional status. We are betting that this route will show the way forward.

— Txema Muñoz

ÁNGEL GÓMEZ HERNÁNDEZ

BEHIND

Arianne è una madre divorziata ossessionata dall'idea che il suo ex marito possa portarle via il suo bambino. A una festa di compleanno, una misteriosa donna anziana dice ad Arianne che una strana figura la sta seguendo: un uomo dall'aria terrificante. Tornata a casa con il suo bambino, Arianne dovrà combattere qualcosa che darà vita ai suoi peggiori incubi.

Arianne is a divorced mother obsessed with the idea that her ex-husband might take her baby away from her. At a birthday party, a mysterious old woman tells Arianne that there is a strange figure following her: a terrifying looking man. Back at home with her little baby, Arianne will have to fight something that will make her worst nightmares come alive.

ÁNGEL GÓMEZ HERNÁNDEZ si è laureato in regia, sceneggiatura e produzione audiovisiva e ha diretto più di cinquanta progetti per i quali ha ricevuto numerosi premi internazionali.
Ángel Gómez Hernández graduated in directing, screenwriting and audiovisual production and he directed more than fifty projects for which he received numerous international awards.

Spagna / Spain 2016, fiction, 15'

LAURA FERRÉS

LOS DESHEREDADOS

Pere Ferrés ha 53 anni e possiede una ditta di autobus. La mancanza di denaro lo costringe a portare in giro clienti che distruggono il suo veicolo durante addii al celibato.

Pere Ferrés is 53 years old and owns a bus company. Lack of money forces him to drive clients who destroy his vehicle to bachelor parties.

LAURA FERRÉS è laureata in regia alla ESCAC. Il suo primo lavoro, *A perro flaco*, è stato selezionato in 60 festival di tutto il mondo tra i quali SEMINCI e Montreal World Film Festival. *Los desheredados* è stato presentato in anteprima alla Semaine de la Critique – Cannes 2017 dove ha vinto il premio Leica Cine Discovery per il miglior cortometraggio in concorso.
Laura Ferrés is graduated in film direction from ESCAC. Her first project, *A perro flaco*, was selected at 60 festivals around the world such as SEMINCI and Montreal World Film Festival. Her second short film, *Los desheredados*, was premiered at La Semaine de la Critique – Cannes 2017 where it won the Leica Cine Discovery Prize for Best Short Film in Competition.

Spagna / Spain 2017, documentario / documentary, 18'

CHEMA GARCÍA IBARRA

LA DISCO RESPLANDECE

La sera sta finendo e l'ombra della montagna scende sulla città. È sabato. Cinque amici si stanno preparando a una notte di divertimento. Sono giovani, hanno con loro dell'alcol, una macchina e della musica.

The evening is ending, and the shadow of the mountain falls over the town. It's Saturday. Five friends are preparing a night of fun. They are young, they have alcohol, a car and music.

CHEMA GARCÍA IBARRA ha studiato pubblicità all'università di Alicante. Ha realizzato i cortometraggi *The Attack of the Robots From Nebula-5*, *Protoparticles* e *Mystery*, che sono stati selezionati in più di 500 festival inclusi la Quinzaine du Réalisateurs, il Sundace e la Berlinale.
He studied Advertising in the Alicante University. He has made the short films *The Attack of the Robots From Nebula-5*, *Protoparticles* and *Mystery*, who were selected in almost 500 film festivals, including the Quinzaine du Réalisateurs, Sundance, Berlinale.

Spagna, Turchia / Spain, Turkey 2016, fiction, 12'

ALBA TEJERO

ELEGÍA

Dopo la morte di due suoi compagni di classe, Julia non è in grado di provare alcun tipo di tristezza. Afflitta dal lutto e da un profondo risentimento, scriverà qualcosa che avrà conseguenze disastrose.

After the death of two of her classmates, Julia is incapable of feeling any sort of sadness. Chocked by the suffocating mourning, and by a deep resentment, she will write something that will have dire consequences.

ALBA TEJERO, nata a Barcellona nel 1993, ha studiato alla ESCAC. Si è laureata nel 2016. Il cortometraggio *Elegía* è il suo progetto di laurea.
Born in Barcelona, 1993, Alba Tejero studied at ESCAC. She graduated in 2016. The short film *Elegía* is her final degree project.

Spagna / Spain 2016, fiction, 15'

COKE RIOBÓO

MADE IN SPAIN

Un ritratto surrealista in miniatura di dimensioni epiche che si svolge in una soleggiata spiaggia spagnola. Cortometraggio in stop motion con miniature in scala H0.

A miniature surrealist portrait of epic dimensions takes place in a sunny Spanish beach. Stop motion short made with scale H0 miniature figures.

COKE RIOBÓO Musicista, compositore e animatore. Ha diretto e animato quattro cortometraggi e una web serie. Ha composto la colonna sonora di diversi cortometraggi e di tre lungometraggi e ha tenuto laboratori di animazione in tutto il mondo. Vincitore di un premio Goya per il suo cortometraggio *Said's Journey*.
Musician, composer and animator. He has directed and animated four short films and a web series. He composed the soundtrack of several short films and three feature films, and has taught animation workshops around the world. Winner of a Goya Award for his short film *Said's Journey*.

Spagna / Spain 2016, animazione / animation, 11'

RODRIGO SOROGOYEN

MADRE

La solita conversazione tra Marta e sua madre si trasforma in tragedia quando ricevono una chiamata dal figlio dell'ex.

The everyday conversation between Marta and her mother turns into a tragic situation when they get a call from the former's son.

RODRIGO SOROGOYEN si è laureato in Storia e ha studiato sceneggiatura alla ECAM. Partner della Caballo Films, regista e sceneggiatore dei lungometraggi *Stockholm* e *Que Dios nos perdone*, grazie ai quali ha avuto grande successo.
Rodrigo Sorogoyen is a graduate of History and studied scriptwriting at ECAM. A partner in Caballo Films, director and scriptwriter of the feature *Stockholm* and *Que Dios nos perdone*, for which he received great recognition.

Spagna / Spain 2017, fiction, 18'

VÍCTOR E.D. SOMOZA

NI UNA SOLA LÍNEA

Come ogni pomeriggio, Encarna e Rosario si incontrano per il loro spuntino a base di *churros* nella caffetteria del quartiere. Tuttavia, oggi è un giorno speciale. Oggi non parleranno delle solite cose.

As they do every afternoon, Encarna and Rosario meet up to have *churros* for afternoon snack in their neighbourhood café. However, today is a special day. Today they'll be changing their usual conversation topics.

VÍCTOR E.D. SOMOZA Ha studiato regia al CECC dove ha codiretto il suo primo cortometraggio in 16mm *Sr. Metacarpo*. Successivamente si è specializzato in montaggio presso l'ECAM. Víctor è attualmente coordinatore di postproduzione e montatore della serie *El secreto de puente viejo*. Il suo precedente cortometraggio *5 millones* ha vinto numerosi premi ed è stato selezionato da oltre 100 festival in tutto il mondo.
He studied Film Direction at the CECC, where he co-directed his first short film in 16mm *Sr. Metacarpo*. He subsequently graduated in the specialization of editing at ECAM. Victor currently occupies the position of Coordinator of Postproduction and Editor on the series *El secreto de puente viejo*. His previous short film *5 millones* won numerous awards and was selected by over 100 festivals worldwide.

Spagna / Spain 2017, fiction, 17'

JOSÉ MANUEL CARRASCO

VIDA EN MARTE

Quale pensate possa essere il desiderio di ogni essere umano?

What do you think is the desire of every human being?

JOSÉ MANUEL CARRASCO si è laureato in regia presso la ECAM e ha conseguito una laurea in interpretazione testuale presso la Scuola superiore di Arti Drammatiche. È regista e sceneggiatore dei cortometraggi *Comedia anónima*, *Padam...*, *Consulta 16*, *Pulsiones*, *Sexo explícito*, *(re)construcción*, *Sinécdoque*, *Una historia de amour fou* e *Haloperidol*, premiati in numerosi festival nazionali e internazionali.
José Manuel Carrasco graduated in directing at the ECAM and received a Higher Degree in Textual Interpretation at the Higher School of Dramatic Arts. He is the director and scriptwriter of the short films *Comedia anónima*, *Padam...*, *Consulta 16*, *Pulsiones*, *Sexo explícito*, *(re)construcción*, *Sinécdoque*, *Una historia de amour fou* and *Haloperidol*, which were given awards at numerous national and international festivals.

Spagna / Spain 2016, fiction, 16'

OMAGGIO
SONG 'E CINEMA

PIANO 17
/ Manetti Bros.

L'ARRIVO DI WANG
/ Manetti Bros.

SONG 'E NAPULE
/ Manetti Bros.

AMMORE E MALAVITA
/ Manetti Bros.

OMAGGIO AI MANETTI BROS.

In *Toby Dammit* Salvo Randone, alto prelato del Vaticano, presenta a un Terence Stamp in evidente stato confusionale "i fratelli Manetti", i registi candidati a dirigerlo nella sua avventura a Cinecittà.
Una vera e propria epifania di un film segreto e misterioso. Forse il più grande di tutti fra quelli realizzati da Fellini. Ma questo è solo uno dei modi attraverso il quale si può entrare in contatto con il loro cinema.
Il cinema dei Manetti è un luogo. Cui si può giungere in vari modi. Si possono percorrere le strade che ancora sognano le gesta di Tomas Milian e Maurizio Merli o i sentieri tempestati del glam di strada sbandierato dai *griot* che battono il tempo mitragliando rime. Oppure i percorsi lungo i quali tutti i colori del nero intersecano le canzoni di ammore e malavita. Ci si può arrivare in molti modi, seguendo vari itinerari, al luogo che è il cinema dei fratelli Manetti, ma planando sulle traiettorie dell'alto o del basso. Se il cinema dei Manetti è un luogo, assomiglia soprattutto a una sala, di quelle che si chiamavano Ariston o Metropolitan; quelle sale dai nomi grandi, grandi almeno quanto lo schermo che invitava le persone a perdercisi dentro.
I Manetti, a seguire il percorso del loro lavoro, sono i fautori di un cinema che sogna con grande convinzione la reinvenzione del principio di piacere dello spettatore. Ricondurlo, insomma, in quel luogo dove le pistole e le astronavi, le canzoni e il sangue, sono gli elementi chiave di una lingua del cinema rifondata.
Talenti al servizio di un cinema totale nel cui DNA viaggiano musica, fumetti e televisione, i Manetti sono fautori di un cinema schiettamente "popolare" – nel senso che non ha dimenticato la sua matrice – in grado di operare sintesi brucianti e di guardare in avanti.
Il cinema dei Manetti – in questo senso – è anche il luogo a-nostalgico per eccellenza del cinema italiano: il loro riattivare generi dimenticati si compie sempre alla luce di uno sguardo completamente calato nel proprio tempo.
Ogni film firmato – ma contano pure le numerosissime puntate televisive realizzate con uno spirito guerrigliero – vanta un'intelligenza delle forme e del racconto in grado di trasformarsi immediatamente in inquadrature, angolazioni, scelte di montaggio. Ritmo, insomma.
In questa generosità vivono una disciplina e un pensiero che pur dissimulandosi nel piacere tengono in vita un metodo e una follia.
Decisamente: il cinema di Marco e Antonio è un luogo. Il luogo dove il cinema italiano riprende la propria voce. Ma senza darlo troppo a vedere. Come se fosse una cosa così: normale.
Per riuscire in un'impresa simile bisogna proprio essere "bravi".

— Giona A. Nazzaro

In *Toby Dammit*, Salvo Randone, a high prelate in the Vatican, presents a clearly confused Terence Stamp with "the Manetti brothers", the directors listed to direct him in his Cinecittà adventure.
It's a true epiphany in a secretive and mysterious film. It is perhaps the greatest of Fellini's films. But this is just one of the ways in which you can enter into contact with their cinema.
The Manettis' cinema is a place – one that can be reached in numerous ways. You can run through the streets that are still dreamt of by the gests of Tomas Milian and Maurizio Merli, or the paths studded with the street glam boasted about by the griot who beat the time whilst spitting rhymes. Alternatively there are the long, black coloured routes that love songs and the underworld cross over. We can get to the place

SONG 'E CINEMA

that is the Manetti brothers' cinema in many ways, following various itineraries, but by gliding on high or low trajectories. If the Manettis' cinema is a place, which above all resembles a cinema hall, perhaps the Ariston's or the Metropolitan's; those halls with great names, at least as great as the screen that invites people to lose themselves inside it.
The Manettis, to follow the route of their work are champions of a cinema that dreams of reinventing the principle of the viewers' pleasure with great conviction. Take it back, in short, to a place where guns and spaceships, songs and blood, are the key elements of a re-founded cinematic language.
Talents at the service of a total cinema in whose DNA flow music, comic books and television, the Manettis are champions of what is frankly "popular cinema" – in the sense that it hasn't forgotten its origin – that is able to work with very brief summaries and look forward.
The Manettis' cinema is, in this sense, also a nostalgic place par-excellence for Italian cinema: their reactivation of forgotten genres is accomplished in light of the fact they are always looked down on these days.
Every film completed – but count also the very numerous TV episodes made with a kind of guerrilla spirit – flaunts an intelligence of story telling form that can immediately be transformed into frames, viewpoints, chosen by editors. Rhythm, in essence.
In this generosity live a discipline and a thought that, despite hiding itself with pleasure, keeps method and madness alive.
Marco and Antonio's cinema is decidedly a place. The place where Italian cinema regains its true voice. But without giving it too much to see, as if it were just a normal thing.
To succeed in such an endeavour requires one to be truly talented.

— Giona A. Nazzaro

MANETTI BROS Fratelli nella vita e compagni di avventure nel lavoro, Marco e Antonio Manetti formano il duo cinematografico dei Manetti Bros.
Sono entrambi registi e sceneggiatori. Hanno debuttato nel 1995 con *Consegna a domicilio*, segmento del film *DeGenerazione*. Nel 2000 è uscito al cinema il film *Zora la Vampira* che è stato seguito, tra gli altri, da *Piano 17*, *Paura 3D* e *L'arrivo di Wang*. Ma è stato *Song 'e Napule* che nel 2013 ha fatto loro ottenere unanime consenso di critica e pubblico. Impegnati anche in produzioni per la televisione, Marco e Antonio hanno diretto, tra gli altri, la serie cult *L'ispettore Coliandro*. Attivi nella produzione per il web, hanno realizzato oltre un centinaio di videoclip per alcuni dei volti più noti della musica italiana.

Brothers in life and fellow adventurers in their profession, Marco and Antonio Manetti form the cinematic partnership of the Manetti Bros.
Both are directors and screenwriters. They made their debut in 1995 with *Consegna a domicilio*, segment of the film *DeGenerazione*. In 2000 their *Zora la Vampira* was released in movie theatres, where it was followed by, among others, *Piano 17*, *Paura 3D* and *L'arrivo di Wang*. But it was in 2013 with the film *Song 'e Napule* that they won the unanimous acclaim of the critics and the public. Engaged in making dramas for television as well, the brothers have directed, among others, the cult series *L'ispettore Coliandro*. Active in production for the web too, they have made over a hundred video clips for some of the best-known faces in Italian music.

PIANO 17

MANETTI BROS.

Italia / Italy 2005, 105'

sceneggiatura / screenplay: Manetti Bros., Giampaolo Morelli, Anatole Pierre Fuksas

fotografia / cinematographer: Fabio Amadei

montaggio / editing: Federico Maneschi

musica / music: Pivio & Aldo de Scalzi

suono / sound: Alessandro Bianchi, Alessandro Molaioli

costumi / costume designer: Cinzia Luchetti

scenografia / set decoration: Chiara Salviucci

cast: Giampaolo Morelli, Elisabetta Rocchetti, Enrico Silvestrin, Giuseppe Soleri, Antonino Iuorio, Massimo Ghini

genere / genre: Fiction

produzione / production: Gamp Produzionin

distribuzione / distribution: Moviemax

Mancini deve posizionare una bomba all'interno della direzione generale di una grande banca per distruggere alcuni importanti documenti scomodi ad un losco committente. Camuffato da uomo delle pulizie e con la bomba innescata da un timer, rimane però bloccato in ascensore insieme a due ignari impiegati.

Mancini has to place a bomb inside the general management of a bank in order to destroy some important documents which are thorny to a shady client. Disguised as a cleaning man and with the bomb triggered by a timer, he remains stuck in the elevator together with two unaware employees.

L'ARRIVO DI WANG

MANETTI BROS.

Gaia, un'interprete, viene chiamata per una traduzione urgentissima e segretissima. Si troverà di fronte Curti, un agente privo di scrupoli, che deve interrogare un fantomatico signor Wang. Ma l'interrogatorio avviene al buio e Gaia non riesce a tradurre bene. Quando la luce viene accesa Gaia scoprirà perché l'identità del signor Wang veniva tenuta segreta.

Gaia, an interpreter, is called for a very urgent and very secret translation. She will find herself face to face with Curti, an unscrupulous agent, who has to question an elusive Mr. Wang. But the interrogation takes place in the dark and Gaia can not well translate. When the light turns on, Gaia will find out why Mr. Wang's identity was kept secret.

Italia / Italy 2011, 81'

sceneggiatura / screenplay:
Manetti Bros.

fotografia / cinematographer:
Alessandro Chiodo

montaggio / editing:
Federico Maria Maneschi

musica / music:
Pivio & Aldo de Scalzi

suono / sound: Sandro Rossi

costumi / costume designer:
Patrizia Mazzon

scenografia / set decoration:
Noemi Marchica

cast: Ennio Fantastichini, Francesca Cuttica, Juliet Esey Joseph, Li Yong

genere / genre: Fiction

produzione / production:
Manetti Bros. Film, Rai Cinema

distribuzione / distribution:
Iris Film, Dania Film, Pepito Produzioni, Surf Film

SONG 'E NAPULE

MANETTI BROS.

Italia / Italy 2013, 114'

sceneggiatura / screenplay:
Manetti Bros., Michelangelo La Neve

fotografia / cinematographer:
Francesca Amitrano

montaggio / editing:
Federico Maria Maneschi

musica / music: Pivio & Aldo de Scalzi

suono / sound: Simone Costantino

costumi / costume designer:
Daniela Salernitano

scenografia / set decoration:
Noemi Marchica

cast: Alessandro Roja, Giampaolo Morelli, Serena Rossi, Paolo Sassanelli, Carlo Buccirosso, Peppe Servillo

genere / genre: Fiction

produzione / production:
Devon Cinematografica, Rai Cinema

distribuzione / distribution:
Microcinema

Paco, diplomato al conservatorio, è un pianista di razza ma disoccupato. Non riuscendo a trovare un lavoro che sia nelle sue corde, viene raccomandato al Questore Vitali. Presto, si ritrova agente della Polizia di Stato e, per la sua totale inettitudine, viene relegato a compiere servizio presso il deposito giudiziario. Un giorno si imbatte nel commissario Cammarota, che coinvolge Paco in una delicata operazione di polizia volta a rintracciare l'inafferrabile e sanguinario O' Fantasma.

Paco, a graduate from the conservatory, is a talented but unemployed pianist. Unable to find a job that suits him, he is recommended to Questore Vitali. Soon, he finds himself as an agent of the police and, due to his total ineptitude, he is relegated to serving at the judicial deposit. One day he runs into commissioner Cammarota, which involves Paco in a delicate police operation aimed at tracing the elusive and bloody Camorra boss O' Fantasma.

AMMORE E MALAVITA

MANETTI BROS.

SONG 'E CINEMA

Napoli. Ciro è un temuto killer. Insieme a Rosario è una delle due "tigri" al servizio di don Vincenzo, *o' re do pesce*, e della sua astuta moglie, donna Maria. Fatima è una sognatrice, una giovane infermiera. Due mondi in apparenza così distanti, ma destinati a incontrarsi, di nuovo. Una notte Fatima si trova nel posto sbagliato nel momento sbagliato. A Ciro viene dato l'incarico di sbarazzarsi di quella ragazza che ha visto troppo. Ma le cose non vanno come previsto: i due si trovano faccia a faccia, si riconoscono e riscoprono, l'uno nell'altra, l'amore mai dimenticato della loro adolescenza.

Naples. Ciro is a feared killer. Along with Rosario, he is one of the two "tigers" at the service of Don Vincenzo, *'o re do pesce*, and his astute wife, Donna Maria. Fatima is a dreamer. A young nurse. Two worlds that are apparently distant but fated to collide. One night Fatima finds herself in the wrong place at the wrong time. Ciro is given the job of getting rid of the girl who has seen too much. But things don't go as planned. The two end up face to face, recognize each other and rediscover, one in the other, the never forgotten love of their adolescence.

Italia / Italy 2016, 134'

sceneggiatura / screenplay:
Michelangelo La Neve, Manetti Bros.

fotografia / cinematographer:
Francesca Amitrano

montaggio / editing:
Federico Maria Maneschi

musica / music:
Pivio & Aldo de Scalzi

suono / sound:
Lavinia Burchieri

costumi / costume designer:
Daniela Salernitano

scenografia / set decoration:
Noemi Marchica

cast: Giampaolo Morelli, Serena Rossi, Claudia Gerini, Carlo Buccirosso, Raiz

genere / genre: Fiction

produzione / production:
Madeleine, Manetti Bros. Film, Rai Cinema

distribuzione / distribution:
01 Distribution

SHORTS PROSPETTIVA 2018
SHARON CAROCCIA

PROSPETTIVA

Sharon. Nella vita e sullo schermo. Un talento naturale, una voce che la porterà lontano, un sorriso che disarma. Sharon Caroccia è stata una rivelazione, nel 2017, quasi nei panni di se stessa nel film di esordio nella finzione di Silvia Luzi e Luca Bellino: *Il cratere*. Una nuvola di capelli ricci a incorniciarle il viso, gli occhi pieni di luce, è lei il centro nevralgico del film, il suo cuore, la sua anima, il suo respiro. Da quella terra di nessuno ai piedi di un Vesuvio invisibile, da quell'hinterland partenopeo quasi irriconoscibile, non-luogo o luogo dei vinti che rappresenta al tempo stesso un rifugio e una condanna, vorremmo fuggire insieme a lei. Per inseguire il suo sogno, qualunque esso sia, e accompagnarla ovunque lei voglia andare.
Oggi Sharon ha 15 anni e il suo esordio nel cinema non l'ha allontanata dalle sue origini. Studia (frequenta l'Istituto d'Arte e Moda), dà una mano in casa, con papà Rosario che porta avanti l'attività di famiglia vendendo peluche alle fiere di paese. E non dimentica la sua prima passione: la musica, la canzone, il neomelodico. Pochi mesi fa l'abbiamo vista esibirsi a Sanremo Young con lo stesso entusiasmo e la stessa spontaneità di sempre.
Sharon. Nella vita e sullo schermo. Una stella luminosa, come nella costellazione (*The Crater*) che dà il titolo al primo film di quella che speriamo essere una lunga carriera, brilla così forte da sembrare invisibile. Eppure la sua luce è proprio lì, sotto gli occhi di tutti. E a ShorTS scommettiamo di vederla splendere presto ancora.

Sharon. In life and on screen. She is a natural talent, a voice that will take her far, a disarming smile. Sharon Caroccia has been a revelation since 2017, almost playing herself in the fictional debut work of Silvia Luzi and Luca Bellino, *Il cratere*. A cloud of curly hair framing face, her eyes full of light, she is the film's nerve centre, her heart, her soul, her breath. From that no-man's-land at the foot of an invisible Vesuvius, from that almost unrecognisable Neapolitan hinterland, a non-place or a place of the defeated that is simultaneously a refuge and a condemnation, we would like to flee together with her. To chase her dream, whatever it may be, and accompany her wherever she may lead us.
Today Sharon is 15 years old and her debut foray into cinema has not distanced her from her origins. She studies (she goes to the Institute of Art and Fashion), she helps around the house, with her father Rosario who carries on the family business selling stuffed animals at county fairs. And she doesn't forget her first passions: music, song and Neapolitan neomelodico. A few months ago we saw her demonstrate her talents at Sanremo Young, with the same enthusiasm and spontaneity as ever.
Sharon. In life and on screen. A bright star, like in the constellation (*The Crater*) that gives its name to the first film of what we hope to be a long career. She shines so brightly that she seems invisible. Yet her light is truly there, under everyone's gaze. And at ShorTS we're betting that we'll see her shine again soon.

— Beatrice Fiorentino

SHARON CAROCCIA nasce a Napoli il 31 Luglio 2002.
Sin da piccolissima sviluppa una grande passione per la musica ed una naturale attitudine per il palcoscenico. La sua vita si divide tra la scuola e la numerosa famiglia di ambulanti, con la quale d'estate gira di città in città. A tredici anni, in una delle tante fiere, viene notata e scelta come attrice protagonista del film *Il cratere*. All'anteprima mondiale del film, alla Mostra del Cinema di Venezia, riceve consensi unanimi da pubblico e critica. A 16 anni, Sharon Caroccia pensa al cinema come professione possibile. Studia recitazione e costruisce il suo futuro di attrice.

Sharon Caroccia was born in Naples on July 31st 2002. From a very young age she developed a great passion for music and a natural attitude for the stage. Her life is divided between the school and the large family of street vendors, with whom, during summer, she goes from one city to another. When she was thirteen, during one fair, she has been noticed and chosen as the protagonist of the film *Il cratere*. At the world premiere of the film, at the Venice Film Festival, she received unanimous approval from both audience and critics. At 16, Sharon Caroccia thinks about cinema as a possible profession. She studies acting and builds her future as an actress.

Sharon è luce. E non lo sa. Sharon è stupore negato, affanno nascosto, euforia che si scansa.
Sharon ha tredici anni e lentiggini che promettono una guerra dolce. La incontriamo per caso, mentre canta tra mille pupazzi che non saranno mai suoi. Scherza, urla e rincorre i fratelli, come fanno i bambini che vivono di strada e libertà. Ma nelle pieghe dei sorrisi intravvediamo il dolore di chi vive la muta, come i serpenti o le farfalle. E per noi è subito Sharon, l'ombrosa e testarda protagonista de Il cratere, alla quale doniamo il suo volto e anche il suo nome. Entra nelle nostre vite con l'indifferenza dell'infanzia che sfiorisce, al confine tra il candore dei bambini e la strafottenza degli adolescenti. Attraversiamo insieme questi anni di irripetibile bellezza. Vediamo Sharon che cresce, che impara a dominare il suo corpo e il suo sguardo. La vediamo diventare donna, ammaliare senza contraddittorio, resistere a smancerie facili e testare la frontiera dell'imbarazzo. Si impossessa della macchina da presa e della storia sulla stella che nessuno vede perché troppo luminosa. La fa sua, la impersonifica con quella luce che nasconde ma che non può fare a meno di lasciar splendere. Cratere è una costellazione composta di stelle troppo luminose per essere viste. Sharon è luce, e rischiava di essere invisibile.
Sharon ha quattordici anni quando entra per la prima volta in un cinema, ed entra per vedere il suo volto. Suo il personaggio, suo l'ambiente, sua la casa, suo il film. Tutto è suo eppure si scopre diversa, l'opposto di quello che è. Si scopre capace di essere altro. Si scopre attrice, e se ne vergogna. Arrossisce quando la chiamano Natalie Portman, fissa per terra quando le dicono brava. La purezza è luce, ma Sharon ancora non lo sa.
Sharon oggi ha quindici anni, e un talento spontaneo e primitivo. Come quelle stelle troppo luminose, è un luccichio visibile solo agli occhi che sanno cercare, che sanno scovare e liberare. Di tanto in tanto la sfiora l'idea di essere luce, ma non lo confessa nemmeno a se stessa. Si scosta i capelli, e pensa ad altro.

Sharon is a light. And she doesn't know it. Sharon is astonishment denied, breathlessness hidden, euphoria dodged.
Sharon is thirteen and has freckles that promise a sweet war. We met her by chance, whilst she was singing as one of a thousand showpeople who will never be hers. She joked, shouted and chased the brothers, as children who live freely on the streets do. But in between the creases of the smiles, we saw the pain of someone who is going through change, like snakes or butterflies. And, for us, she was suddenly Sharon, the shadowy and stubborn protagonist of Il cratere, to which we gave her face and also her name. She came into our lives with a youthful indifference that faded, on the border between child-like candour and adolescent arrogance. We went through these years of unique beauty together. We saw Sharon as she grew, as she learned to dominate her body and her gaze. We saw her become a woman, charm without contradiction, resist easy mawkishness, and try out the borderline of embarrassment. She took over the camera and the story about the star nobody saw because it was too bright. She made it her own, she embodies it with that light she hides but can nevertheless not fail to leave you stunned. Cratere is a constellation made up of stars too bright to be seen. Sharon is a star, and she risked being invisible.
Sharon was fourteen years old when she went into a cinema for the first time, and she entered to see her own face. Hers were the character, the environment, the house, the film. Everything was hers, yet still she showed herself differently, the opposite of what she is. She demonstrated that she was capable of being someone else. She proved that she was an actress, and she was ashamed of it. She blushes when people call her Natalie Portman, stares at the ground when they say she's good.
Purity is light, but Sharon doesn't know it yet.
Today, Sharon is fifteen and is a spontaneous and early talent. Like those stars which are too bright, she is a sparkle visible only to those eyes that know how to look, how to dig deep and how to be free. Occasionally she almost embraces the idea of being a star, but doesn't admit it, even to herself. She pulls at her hair, and thinks of something else.

— Luca Bellino, Silvia Luzi

IL CRATERE

SILVIA LUZI, LUCA BELLINO

Italia / Italy 2017, 97'

sceneggiatura, fotografia, montaggio, suono / screenplay, cinematographer, editing, sound:
Silvia Luzi, Luca Bellino

musica / music: Alessandro Paolini

cast: Sharon Caroccia, Rosario Caroccia

genere / genre: Fiction

produzione / production:
TFilm, Rai Cinema

distribuzione / distribution:
La Sarraz Distribuzione

Rosario è un ambulante che regala peluche a chi pesca un numero vincente. La guerra che ha dichiarato al futuro e alla sua sorte ha il corpo acerbo e l'indolenza della figlia tredicenne: Sharon è bella e sa cantare. Ma il successo si fa ossessione e il talento condanna.

Rosario is a peddler who gives plush toys to those who draw a winning number. The war he has declared to the future and to his fate has the unripe body and the indolence of his thirteen-year-old daughter: Sharon is beautiful and she can sing. But success becomes obsession and talent becomes condemnation.

SILVIA LUZI (1976) e **LUCA BELLINO** (1978) sono produttori e registi. Come produttori hanno fondato la casa di produzione Tfilm occupandosi principalmente di documentari per il cinema. Come registi hanno ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali e nomination. Dopo aver diretto documentari presentati con successo nei principali festival, con Rai Cinema hanno co-prodotto *Il cratere*, il loro primo lungometraggio di finzione.
Silvia Luzi (1976) and Luca Bellino (1978) are Italian producers and directors. As producers, they founded the Tfilm production company, dealing mainly with documentaries for the big screen. As directors, they have received numerous international awards and nominations. After directing many successful documentaries, they co-produced *Il cratere*, their first fiction feature film, together with Rai Cinema.

2017 *Il cratere* (lungo/feature); 2012 *Dell'arte della guerra* (lungo/feature); 2008 *La minaccia* (lungo/feature)

PREMIO CINEMA DEL PRESENTE 2018
MATTEO ROVERE

Che sia una polivalente persona di cinema in ascesa – d'intenzioni e di competenze – in fondo lo ricorda per… assonanza etimologica anche il nome della società Ascent Film – fondata dall'amico Andrea Paris nel 2003 – di cui è socio dal 2008. Matteo Rovere, Roma 1982, regista, sceneggiatore, produttore (anche di cortometraggi e documentari) non perde tempo da una vita… e si sta confermando talento eterogeneo. È stato il più giovane a vincere un Nastro d'Argento da regista di un cortometraggio – a 25 anni nel 2007 con *Homo homini lupus* – e un Nastro da produttore di lungometraggio – a 32 anni nel 2014 col primo *Smetto quando voglio*. Ora, per nemesi "cronologica", sta ultimando quale autore e coproduttore uno dei più ambiziosi, complessi e costosi film italiani degli ultimi anni, *Il primo re,* ambientato nell'VIII secolo a.C, ai tempi di quei due fratelli che combatterono per fondare Roma, e che si annuncia un *Apocalypto* sul Tevere ricco di suggestiva forza narrativa-espressiva.
E pure se viene dal successo di pubblico, critica, premi nel 2016 di *Veloce come il vento* che ha diretto con forza drammaturgica e plausibilità tecnica – storia di riscatto di uno sbalestrato 40enne ex pilota di auto da corsa – Rovere sembra restato il 19enne precoce quanto concreto e pronto ad assorbire stimoli e insegnamenti, che nel 2002 ebbe il primo dei suoi premi (non sono tutto ma la dicono lunga sul talento in avvio di mestiere) a Linea d'ombra Salerno FF col corto autoprodotto *Lexotan*. Da allora in poi ha girato altri corti e un documentario e nel 2008 ecco il primo lungometraggio, *Un gioco da ragazze*, su temi adolescenziali non convenzionali in un Veneto trasgressivo per giunta al femminile, tanto da "svegliare" l'inopinata censura che vietò il film ai minori salvo poi derubricare il divieto agli under 14. Dopo quest'impatto nel cinema "adulto", produce due bei docu-ritratti di Pietro Germi e Ugo Tognazzi. Nel 2011 il suo secondo lungo, Gli *sfiorati*, dal romanzo di Sandro Veronesi. Stavolta è Roma l'alveo di una storia intergenerazionale su crescita, confronti, responsabilità. Poi l'accelerazione produttiva di Matteo: nel 2014 parte la trilogia diretta dal talentuoso suo amico Sydney Sibilia *Smetto quando voglio*, foriera subito d'incassi, consensi, divertimento, premi, perché prototipo di neocommedia corale-trasversale, girata in modo policromo, articolata in situazioni di paradossale realismo – gruppo di 40enni precari s'ingegna con rispettive competenze a creare e commercializzare una droga legale ma non troppo – grazie anche a un cast (ecco l'impronta del produttore) di assoluto livello. Altre imprese del tycoon rovere: il noir montano *La foresta di ghiaccio*, la web serie dei The Pills d'immediato culto comico, due commedie non banali quali *Moglie e marito* e *La prima volta (di mia figlia)*. Si annunciano per il 2019 made in Rovere l'opera prima di Leonardo D'Agostini *Il campione* e il terzo film di Fabio Mollo *Ombre bianche*. Sempre aspettando i Romolo&Remo fatti rivivere dalla sua regia. Insomma, Matteo cinefilo il giusto, capace di fare cinema con disinvoltura e ricerca andando con coraggiosa sicurezza in uno spazio semivuoto che il cinema italiano per anni ha solo sfiorato e ora invece è percorso da più sguardi e opere proiettati verso il mai scontato trinomio successo/festival/vendite all'estero. Un cinema, sì, anche di genere, strutturato e di idee. Fatto non solo di pensieri…

He is a multi-talented person of cinema on the rise – with intentions and abilities – ultimately he is remembered for… even the name of the company Ascent Film has etymological assonance – founded by his friend Andrea Paris in 2003 – of which he has been a partner since 2008. Matteo Rovere, born in Rome in 1982, is a director, screenwriter, and producer (also of shorts and documentaries) who doesn't waste time and is in the process of confirming himself as a miscellaneous talent. He is the youngest person to win a Nastro d'Argento as director of a short – as a 25 year old in 2007 with *Homo homini lupus* – and a Nastro as a feature film producer – as a 32 year old in 2014 with *Smetto quando voglio*. Now, to be a "chronological nemesis", he is finishing off, as a writer and co-producer, one of the most ambitious, complex and expensive Italian films of recent years: *Il primo re*, set in the 8th century BC, at a time when two brothers were fighting to found Rome, which presents itself as an *Apocalypto* on the Tiber full of suggestive narrative-expressionism. And even if he has had public and critical success, winning prizes in 2016 for *Veloce come il vento*, which he directed with dramatic force and technical deftness (the film was about the redemption of a washed-up racing driver in his 40s), Rovere seems to have remained the precocious 19 year old with regards to his level-headed readiness to absorb stimuli and lessons, which in 2002 saw him win the first of his prizes (they aren't everything but they say a lot about his talent in starting his trade) at Linea d'ombra Salerno Film Festival with the self-produced short *Lexotan*. Since then, he has made other shorts and a documentary, and in 2008 his first feature, *Un gioco da ragazze*, about unconventional adolescent and additional feminine themes in a transgressive Veneto, in order to "wake up" the unforeseen censorship that banned the film for minors only to then redirect the ban to the under 14s. After this impact in "adult" cinema, he produced two wonderful docu-portraits of Pietro Germi and Ugo Tognazzi. In 2011 came his second feature, *Gli sfiorati*, adapted from Sandro Veronesi's novel. This time, Rome acted as the base for an intergenerational story about growth, discussions and responsibility. Then came Matteo's productive acceleration: in 2014 he began the *Smetto quando voglio* trilogy, directed by his talented friend Sydney Sibilia, which immediately received much acclaim and approval, provided entertainment, and won prizes, because it was a prototype of choral-transversal neocomedy. It was shot in polychrome, and expressed in moments of paradoxical realism – a group of uncertain 40 year olds set to work with their respective skills in an attempt to create and commercialise a sort-of-legal drug – thanks also to a fantastic cast (here comes the producer's importance). Rovere's other endeavours include: the alpine noir *La foresta di ghiaccio*, the web series called *The Pills* (which immediately became a cult comedy), and two intriguing comedies called *Moglie e marito* and *La prima volta (di mia figlia)*. Programmed for Rovere's 2019 are the debut work by Leonardo D'Agostini, *Il campione*, and Fabio Mollo's third film, *Ombre bianche*. We are also still waiting to see Romulus and Remus brought back to life by his direction. At the end of the day, Matteo is a true cinephile capable of making cinema with ease and search whilst proceeding with courageous certainty, all in a semi-empty space that Italian cinema has only briefly touched in years. Now, however, it is on a road to more attention and seeing more works screened as part of the never easily attained trio of success/festival screenings/sales abroad. A cinema, truly, that is both genre cinema but also structured and well thought out. Made not only of thoughts…

— Maurizio di Rienzo

ph © Luca Carlino

MATTEO ROVERE è nato nel 1982. Ha esordito alla regia giovanissimo, dirigendo numerosi cortometraggi tra cui il pluripremiato *Homo homini lupus*, con Filippo Timi. Nel 2008 è uscito il suo primo lungometraggio, *Un gioco da ragazze*, presentato in concorso al Festival di Roma, seguito nel 2011 da *Gli sfiorati*. Il 7 aprile 2016 è uscito il suo ultimo film *Veloce come il vento*, prodotto da Domenico Procacci e interpretato da Stefano Accorsi, candidato a 16 David di Donatello, tra cui Miglior Film e Miglior Regista. Matteo è anche produttore per Ascent Film: tra le sue produzioni troviamo *Smetto quando voglio* (diretto da Sydney Sibilia), candidato a 12 David di Donatello, che gli ha fatto vincere il Nastro d'Argento come miglior produttore assieme a Domenico Procacci e Rai Cinema. Si sta ora occupando della post produzione del suo ultimo film da regista, *Il primo re*, con Alessandro Borghi e Alessio Lapice.

Matteo Rovere was born in 1982. He made his directorial debut at a very young age, directing numerous shorts film including the multi-award winning *Homo homini lupus* with Filippo Timi.
In 2008 he released his first feature film *Un gioco da ragazze*, presented in competition at the Rome Film Festival, followed by *Gli sfiorati* in 2011. On April 7th, 2016 was released his latest film, *Veloce come il vento*, produced by Domenico Procacci and starring Stefano Accorsi, nominated for 16 David di Donatello, including Best Film and Best Director. Beside his work as director he is also producer for Ascent Film: he produced several films including *Smetto quando voglio* (directed by Sydney Sibilia), nominated for 12 David di Donatello and for which he won Nastro d'Argento as best producer with Domenico Procacci and Rai Cinema. He is currently taking care of the post production of his latest film as a director, *Il primo re*, with Alessandro Borghi and Alessio Lapice.

CINEMA DEL PRESENTE

24H SHORTS COMICS MARATHON

Ancora una volta saranno 24 le ore durante le quali aspiranti fumettisti dovranno raccontare un film in versione ShorTS a fumetti.
Dopo l'ottima riuscita della prima edizione, abbiamo deciso replicare l'iniziativa che unisce il fumetto al cinema del cortometraggio, portando quest'anno la Maratona in centro città in mezzo alla gente e ad un passo dalle proiezioni, Abbiamo unito le sue sessioni diurne per creare una vera e propria endurance non stop dalle 17 del lunedì alle 17 del martedì. In questo tempo i partecipanti dovranno inventare scrivere e disegnare una storia a fumetti pensandola direttamente per la fruizione web, agile, scattante, come lo erano le striscie umoristiche degli esordi.
Giudici, ma soprattutto padrini, di quest'anno saranno il critico Filippo Mazzarella, il caposaldo triestino Disney Lorenzo Pastrovicchio e l'idolo umoristico dei ragazzi (e non) Sio che si metterà in gioco lui stesso in una sessione di speed painting alla fine della maratona.
Il vincitore di quest'anno vedrà la sua opera pubblicata e distribuita gratuitamente delle due fumetterie di Trieste, Fantasylandia e Neopolis partner dell'evento.

Once again the aspiring cartoonists will have only 24 hours for turning a film into a ShorTS version of a comic. After the success of the first edition, we have decided to repeat the event that connects comics and short films, bringing the Marathon to the city centre, closer to people and just two steps away from short films screenings. We have merged the two daytime sessions into one, to create a real endurance non-stop from 5pm 2nd July to 5pm 3rd July. During that time participants will have to create, write and draw a comic strip conceived for web use: agile and quick like the first funny pages were.
Judges, but mostly godfathers, of this year are the critic Filippo Mazzarella, the cornerstone of Trieste Disney Lorenzo Pastrovicchio and the humourist idol of young people (but not only) Sio, who will take part himself in a speed painting session at the end of the Marathon.
The winner of this year competition will have the opportunity to publish his book, that will be distributed for free by the two comic book stores of Trieste, Fantasylandia and Neopolis, which are partners of the event.

— Francesco Paolo Cappellotto

FILIPPO MAZZARELLA

Filippo Mazzarella (1967) va al cinema da circa 48 anni e da almeno venti macina una media di due film al giorno senza sapere perché né tantomeno capendo esattamente cosa vede. Collabora al Corriere della Sera – ViviMilano, alle riviste FilmTv, Ciak e SegnoCinema e al Dizionario Mereghetti. Direttore artistico della fiera del fumetto Cartoomics – Movies Comics Games e consulente di Asti Film Festival, nel tempo libero vorrebbe completare la sua collezione di giocattoli vintage di *Star Wars*. Ma di tempo libero non ne ha.

Filippo Mazzarella (1967) has been going to the cinema for about 48 years. For at least twenty of those years, he has ground through an average of two films a day without really knowing why or understanding exactly what he's seeing. He works with the Corriere della Sera – ViviMilano, FilmTV, Ciak and SegnoCinema magazines and Dizionario Mereghetti. He is the artistic director of the comic book exhibition Cartoomics – Movies Comics Games and a consultant for the Asti Film Festival. In his free time, he would like to complete his collection of vintage *Star Wars* toys. Sadly, he doesn't have any free time.

LORENZO PASTROVICCHIO

Nato a Trieste 1971, Lorenzo Pastrovicchio si diploma all'Istituto d'Arte nel 1989. Nel 1993 frequenta un corso di fumetti presso l'Accademia Disney di Milano. Un anno dopo inizia la sua collaborazione con la Walt Disney Company Italia, con i primi lavori di merchandising e licensing. Dal 1995 a oggi ha collaborato con le seguenti testate Disney: Topolino, Grandi Classici, Paperinik, Giovani Marmotte, Minni & Co., PK The New Adventures, Wizards of Mickey, DoubleDuck, Q-Galaxy, Topolino 20802 e Darkenblot. Suoi sono gli studi 3D per la serie di statuette Disney per la De Agostini. Nel 2003 ha ricevuto il premio Topolino d'Oro come miglior progetto libri nella stagione 2002/2003. Oltre a sfornare tante storie a fumetti, Lorenzo insegna a disegnare in una scuola specializzata. Il 2014 è l'anno del grande ritorno di PK su Topolino, con *Potere e potenza*, insieme a Francesco Artibani, con cui ha firmato molti volumi della serie Limited De Luxe Edition.

Born in Trieste in 1971, Lorenzo Pastrovicchio graduated from the Institute of Art in 1989. In 1993 he went to a comic strip course at the Milan Disney Academy. One year later he began his collaboration with Walt Disney Company Italia, starting off with merchandising and licensing. Since 1995 he has collaborated with the following Disney publications: Topolino, Grandi Classici, Paperinik, Giovani Marmotte, Minni & Co., PK The New Adventures, Wizards of Mickey, DoubleDuck, Q-Galaxy, Topolino 20802 and Darkenblot. He also carried out the 3D studies for the Disney statuette series for De Agostini. In 2003 he received the Topolino d'Oro prize for best book project in the 2002/2003 season. Aside from cranking out many comic strips, Lorenzo teaches and draws in a specialist school. 2014 was the year of PK's big return to Topolino, with *Potere e Potenza*, produced together with Francesco Artibani, with whom he has penned numerous volumes as part of the Limited De Luxe Edition.

SIO

Sio (Simone Albrigi) è un cartoonist che non è ancora morto. Ha un canale Youtube con più di 1,6 milioni di iscritti, dove fa cartoni animati buffi. Pubblica un fumetto nuovo ogni giorno su Facebook e Instagram che viene letto da centinaia di migliaia di umani. Ha anche fatto dei video musicali per Lo Stato Sociale ed Elio e Le Storie Tese. Scrive fumetti per Topolino, Panini e Bonelli. La sua rivista di fumetti trimestrale Scottecs Megazine (Shockdom) è abbastanza bella.

Sio (Simone Albrigi) is a cartoonist who's not dead yet. His YouTube channel, on which he posts his amusing cartoons, has more than 1.6 million subscribers. He publishes new comic strips on Facebook and Instagram every day, and these are read by hundreds of thousands of people. He has also made music videos for Lo Stato Sociale and Elio e Le Storie Tese, and writes comic strips for Topolino, Panini and Bonelli. His comic strip quarterly, Scottecs Megazine (Shockdom), is also pretty good.

CITTÀ VISIBILE

Città visibile è un progetto di video partecipativo, ideato dall'Associazione Maremetraggio e finanziato da Siae nell'ambito del bando SIllumina – Periferie urbane, all'interno di tre aree periferiche della città di Trieste che prevede tre diversi percorsi laboratoriali rivolti a giovani che vivono in condizioni di marginalità sociale all'interno dei quartieri stessi. Sotto la guida di tre artisti under 35 (affiancati da tre tutor di video partecipativo) i laboratori vedranno impegnati i giovani nella realizzazione di un video partecipato (finalizzato alla produzione di tre documentari brevi o docufiction) che vedrà coinvolti gli abitanti del quartiere, in particolare gli anziani. Punto di partenza del progetto è infatti la raccolta di materiali d'archivio, quali filmati e video familiari, fotografie e oggetti del passato, quali strumenti per stimolare gli anziani a parlare di sé, cercare nei cassetti e ricordare. In questa prima fase esplorativa e di ricerca, i ragazzi raccoglieranno temi e testimonianze e frammenti di storie al fine di restituire l'identità del territorio in cui vivono, in una auto-narrazione collettiva dei luoghi e degli spazi condivisi del quartiere. Nella fase di scrittura, attraverso la tecnica del video partecipativo, i giovani partecipanti saranno incoraggiati a riflettere sulla loro percezione di identità come cittadini attivi, sul loro senso di appartenenza alla comunità del quartiere, e infine, su quanto tale appartenenza abbia influenzato, positivamente e non, il loro percorso di vita. Scopo del progetto è dare il via ad uno scambio creativo tra la generazione giovane e quella più anziana che vivono nelle aree periferiche della città di Trieste, grazie ad un percorso di ricerca e approfondimento finalizzato a raccontare il territorio con lo sguardo inedito di chi lo vive ogni giorno, proprio attraverso il dialogo tra generazioni.

Città visibile is a participatory video project, conceived by Associazione Maremetraggio and financed by Siae within the SIllumina announcement for urban suburbs, that develops within three outskirts of the city of Trieste. It consists of three different workshops aimed at young people living in conditions of social marginality. With the help of three under-35 artists (supported by three participatory video tutors), the workshops will involve young people in the realization of a participated video (aimed at the production of three short documentaries or docufiction) that will involve the inhabitants of the neighborhood, elderly in particular. The starting point of the project is in fact the collection of old materials, such as family videos, photographs and objects from the past, as tools to stimulate the elderly to talk about themselves and to remember. In this first phase of exploration and research, the students will collect testimonies and fragments of stories in order to restore the identity of the territory in which they live, in a collective self-narration of the places of the neighborhood. In the writing phase, through the participatory video technique, the young participants will be encouraged to reflect on their perception of identity as active citizens, on their sense of belonging to the neighborhood community, and finally, on how much this belonging has influenced, positively and not, their path of life. The aim of the project is to start a creative exchange between the younger generation and the older generation living in the outskirts of the city of Trieste, thanks to a research path aimed at describing the territory with the original gaze of those who live it, every day, through the dialogue between generations.

"Le città come i sogni sono costruite di desideri e di paure, anche se il filo del loro discorso è segreto, le loro regole assurde, le prospettive ingannevoli, e ogni cosa ne nasconde un'altra."
Italo Calvino, *Le città invisibili*

Come ci insegna Calvino, per non rimanere assuefatti dal nostro vivere quotidiano c'è bisogno di molta attenzione, di apprendimento continuo, per riconoscere a chi e a cosa dare tempo e spazio.
Alla base di *Città visibile*, laboratorio aperto sulla memoria dei quartieri, c'è la convinzione che la narrazione visiva possa essere, oggi più che mai, uno strumento attivo per produrre coesione sociale, per dare voce a chi non ha grandi opportunità di esprimersi. Per riscoprire il volto di una città meno appariscente, più defilata e silenziosa, meno visibile, ma non per questo meno meritevole della nostra attenzione. Avvicinarsi, parlarsi, conoscere le storie del proprio quartiere, creare un racconto collettivo e dare valore alle cose che ci appartengono. Melara, Valmaura e Ponziana, come le città invisibili di Calvino, nascondono "discorsi segreti", e "prospettive ingannevoli" che vanno svelate, raccontate, e rese visibili a tutti quelli che sapranno cogliere le suggestioni delle loro storie.
I ragazzi che faranno parte dei laboratori descriveranno e racconteranno le *loro* periferie, le *loro* città, i *loro* spazi di vita, spesso descritti solo da sguardi esterni. Melara, Valmaura e Ponziana non sono solo dei luoghi fisici, ma anche dei luoghi della mente, che hanno dato forma alle loro identità nell'arco di una vita. Recuperare, raccogliere le memorie degli abitanti significa allora riappropriarsi di quelle identità e rinnovarle, per cercare di dare un ordine al caos della realtà di tutti giorni. Le nostre periferie come spazi da cui ricominciare a guardare la realtà da nuove prospettive, con sguardi nuovi, che ci permettano di riscoprire chi siamo e chi siamo stati e reinventare i luoghi più nascosti della nostra città.

"Cities, like dreams, are built on desires and fears, even if their line of argument is secret, their rules absurd, their perspectives deceptive and each thing hides another."
Italo Calvino, *Invisible Cities*

As Calvino teaches us, in order for us not to become inured with our daily lives, it's necessary to pay a lot of attention, to learn continuously, in order to recognise to whom and to what to give time and space.
At the heart of *Città visibile*, and open workshop about remembering certain areas, is the conviction that visual narration can be, today more than ever, an active instrument in the production of social cohesion and a way of giving voices to those who don't have many opportunities to express themselves. To rediscover the face of a city that is less eye-catching, more withdrawn and silent, less visible, but not as a result less worthy of our attention.
Let's get closer, talk about it, learn the histories behind these areas, create a collective meet-up and give value to the things that belong to us. Melara, Valmura and Ponziana, as the invisible cities of Calvino, hide "secret discourses" and "deceptive perspectives" that will be uncovered, narrated, and made visible to all those who know how to gather together the suggestions of their histories.
The young people who will take part in the workshops will describe and talk about *their* surroundings, *their* cities, *their* living spaces, which are often only described from the outside. Melara, Valmura and Ponziana are not only physical places, but also occupy spaces in the mind, which have helped form their identities over a lifetime. Recovering and gathering together the inhabitants' memories thus means changing our preconceptions regarding their identities, in an attempt to give some order to the chaos that is every day reality. Our surroundings as spaces from which to start looking at reality from new perspectives, from new angles, which allow us to rediscover who we are, who we have been and to reinvent the most hidden places of our city.

— Erika Rossi
Direzione Artistica progetto Città visibile
Artistic Direction of the Città visibile project

I partecipanti al Progetto Città visibile sono:
Participants in the Città visibile project are:

per Valmaura:
Linda Cavaliere
Surama Pecar
Valentina Troiano
Nicola Troiano
Fabrizio Massimi
Jasmine Masic
Tilen Simcic
Leonora Fandaj

per Ponziana:
Alessia Scarpa
Giulia Cardi
Sonny Hudorovic
Elisabetta Arigliano
Karim Husseini
Siver Bajalan
Naomi Ahmetovic
Elena Gentile

per Melara:
Alessandra Comelli
Federico Comelli
Simone Rossi
Federico Robich

TUTOR VIDEO PARTECIPATIVO

MICHELE AIELLO

Verona 1987. è autore di documentari e formatore di video partecipativo. Collabora con Radio3 Rai, il Laboratorio Teatrale Integrato Piero Gabrielli del Teatro di Roma e il Circolo Gianni Rodari Onlus. Conduce anche attività di giornalismo free-lance con video-reportage e inchieste.
Verona, 1987. He is an author of documentaries and a participated video trainer for children, adolescents and adults. He collaborates with Radio3 Rai, the Laboratorio Teatrale Integrato Piero Gabrielli and the Circolo Gianni Rodari Onlus. He is also a freelance journalist.

ARTISTA UNDER 35

MARGHERITA PANIZON

Trieste, 1989. Laureata all' University of Reading (UK) in Cinema e Teatro Pratico. In seguito tiene un laboratorio di cinema documentario presso il carcere di massima sicurezza di Viterbo. Su questa esperienza realizza il film documentario *La vasca del capitone – Appunti sul carcere.*
Trieste, 1989. Graduated from the University of Reading (UK) in Cinema and Practical Theater. She held a documentary film laboratory inside the maximum security prison in Viterbo. On this experience she directs the documentary *La vasca del capitone – Appunti sul carcere.*

TUTOR VIDEO PARTECIPATIVO

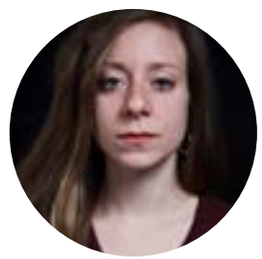
DAVIDE CRUDETTI

Nato a Roma nel 1991, laureato al DAMS di Bologna, frequenta il corso base di regia del CSC di Roma. Dal 2016 collabora con ZaLab come autore di cinema documentario e formatore di video partecipativo. A ottobre 2016 esce il suo primo documentario *Mingong*, premiato in vari festival internazionali.
Born in Rome in 1991, he graduated from DAMS in Bologna and he attended the basic course of directing at CSC in Rome. Since 2016 he has been working with ZaLab, as an author of documentaries and a participatory video trainer. In October 2016 he released his first documentary film *Mingong*, awarded in various international festivals.

TUTOR VIDEO PARTECIPATIVO

ERIKA ROSSI

Erika Rossi, Trieste 1974. È autrice di *Trieste racconta Basaglia*, documentario sulla chiusura dei manicomi in Italia, è vincitore al Trieste Film Festival. Nel 2014 *Il viaggio di Marco Cavallo* ottiene il Premio Franco Rossano come miglior documentario a tema sociale.
Erika Rossi, Trieste 1974. She is author of *Trieste racconta Basaglia*, a documentary on the closure of psychiatric hospitals in Italy, won Trieste Film Festival In 2014 *Il viaggio di Marco Cavallo*, premiered at Torino Film Festival, got the Franco Rossano Award for best social documentary.



ARTISTA UNDER 35

LAURA SAMANI

Trieste 1989. Dopo la laurea in Lettere e Filosofia ha studiato regia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Il suo cortometraggio di diploma, *La Santa che dorme*, ha avuto la sua premiere a Cannes nel 2016, nella sezione Cinéfondation.
Trieste, 1989. After graduating in Literature and Philosophy from the University of Pisa, she studied directing at Centro Sperimentale di Cinematografia in Rome. Her diploma short film, *La Santa che dorme*, had its premiere at Cannes in 2016, in the Cinéfondation section.

ARTISTA UNDER 35

FILIPPO GOBBATO

Trieste 1995. Consegue il master in filmmaking alla Scuola Holden nel 2016. Nel 2018 lascia il CSC e fonda con alcuni dei suoi compagni Talia Project: collettivo di filmmaker indipendenti. Al momento sta lavorando con Laura Poitras a un documentario nell'ambito di Manifesta.
Filippo Gobbato was born in Trieste in 1995. He graduated in Filmmaking from the Scuola Holden in 2016. In 2017 he attend the Documentary Course of Centro Sperimentale di Cinematografia. After a year, he left it and founded Talia Project with some of his teammates. At the moment he is working with Laura Poitras on a documentary in the context of Manifesta.

VIALE GIORGIO MORANDI

GIOVANNI PIPERNO, TOR SAPIENZA FILM LAB

Italia / Italy 2017, 55'

A Gabriele piace Azzurra, ma è molto timido; per fortuna Azzurra è sveglia e ci pensa lei ad organizzare il primo appuntamento. Christian ha 21 anni e Valentina 17. Stanno insieme, ma lui è disoccupato e il padre di lei non lo vede di buon occhio. Giulia vuole fare una torta al cardamomo per il compleanno di suo padre. Ma a Tor Sapienza il cardamomo va a ruba. Ce la farà?

Gabriele likes Azzurra, but he is very shy; luckily, Azzurra is very smart, and takes care of organizing their first date. Christian is 21 and Valentina is 17. They are a couple, but he is unemployed and Valentina's father does not look kindly upon him. Giulia wants to prepare a cardamom cake for her father's birthday. But in Tor Sapienza cardamom sells like hot cakes. Will she make it?

GIOVANNI PIPERNO Dopo aver studiato fotografia, ha collaborato con registi del calibro di Terry Gilliam, Martin Scorsese e Nanni Moretti. Alla Festa del Cinema di Roma 2015 ha presentato *Se avessi le parole* e *Quasi eroi*, due cortometraggi realizzati con i ragazzi del Tor Sapienza Film Lab.
After studying photography, he collaborated with directors such as Terry Gilliam, Martin Scorsese and Nanni Moretti. At the Rome Film Festival in 2015 he presented *Se avessi le parole* and *Quasi eroi,* two short films made with the guys at the Tor Sapienza Film Lab.

sceneggiatura / screenplay:
Valentina Mazzarella, Christian Benigni, Elisa di Giuliano, Gabriele Fazi, Giulia Mazzarella, Azzurra Di Giuliano, Pier Paolo Piciarelli, Giovanni Piperno

fotografia / cinematographer:
Giovanni Piperno, Sandro Chessa

montaggio / editing: Paolo Petrucci

musica / music: Marco Vidino

cast: ChristianBenigni, Valentina Mazzarella, Adamo Dionisi, Gabriele Fazi, Azzurra di Giuliano, Elisa di Giuliano, Giulia Mazzarella, Laura di Pascasio

genere / genre:
Documentario / Documentary

produzione / production:
Kino Produzioni

TUMARANKÉ

RE-FUTURE PROJECT

Italia / Italy 2018, 48'

montaggio / editing:
Marta Tagliavia, Edoardo Morabito

musica / music: Giulia Tagliavia

genere / genre:
Documentario / Documentary

produzione / production:
Dugong Films

Tumaranké è una parola della lingua bambara che definisce "chi si mette in viaggio alla ricerca di un futuro migliore". I giovani "viaggiatori" sono i protagonisti di questo documentario. Sono minori, sono soli e arrivati da poco in Italia.

Tumaranké is a word of the Bambara language that defines "those who set out on a journey in search of a better future". Young "travelers" are the protagonists of this documentary. They are minors, they are alone and have just arrived in Italy.

RE-FUTURE PROJECT *Tumaranké* è un film collettivo realizzato dal progetto Re-Future, un workshop rivolto ai migranti minori non accompagnati residenti a Siracusa.
Tumaranké is a collective film created by Re-Future project, a workshop addressed to unaccompanied minor migrants living in Syracuse.

NON PUÒ ESSERE SEMPRE ESTATE

MARGHERITA PANIZON, SABRINA IANNUCCI

CITTÀ VISIBILE

Chiara Stella, Domenico e Alessio hanno 15 anni, e tutti i lunedì vanno a fare le prove di teatro al Centro Asterix, uno spazio ricreativo con dentro un piccolo teatro che si trova a San Giovanni a Teduccio, una periferia a nord est di Napoli. I tre vengono da lì vicino: Ponticelli, Barra e lo stesso San Giovanni. Devono prepararsi per mettere in scena *Vincenzo De Pretore*, una commedia di Eduardo De Filippo.

Chiara Stella, Domenico and Alessio are all 15 years old and every Monday they go to theatre classes at the Centro Asterix, a recreational space with a small theatre, located in San Giovanni in Teduccio, a district in the eastern suburbs of Naples. The three are from neighbouring areas: Ponticelli, Barra and San Giovanni itself. They are involved in rehearsals for a production of *Vincenzo De Pretore*, a play by Eduardo De Filippo.

MARGHERITA PANIZON, SABRINA IANNUCCI Videomaker e registe classe 1989, hanno frequentato l'Atelier del Cinema del Reale di FILMaP, a Napoli, un percorso di formazione e produzione cinematografica orientato al cinema documentario, al termine del quale realizzano il lungometraggio documentario *Non può essere sempre estate*.
Both born in 1989, they are videomakers and documentary directors. They attended the FILMaP Atelier del Cinema del Reale in Naples, a documentary-oriented training and production course. After this they made the feature-length documentary *Non può essere sempre estate*.

Italia / Italy 2017, 62'

fotografia / cinematographer:
Margherita Panizon, Sabrina Iannucci, Francesco Romano

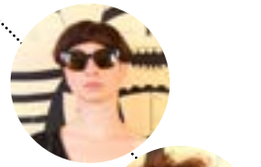
montaggio / editing: Simona Infante

suono / sound: Marco Saitta

cast: Domenico Bisogni, Alessio Dalia, Chiara Stella Riccio, Nicola Laieta, Giuseppe Di Somma, Mena Carrillo, Antonia Cuccioli, Enrico Borrelli, Ilenia Caccavo

genere / genre:
Documentario / Documentary

produzione / production:
Parallelo 41 produzioni, Arci Movie, FilmaP



EXTRA

DEAR BASKETBALL
/ Glen Keane

2 PENNELLATE
/ Diego Cenetiempo

I TRE USI DEL COMPASSO
/ Ivan Gergolet

IO SÌ TU NO
/ Sydney Sibilia

IL SIGNOR ROTPETER
/ Antonietta De Lillo

RICCARDO VA ALL'INFERNO
/ Roberta Torre

RABBIA FURIOSA
ER CANARO
/ Sergio Stivaletti

DEAR BASKETBALL

GLEN KEANE

"Da bambino di sei anni profondamente innamorato di te non avrei mai pensato che potesse giungere la fine; pensavo solo a correre lì fuori." Kobe Bryant

"As a six year old boy deeply in love with you, I never thought the end would come; I only thought of myself running out there." Kobe Bryant

GLEN KEANE è nato nel 1954 ad Abington, Pennsylvania, Stati Uniti d'America. È conosciuto per aver lavorato ai film *La bella e la bestia*, *Rapunzel: l'intreccio della torre* e *Tarzan*.
Glen Keane was born in 1954 in Abington, Pennsylvania, USA. He is known for his work on *Beauty and the Beast*, *Tangled* and *Tarzan*.

2017 *Dear Basketball* (corto/short); 2014 *Duet* (corto/short)

Stati Uniti d'America / United States of America 2017, 6'

sceneggiatura / screenplay:
Kobe Bryant

musica / music:
John Williams

suono / sound:
Laurent Kossayan

genere / genre:
Animazione / Animation

produzione / production:
Believe Entertainment Group

distribuzione / distribution:
Kobe Inc.

2 PENNELLATE

DIEGO CENETIEMPO

Italia / Italy 2018, 9'

sceneggiatura / screenplay:
Sara Ruzzier

fotografia / cinematographer:
Daniele Trani

montaggio / editing: Diego Cenetiempo

musica, suono / music, sound:
Emiliano Gherlanz

cast: Lara Komar, Giuliana Artico, Sofia Grum, Francesco Paolo Ferrara, Sara Ruzzier

genere / genre: Fiction

produzione / production:
Associazione Casa del Cinema di Trieste

Marta è un'infermiera che si ritrova ad affrontare due casi opposti: una giovane ragazza di nome Sofia ricoverata per tentato suicidio e la signora Marinelli, un'anziana che lotta per la vita con entusiasmo e tenacia.

Marta is a nurse who has to face two opposite cases: a young girl named Sofia, hospitalized for attempted suicide, and Mrs. Marinelli, an old woman who fights for life with enthusiasm and tenacity.

DIEGO CENETIEMPO esordisce come sceneggiatore per passare presto alla direzione di cortometraggi, documentari e video promozionali. Dal 2006 è membro del Centro Ricerche e Sperimentazioni Cinematografiche e Audiovisive La Cappella Underground. Nel 2008 è socio fondatore della casa di produzione cinematografica Pilgrim Film.
Diego Cenetiempo made his debut as a screenwriter, then started to direct short films, documentaries and promotional videos. Since 2006 he has been a member of the Centro Ricerche e Sperimentazioni Cinematografiche e Audiovisive La Cappella Underground. In 2008 he is a founding member of the film production company Pilgrim Film.

2018 *2 pennellate* (corto/short), 2018 *Binari* (lungo/feature); 2017 *Galois. Storia di un matematico rivoluzionario* (lungo/feature); 2015 *Io e me stesso* (corto/short); 2013 *Maksimovič. La Storia di Bruno Pontecorvo* (lungo/feature)

I TRE USI DEL COMPASSO

IVAN GERGOLET

Italia / Italy 2018, 16'

sceneggiatura / screenplay:
Buonarroti Film Lab, Ivan Gergolet

fotografia / cinematographer:
Debora Vrizzi

montaggio / editing: Natalie Cristiani

musica / music: Luca Ciut

suono / sound: Havir Gergolet

scenografia / set decoration:
Paola Uxa

cast: Erica Zamparo, Tommaso Rota, Ivan Zerbinati, Diana Hobel, Cristina Bertogna

genere / genre: Fiction

produzione / production:
Isis Buonarroti Monfalcone

Lucia è una ragazza di 16 anni che ha da poco perso il fratello, chiudendosi in sé stessa e smettendo di parlare. Un giorno trova in tasca un messaggio in braille scritto da un compagno di classe cieco. Lucia inizia ad osservare Andrea per il quale prova sempre di più una forte vicinanza ed empatia. Andrea non vede e Lucia non parla, ma fra i due una nasce una complicità invisibile.

Lucia is a 16-year-old girl whose brother recently died. She becomes withdrawn and stops speaking altogether. One day, she finds a message in braille in her pocket, written by a blind classmate. Lucia begins to observe Andrea, and they start feeling the comfort of being near, developing a stronger and stronger empathy. Andrea doesn't see, and Lucia doesn't speak, but an invisible form of complicity starts between them.

IVAN GERGOLET Nato a Monfalcone nel 1977, ha cominciato la sua carriera da regista girando documentari e cortometraggi durante gli studi di cinema all' Università di Bologna. Il suo lungometraggio d'esordio *Dancing with Maria* è stato il primo documentario mai selezionato in concorso alla Settimana Internazionale della Critica della Mostra del Cinema di Venezia nel 2014.
Born in Monfalcone – Italy in 1977, he started his career as filmmaker shooting short documentaries and short fiction films during the studies in cinema at the University of Bologna. His first feature documentary *Dancing with Maria* was the first documentary ever selected in the International Film Critics Week program at the 71.Venice International Film Festival in 2014.

2018 *I tre usi del compasso* (corto/short); 2014 *Dancing with Maria* (lungo/feature); 2011 *Making Archeo Films* (corto/short); 2009 *Ouverture* (corto/short), *Medea's collection* (corto/short), *Dust* (corto/short); 2008 *When Fire Burns Out* (corto/short); 2001 *Migranti* (corto/short)

IO SÌ TU NO

SYDNEY SIBILIA

Italia / Italy 2017, 12'

sceneggiatura / screenplay:
Sydney Sibilia, Armando Festa

fotografia / cinematographer:
Michele D'Attanasio

montaggio / editing: Gianni Vezzosi

suono / sound: Emanuele Cicconi

costumi / costume designer:
Patrizia Mazzon

scenografia / set decoration:
Massimiliano Sturiale

cast: Greta Scarano, Lino Guanciale, Valerio Aprea

genere / genre: Fiction

produzione / production:
Rai Cinema, Groenlandia Film

Francesca è una trentenne dal curriculum brillante che trascorre le sue giornate passando di colloquio in colloquio, trovandosi in situazioni surreali che hanno sempre lo stesso esito: il lavoro non c'è. La sera, invece, Francesca sbarca il lunario lavorando come barista in un pub.

Francesca is a brilliant thirty-year-old who spends her days from a job interview to another, finding herself in surreal situations that always have the same result: there is no work. In the evenings, instead, Francesca works as a barman in a pub.

SYDNEY SIBILIA, classe 1981, inizia a realizzare cortometraggi nella natìa Salerno, prima di trasferirsi a Roma nel 2007, dove dirige il cortometraggio *Oggi gira così*, che ottiene numerosi riconoscimenti. Nel febbraio 2014 esce nelle sale il suo primo lungometraggio, *Smetto quando voglio*.
Sydney Sibilia, born in 1981, began directing short films while in Salerno, the city where he was born. In 2007 he moved to Rome; there, he directed the short film *Oggi gira così*, which won many awards. In February 2014 he released his first feature, *Smetto quando voglio*.

2017 *Io sì tu no* (corto/short), *Smetto quando voglio ad honorem* (lungo/feature); 2016 *Smetto quando voglio masterclass* (lungo/feature); 2013 *Smetto quando voglio* (lungo/feature); 2007 *Oggi gira così* (corto/short)

IL SIGNOR ROTPETER

ANTONIETTA DE LILLO

Italia / Italy 2017, 37'

sceneggiatura / screenplay:
Antonietta De Lillo, Marcello Garofalo

fotografia / cinematographer:
Cesare Accetta

montaggio / editing: Pietro D'Onofrio

costumi / costume designer:
Francesca Del Monaco, Martina Picciola

scenografia / set decoration:
Luigi Ferrigno, Mauro Rea

cast: Marina Confalone, Aglaia Mora

genere / genre: Fiction

produzione / production:
marechiarofilm

Sulle pagine di una rivista, nel 1917, appare un racconto firmato da Franz Kafka. Il racconto, *Una relazione per un'Accademia*, è una lezione universitaria tenuta dal signor Rotpeter, una scimmia diventata uomo, nella quale si ripercorrono le fasi della sua metamorfosi.

In 1917, on a magazine, a story signed by Franz Kafka has been published. The story, A report for an Academy, is an university lesson held by Mr. Rotpeter, a monkey who became a man, in which he recalls his metamorphosis.

ANTONIETTA DE LILLO inizia il suo percorso professionale come fotografa per importanti quotidiani e settimanali. Da Napoli si trasferisce a Roma, dove nel 1985 dirige insieme a Giorgio Magliulo il suo primo lungometraggio *Una casa in bilico*, vincitore del Nastro d'Argento quale migliore opera prima. Nel 2011 realizza con marechiarofilm, in qualità di ideatore e curatore del progetto, il primo *film partecipato* in Italia, *Il pranzo di Natale*, presentato al Festival del Film di Roma.
She began her career as a photographer for important newspapers and magazines. She moved Rome, where in 1985 she directed, together with Giorgio Magliulo, her first feature film *Una casa in bilico*, winner of the Nastro d'Argento for best debut work. In 2011 she created, with marechiarofilm, the first *film partecipato* in Italy, *Il pranzo di Natale*, presented at the Rome Film Festival.

2017 *Il signor Rotpeter* (medio/Medium); 2013 *La pazza della porta accanto* (lungo/feature); 2004 *Il resto di niente* (lungo/feature); 2001 *Non è giusto* (lungo/feature); 1995 *I racconti di Vittoria* (lungo/feature); 1985 *Una casa in bilico* (lungo/feature)

RABBIA FURIOSA – ER CANARO

SERGIO STIVALETTI

Italia / Italy 2018, 116'

sceneggiatura / screenplay:
Antonio Lusci, Sergio Stivaletti, Antonio Tentori

fotografia / cinematographer:
Francesco Ciccone

montaggio / editing:
Alfredo Orlandi, Crescenzo Mazza

musica / music: Maurizio Abeni

suono / sound: Davide Gaudenzi, Giuseppe Manfrè

costumi / costume designer:
Francesco Bureca

scenografia / set decoration:
Sergio Stivaletti, Tonino Di Giovanni

cast: Riccardo de Filippis, Romina Mondello, Virgilio Olivari, Gianni Franco

genere / genre: Fiction

produzione, distribuzione / production, distribution: Apocalypsis Srl

Fabio ha appena scontato otto mesi di galera per un crimine che non ha commesso, al posto di Claudio, un suo amico ex pugile, un delinquente di piccolo calibro che ambisce a diventare il boss del Mandrione (quartiere periferico romano). Claudio ha una personalità bipolare che lo porta a volte ad agire con estrema cattiveria nei confronti di Fabio che sembra subire senza reagire. Ma un giorno Fabio, non potendo più sopportare, deciderà un giorno di attuare la sua terribile vendetta...

Fabio has just served eight months in jail for a crime he did not commit, instead of his friend Claudio, a small calibre criminal who wants to become the boss of Mandrione (Roman suburb). Claudio has a bipolar personality that sometimes leads him to act with extreme cruelty towards Fabio, who seems to suffer without reacting. But one day Fabio, unable to bear anymore, decides to carry out his terrible revenge...

SERGIO STIVALETTI Effettista, regista e sceneggiatore italiano. Per oltre 30 anni ha ideato e creato personaggi, creature e mostri per il cinema, la televisione e il teatro, collaborando con alcuni dei più grandi registi italiani come Dario Argento, Michele Soavi, Lamberto Bava, Roberto Benigni e Gabriele Salvatores.
Special effects editor, director and screenwriter. For over 30 years he has conceived and created characters, creatures and monsters for cinema, television and theatre, collaborating with some of the greatest Italian directors such as Dario Argento, Michele Soavi, Lamberto Bava, Roberto Benigni and Gabriele Salvatores.

2018 *Rabbia furiosa – Er canaro* (lungo/feature); 2013 *L'invito* (corto/short); 2010 *Il velo di Waltz* (corto/short); 2004 *I tre volti del terrore* (lungo/feature); 1997 *M.D.C. – Maschera di cera* (lungo/feature)

RICCARDO VA ALL'INFERNO

ROBERTA TORRE

Italia / Italy 2017, 91'

sceneggiatura / screenplay: Roberta Torre, Valerio Bariletti

fotografia / cinematographer: Matteo Cocco

montaggio / editing: Giogiò Franchini

musica / music: Mauro Pagani

suono / sound: Filippo Porcari

costumi / costume designer: Massimo Cantini Parrini

scenografia / set decoration: Luca Servino

cast: Massimo Ranieri, Sonia Bergamasco, Silvia Gallerano, Ivan Franek, Silvia Calderoni, Teodoro Giambranco

genere / genre: Fiction

produzione / production: Agidi, Rosebud

distribuzione / distribution: Medusa Film

In un Fantastico Regno alle porte di una città di nome Roma, vive in un decadente Castello la Nobile Famiglia Mancini, che gestisce un florido traffico di droga e di malaffare. Qui, Riccardo Mancini è da sempre in lotta con i fratelli per la supremazia e il comando della famiglia, dominata dagli uomini ma retta nell'ombra dalla potente Regina Madre, grande tessitrice di equilibri perversi: un tragico e oscuro incidente l'ha reso zoppo e storpio fin dalla tenera età, minando fortemente la sua salute mentale e obbligandolo a trascorrere anni in un ospedale psichiatrico.

In a Fantastic Kingdom on the outskirts of a city named Rome, the Noble Family Mancini lives in a decadent Castle. They manage a thriving trade of drug and crime. Riccardo Mancini has always been fighting with his brothers for the supremacy and the control of the family, dominated by men but ruled by the powerful Queen Mother, a great weaver of perverse equilibrium: a tragic and unclear incident at early age made him lame and crippled, and undermined his mental health, forcing him to spend years in a psychiatric hospital.

ROBERTA TORRE Nata a Milano nel 1962. Dopo gli studi in filosofia all'Università Statale di Milano, si specializza alla Scuola d'arte drammatica Paolo Grassi in drammaturgia e in regia cinematografica alla Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti. Contemporaneamente partecipa al laboratorio collettivo Ipotesi Cinema, fondato da Ermanno Olmi e Paolo Valmarana.
Born in Milan in 1962. After her studies in philosophy at the Università Statale in Milan, she studied dramaturgy at the School of dramatic art Paolo Grassi and direction at the Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti. At the same time she attended the workshop Ipotesi Cinema, founded by Ermanno Olmi and Paolo Valmarana.

2017 *Riccardo va all'inferno* (lungo/feature); 2010 *I baci mai dati* (lungo/feature); 2008 *La fabbrica* (corto/short); 2006 *Mare nero* (lungo/feature); 2002 *Angela* (lungo/feature); 2000 *Sud Side Stori* (lungo/feature); 1997 *Tano da morire* (lungo/feature)

Noi siamo per le piccole storie indelebili...

RICCI Graf

è sempre con

shorts INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

RICCIGRAF S.A.S. DI ROBERTO DE WALDERSTEIN
VIA DELL'EREMO, 46 - 34139 TRIESTE - ITALY
RICCIGRAF@GMAIL.COM
TEL. +39 339 8480785

TRIESTEBOOKFEST E SHORTS: LIBRI E CINEMA

Triestebookfest è un'associazione nata a Trieste dalla passione di quattro donne che desiderano diffondere la passione per i libri e la lettura, ma è anche un festival che, da due anni, crea "occasioni", originali e di qualità, per mettere in contatto chi i libri li scrive e chi li legge. In queste due edizioni abbiamo raccontato il mondo dei libri, da quelli nati per chi inizia il proprio percorso di lettore a quelli per chi ha letto quasi tutto, passando attraverso il lavoro di chi i libri li illustra o racconta storie per immagini. Nella seconda edizione del festival, ad ottobre 2017, abbiamo cercato autori capaci di portare il cinema, il teatro e la musica nella letteratura. Libri e cinema: raccontare storie con le parole, raccontare storie con le immagini. Linguaggi apparentemente diversi che ruotano attorno alla nostra capacità di creare immagini. Ci sono autori che riescono a scrivere storie perfette per il cinema oppure quelli che scrivono anche per il cinema. In questa edizione di ShorTS è stato realizzato uno spazio in Piazza della Borsa dove noi di Triestebookfest incontreremo insieme a voi tre autori: Fulvio Ervas, Mariantonia Avati e Francesco Carofiglio. Tre scrittori conosciuti e amati, con storie personali e professionali interessanti, che parleranno delle loro storie, di come nascono e di chi, insieme a loro, le trasforma in immagini.

Triestebookfest is a Triestine passion project brought about by four women with the desire to spread a love for books and literature. Yet it is also a festival that, for the last two years, has been creating original, high quality opportunities to connect authors and readers. In our first two years we have covered an extraordinary range of books, from those designed for new readers to those for readers with little left to discover, whilst also sampling the works of illustrators and graphical story tellers. In October 2017, during the festival's second year, we hunted for authors able to convey cinema, theatre and music in literature. Books and cinema: telling stories with words, telling stories with images – apparently different languages that both revolve around our ability to paint a picture with our creativity. There are authors who manage to write stories perfect for cinema, and others who are simply also screenwriters. In this edition of ShorTS, a space has been created in Piazza della Borsa where we, Triestebookfest, will meet three authors with you: Fulvio Ervas, Mariantonia Avati and Francesco Carofiglio. Three well known and loved authors, with personal histories and interesting professions, who will talk about their stories, how these stories are born and the people who, with them, transform these stories into images.

— Loriana Ursich

MARIANTONIA AVATI

Nasce a Bologna nel 1966. Ancora bambina si trasferisce a Roma con la famiglia. Da giovane interrompe gli studi di psicologia per cominciare a frequentare il set. Nel 1998 apre una propria casa di produzione, la Matteo Cinematografica, per la quale realizza serie e programmi televisivi, documentari e due lungometraggi. Parte dei progetti da lei realizzati li firma anche come sceneggiatrice e regista. Dopo una serie di accadimenti personali, decide di chiudere la società e di lavorare come aiuto regista/edizione solo con autori che stima. Conclude la sua esperienza ormai trentennale al fianco di Paolo e Vittorio Taviani ne *Una questione privata*. Oggi si è ritirata a scrivere romanzi. Dopo il debutto con *Il silenzio del sabato* per la casa editrice La Nave di Teseo, si dedica alla stesura de *Il volto dell'altro*.

Mariantonia Avati was born in Bologna in 1966, but moved to Rome with her family whilst still a child. When she was young, she postponed her studies of psychology to begin going to film sets. She decided to focus on production and post-production, developing her skills through experiences in Italy and the USA. In 1998 she opened her own production company, Matteo Cinematografica, for which she has made TV series and programmes, documentaries and two feature films. As part of these projects, she also acted as a screenwriter and director. After a series of personal occurrences, she decided to close the company and work as a directing/editing aide only with those she considered to be auteurs. The conclusion of her thirty-odd years of experience saw her alongside Paolo and Vittorio Taviani in *Una questione privata*. She is now retired and writes novels. After debuting with *Il silenzio del sabato* (La Nave di Teseo), she has dedicated her time to writing *Il volto dell'altro*.

credits Melissa Marchetti

FRANCESCO CAROFIGLIO

Nato a Bari. Architetto, scrittore e illustratore, regista e attore teatrale, scrive inoltre soggetti e sceneggiature per il cinema e la televisione. Progetta musei e spazi per la performance. Nel 2005 ha pubblicato il suo primo romanzo, *With or Without You* (BUR-Rizzoli), seguito nel 2007 da *Cacciatori nelle tenebre* (Rizzoli), una graphic novel scritta insieme al fratello Gianrico. Nel 2008 per l'editore Marsilio pubblica *L'estate del cane nero*, seguito nel 2009 da *Ritorno nella valle degli angeli* e nel 2011 da *Radiopirata*. Nel 2013 pubblica *Wok* per le edizioni Piemme, con lo stesso editore *Voglio vivere una volta sola* (2014), e per Rizzoli, a quattro mani con suo fratello Gianrico, *La casa nel bosco* (2014). Ancora per Piemme nel 2016 pubblica *Una specie di felicità* e nel 2017 *Il maestro. Jonas e il mondo nero* (Battello a Vapore 2018) è il suo primo romanzo per ragazzi.

Francesco Carofiglio was born in Bari. An architect, writer, illustrator, director and theatre actor, he also writes scripts and screenplays for cinema and television. He designs museums and performance spaces. In 2005 he published his first novel, *With or Without You* (BUR-Rizzoli), which was followed in 2007 by *Cacciatori nelle tenebre* (Rizzoli), a graphic novel he wrote together with his brother, Gianrico. In 2008, he published *L'estate del cane nero* (Marsilio), followed in 2009 by *Ritorno nella valle degli angeli* (Marsilio) and in 2011 by *Radiopirata* (Marsilio). In 2013 he published *Wok* (Edizioni Piemme), and in 2014 he published *Voglio vivere una volta sola* (Edizioni Piemme) as well as *La casa nel bosco* (Rizzoli), the latter again with his brother Gianrico. Returning to Piemme in 2016 he published Una specie di felicità and, in 2017, Il maestro. Jonas e il mondo nero (Battello a Vapore 2018) is his first children's novel.

FULVIO ERVAS

Nato sotto il segno del Leone, nell'entroterra veneziano, nel 1955. Ha gli occhi molto azzurri e li usa davvero per guardare; affascinato dalle particelle elementari, da tutti gli animali e dalle storie, insegna scienze naturali e scrive. Il suo primo romanzo, *La lotteria*, parla di nani e di balene, il secondo apre la serie dell'ispettore Stucky. *Finché c'è prosecco c'è speranza* è, da poco, diventato un film con Giuseppe Battiston. *Se ti abbraccio non aver paura*, che racconta il viaggio in moto per le Americhe di un padre con il figlio autistico, ha vinto molti premi, è stato tradotto in nove lingue e ha dominato a lungo le classifiche dei libri più venduti. Il regista Gabriele Salvatores lo sta trasformando in un film, di cui stanno per iniziare le riprese. Il suo ultimo libro *Nonnitudine* racconta del flusso del tempo, dell'arte di invecchiare e dello sguardo verso la vita che rinasce.

Fulvio Ervas was born as a Leo in the Venetian hinterlands in 1955. He uses his bright blue eyes to survey the world in minute detail, fascinated as he is by elementary particles, all animals and stories. He also teaches natural sciences and is an author. His first novel, *La lotteria*, is about dwarves and whales; his second is the first part of the Inspector Stucky series. Last year, a film adaptation of *Finché c'è prosecco c'è speranza*, starring Giuseppe Battiston, was released. *Se ti abbraccio non aver paura*, which tells the story of a father's motorbike journey across the Americas with his autistic son, has won numerous prizes, been translated into nine languages and has long dominated the bestsellers charts. The director Gabriele Salvatores is adapting the novel into a film, which is about to begin shooting. His most recent book, *Nonnitudine*, is about the flow of time, the art of growing old and a glance towards life as it is reborn.

TSFF GOES VIRTUAL

Alpe Adria Cinema e PAG | Progetto Area Giovani – Comune di Trieste presentano i cortometraggi in realtà virtuale che raccontano la città di Trieste. I cortometraggi sono stati realizzati nella 29° edizione del Trieste Film Festival durante il VR Hackathon Contest: la prima maratona di 32 ore dedicata alla produzione di cortometraggi in VR.

Alpe Adria Cinema and PAG | Progetto Area Giovani – Comune di Trieste present the short films shot in virtual reality that describe the city of Trieste. The three projects has been made in the context of the 29th edition of Trieste Film Festival during the VR Hackathon Contest: the first 32-hour marathon dedicated to the production of short films in virtual reality.

WELCOME TO TRIESTE
Girolamo da Schio, Francesco Chiot

Un turista torinese ed un rimpatriato triestino decidono di cercare la vera essenza della città di Trieste, sospesa tra la staticità e il dinamismo di mille frontiere fisiche e culturali, confrontandosi faccia a faccia con i suoi abitanti.
A tourist from Turin and a repatriate from Trieste decide to look for the true essence of the city of Trieste, suspended between the stillness and the dynamism of a thousand physical and cultural borders, confronting face to face with its citizens.

VOCI DI TRIESTE
Associazione di Divulgazione Scientifica Explora (Anna Violato, Giulia Massolino)

L'esperienza di sentire le voci: la testimonianza di una persona sul percorso della guarigione. Un tributo alla città di Trieste come protagonista della rivoluzione della salute mentale, in occasione dei 40 anni della Legge Basaglia.
The experience of hearing voices: the proof of a person on the path of healing. A tribute to the city of Trieste as the protagonist of the revolution of mental health, on the occasion of the 40th anniversary of the Basaglia Law.

OUT OF SIGHT
Walter Bromwell, Giulia Negri, Leoluca Toppazzini

Una storia di contrapposizioni, tra reale e virtuale, tra conosciuto e sconosciuto. Il protagonista vive in una continua fuga verso il mondo virtuale, in uno scontro che si consuma in zone della città di Trieste molto diverse tra loro, dalle più note e amate dai turisti a quelle dimenticate.
A history of contrasts, between real and virtual, between known and unknown. The protagonist lives in a continuous escape to the virtual world, in a clash that is consumed in areas of the city of Trieste very different from each other, from the ones that are known and loved by tourists to those that are forgotten.

NON DIMENTICARE TRIESTE
Marco Camarda, Matteo Rosarelli, Federico Vitiello

Les Babettes, trio musicale di origini triestine, si esibisce attorno a te. Il vostro teatro è Trieste tra strade, tazze di tè e tramonti da non dimenticare.
Les Babettes, a musical trio from Trieste, performs all around you. The theatre is Trieste, with streets, cups of tea and unforgettable sunsets.

PRODUZIONI E DISTRIBUZIONI
PRODUCTIONS AND DISTRIBUTIONS

01 DISTRIBUTION
Italia / Italy
www.01distribution.it

8 PRODUCTION
Italia / Italy
info@pr8duction.com
www.pr8duction.com

ADLER ENTERTAINMENT
Italia / Italy
info@adler-ent.com
www.adler-ent.com

AGIDI
Italia / Italy
agidi@agidi.it
www.agidi.it

ALHENA PRODUCTION
Spagna / Spain
www.alhena.cat

ALTRE STORIE
Italia / Italy
info@altrestorie.it
www.altrestorie.it

APOCALYPSIS
Italia / Italy
rabbiafuriosailfilm
@gmail.com

ARTE
Francia / France
www.arte.tv

ASSEMBLY
Irlanda / Ireland
rebecca@assembly.ie
www.assembly.ie

AUG&OHR MEDIEN
Germania / Germany
markus@augohr.de
www.augohr.de

AUNTIE FILMS
Spagna / Spain
www.auntie.es

AVROTROS
Paesi Bassi
/The Netherlands
www.avrotros.nl

BARBEROUSSE FILMS
Francia / France
www.barberousse-films.com

BEIJA FILMS
Regno Unito / United Kingdom
www.beijafilms.com

BELIEVE ENTERTAINMENT GROUP
USA
believeentertainmentgroup.com

BLACKMARIA
Portogallo / Portugal
blackmaria@blackmaria.pt
www.blackmaria.pt

BRONX FILM
Italia / Italy
info@bronxfilm.it
www.bronxfilm.it

EL CAJON
Colombia
www.estudioelcajon.com

CAMERA LUCIDA
Francia / France
www.cameralucida.fr

CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA
Italia / Italy
cscproduction@
cscproduction.it
www.fondazionecsc.it

CGF VISUAL EFFECT
Russia
info@cgfww.com
en.cgfww.com

CINEPHIL
Israele / Israel
info@cinephil.com
www.cinephil.com

CINEVOYAGE
USA
Cinevoyage2001@gmail.com

CONCERT DIGITAL 360-VR
Francia / France
contact@concert.digital
www.concert.digital

DA PROD
Francia / France
jeremy@daprod.net
www.daprod.net

DANIA FILM
Italia / Italy
info
@devoncinematografica.com
devoncinematografica.com

DEVON CINEMATOGRAFICA
Italia / Italy
info
@devoncinematografica.
com
devoncinematografica.com

DYNAMITE FILMS S.L.
Spagna / Spain
press@dynamite-films.com
www.dynamite-films.com

ELECTRIC SOUTH
Sud Africa / South Africa
info@electricsouth.org
www.electricsouth.org

LE FÉES PRODUCTIONS
Francia / France
lesfeesproductions
@gmail.com
lesfeesproductions.com

FINAL CUT FOR REAL
Danimarca / Denmark
info@final-cut.dk
www.finalcutforreal.dk
FLORÉAL FILMS
Francia / France
contact@florealfilms.com
www.florealfilms.com

FLYING FILMS
Danimarca / Denmark
kristian@flyingfilms.dk
www.flyingfilms.dk

FREIHÄNDLER
FILMPRODUKTION GMBH
Svizzera / Switzerland
mail@freihaendler.ch
www.freihaendler.ch

LE FRESNOY
Francia / France
communication
@lefresnoy.net
www.lefresnoy.net

GAMP FILM
Italia / Italy
info@gampfilm.com
www.gampfilm.com

GEORGES FILMS
Francia / France
contact@georgesfilms.fr
www.georgesfilms.fr

GOOGLE INC
USA
www.google.com

GROENLANDIA GROUP
Italia / Italy
info@ascentfilm.com
groenlandiagroup.com

HIVE DIVISION
Italia / Italy
info@hivedivision.net
www.hivedivision.net

HOCHSCHULE LUZERN
DESIGN UND KUNST
Svizzera / Switzerland
design-kunst@hslu.ch
www.hslu.ch
I WONDER PICTURES
Italia / Italy
distribution@
iwonderpictures.it
www.iwonderpictures.com

I.S.I.S. MICHELANGELO
BUONARROTI
Italia / Italy
www.liceomonfalcone.it

INDACO FILM
Italia / Italy
info@indacomedia.it
www.indacomedia.it

INDYCA
Italia / Italy
info@indyca.it
www.indycafilm.com

INTERFILM BERLIN
Germania / Germany
www.interfilm.de

IRANIAN NATIONAL
SCHOOL OF CINEMA
Iran
www.mmciran.com

IRISFILM PRODUZIONI
Italia / Italy
info@irisfilmproduzioni.it
www.irisfilmproduzioni.it

IT'S ALIVE FILMS
Finlandia / Finland
info@itsalive.fi
www.itsalive.fi

IVAR
Svezia / Sweden
hello@ivar.is
ivarsthlm.com

JAUNT
USA
www.jauntxr.com

KAHUNA FILM
Italia / Italy
info@kahunafilm.it
www.kahunafilm.it

KURZ FILM AGENTUR
HAMBURG
Germania / Germany
verleih@shortfilm.com
www.shortfilm.com/en

I LICAONI DIGITAL STUDIO
Italia / Italy
www.licaoni.it

A LITTLE FILM
PRODUCTION
Germania / Germany
mklein@
alittlefilmproduction.com
alittlefilmproduction.com

LUCA SCHOOL OF ARTS
Belgio / Belgium
www.luca-arts.be

MAD ENTERTAINMENT
Italia / Italy
info@madinnaples.com
www.madinnaples.com

MADELEINE
Italia / Italy
info@madeleinefilm.com
www.madeleinefilm.com

MANETTI BROS. FILM
Italia / Italy
manettibros@gmail.com

MANIFEST
Francia / France
anais@manifest.pictures
www.manifest.pictures

MARECHIAROFILM
Italia / Italy
info@marechiarofilm.it
www.marechiarofilm.it

MARVIN&WAYNE SHORT
FILM DISTRIBUTION
Spagna / Spain
fest@marvinwayne.com
www.marvinwayne.com

MEDUSA FILM
Italia / Italy
www.medusa.it

MICROCINEMA
Italia / Italy
info@microcinema.eu
www.microcinema.it

MINERVA PICTURES
GROUP
Italia /Italy
www.minervapictures.com

MK2 FILMS
Francia / France
www.mk2films.com

MMS DISTRIBUCIÓN DE
CORTOMETRAJES
Spagna / Spain
www.movemyshort.es
/wordpress

MOMPRACEM
Italia / Italy
segreteria
@mompracemsrl.com

NAKBA FILMWORKS
Regno Unito / United
Kingdom
nakbafilmworks
@gmail.com
www.nakbafilmworks.com

NOODLES PRODUCTION
Francia / France
contact@
noodlesproduction.com
noodlesproduction.com
NSW GOVERNEMENT
Australia
www.screen.nsw.gov.au

OFFSHORE
Francia / France
offshore@offshore.fr
www.offshore.fr

OKIO STUDIO
Francia / France
hello@okio-studio.com
www.okio-studio.com

PARALLEL MADNESS
Regno Unito / United
Kingdom
www.parallelmadness.com

PAPY3D PRODUCTIONS
Francia / France
contact@papy3d.com
www.papy3d.com/html/en

PEPITO PRODUZIONI
Italia / Italy
info@pepitoproduzioni.com
www.pepitoproduzioni.it

PLATTFORM PRODUKTION
Svezia / Sweden
mail
@plattformproduktion.se
plattformproduktion.se

PORTOGUESE FILM
AGENCY
Portogallo / Portugal
portugalfilm
@indielisboa.com
www.portugalfilm.org

PREMIERE FILM
Italia / Italy
premierefilminfo
@gmail.com
www.premierefilm.net

PREMIUM FILMS
Francia / France
www.premium-films.com

PROMOFEST
DISTRIBUCION
Spagna / Spain
distribucion
@promofest.org
www.promofest.org

PROYECTA FILMS
Spagna / Spain
moises
@mmfilmmakers.com
www.mmfilmmakers.com

RAI CINEMA
Italia / Italy
produzione@raicinema.it
www.raicinema.rai.it

RANAFILMS
India
www.ranafilms.com

ROSEBUD
ENTERTAINMENT
PICTURES
Italia / Italy
www. rosebudentertain
mentpictures.com

RUBIKA SUPINFOCOM
Francia / France
www.rubika-edu.com

SAM SPIEGEL FILM
& TELEVISION SCHOOL,
JERUSALEM
Israele / Israel
www.jsfs.co.il

SANDMAN STUDIOS
ENETERTAINMENT
USA
www.sandmanstudios.com

SACREBLEU
PRODUCTIONS
Francia / France
contact
@sacrebleuprod.com
www.sacrebleuprod.com

SALAUD MORISSET
PRODUCTION
Francia / France
festival
@salaudmorisset.com
salaudmorissetproduction.
com

LASARRAZ DISTRIBUZIONE
Italia / Italy
lasarrazdistribuzione
@gmail.com
www.lasarraz.com

SEPPIA INTERACTIVE
Francia / France
office
@seppiainteractive.com
seppiainteractive.com

SKYDANCERS
PRODUCTIONS
Italia / Italy
skydancers@skydancers.it

SMALL BANG
Francia / France
contact@smallbang.fr
www.smallbang.fr

STANKOVIĆ & SINOVI
Serbia
office@sinovi.rs
www.sinovi.rs

SUBMARINE CHANNEL
Paesi Bassi
/ The Netherlands
info
@submarinechannel.com
submarinechannel.com

SURF FILM
Italia / Italy
surf@surffilm.com
www.surffilm.com

SYNÉASTES FILMS
Francia / France
rana@syneastesfilms.com
www.syneastesfilms.com

TEMPLE CACHÉ
Francia / France
www.templecache.com

TEORIS SOLUTIONS SRL
Italia / Italy
www.teoris.net

TFILM
Italia / Italy
info@tfilmprod.com
www.tfilmprod.com

THINK'O FILM
Italia / Italy

THREEAB
Italia / Italy
threeab.film@gmail.com

TRIADE FILMS
Francia / France
triade@triadefilms.com
www.triadefilms.com

TUNNEL PRODUZIONI
Italia / Italy
info@comicosud.com
www.comicosud.it

LES VALSEURS
Francia / France
contact@lesvalseurs.com
www.lesvalseurs.com

VIDEA
Italia / Italy
info@videaspa.it
www.videaspa.it

VIXEN
USA
www.vixenproductions.net

WAVE CINEMA
Italia / Italy
info@wavecinema.it
www.wavecinema.it

WE MAKE VR
Paesi Bassi
/ The Netherlands
hello@wemakevr.com
www.wemakevr.com

WIDE
Francia / France
info
@widemanagement.com
widemanagement.com

YUKUNKUN PRODUCTIONS
Francia / France
yukunkun.productions
@yukunkun.fr
www.yukunkun.fr

ZEN MOVIE
Italia / Italy
distribuzione.zenmovie
@gmail.com
www.zenmovie.it

ZOROBABEL
Belgio / Belgium
www.zorobabel.be

INDICE

Staff 3
ShorTS ringrazia 4
Saluti istituzionali 6
Programma 2018 12
Premi 16
Giurie 17

Maremetraggio 27

Introduzione 30
9 PASOS 31
212 32
ADAVEDE 33
AGAINST MY WALL 34
ALONE, NATURALLY 35
ARTEM SILENDI 36
AU REVOIR BALTHAZAR 37
AUDIOPHILE 38
AWASARN SOUND MAN 39
BELLE À CROQUER 40
BISMILLAH 41
BLACK HOLES 42
BRAZUCA 43
CANI DI RAZZA 44
CATHERINE 45
A CHRISTMAS CAROL 46
COCON 47
DENISE 48
DENIZ SUYU ICEN IT 49
A DROWNING MAN 50
EDGE OF ALCHEMY 51
FANTASIA 52
FLOWER FOUND! 53
FOREVER NOW 54
LA GABBIA 55
GAZE 56
A GENTLE NIGHT 57
THE GOOD FIGHT 58
GROS CHAGRIN 59
HEYVAN 60
HOISSURU 61
HOPPTORNET 62
HYPERTRAIN 63
IDENTITY PARADE 64
ISOS IMAI EGÒ 65
JE NE VEUX PAS MOURIR 66
UN JOUR EN COLONIE 67
LA JUNGLA TE CONOCE MEJOR QUE TU MISMO 68
JUSTICE 69
KLEPTOMAMI 70
KÖTÜ KIZ 71
IL LEGIONARIO 72
MARE NOSTRUM 73
MATRIA 74
MILK 75
LES MISÉRABLES 76
MOBY DICK 77
MURCIÉLAGOS 78
NACHSAISON 79
NIK SUMMER #1 80
NO-ESPACIO 81
L'OGRE 82
ORDALIE 83
OVERRUN 84
PANGREH 85
PEDRO 86
PEQUEÑO MANIFIESTO EN CONTRA DEL CINE SOLEMNE 87
IL POLLO ERMANNO – BABY 88
POTTY THE PLANT 89
PYRAMUS & THISBE 90
RENDEZ-VOUS 91
RETOUR 92
RINGO ROCKET STAR AND HIS SONG FOR YURI GAGARIN 93
RIP 94
ROL 95
SALTA 96
SEGUNDITO 97
SHEVA DAKOT 98
SOG 99
STAN 100
SUB TERRAE 101
THREE RED SWEATERS 102
THURSDAY NIGHT 103
TIŠINA 104
TRANSMISSION 105
TWINKY DOO'S MAGIC WORLD 106
UGLY 107
WAVE 108
WISH 109
YIN 110

ShorTS Virtual Reality 113

Introduzione 114
7DS 115
ALTERATION 116
ASHES TO ASHES 117
CHROMATICA 118
DOLPHIN MAN 119
THE DREAM COLLECTOR 120
DREAMS OF BLUE 121
FREE WHALE 122
FUGUE VR 123
THE HOURGLASS 124
I PHILIP 125
I SAW THE FUTURE 126
JAFRI 127
JOHAN 128
LEGGENDA 129
LIFELINE 130
LION 360 131
MOZART 360° 132
THE OTHER DAKAR 133
PEARL 134
PLANET ∞ 135
REMEMBER - VR SHORT 136
SERGENT JAMES 137
SKREI 360 138
THE SPACEWALKER VR 139
THROUGH YOU 140
Nuove Impronte 141

Introduzione 143
CITTÀ GIARDINO 144
THE END L'INFERNO FUORI 146
THE FIRST SHOT 148
GATTA CENERENTOLA 150
HAPPY WINTER 152
LA TERRA DELL'ABBASTANZA 154
VELENO 156

Shorter Kids'n'Teens 159

AFLOAT 160
BRAND NEW DAY 161
CHANGE YOUR PLANET 161
DUMBHEADS 162
HEKİM 162
LIEBESBRIEF 163
THE LITTLE ONE 163
LES MONSTRES MARINS 164
NEW BOY 164
RUNNING LIGHTS 165
SALIVA 165
SHINE 166
SPIRAL 166
STELLA1 167
TOUCH 167
TWEET-TWEET 168
WK CAVIA 168
Cinema in corsivo 169
ShorTS Goes Spanish 171

Introduzione 172
BEHIND 173
LOS DESHEREDADOS 173
LA DISCO RESPLANDECE 174
ELEGÍA 174
MADE IN SPAIN 175
MADRE 175
NI UNA SOLA LÍNEA 176
VIDA EN MARTE 176

Song 'e cinema 177

Omaggio ai Manetti Bros. 178
PIANO 17 181
L'ARRIVO DI WANG 182
SONG 'E NAPULE 183
AMMORE E MALAVITA 184

Shorts prospettiva 2018
Sharon Caroccia 185
IL CRATERE 187

Premio cinema del presente 2018
Matteo Rovere 188
24h Shorts Comics Marathon 190

Città visibile 192
VIALE GIORGIO MORANDI 196
TUMARANKÉ 197
NON PUÒ ESSERE SEMPRE ESTATE 198
Extra 199
DEAR BASKETBALL 200
2 PENNELLATE 201
I TRE USI DEL COMPASSO 202
IO SÌ TU NO 203
IL SIGNOR ROTPETER 204
RABBIA FURIOSA – ER CANARO 205
RICCARDO VA ALL'INFERNO 206
Triestebookfest e ShorTS: Libri e cinema 208
TSFF Goes Vlirtual 210

Produzioni e distribuzioni 211

INDICE

PIAZZA VERDI
CINEMA ARISTON
PIAZZA DELLA BORSA
29 GIUGNO —
7 LUGLIO 2018
TRIESTE
INGRESSO GRATUITO
MAREMETRAGGIO.COM